



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 26 ottobre 1998

SI PUBBLICA TUTTI  
 I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 17

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 38
— Ammortamenti .....	» 39
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi ....	» 45
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 47

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 48
— Bandi di gara .....	» 52

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 115
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 115

Rettifiche .....	» 116
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 116
--	----------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### IPI - S.p.a.

Sede legale Torino, via Giacosa n. 12h  
 Capitale sociale L. 81.568.268.000 interamente versato  
 Registro delle imprese ufficio di Torino n. 3431/1980

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Nizza n. 280, presso il centro congressi Lingotto, per le ore 10 del 12 novembre 1998 e del successivo 13 novembre 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratore a seguito di sostituzione avvenuta ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
- 2) Integrazione del Collegio sindacale;
- 3) Proposta di rinnovo dell'autorizzazione ad acquistare azioni proprie e modalità di disposizione delle stesse;
- 4) Proposta di modificazioni statutarie agli articoli 2 - sede, 6 - delega agli amministratori, anche per il rinnovo della stessa, 8 - presidenza dell'assemblea, 9 - intervento, rappresentanza, deliberazioni, 12 - riunioni Consiglio, e 16 - sindaci; deliberazioni relative.

Per intervenire, gli azionisti dovranno richiedere il rilascio di apposita certificazione ai rispettivi intermediari o depositare le azioni, se non ancora dematerializzate, presso il servizio titoli in Torino, corso Marconi n. 10, oppure presso una delle seguenti casse incaricate:

Banca Brignone, Banca Carige, Banca Cesare Ponti, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca di Legnano, Banca di Roma, Banca Fideuram, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Regionale Europea, Banca San Paolo - Brescia, Banca Sella, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Banque Paribas, CAB, Cariplo, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Cassa di Risparmio di Trieste, Credito Italiano, Deutsches Bank, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Rolo Banca 1473.

Copia delle relazioni degli amministratori sulle proposte di cui ai punti 3 e 4 dell'ordine del giorno, a disposizione del pubblico a partire dal 29 ottobre presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., sarà consegnata a coloro che ne faranno richiesta.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Panzani Paolo

S-23291 (A pagamento).

**S.N.I.R.C.C. - S.p.a.**

Sede in Roma, via della Vasca Navale n. 6  
Codice fiscale n. 80119990580

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 16 novembre 1998 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 novembre alle ore 18 in seconda convocazione, presso gli uffici della società in Roma, via Vasca Navale n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente ed eventuali deliberazioni conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2447 e 2448 del Codice civile e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Roma, 20 ottobre 1998

Il presidente: Glauco Leoni.

A-1302 (A pagamento).

**CAPO PASSERO - S.p.a.**

Sede in Roma, via Tor Dè Schiavi n. 295  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

È convocata per il giorno 11 novembre 1998 ore 12 c/o lo studio del notaio Antonio D'Agostino, via Oslavia n. 28 ed in seconda convocazione il 12 novembre 1998 stesso luogo, l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

- Riduzione del capitale sociale al disotto del limite legale;
- Trasformazione della società da quella attuale in S.r.l.;
- Trasferimento sede sociale;

## Parte ordinaria:

- Cariche sociali (dimissione e nomina amministratore).

L'amministratore unico: De Muro Sergio.

A-1303 (A pagamento).

**F.M. PALLETS - S.p.a.**

Cisterna di Latina, Corso della Repubblica n. 151  
Capitale sociale lire 200 milioni interamente versato  
Registro imprese Latina n. 12524

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti della «F.M. Pallets S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria in Cisterna di Latina, via Carlo Rosselli n. 2 il giorno 11 novembre 1998, ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale per ripianamento perdite;
2. Modificazione della forma societaria da «S.p.a.» in «S.r.l.»;
3. Revoca del Collegio sindacale;
4. Trasferimento della sede sociale, da Corso della Repubblica n.151 a via Manzoni n. 9, in Cisterna di Latina;
5. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Cisterna, 12 ottobre 1998

L'amministratore unico: Salis Gianni.

A-1305 (A pagamento).

**ETE ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Trionfale n. 11060  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro imprese - Trib. Roma n. 1929/71  
Codice fiscale n. 01088270580  
Partita I.V.A. n. 00960141000

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 11 novembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 novembre 1998 in seconda convocazione, stessa ora presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Consenso alla cessione di quote ai sensi dell'art. 7 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Umberto Di Mario.

A-1308 (A pagamento).

**FISCHER & PORTER ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Genova, Via Puccini n. 2  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 61183  
Codice fiscale 00868830159

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Puccini 2, per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della società nella «Mecfin - Meccanica Finanziaria S.p.a.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali; progetto di fusione; delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 14 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Enrico Albareto

S-23288 (A pagamento).

**MECFIN - Meccanica Finanziaria - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza Monte Grappa, 4  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese presso C.C.I.A.A. di Roma  
 n. 168/88 (Trib. Roma)  
 Codice fiscale n. 00426960589

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 15,30 in Roma, via di Villa Emiliani n. 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 dicembre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche agli articoli 3, 4, 8, 10, 11, 12, 13, 18, 20 dello statuto sociale;
2. Proposta di fusione per incorporazione nella società della «Fischer & Porter Italiana S.p.a.» e della «GF - Gestioni Immobiliari S.r.l.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1998; progetto di fusione; delega poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea degli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: rag. Ugo Giuncato

S-23289 (A pagamento).

**PINCAR - Società in accomandita per azioni di Sergio Pininfarina & C.**

Torino, via Valeggio n. 41  
 Capitale sociale L. 8.260.000.000 interamente versato  
 Registro imprese ufficio di Torino al n. 1983/90  
 C.C.I.A.A. n. 0746075  
 Codice fiscale n. 05921350012

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Stati Uniti n. 61, per il giorno 12 novembre 1998 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1998, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede legale della società.

Torino, 19 ottobre 1998

p. Il Consiglio dei soci accomandatari  
 Il presidente: ing. Sergio Pininfarina

S-23294 (A pagamento).

**S.I.DI.GAS - S.p.a.  
 Società Irpina Distribuzione Gas**

Sede Avellino, contrada Vasta n. 15  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Reg. soc. Tribunale Avellino n. 1068/67  
 Partita I.V.A. n. 00573180643

I signori azionisti sono convocati in seduta ordinaria in Napoli alla via Cappella Vecchia n. 3, presso la sede secondaria e direzione amministrativa, in prima convocazione il 16 novembre 1998 ore 18, ed occorrendo il 20 novembre 1998, in seconda convocazione stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Allargamento del numero dei consiglieri da 3 (tre) a 5 (cinque);
2. Nomina nuovi consiglieri;
3. Determinazione emolumenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge hanno depositato le azioni presso la sede della società in Avellino, contrada Vasto n. 15 ovvero presso la sede amministrativa in Napoli alla via Cappella Vecchia n. 3 (orari di ufficio 9-14, 15-17,40).

L'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: avv. Paolo Tesauro.

S-23301 (A pagamento).

**COLEMAN - S.p.a.**

Sede legale Acerra, via De Gasperi n. 25  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli n. 2365/93  
 Partita I.V.A. n. 02711741211

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il 13 novembre 1998 alle ore 18,30 presso la sede sociale in Acerra via Alcide De Gasperi n. 25, ed in seconda convocazione il 14 novembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Acquisto ramo di azienda della società Diame S.r.l.;
2. Sostituzione e nomina dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Pasquale Di Mauro.

S-23302 (A pagamento).

**VANTI 4 - S.p.a.**

Sede in Venezia  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Venezia n. 12714

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 17 del 12 novembre 1998 in Venezia, San Marco n. 4783 presso lo studio del notaio M.L. Semi, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 13 novembre, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cambiamento denominazione sociale;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Rettifiche al testo dell'oggetto sociale;
4. Conseguenti modifiche statutarie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima dell'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Maurizio Vanti.

S-23310 (A pagamento).

**S.A.C.A.I.M. - S.p.a.**

Sede legale Venezia, San Marco n. 3831  
 Capitale sociale L. 5.445.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Venezia n. 2120-3974  
 R.E.A. Venezia n. 11728  
 Codice fiscale n. 00184310274

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società di via Righi n. 6, Venezia-Marghera, per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 25 novembre 1998 alle ore 11,30, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Comunicazione del Collegio sindacale.
2. Responsabilità degli amministratori e dei dipendenti in materia fiscale.

## Parte straordinaria:

1. Ripianamento perdite degli esercizi precedenti mediante utilizzo delle riserve e versamenti da parte degli azionisti;
2. Variazione del valore nominale delle azioni da L. 1.500 a L. 10.000;
3. Proposta aumento del capitale sociale a pagamento da L. 5.445.000.000 a L. 6.800.000.000 mediante emissione di n. 135.500 azioni da L. 10.000 ciascuna;
4. Modifica dello statuto sociale;
5. Presa d'atto dell'intervento definitivo utilizzo delle riserve di rivalutazione monetaria di cui alle leggi n. 72/1983 e n. 413/1991 a copertura di perdite.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: ing. Stefano Pellicciari

S-23315 (A pagamento).

**S.E.L.I. - S.p.a.****Società Esecuzione Lavori Idraulici**

Sede in Roma, viale America n. 93  
 Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma registro n. 1763/86  
 Codice fiscale n. 00890540156

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, viale America n. 93, per il giorno 11 novembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1998, stesso luogo e ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede della succursale francese.

## Parte ordinaria:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 20 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. ing. Carlo Grandori

S-23318 (A pagamento).

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede legale: Roma, via Guido d'Arezzo n. 2  
 Sede secondaria e amm.va: Milano, via Daniele Manin n. 37  
 Capitale sociale L. 523.048.827.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma, registro imprese di Roma n. 3985/1986  
 R.E.A. n. 611016  
 Codice fiscale n. 07416030588  
 Partita I.V.A. n. 01770971008

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 10,30 in Milano, via Don Luigi Sturzo n. 45, presso l'Hotel Executive e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998 negli stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Proposta di delibera di scissione parziale della società, come meglio descritto nel progetto di scissione medesimo iscritto nel registro delle imprese di Roma il 20 ottobre 1998 e pubblicato in estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250, parte seconda, il 26 ottobre 1998; deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri;

Proposta di delibera di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: 1 (integrazione denominazione); 5 (entità capitale); 6 (azioni: firma legale rappresentante); 7 (convocazione: possibilità da parte del Collegio sindacale di convocare l'assemblea e disponibilità titoli depositati per l'assemblea); 8 (costituzione dell'assemblea e validità delle deliberazioni); 12 (comitato esecutivo: statutariamente prevedere che il Collegio sindacale partecipi alle riunioni); 13 (amministrazione: modalità di informativa al Collegio sindacale); 15 (Collegio sindacale: criteri di nomina e poteri).

## Parte ordinaria

Proposta di quotazione della società beneficiaria della scissione;  
 Proposta di conferimento per il triennio 1999-2001 alla società Reconta Ernst & Young S.p.a. dell'incarico di certificazione e revisione contabile dei bilanci di esercizio e dei bilanci consolidati, nonché, della revisione limitata delle semestrali al 30 giugno di ogni anno della società beneficiaria della scissione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso gli uffici della società in Roma, via G. d'Arezzo n. 2 e in Milano, via Manin n. 37 o presso i sotto elencati istituti:

in Italia: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, CAB Banca Lombarda, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Novara, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Parma e di Piacenza, Credito Italiano, Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati;

all'estero: Banche straniere incaricate da Banche italiane ai sensi di legge.

Si informa che la documentazione contenente la Relazione del Consiglio di amministrazione completa del Progetto di scissione parziale corredata degli allegati e lo statuto sociale con esposizione a confronto degli articoli per i quali si propone la modifica nel testo vigente e in quello proposto, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 2, la sede secondaria e amministrativa in Milano, via Daniele Manin n. 37 e presso la Borsa Italiana S.p.a. in Milano, piazza degli Affari n. 6 a partire dal 26 ottobre 1998 precisando altresì che gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Milano, 30 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Carlo Ciani

S-23331 (A pagamento).

### TYG EUROPE - S.p.a.

Sede Torino, via Legnano n. 27  
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Morone, in Torino, via Mercantini n. 5, per il giorno 12 novembre 1998 alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 novembre 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Torino, 15 ottobre 1998

p. l'Amministratore unico  
Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Walter Bruno

S-23343 (A pagamento).

### E. COLLAVINI VINI E SPUMANTI - S.p.a.

Corno di Rosazzo (UD) - Loc. Gramogliano, via Forum Julii n. 2  
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Udine n. 6118  
Codice fiscale n. 00451600308

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati per il giorno 12 novembre 1998 alle ore 15,30, presso lo studio del notaio Paolo Alberto Amodio in Udine, via Rialto n. 12, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 novembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Modifiche statutarie e adozione nuovo testo di statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci regolarmente iscritti sul libro soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Udine, 19 ottobre 1998

p. L'amministratore delegato: Manlio Collavini.

S-23500 (A pagamento).

### MEDIPACK - S.p.a.

Sede legale in Conversano, via per Castellana Grotte Km. 3  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Bari al n. 26551 Reg. soc. 1166/90 el.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04154730727

È convocata l'assemblea degli azionisti, in forma ordinaria e straordinaria, della società Medipack S.p.a. presso la sede sociale in Conversano alla via per Castellana Grotte Km. 3, in prima convocazione per il giorno 11 novembre 1998 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 novembre stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Comunicazione del Presidente.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdita d'esercizio al 31 dicembre 1997 mediante:
  - a) l'utilizzo del fondo sovrapprezzo azioni per L. 108.364.388;
  - b) l'utilizzo del fondo di riserva legale per L. 606.462;
  - c) la riduzione del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 2.187.786.000 e previa costituzione di un fondo di riserva straordinaria di L. 800;
2. Ricostituzione del capitale sociale da L. 2.187.786.000 a L. 3.000.000.000 mediante emissioni di nuove azioni.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Il presidente: ing. Amati Amelio.

S-23354 (A pagamento).

### CASA DI CURA

#### «SILENO E ANNA RIZZOLA» - S.p.a.

Sede sociale in San Donà di Piave (VE), via Gorizia n. 1  
Capitale sociale L. 5.221.700.000 interamente versato  
Iscritta al Registro imprese di Venezia al n. 5061  
Codice fiscale n. 00188280275

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 novembre 1993 alle ore 15, presso la sede sociale in prima convocazione e occorrendo per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 15, stesso luogo in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame di una situazione economico-patrimoniale di periodo alla data del 30 settembre 1998;
2. Esame prospettive Villa Serena;
3. Proposta di distribuzione di riserve;
4. Nomina di un Sindaco supplente.

Le azioni devono essere depositate in sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana entro il termine di cui all'art. 2370 del Codice civile.

San Donà di Piave, 15 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Riccardo Dus

S-23355 (A pagamento).

**ALBERGO DI RUSSIA - S.p.a.**

Sede sociale Roma, via in Lucina n. 37  
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00885041004

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Ovidio n. 20 per il giorno 13 novembre 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rilascio Cantiere via Margutta n. 2a/4; eventuale transazione con Impresa Favini;
2. Contratto locazione ultranovennale ad uso alberghiero relativo al fabbricato sociale in Roma, via del Babuino n. 9 con Sir. Rocco Forte & Family S.p.a. e relative decisioni;
3. Varie ed eventuali.

Deposito titoli presso Cassa Sociale nei termini di legge.

Roma, 20 ottobre 1998

Il presidente: Gabriella Vaselli.

S-23356 (A pagamento).

**F.I.M.****Finanziaria Investimenti Mobiliari - S.p.a.**

Sede in Roma, via Gregoriana n. 56  
 Capitale sociale L. 485.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Roma n. 5375/1989 Trib. Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Luigi Lilio n. 62 presso lo studio Associato M. Licci - P. Zampetti in prima convocazione per il giorno 12 novembre 1998 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1998 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie.

Fim S.p.a.

L'amministratore unico: Mario Torrice

S-23540 (A pagamento).

**MITEDIL DUE - S.p.a.**

(Socio unico)

Sede Sociale in Roma, via Pier R. Piccio n. 55  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma n. 1066/92 - C.C.I.A.A. n. 743579  
 Codice fiscale n. 02207380243  
 Partita I.V.A. n. 04242161000

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 16 novembre 1998 alle ore 16, in Roma via Massimi n. 158 per discutere e, deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile: scioglimento anticipato e conseguente messa in liquidazione della società;  
 nomina del liquidatore;  
 conferimento dei poteri al liquidatore;  
 determinazione compenso del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 20 ottobre 1998

p. Mitedil Due S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Francesco Carrozza

S-23366 (A pagamento).

**INTERGEST CAPITAL MARKETS - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Due Macelli n. 60  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 vers.  
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 8795/87

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fabrizio Polidori in Roma, Lungotevere delle Navi n. 19 per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1998 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimenti degli uffici della sede sociale da via Due Macelli n. 60 a via dei Tadolini n. 26, sempre in Roma.

Roma, 20 ottobre 1998

Il liquidatore: rag. Giorgio Ciccioriccio.

S-23370 (A pagamento).

**S.A.E. - S.p.a.****Società Autoturistica Europea**

Sede sociale in Roma, via della Stellaria n. 4  
 Capitale sociale L. 650.000.000  
 Codice fiscale n. 00445230584

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via della Stellaria n. 4, in prima convocazione per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 15,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società al 30 giugno 1998;
2. Comunicazioni del collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Antonio Pompili

S-23532 (A pagamento).

**S.T.I. - S.p.a.**

Sede legale in Piacenza, via Campesio n. 28/30  
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A.  
 di Piacenza al n. 10276  
 Partita I.V.A. n. 00968170332

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Piacenza, via Campesio n. 28/30, per il giorno 12 novembre alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Responsabilità tributaria; deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/97.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Piacenza o presso i seguenti istituti di credito:

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza;  
 Banca di Piacenza  
 Cassa di Risparmio della Spezia.

Piacenza, 13 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Gianfranco Sartirana

S-23470 (A pagamento).

**FEINROHREN - S.p.a.**

Sede in Lumezzane S.S. (BS), via M.L. King, 32/34  
 Capitale sociale L. 11.350.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 5845

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 novembre 1998 alle ore 9 ed occorrendo il giorno 12 novembre 1998 stessa ora e luogo e per discutere del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Autorizzazione al sig. presidente di concedere servitù passiva su terreno delimitato in Passirano a favore ENEL per sottostazione.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la convocata assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Giuliano Pasotti

S-23498 (A pagamento).

**DIEMME - INDUSTRIA CAFFÈ TORREFATTI - S.p.a.**

Sede in Padova, via Caprera n. 31  
 Capitale sociale L. 1.980.000.000  
 Registro imprese n. 15774  
 Codice fiscale n. 01273780245

*Convocazione di assemblea*

È convocata l'assemblea degli azionisti, presso la sede sociale, per il giorno 11 novembre 1998 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 12 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni del presidente del Collegio sindacale e sua sostituzione;

I signori azionisti sono invitati a depositare i titoli azionari da essi posseduti presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno stabilito per l'assemblea.

Il presidente: Giannandrea Dubbini.

S-23499 (A pagamento).

**UFFICI TECNICI ASSICURATIVI  
 UTA WILLIS CORROON - S.p.a.**

Sede in Torino, via Padova n. 55  
 Capitale sociale L. 1.763.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 113/1933  
 Codice fiscale n. 00912290012

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 12 novembre 1998 alle ore 16 presso lo studio del notaio Morone in Torino, via Mercantini n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.763.000.000 a L. 2.526.000.000;  
 2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore delegato: rag. Giovanni Peracino.

S-23502 (A pagamento).

**STED ENGINEERING - S.p.a.**

Sede legale in Casale Monferrato (AL), via Tarantelli n. 10/12  
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 3286/AL  
 ed al R.E.A. della camera di commercio di Alessandria al n. 138050

È convocata in San Lazzaro di Savena, via Andreoli n. 20 per il 16 novembre 1998 ad ore 11 in prima convocazione e per il 30 novembre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Paste straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 n. 2 e 3 Codice civile;  
 2. Varie ed eventuali.

Il legale rappresentante: ing. Ivo Planeta.

B-976 (A pagamento).

**CARLO RAIMONDI FU RODOLFO - S.p.a.**

Sede in Legnano, Corso Garibaldi n. 253  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscrizione Tribunale di Milano - registro imprese n. 32496  
 Iscrizione camera di commercio Milano - R.E.A. n. 242700  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00689600153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Legnano, Corso Garibaldi n. 253, per il giorno 19 novembre 1998 alle ore 17,30, in prima convocazione e per il giorno 20 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell' art. 2364 Codice civile:  
 Approvazione del bilancio e della nota integrativa al 30 giugno 1998;  
 Approvazione della relazione sulla gestione sul bilancio al 30 giugno 1998;  
 Relazione del collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 1998.
2. Varie ed eventuali.

Legnano, 13 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Eugenio Torello Viera

M-8090 (A pagamento).

**GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA - S.p.a.**

San Bovio di Peschiera Borromeo (MI), via Trieste, n. 24  
 Capitale sociale L.14.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 276299  
 Partita I.V.A. n. 09007630156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Otto-Versand (GmbH & Co), Wandsbeker Straße 3-7, Amburgo (Germania), per il giorno 13 novembre 1998 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile; delibere conseguenti ed eventuale aumento del capitale sociale.
2. Scioglimento anticipato della società ex art. 2448 Codice civile; delibere relative e conseguenti.
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

Giorgia Masina.

M-8091 (A pagamento).

**FINTEX - S.p.a.**

Sede in Milano, via Manzoni n. 37  
 Capitale sociale L. 5.900.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano ai nn. 300234/7586/34

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Manzoni n. 37, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 10 dicembre 1998 stesso luogo alle ore 9, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile nn. 1 e 2;  
 Assunzione da parte della società degli oneri derivanti da sanzioni fiscali come consentito e previsto dalla revisione del sistema sanzionatorio fiscale, di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito, presso le casse sociali. Valgono le disposizioni di legge in materia.

L'amministratore unico: dott. Carlo Lanfranchi.

M-8098 (A pagamento).

**DEUTSCHE BANK FACTORING****Società per azioni**

Appartenente al «Gruppo Deutsche Bank»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via A. di Tocqueville n. 11  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 277.468, Trib. di Milano  
 Codice fiscale n. 09047470159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna, 8, per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 novembre 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni nella sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Angelo Papa

M-8102 (A pagamento).

**AGROLOGICA - S.p.a.**

Sede in Milano  
 Capitale sociale L. 3.300.000.000  
 Trib. Milano n. 244184  
 C.C.I.A.A. Milano n. 1179315  
 Codice fiscale n. 07733670157

Convocazione assemblea presso la sede operativa di Peschiera Borromeo (MI), via F.lli Bandiera n. 23 per il 19 novembre 1998 ore 14,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il 20 novembre 1998 stessa ora e luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina di amministratori a sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale;  
 Eventuale integrazione del Collegio sindacale.

Milano, 15 ottobre 1998

Il presidente: dott. Emilio Villa.

M-8110 (A pagamento).

**CIELO E CAMPO 2 - S.p.a.**

Sede in Milano  
 Capitale sociale L. 4.132.500.000  
 Trib. Milano n. 283060  
 C.C.I.A.A. Milano n. 1280898  
 Codice fiscale n. 09287390158

Convocazione assemblea presso la sede operativa di Peschiera Borromeo (MI), via F.lli Bandiera n. 23 per il 19 novembre 1998 ore 15 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il 20 novembre 1998 stessa ora e luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Nomina di amministratori a sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale;  
 Eventuale integrazione del Collegio sindacale;

## Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli art. 4, 8, 12, 13, 15, 16, 17 e approvazione di un nuovo testo di Statuto.

Milano, 15 ottobre 1998

Il presidente: dott. Emilio Villa.

M-8109 (A pagamento).

**THE NETWORK - THE OGILVY MEDIA COMPANY - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Lancetti n. 29  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 9294/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 15 novembre 1998 alle ore 14,45 presso la sede sociale in Milano viale Lancetti n. 29, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale;  
 2. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e conseguente modifica dell'art. 10 dello Statuto sociale.

## Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione;  
 2. Nuova determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione. Eventuali nomine relative.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di Statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Arcangelo Fiorani

M-8115 (A pagamento).

**OGILVY & MATHER - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Lancetti n. 29  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 116653

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 novembre 1998 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Milano viale Lancetti n. 29, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di Statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Arcangelo Fiorani

M-8116 (A pagamento).

**OGILVYONE WORLDWIDE - S.p.a.**

Milano, viale Lancetti n. 29  
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 203150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 novembre 1998 alle ore 16 presso la sede sociale in Milano, viale Lancetti n. 29, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di Statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Arcangelo Fiorani

M-8117 (A pagamento).

**FRETTE - S.p.a.**

Sede in Milano  
 Capitale sociale L. 5.150.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano n. 6597 Registro società

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 novembre 1998 alle ore 16 in Concorezzo (Milano), via Dante, 15, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di trasferimento della sede legale;  
 2. Proposta di riduzione della riserva di rivalutazione ex legge n. 413/1991;  
 3. Proposta di aumento del capitale sociale fino ad un massimo del 5% con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, ottavo comma, Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Banca Popolare di Milano, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Commerciale, Credito Italiano, nonché presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 13 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Vittorio Mosca

M-8126 (A pagamento).

### ENEAL - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, via Visconti di Modrone n. 38  
Capitale sociale L. 1.300.000.000

#### Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società ENEAL S.p.a. in liquidazione corrente in Milano, via Visconti di Modrone n. 38, sono convocati, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto della intestata società, in assemblea ordinaria presso gli uffici in via Santa Marta n. 19, Milano, per il giorno 25 novembre 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione e cancellazione della società;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 9,30 nello stesso luogo.

Milano, 15 ottobre 1998

Il liquidatore: avv. Alberto Balducci.

M-8119 (A pagamento).

### MONETA - S.p.a. - Impianti ed Engineering

Sede legale in Milano, via Mambretti n. 9  
Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 novembre 1998 alle ore 12 presso lo Studio Professionisti Associati in Milano, corso Venezia, n. 61, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 dicembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e seguenti;  
Varie ed eventuali.

Milano, 14 ottobre 1998

Moneta S.p.a. - Impianti ed Engineering  
Il consigliere delegato: ing. Gianfranco Deffendi

M-8127 (A pagamento).

### HARRY - S.p.a.

Sede sociale in Cassano d'Adda (MI), via L. Da Vinci n. 81/83  
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 155464

#### Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott. Riccardo Bandi a Cassano d'Adda in via Milano n. 12, per il giorno 17 novembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 19 novembre 1998, alle ore 15, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Modifica del prestito obbligazionario convertibile emesso in data 14 settembre 1992 in prestito obbligazionario non convertibile di pari importo e proroga della durata del medesimo fino al 31 dicembre 2004;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Cassano d'Adda, 15 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Teodoro Soldavini

M-8120 (A pagamento).

### MITTEL GENERALE INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza A. Diaz n. 7  
Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 94041  
R.E.A. di Milano n. 473905  
U.I.C. n. 9221  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00898480157

#### Assemblea speciale obbligazionisti

I signori obbligazionisti portatori delle obbligazioni del prestito obbligazionario «Mittel Generale Investimenti S.p.a. 1998/2005» sono convocati in assemblea speciale per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 17,30 presso la sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato le proprie obbligazioni a termini di legge presso la sede della società in Milano, piazza A. Diaz n. 7.

Milano, 15 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Pier Luigi Bonazza

M-8129 (A pagamento).

**CHEMITALIA COLORI - S.p.a.**

Sede legale in Rho (MI), via F.lli Cervi n. 5  
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano al n. 50958  
 C.C.I.A.A. di Milano al n. 337959  
 Codice fiscale n. 00723450151

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Rho, via F.lli Cervi n. 5, per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Elezione del Consiglio di amministrazione, nomina del Presidente e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni entro il 10 novembre 1998 presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1998 nei medesimi luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Giorgio Zanini

M-8121 (A pagamento).

**PRIMEGEST - S.p.a.**

Sede in Milano, via Montebello n. 39/A  
 Capitale sociale L. 17.000.000.000  
 Partita I.V.A. n. 08339150156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Milano, via Montebello n. 39/A, il 24 novembre 1998 ad ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione il 25 novembre 1998, stesso luogo ed ore, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti in ordine alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, D.L. 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile in ordine alla composizione degli organi sociali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Monte dei Paschi di Siena.

Primegest S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Francesco Taranto

M-8134 (A pagamento).

**PRIME CONSULT SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, via Montebello n. 39/A  
 Capitale sociale L. 25.000.000.000  
 Partita I.V.A. n. 08274690158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Milano, via Montebello n. 39/A, il 24 novembre 1998 ad ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il 25 novembre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti in ordine alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, D.L. 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile in ordine alla composizione degli organi sociali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Prime Consult Sim S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Giovanni Massimello

M-8135 (A pagamento).

**PRIME - S.p.a.**

Sede in Milano, via Turati n. 9  
 Capitale sociale L. 42.062.500.000  
 Partita I.V.A. n. 10135700150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Milano, via Turati n. 9, il 24 novembre 1998 alle ore 12,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il 25 novembre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti in ordine alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, D.L. 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile in ordine alla composizione degli organi sociali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Prime S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Francesco Taranto

M-8136 (A pagamento).

**PRIME INVESTMENT MANAGEMENT SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, via Turati n. 9  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000  
 Partita I.V.A. n. 10452460156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Milano, via Turati n. 9, il 24 novembre 1998 ad ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il 25 novembre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti in ordine alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, D.L. 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile in ordine alla composizione degli organi sociali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Prime Investment Management Sim S.p.a.  
 Il presidente: Francesco Taranto

M-8137 (A pagamento).

**DB VITA - S.p.a.****Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita**

Sede sociale in Milano, via San Prospero n. 2  
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato  
 Fondo di organizzazione L. 5.000.000.000  
 Registro imprese n. 336642 Tribunale di Milano  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10978270154

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Deutsche Bank S.p.a. in Milano, via Borgogna n. 8 per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 17 novembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Nomina di un amministratore.

## Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 25.000.000.000 a L. 57.000.000.000, di cui per L. 2.000.000.000 a titolo gratuito e per L. 30.000.000.000 a pagamento.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nei libri dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati presso la sede sociale ovvero presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 15 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Angelo Papa

M-8138 (A pagamento).

**NEWELL - S.p.a.**

Sede di Milano, via S. D'Orsenigo n. 18  
 Capitale sociale L. 500.000.000 versato  
 Iscritta Tribunale di Milano ai n.ri 92265/2540/4794

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, via S. D'Orsenigo n. 18 presso la sede sociale per il giorno 19 novembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed il giorno 20 novembre 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 2.265.000.000 con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Chiusura della sede secondaria in Cernusco sul Naviglio (MI) con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
3. Variazione della data di chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno con conseguente modifica dell'art. 22 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea, i certificati azionari devono essere depositati cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso il Credito Italiano sede di Milano.

Milano, 16 ottobre 1998

p. Il presidente: Paolo Radice.

M-8144 (A pagamento).

**RICARD - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale Lacchiarella (MI)  
 Centro commerciale Il Girasole - Palazzo Marco Polo  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 1582925/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 19 novembre 1998, alle ore 18, presso lo studio del notaio Paolo Lovisetti in Milano, via della Posta n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 20 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Revoca dello stato di liquidazione;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Modifica dell'oggetto sociale;
4. Modifica della procedura di convocazione e tenuta delle riunioni del Consiglio;
5. Modifiche statutarie conseguenti.

## Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Per mandato ricevuto dal liquidatore  
 Il sindaco effettivo: Fabio Montalbetti

M-8139 (A pagamento).

**SOCIETÀ GENERALE DEGLI ALBERGHI  
 DI MONTECATINI SPATZ-SUARDI - S.p.a.**

Sede in Milano  
 Capitale sociale L. 1.050.000.000

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 novembre 1998 alla stessa ora in seconda convocazione, in Milano presso Milan Marriot Hotel, via Washington n. 66, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione e ratifica cooptazione del nuovo presidente;
2. Fissazione compensi Consiglio di amministrazione anno 1999;
3. Deliberazioni concernenti art. 11, comma 6 decreto-legge n. 472/97;
4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, presso la sede sociale in Milano, via M. Buonarroti n. 18, i certificati azionari entro i termini previsti dalla legge.

Milano, 16 ottobre 1998

Spatz-Suardi S.p.a.  
 Il consigliere delegato: Alberto Bozzoni

M-8142 (A pagamento).

**STELLRAM - S.p.a.**

Sede in Villastellone (TO), corso Savona n. 2  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Torino n. 757/54  
 Codice fiscale e partita IVA 00522030014

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 novembre 1998 presso lo studio del notaio Astore sito in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16 alle ore 11,30 in prima convocazione e necessitando, in seconda convocazione che viene fin d'ora fissata per il giorno 13 novembre 1998, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

Il direttore generale: Claudio Pizzo.

T-2138 (A pagamento).

**PATTODIFOGGIA - Società consortile per azioni**

Sede in Foggia alla piazza XX Settembre n. 20  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Codice fiscale e partita IVA 02325880710  
 REA C.C.I.A.A. Foggia n. 210677

Come da delibera del Consiglio di amministrazione del 30 settembre 1998, i signori soci azionisti della «Pattodifoggia Società consortile per azioni», sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 15 novembre 1998 ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Informativa ai soci sullo stato di attuazione del Patto territoriale;
2. Approvazione bilancio preconsuntivo 1998;
3. Approvazione bilancio preventivo 1999;
4. Determinazione compenso amministratori;
5. Determinazione compenso sindaci;
6. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea si rinvia alle vigenti disposizioni di legge.

Foggia, 30 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Nicola Biscotti

C-27496 (A pagamento).

**SYSTEM - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Eroi di Cefalonia n. 37  
 Capitale sociale L. 2.791.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 8612/89 del Tribunale di Roma  
 del registro imprese di Roma (RM091-1989-8612)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede legale in Roma, via Eroi di Cefalonia n. 37 alle 11 del giorno 12 novembre 1998 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1998 stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina nuovi consiglieri per termine mandato e relativi emolumenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Roma, 19 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Nicola Di Tomaso

C-27504 (A pagamento).

**SOCIETÀ SPORTIVA SCHIA MONTE CAIO - S.p.a.**

Sede legale Schia di Tizzano Val Parma  
 Capitale sociale L. 280.676.000 interamente versato  
 Registro imprese di Parma n. 6648

L'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci è convocata, in prima convocazione, per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 20,30, presso la sede del C.A.I. a Parma, viale Piacenza n. 40 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 1998 stessa ora e luogo per deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Delibere ex art. 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Modifiche statutarie conseguenti;

## Parte ordinaria:

1. Informazioni su argomenti riguardanti la gestione;
2. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che risultino iscritti nel libro di soci e che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale di Schia, o presso la sede centrale Uno della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., agenzia di Tizzano Val Parma.

Parma, 9 ottobre 1998

L'amministratore unico: Marchelli geom. Enzo.

C-27529 (A pagamento).

**VALLE ESINA - S.p.a.**

Esanatoglia (MC), località Campocuiano n. 119  
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
 Iscriz. n. 214 Tribunale di Camerino reg. imp. di Macerata  
 C.C.I.A.A. MC n. 47718  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091920439

I signori azioni sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Massimo Pagliarecci, viale Zobico n. 5/a, Fabriano (AN), in prima convocazione per il giorno 16 novembre 1998, ore 10, e occorrendo, per il giorno 20 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento del capitale sociale da L. 3.500.000.000 a L. 7.000.000.000;

Variatione dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Esanatoglia, 15 ottobre 1998

L'amministratore unico: Maria Letizia Pizzi.

C-27550 (A pagamento).

**INDUSTRIE NATUZZI - S.p.a.**

Sede legale in Bari, via Carulli n. 14  
 Sede amministrativa in Santeramo in C. (Bari)  
 via Iazzitiello n. 47  
 Capitale sociale L. 7.181.281.000 interamente versato  
 Tribunale di Bari reg. soc. 19551  
 Codice fiscale n. 03513760722

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Santeramo in Colle (BA), via Iazzitiello n. 47, per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 novembre 1998, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria.

1. Provvedimenti conseguenti al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e sue successive modifiche,

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale mediante emissione di un numero massimo di 50.000 azioni riservate ai dipendenti della Industrie Natuzzi S.p.a. e delle società da essa controllate;

2. Trasferimento della sede legale.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società o presso il Credito Italiano, direzione centrale, via Prati n. 12, Milano.

I possessori di ADR (ciascuno rappresentativo di una azione ordinaria di Industrie Natuzzi S.p.a.), quotati alla Borsa di New York ed emessi sulla base dell'accordo di deposito stipulato tra Industrie Natuzzi S.p.a., The Bank of New York e i possessori degli ADR stessi, che, alla data del 26 ottobre 1998, risulteranno iscritti nell'apposito registro tenuto presso The Bank of New York (banca depositaria) avranno la facoltà di assistere all'assemblea, previa richiesta scritta a The Bank of New York.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Pasquale Natuzzi

C-27572 (A pagamento).

**IMPRESE TURISTICHE DEL GOLFO DI POLICASTRO - S.p.a.**

Sede in Matera, via Gargarin n. 11  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese del Tribunale di Matera al n. 5520  
 Iscritta al R.E.A. di Matera al n. 52619  
 Codice fiscale n. 00156030785  
 Partita I.V.A. n. 00599480779

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Matera presso la sede legale alla via Gargarin n. 11, per il giorno 13 novembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 14 novembre 1998, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Collegio sindacale per scadenza mandato e determinazione compenso;
2. Lavori a farsi e fonti di finanziamento;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Calculli Francesco Paolo.

C-27546 (A pagamento).

**ACQUE CARCACI DEL FASANO - S.p.a.**

Sede legale in Catania, via Caronda n. 109  
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n.1304/bis del registro delle società  
 Presso il Tribunale di Catania e alla C.C.I.A.A. n. 2368

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali sociali di via Caronda n. 109 Catania alle ore 10 del giorno 20 novembre 1998 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 novembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento capitale sociale e modalità esercizio diritto opzione;
2. Emissione prestito obbligazionario e delibere consequenziali;
3. Modifica statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. ing. Francesco Paternò

C-27605 (A pagamento).

**NATCO - S.p.a.**

Sede legale in Bari, via Carulli n. 14  
 Sede operativa in Pozzuolo del Friuli (Udine), via Ferrara n. 4  
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Bari reg. soc. 26549  
 Codice fiscale n. 04154010724

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici amministrativi della società Industrie Natuzzi S.p.a. in Santeramo in Colle (BA), via Iazzitiello n. 47, per il giorno 19 novembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 novembre 1998, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti conseguenti al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e sue successive modifiche;

**Parte straordinaria:**

Trasferimento della sede legale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giambattista Massaro

C-27573 (A pagamento).

**CREAZIONI ELLELLE - S.p.a.**

Sede legale in Bari, via Carulli n. 14

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari reg. soc. 25633

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04087010726

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici amministrativi della società Industrie Natuzzi S.p.a. in Santeramo in Colle (BA), via Iazzitiello n. 47, per il giorno 19 novembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 novembre 1998, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti conseguenti al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e sue successive modifiche;

**Parte straordinaria:**

Trasferimento della sede legale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Nicola Lorusso.

C-27574 (A pagamento).

**AVIM FARMACEUTICI - S.p.a.**

Sede legale Napoli, via Toledo n. 368

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese Napoli al n. 5432/93 reg. soc.

Codice fiscale 00349140715

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Paolo Morelli in Napoli alla via San Giacomo n. 30, in prima convocazione per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 16 ed in seconda per il giorno 23 novembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il Consiglio di amministrazione:  
Nicola Perrino - Massimo Longo - Rosario Romano

C-27580 (A pagamento).

**CO.GE.MA. GAS - S.p.a.**

Sede Arpaia (BN), ss. 7 Appia km 236+380

Capitale sociale L. 840.000.000

Iscritta al registro imprese Benevento n. 1749/81

Partita I.V.A. 00599320629

I signori azionisti sono convocati in Arpaia (BN) alla ss. 7 Appia km 236+380 in assemblea ordinaria per il giorno 2 dicembre 1998, alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 dicembre 1998, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Progetto metanizzazione Comune di Pesco Sannita;
3. Delibera in merito alla modifica del compenso al presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Causa Co.Ge.Ma./Taddeo Cioffi. Eventuali decisioni;
5. Richiesta dei soci D'Onofrio Vittorio e D'Onofrio Domenico per ottenere un indennizzo per l'occupazione dei locali e aree scoperte dalla Coim S.r.l.;
6. Responsabilità degli Amministratori in riferimento all'attività gestionale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Daniele D'Onofrio

C-27581 (A pagamento).

**SOCIETÀ CAMPEGGIO DEL BENACO - S.p.a.**

Polpenazze del Garda (BS), via Montecanale n. 1

Capitale sociale L. 594.750.000

Iscritta Tribunale n. 13731

Codice fiscale n. 00901550178

Partita I.V.A. n. 00586680985

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale di Polpenazze del Garda per il giorno venerdì 13 novembre 1998 alle ore 23 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 15 del 14 novembre 1998 per un'assemblea straordinaria/ordinaria con i seguenti

*Ordini del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento capitale sociale da L. 594.750.000 a € 1.309.750.000 con utilizzo del finanziamento soci in c/capitale;
2. Modifiche statutarie artt. n. 1/2/3/5/6/7/14/22/23/30; disposizioni finali 1/2/3/4/5.

**Parte ordinaria:**

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Modifiche regolamento interno artt. n. 1/2/6/7/8/10/12/13/14/15/17;
3. Assunzione da parte della società delle sanzioni poste a carico dell'organo amministrativo a norma decreto-legge n. 472/1997;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme statutarie di legge.

Il presidente: Alano Marco Loria.

C-27623 (A pagamento).

**MOBY INVEST - S.p.a.**

Napoli, via Toledo 265  
 Capitale sociale interamente versato L. 1.500.000.000  
 Registro imprese Napoli n. 6694/85  
 Codice fiscale n. 04846130633

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Napoli alla via Bracco n. 15/A, presso lo studio del notaio, dott. Luigi Mauro, alle ore 10 del giorno 23 novembre 1998 in prima convocazione e, occorrendo, alla stessa ora del successivo giorno 24 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale a lire novemiliardi; modalità di attuazione.

Intervento a norma di legge e di statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Paolo Parente

C-27582 (A pagamento).

**EDILINDUSTRIA RIVELLI - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Vespucci n. 9  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 13/60  
 Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 207789/60  
 Partita I.V.A. 03440780637

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alla via Amerigo Vespucci n. 9, Napoli, in prima convocazione per il giorno 12 novembre 1998 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 13 novembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo cariche Collegio sindacale.

Partecipazione all'Assemblea a norma di legge e di Statuto.

L'amministratore unico: prof. Angelo Tedeschi.

C-27583 (A pagamento).

**MANIFATTURA MAFFEIS  
 INDUSTRIA FILATI - S.p.a.**  
*(in liquidazione)*

Gazzaniga (BG), via B. Maffeis n. 4  
 Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 16255  
 Codice fiscale 01227410162

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del dott. Carlo Rossi in Bergamo, via Zelasco n. 1 il giorno 18 novembre 1998 alle ore 17,45 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 novembre 1998, stessa ora stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni del presidente del Collegio sindacale e sua sostituzione.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la casa sociale in Montello o presso gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino almeno cinque giorni avanti l'assemblea.

Montello, 13 ottobre 1998

Il liquidatore: Romola Maffeis.

C-27617 (A pagamento).

**TEXFIMA - S.p.a.**

Sede in Gazzaniga (BG), via B. Maffeis n. 4  
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese - Tribunale di Bergamo al n. 1242  
 Codice fiscale n. 00218130169

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio dott. Carlo Rossi in Bergamo, via Zelasco n. 1, per il giorno 18 novembre 1998 alle ore 18,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 novembre 1998 stessa ora, stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di distribuzione di utili a nuovo da esercizi precedenti e di riserve disponibili.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la casa sociale in Montello o presso gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino almeno cinque giorni avanti l'assemblea.

Montello, 13 ottobre 1998

Il presidente: Pietro Cassani.

C-27618 (A pagamento).

**TRAFILERIE CARLO GNUTTI - S.p.a.**

Sede sociale in Chiari (BS), via Bernardino n. 23/A  
 Capitale sociale L. 3.670.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese n. 4587 - Tribunale di Brescia  
 Codice fiscale n. 00276360179  
 Partita I.V.A. n. 00546750985

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato Minervini in Brescia, p.ta Martiri di Belfiore n. 3 per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione, e per il giorno 30 novembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio e della nota integrativa al 30 giugno 1998 previa relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il consigliere delegato: Gnutti Enrico.

C-27624 (A pagamento).

**BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.**

Sede sociale in Nociglia  
 Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Lecce n. 1529  
 C.C.I.A.A. di Lecce n. 3009 (R.E.A.)  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159470756

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Nociglia in via Oberdan n. 35, per il giorno 11 novembre 1998, alle ore 9,30, in prima convocazione e, per il giorno 12 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Sanzioni amministrative per violazione di norme tributarie, riferibili ad amministratori, sindaci e personale dipendente di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, nn. 471, 472 e 473 e successive modificazioni e integrazioni: deliberazioni in merito.

## Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale della banca da L. 5.400.000.000 a L. 20.000.000.000, da attuarsi con le modalità di seguito indicate:

per L. 9.600.000.000 mediante emissione di n. 960.000 nuove azioni di nominali L. 10.000 cadauna, da assegnare a titolo gratuito agli azionisti in ragione di 16 nuove azioni ogni 9 vecchie possedute, con prelievo del relativo importo dalla riserva straordinaria;

per L. 5.000.000.000 a pagamento mediante emissione di n. 500.000 nuove azioni di nominali L. 10.000 cadauna, da offrire in opzione alla pari agli azionisti in ragione di una nuova azione ogni 3 vecchie possedute, dopo l'assegnazione gratuita di cui al punto che precede;

2. Proposta di trasferimento a Lecce della sede sociale e direzione centrale della banca;

3. Proposta di modifica degli articoli 2 e 5 dello statuto sociale;

4. Ripristino dell'importo originario della riserva di rivalutazione di cui alla legge n. 413/1991, mediante trasferimento dalla riserva straordinaria di L. 168.000.000;

5. Deliberazioni conseguenti e delega di poteri per l'esecuzione delle operazioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o le succursali della banca.

Lecce, 15 ottobre 1998

p. Banca Arditi Galati S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Antonio Pagano

C-27765 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**

**BANCA DI CREDITO  
 COOP. DON STELLA DI RESUTTANO**  
 Società Coop. a resp. lim.

Resuttano (CL)  
 Capitale e riserve: L. 15.803.297.081

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, a decorrere dal 10 ottobre 1998, i tassi passivi per la Banca applicati ai depositi a risparmio ed ai conti correnti, con esclusione della fascia di giacenza media annua fino a L. 5.000.000, vengono diminuiti dello 0,25%.

Le condizioni modificate pertanto sono le seguenti:

fino a L. 5.000.000, 3,00%;  
 da L. 5.000.001 a L. 20.000.000, 3,25%;  
 da L. 20.000.001 a L. 50.000.000, 3,50%;  
 da L. 50.000.001 a L.100.000.000, 3,75%;  
 da L.100.000.001, 4,00%.

Resuttano, 21 settembre 1998

Il presidente: dott. Damiano Fiù.

C-27549 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana n. 5024.5  
 Aderente Fondo Interbancario Tutela dei Depositi  
 Sede legale Avezzano, via Monte Zebio, 25  
 Capitale sociale L. 65.979.805.000 interamente versato  
 Iscrizione Cancelleria Tribunale Avezzano al n. 528  
 Codice fiscale n. 00069780666

*Avviso ai sensi dell'art. 6, comma secondo  
 della legge 17 febbraio 1992, n. 154*

Si comunica che, con decorrenza 13 ottobre 1998, sono stati adottati i sottoelencati generalizzati provvedimenti:

c/c di corrispondenza: valuta su versamenti e/o accrediti sbf di assegni di ogni tipo: minimo 3 gg. lavorativi.

Restano inclusi:

i conti con accordi derogati che passano ad un minimo di valuta di 2 giorni lavorativi per le anzidette operazioni;

i conti dei dipendenti e pensionati BPM, quelli intestati ad Associazioni di categoria nonché i conti convenzionati per servizi di tesoreria con Enti.

Avezzano, 16 ottobre 1998

p. Banca Popolare della Marsica S.p.a.  
 Il direttore generale: rag. Giuseppe Toma

S-23314 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
 DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.**

Appartenente al «Gruppo Intesa» iscritto all'albo dei gruppi Bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 3069.2  
 Sede in Città di Castello (PG), piazza Matteotti n. 1  
 Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 23248 del registro delle imprese di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6 comma secondo, si comunica che, con decorrenza 19 ottobre 1998:

i tassi creditori sui conti correnti e libretti di deposito a risparmio vengono ridotti dello 0,125% (fermi restando i minimi d'istituto dello 0,25%).

Città di Castello, 16 ottobre 1998

Il Presidente. Sergio Bistoni.

S-23351 (A pagamento).

**CENTRO AUTOPORTO MARCIANISE - S.r.l.**

Sede Paupisi (BN), via M. De Mennato n. 1  
 Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 67773 registro imprese c/o CCLAA di Benevento  
 Partita I.V.A. n. 01117500619

**INDUSTRIE BIZZARRO TRASPORTI - S.r.l.**

Sede Napoli, Parco Comola Ricci n.163  
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 7492/87 registro imprese di Napoli  
 Partita I.V.A. n. 05440520632

*Estratto delibera di fusione*  
 (ex art. 2502-bis Codice civile)

Con atto in data 13 luglio 1998 n. 3942 di repertorio a rogito dott. Luigi Ventrosini, notaio in Trentola Ducenta (CE), la società Centro Autoporto Marciianise S.r.l. ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società Industrie Bizzarro Trasporti S.r.l., nella stessa società Centro Autoporto Marciianese S.r.l., alle seguenti condizioni:

non vi è alcun rapporto di cambio per le partecipazioni sociali, né modalità di assegnazione di azioni, né modalità relative alla partecipazione agli utili in quanto la delibera è stata presa ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata, ed è previsto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporata;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al 1° gennaio 1998.

non vi sono trattamenti particolari per categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni delle due società interessate;

non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori delle due società interessate.

La delibera in oggetto è stata iscritta presso il registro imprese di Benevento in data 5 ottobre 1998.

Luigi Ventrosini, notaio.

S-23303 (A pagamento).

**IL PUNTO - S.r.l.**

Sede in Montemurlo (PO), via F.lli Rosselli n. 69  
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Prato al n. 13591  
 ed al n. 391784 del REA  
 Codice fiscale n. 00958160475  
 Partita I.V.A. n. 00228900973

**SUPERMERCATO MARGHERITA - S.r.l.**

Sede in Pistoia, Largo S. Biagio n. 5  
 Capitale sociale L. 381.600.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Pistoia al n. 4797  
 ed al n. 92937 del R.E.A.  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00415930478

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione*  
 (ai sensi art. 2504 Codice civile)

Con atto notaio Maurizio Ersoch di Pistoia in data 29 luglio 1998 repertorio 60648 racc. 14482, è stata attuata la fusione per incorporazione della società Il Punto società a responsabilità limitata nella società Supermercato Margherita S.r.l.

La società incorporante Supermercato Margherita S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società Il Punto S.r.l. e quindi con l'incorporazione non si produrrà alcun rapporto di cambio, né nuove quote saranno assegnate ai detentori del capitale sociale di Il Punto S.r.l., si omettono pertanto le indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

La fusione produrrà i suoi effetti civili (ai sensi del 2° comma, art. 2504-*bis* Codice civile.) dal 1° (primo) giorno del mese successivo alla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 Codice civile.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° (primo) gennaio dell'anno in corso alla data di stipula dell'atto di fusione, anche agli effetti dell'art. 123 ultimo comma del D.P.R. n. 917/1986.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Pistoia in data 11 agosto 1998 n. PRA/12605/98 CO PT 0219 per Supermercato Margherita S.r.l. ed al registro imprese di Prato in data 13 agosto 1998 n. PRA/15272/98 CO PO 0076 per Il Punto S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione di Supermercato Margherita S.r.l.: Bonari Daniele

Il presidente del Consiglio di amministrazione di Il Punto S.r.l.: Bellomo Luigi

S-23311 (A pagamento).

**CEDIS IZZI - S.p.a.**

Sede sociale in Fondi (LT), via Damiano Chiesa n. 14  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Latina n. 11715  
 C.C.I.A.A. di Latina n. 80974  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01277680599

**PANTA MARKET FONDI - S.r.l.**

Sede sociale in Fondi (LT), via Appia Km. 118,800  
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Latina n. 7786  
 C.C.I.A.A. di Latina n. 70400  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01031950593

*Delibera di fusione*

La Cedis Izzi S.p.a. e il Panta Market Fondi S.r.l. hanno riunito separatamente le loro assemblee in sede straordinaria entrambe in data 30 luglio 1998 ed a rogito del notaio Domenico Antonio Morelli di Fondi ed hanno deliberato la seguente fusione per incorporazione del Panta Market Fondi S.r.l. nella Cedis Izzi S.p.a. con le seguenti modalità:

1. La fusione riguarda le seguenti società:

Cedis Izzi S.p.a. con sede in Fondi (LT) via Damiano Chiesa 14, capitale sociale di lire due miliardi interamente versato, iscritta al registro imprese di Latina al n. 11715, codice fiscale e partita I.V.A. 01277680599, quale società incorporante;

Panta Market Fondi S.r.l. con sede in Fondi (LT) via Appia km 118,800, capitale sociale di lire novanta milioni interamente versato, iscritta al registro imprese di Latina al n. 7786, codice fiscale e partita I.V.A. 01031950593, quale società incorporata.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di società che è posseduta al 100% dalla società incorporante, non si dà luogo all'applicazione di quanto previsto all'articolo 2501-*bis* primo comma, n. 3), 4) e 5).

3. Compatibilmente con la possibilità di attuare la fusione entro il 31 dicembre 1998, le attività della incorporata Panta Market Fondi S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998 ovvero con quella decorrenza che verrà decisa dai partecipanti all'atto di fusione sulla scorta del mandato conferito loro dalle rispettive assemblee.

4. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie e pertanto non è previsto alcun trattamento particolare.

5. La fusione non prevede alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state assunte e successivamente depositate per l'omologazione presso il Tribunale di Latina e più precisamente:

delibera dell'assemblea straordinaria del 30 luglio 1998 della Cedis Izzi S.p.a. omologata con decreto del 13 ottobre 1998, trascritta in data 19 ottobre 1998;

delibera dell'assemblea straordinaria del 30 luglio 1998 del Panta Market Fondi S.r.l., omologata con decreto del 13 ottobre 1998, trascritta in data 19 ottobre 1998.

L'amministratore unico del Panta Market Fondi S.r.l.:  
Izzi Mario

p. Il Consiglio di amministrazione della Cedis Izzi S.p.a.:  
Izzi Andrea

S-23295 (A pagamento).

### PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 523.048.827.000 interamente versato

Sede legale in Roma, via Guido d'Arezzo, n. 2

Sede secondaria e amministrativa Milano, via Daniele Manin n. 37

Trib. di Roma, reg. imp. di Roma n. 3985/1986

REA. n. 611016

Codice fiscale n. 07416030588

Partita I.V.A. n. 01770971008

*Estratto del progetto di scissione parziale*  
(approvato dal Consiglio di amministrazione del 30 settembre 1998)

#### 1. Società partecipanti:

società scissa: Premafin Finanziaria S.p.a. con sede legale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 2 capitale sociale di L. 523.048.827.000 interamente versato, Tribunale di Roma iscritta al n. 3985/1986 del registro imprese di Roma ed al R.E.A. al n. 611016, e con sede secondaria in Milano, via Daniele Manin n. 37, Tribunale di Milano, iscritta al registro imprese di Milano al n. 229761 ed al R.E.A. al n. 1282320;

società beneficiaria costituenda: Premaimm S.p.a., società da costituirsi per scissione con sede legale in Milano, capitale sociale di L. 104.609.765.000, da iscriversi al registro imprese di Milano.

2. Tipo di scissione ed oggetto della medesima: scissione parziale di Premafin Finanziaria S.p.a., mediante attribuzione proporzionale, ai valori contabili, alla società per azioni di nuova costituzione di parte del proprio patrimonio, costituito dalle attività di gestione e sviluppo del patrimonio immobiliare.

L'operazione di scissione assume a riferimento la relazione semestrale di Premafin Finanziaria S.p.a. al 30 giugno 1998.

Alla società beneficiaria sarà attribuito il ramo immobiliare di Premafin Finanziaria S.p.a. Gli elementi patrimoniali afferenti detto ramo, nelle consistenze risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 1998, sono individuati secondo i criteri, le modalità e le motivazioni illustrate nella relazione degli amministratori al presente progetto di scissione a cui si fa rinvio, anche per quanto concerne la disciplina delle modificazioni conseguenti alla dinamica operativa, intercorrenti tra la data di riferimento e la data effetto della scissione.

La differenza fra il valore contabile degli elementi attivi e passivi costituenti il complesso aziendale oggetto di scissione e che verrà trasferito alla società beneficiaria è pari a L. 74.243.492.629. Per effetto della scissione, quindi, il patrimonio netto contabile della scissa si ridurrà per pari importo e composizione, di cui per L. 104.609.765.000 quale capitale sociale e per L. 30.366.272.371 quali perdite a nuovo.

#### 3. Atto costitutivo della società beneficiaria:

A) L'atto costitutivo della società beneficiaria avrà il seguente contenuto:

denominazione: Premaimm S.p.a.;

sede legale: Milano, via Daniele Manin, 37;

durata: al 31 dicembre 2050;

oggetto sociale: La società ha per oggetto:

a) l'esercizio, non nei confronti del pubblico, delle attività di assunzione di partecipazioni in imprese, società, enti, consorzi ed associazioni, sia in Italia che all'estero, di finanziamento ed di coordinamento tecnico e finanziario degli stessi, la compra-vendita, la permuta, il possesso, la gestione ed il collocamento di titoli pubblici e privati;

b) la promozione e lo sviluppo di attività immobiliari ivi compresi l'edificazione in genere, la costruzione, la compravendita, la permuta, la lottizzazione, il comodato, l'affitto, la locazione, anche finanziaria, la conduzione di immobili, opere ed impianti a manutenzione e la gestione degli immobili di proprietà della società o da questa detenuti a qualunque titolo.

La società può acquisire e conservare beni materiali ed immateriali, nell'interesse proprio e delle società partecipate e può comunque compiere tutti gli atti e le operazioni ed istituire tutti i rapporti ritenuti necessari o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale in quelle forme e con quelle modalità che saranno riconosciute più convenienti dall'organo di amministrazione e ciò sia in Italia che all'estero, esclusa la raccolta del risparmio sotto qualsiasi forma; essa può pure prestare avalli, fidejussioni e garanzie in genere nell'interesse di terzi;

conferimento: alla società viene trasferita la parte di patrimonio immobiliare della società scissa Premafin Finanziaria S.p.a.;

capitale sociale L. 104.609.765.000 diviso in n.

104.609.765 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 (mille) ciascuna;

ripartizione degli utili: secondo quanto previsto dagli articoli 17 e 18 dello statuto sociale;

statuto sociale: la società sarà regolamentata dallo Statuto sociale, composto da 20 articoli;

organi sociali: la società sarà amministrata, per un triennio, vale a dire sino alla approvazione del bilancio del terzo esercizio, da un Consiglio di amministrazione composto da 3 a 13 membri ed avrà il Collegio sindacale composto di 5 membri di cui il presidente, 2 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti.

Il numero, le nomine ed il compenso dei membri del Consiglio di amministrazione, la nomina del Collegio sindacale ed il relativo compenso, saranno oggetto di deliberazione dell'assemblea che approverà la scissione;

quotazione in borsa: sarà richiesta alla borsa valori di Milano;

società di revisione: il Consiglio di amministrazione della Premafin Finanziaria S.p.a., società oggetto della scissione, ha approvato la proposta formulata dalla Reconta Ernst & Young S.p.a. e la sottoporrà all'assemblea degli azionisti che delibererà la scissione; tale proposta, per il triennio 1999-2001, si riferisce alla revisione e certificazione dei bilanci di esercizio e consolidati, nonché alla revisione limitata delle semestrali al 30 giugno di ogni anno;

spese di costituzione: le spese di costituzione sono a carico della società beneficiaria Premaimm S.p.a.

B) Modifiche statutarie di Premafin Finanziaria S.p.a. in dipendenza della scissione con effetto dalla data dell'atto:

il capitale sociale della società scissa sarà ridotto di L. 104.609.765.000 con annullamento di n. 104.609.765 azioni ordinarie.

In occasione della delibera di scissione verranno pertanto proposte le seguenti modifiche allo statuto della società scissa Premafin Finanziaria S.p.a.:

art. 1: per modifica della denominazione sociale (Premafin Finanziaria S.p.a. - Holding di partecipazioni);

art. 5 capitale sociale (da lire 523.048.827.000 a lire 418.439.062.000).

4. Rapporto di cambio: agli azionisti Premafin Finanziaria S.p.a. verranno distribuite le azioni emesse da Premaimm S.p.a. nella misura di:

n. 2 (due) azioni ordinarie Premaimm S.p.a. (da nominali L. 1.000) ogni n. 10 (dieci) azioni ordinarie Premafin Finanziaria S.p.a. (da nominali L. 1.000).

5. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le azioni Premaimm S.p.a. saranno messe a disposizione degli azionisti di Premafin Finanziaria S.p.a. nel rapporto di cui al precedente punto 4., presso Monte Titoli S.p.a., secondo quanto verrà comunicato con avviso che sarà pubblicato su almeno due quotidiani di cui uno economico.

Con lo stesso avviso sarà indicato l'intermediario incaricato di procedere, a prezzo di mercato, senza spese, alle negoziazioni necessarie a raggiungere quotazioni intere di cambio.

Le azioni ordinarie di Premafin Finanziaria S.p.a. sostituite con azioni Premaimm S.p.a. saranno annullate con correlativa riduzione del capitale di Premafin Finanziaria S.p.a.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione e del godimento delle azioni: gli effetti traslativi del complesso aziendale oggetto di trasferimento ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro imprese ove avrà sede la società beneficiaria. Con l'iscrizione la società beneficiaria avrà autonoma esistenza, ed entreranno nel suo patrimonio i beni ed i rapporti attivi e passivi inerenti all'esercizio del ramo d'attività trasferito.

Gli effetti contabili della scissione ai sensi dell'art. 2501-*bis* n. 6 Codice civile vengono fatti retroagire alle ore 00,01 del primo giorno del mese durante il quale avverrà l'iscrizione dell'atto di scissione per la società beneficiaria.

Si segnala che, sia per effetto degli accordi intercorsi tra Premafin Finanziaria S.p.a. e i principali creditori bancari, sia, e soprattutto, nell'interesse degli azionisti, per le azioni della società beneficiaria verrà richiesta l'ammissione alla negoziazione sul mercato telematico della Borsa Italiana S.p.a. e che l'ottenimento del nulla osta alla quotazione costituisce condizione sospensiva all'attivazione della scissione contemplata nel presente progetto.

7. Quotazione delle azioni della società beneficiaria: sarà richiesta la quotazione delle azioni ordinarie della società beneficiaria con effetto coevo a quello degli effetti dell'atto di scissione.

L'ammissione alla quotazione è subordinata all'attuazione dell'operazione.

8. Vantaggi a favore di amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla scissione.

Luoghi in cui possono essere consultati i documenti a disposizione del pubblico: si informa che la documentazione contenente la relazione del Consiglio di amministrazione completa del progetto di scissione parziale corredata degli allegati e lo Statuto sociale con esposizione a confronto degli articoli per i quali si propone la modifica nel testo vigente e in quello proposto, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 2, la sede secondaria e amministrativa in Milano, via Daniele Manin n. 37 e presso la Borsa Italiana S.p.a. in Milano, piazza degli Affari n. 6 a partire dal 26 ottobre 1998 precisando altresì che gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Milano, 30 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Il presidente: dott. Carlo Ciani

S-23329 (A pagamento).

### TESSERLANA - S.p.a.

Sede in Prato (PO), via O. Vannucchi n. 17/P  
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Prato al n. 4936  
Codice fiscale n. 01461230482  
Partita I.V.A. n. 00259060978

*Estratto delibera di scissione*  
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile)

La società «Tesserlana S.p.a.», con sede in Prato (PO), via O. Vannucchi n. 17/P, a seguito dell'atto in data 10 settembre 1998, repertorio n. 128.495/29.149 ai rogiti notaio Stefano Balestri di Prato, ha deliberato:

di approvare il progetto di scissione, mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-*septies* Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione di «Marila S.r.l.», con sede in Prato, via Cecchi n. 30, capitale sociale L. 150.000.000 (centocinquanta milioni), e alla quale verranno apportate le attività meglio descritte nel progetto di scissione e che costituiscono parte dell'attuale patrimonio della società scissa;

A seguito della scissione la società «Tesserlana S.p.a.», svolgerà esclusivamente l'attività industriale, mentre la società beneficiaria avrà per oggetto l'attività immobiliare e di gestione.

Agli azionisti della società scissa «Tesserlana S.p.a.», verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa «Tesserlana S.p.a.», in rapporto di 1:14; cioè per ogni azione della società «Tesserlana S.p.a.», del valore nominale di L. 100.000 verrà assegnata una quota da L. 25.000 di ciascuna della società beneficiaria. Pertanto non sono previste operazioni di cambio e conguagli in denaro.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La sopracitata delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Prato in data 9 ottobre 1997.

Dott. Stefano Balestri, notaio.

S-23312 (A pagamento).

### IMMOBILIARE EL-PA - S.p.a.

#### PROINCO - S.p.a.

#### SEDIM - S.r.l.

#### *Estratto delle delibere di fusione per incorporazione*

Società incorporante: Immobiliare El-Pa S.p.a. con sede in Signa (FI), via Ugo La Malfa, 6 capitale sociale L. 3.000.000.000 iscritta al registro imprese di Firenze n. 20369, codice fiscale n. 00435770482.

Società incorporande: Proinco S.r.l. con sede in Signa (FI) via Ugo La Malfa, 6, capitale sociale L. 2.167.089.166, iscritta al n. 42560 del registro imprese di Firenze, codice fiscale n. 03626350486; e Sedim S.r.l. con sede in Signa (FI) via Ugo La Malfa, 6, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al n. 13727 del registro imprese di Firenze, codice fiscale n. 00644500480.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio in corso, alla data di effetto giuridico della fusione e cioè dal primo gennaio 1998.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci.

Non sono stati stabiliti compensi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le assemblee straordinarie del 7 agosto 1998 della Immobiliare El-Pa S.p.a., Sedim S.r.l. e Proinco S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda e terza nella prima con l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale delle incorporande, senza scambio in quanto l'incorporante già possiede tutto il capitale sociale delle incorporande.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state omologate dal Tribunale di Firenze in data 23 settembre 1998 e iscritte presso il registro imprese di Firenze il 14 ottobre 1998 al n. 49468/1998 per Proinco S.r.l. al n. 49459/00 per Sedim S.r.l. e al n. 48300/1998 per Immobiliare El-Pa S.p.a.

Firenze, 16 ottobre 1998

p. Immobiliare El-Pa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione-  
legale rappresentante: dott. ing. Franco Pancani

p. Proinco S.r.l.

L'amministratore unico e legale rappresentante:  
dott. ing. Franco Pancani

p. Sedim S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione-  
legale rappresentante: dott. ing. Franco Pancani

S-23316 (A pagamento).

**MOBILNOVO - S.r.l.**

Sede legale in Roma, via Anastasio II n. 103  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Roma al n. 37/69  
 Codice fiscale n. 00619820582  
 Partita I.V.A. n. 00917721003

*Estratto delibera di scissione parziale*  
 (ex art. 2504-novies e 2502-bis e Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Mobilnovo S.r.l., tenutasi in data 16 settembre 1998 a rogito notaio M. Recchi di Roma, ha deliberato la scissione parziale della società, senza riduzione del capitale sociale, mediante costituzione, che sarà perfezionata per effetto della scissione, della «Nuova Immobiliare Anastasio II S.r.l.», con sede sociale in Roma, v.le Camaro n. 27 e capitale sociale di L. 180.000.000.

Il rapporto di cambio è fissato in uno a nove, quindi, per ogni quota da L. 1000 della società scissa verranno attribuite ai soci nove quote della società beneficiaria, proporzionalmente alle rispettive partecipazioni nella medesima società scissa.

Tali quote avranno godimento a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione. Le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti, come indicati nel progetto, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione.

Non esistono particolari trattamenti a favore dei soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori. La delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 16 ottobre 1998 al n. prot. 166763/1998.

p. Mobilnovo S.r.l.: Gianluca Romano.

S-23338 (A pagamento).

**ETRURIA - S.r.l.****CENTRO GRAFICA  
di Cappello Pietro & C. - S.n.c.**

*Estratto deliberazioni di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Il sottoscritto dott. Martino Lupinacci notaio in Busto Arsizio comunica che le assemblee della società:

Etruria S.r.l., sede in Busto Arsizio, piazza Garibaldi n. 1, capitale sociale L. 30.000.000 versato (n. 26831 registro imprese, Tribunale di Busto Arsizio) con deliberazione in data 17 settembre 1998 di cui al verbale n. 73601/7205 di repertorio a suo rogito, iscritta nel registro delle imprese di Varese (Tribunale di Busto Arsizio) a seguito di deposito in data 15 ottobre 1998, n. 31885;

Centro Grafica di Cappello Pietro & C. S.n.c., sede in Busto Arsizio, piazza Garibaldi n. 1, capitale sociale L. 600.000 versato (n. 12377 registro imprese, Tribunale di Busto Arsizio) con deliberazione in data 17 settembre 1998 di cui al verbale n. 73602/7206 di repertorio a suo rogito, iscritta nel registro delle imprese di Varese (Tribunale di Busto Arsizio) a seguito di deposito in data 15 ottobre 1998, n. 31882,

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Etruria S.r.l. della Centro Grafica S.n.c. sulla base delle rispettive situazione patrimoniali al 31 maggio 1998, con aumento del capitale della società incorporante da L. 30.000.000 a L. 39.600.000, mediante concambio nella misura di 16 quote dell'incorporante da mille lire ciascuna contro ogni quota da nominali L. 1.000 del l'incorporanda, oltre ad un conguaglio in denaro a favore dei soci dell'incorporanda nella misura di L. 800. per ogni quota da L. 1.000 dagli stessi posseduta, e così per complessive L. 480.000.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Etruria S.r.l.;

incorporanda: Centro Grafica di Cappello Pietro & C. S.n.c.

2. La fusione comporta modifiche allo Statuto sociale dell'incorporante, con riferimento a nuovo capitale sociale in seguito al deliberato aumento.

3. Gli effetti della fusione decorreranno dalle ore zero del giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

4. Le operazioni della società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dallo stesso termine.

5. Non esiste trattamento particolare riservato a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. La fusione non determina vantaggi particolari a favore di amministratori delle due società.

Busto Arsizio, 16 ottobre 1998

Notaio, Martino Lupinacci.

S-23341 (A pagamento).

**TECNO COSTRUZIONI ZELLA - S.r.l.**

Sede in Prato (PO), via dei Fossi n. 49  
 Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Prato al n. 18811  
 Codice fiscale n. 01623210976  
 Partita I.V.A. n. 01623210978

*Estratto delibera di scissione*  
 (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

La società «Tecno Costruzioni Zella S.r.l.», con sede in Prato (PO), via dei Fossi n. 49, a seguito dell'atto in data 25 settembre 1998, repertorio n. 128.657/29.215 ai rogiti notaio Stefano Balestri di Prato, ha deliberato:

di approvare il progetto di scissione, mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione di «Zella S.r.l.», con sede in Prato, via dei Fossi n. 49, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), e alla quale verranno apportate le attività meglio descritte nel progetto di scissione e che costituiscono parte dell'attuale patrimonio della società scissa;

A seguito della scissione la società «Tecno Costruzioni Zella S.r.l.», svolgerà esclusivamente l'attività imprenditoriale mentre la società beneficiaria avrà per oggetto l'attività immobiliare e di gestione.

A soci della società scissa «Tecno Costruzioni Zella S.r.l.», verranno assegnate quote della società beneficiaria con criterio proporzionale alla pari. Pertanto non sono previste operazioni di concambio e conguagli in denaro.

Non sussistono categorie soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La sopracitata delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Prato in data 9 ottobre 1997.

Dott. Stefano Balestri, notaio.

S-23313 (A pagamento).

**KONTINENTAL - S.r.l.**

*Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società «Pegaso S.r.l.» nella società «Kontinental S.r.l.»*

Società incorporante: Kontinental S.r.l. con sede in Pian di Coreglia (Lucca), via di Coreglia n. 111, capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 20408 ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Lucca al n. 140601, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01424530465.

Società incorporata: Pegaso S.r.l. con sede in Pian di Coreglia (Lucca), via di Coreglia n. 111, capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 16460 ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Lucca al n. 129222, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01265300465.

La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 T.U. e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società partecipanti alla fusione sono fissate al 1° gennaio dell'anno in cui verrà rogato l'atto di fusione. Ai fini civilistici gli effetti decorreranno secondo le previsioni dell'art. 2504-bis Codice civile, secondo comma.

Non esistono categorie di soci o quote con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della Pegaso S.r.l. con rogito del notaio Fabio Monaco n. 17869 di repertorio è stata iscritta nel registro delle imprese di Lucca il 20 ottobre 1998.

p. Pegaso S.r.l.: Bruna Viviani

p. Kontinental S.r.l.: Bruno Viviani

S-23344 (A pagamento).

### PEGASO - S.r.l.

*Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società «Pegaso S.r.l.» nella società «Kontinental S.r.l.»*

Società incorporante: Kontinental S.r.l. con sede in Pian di Coreglia (Lucca), via di Coreglia n. 111, capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 20408 ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Lucca al n. 140601, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01424530465.

Società incorporata: Pegaso S.r.l. con sede in Pian di Coreglia (Lucca), via di Coreglia n. 111, capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 16460 ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Lucca al n. 129222, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01265300465.

La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 T.U. e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società partecipanti alla fusione sono fissate al 1° gennaio dell'anno in cui verrà rogato l'atto di fusione. Ai fini civilistici gli effetti decorreranno secondo le previsioni dell'art. 2504-bis Codice civile, secondo comma.

Non esistono categorie di soci o quote con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della Kontinental S.r.l. con rogito del notaio Fabio Monaco n. 17870 di repertorio è stata iscritta nel registro delle imprese di Lucca il 20 ottobre 1998.

p. Pegaso S.r.l.: Bruna Viviani

p. Kontinental S.r.l.: Bruno Viviani

S-23345 (A pagamento).

### PIAZZETTA ZANCHI - S.r.l.

### CASA GIARDINO N. 1 - S.r.l.

*Estratto delibere di fusione per incorporazione della società Casa Giardino n. 1 S.r.l. nella Piazzetta Zanchi S.r.l.*

Società incorporante: Piazzetta Zanchi S.r.l. con sede in Bergamo, via Verdi n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, costituita in Bergamo l'8 aprile 1991 con atto a rogito notaio Paolo Marinelli, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 41064, R.E.A. di Bergamo n. 261766, Codice fiscale n. 02088450164.

Società incorporanda: Casa Giardino n. 1 S.r.l. con sede in Bergamo, via Verdi n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, costituita in Bergamo il 21 marzo 1950 con atto a rogito del notaio Piero Valsecchi, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 254735/96, R.E.A. di Bergamo n. 290514, codice fiscale n. 03413220157.

Le dette società hanno deliberato la fusione per incorporazione con verbale ricevuto dal notaio Fabrizio Pavoni di Bergamo in data 29 settembre 1998 rispettivamente al repertorio n. 8112/772 e 8113/773, omologati il 5 ottobre 1998 al n. 5374 e 5373 cron. e in corso di registrazione.

A) Il capitale della società incorporanda era interamente posseduto dalla società incorporante; pertanto il capitale sociale di quest'ultima non subisce alcuna modifica in conseguenza della specifica operazione di fusione.

B) La incorporante subentra in ogni rapporto già facente capo alla incorporanda.

C) Visto il terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e l'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, la data dell'effetto della fusione per incorporazione a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate a bilancio della incorporante, viene fissata al primo gennaio dell'anno in corso nel quale sarà stipulato l'atto di fusione.

D) Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

E) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

F) Le delibere di fusione debitamente omologate sono state iscritte al registro delle imprese di Bergamo in data 9 ottobre 1998 al numero progressivo 39920/1998 per la incorporante Piazzetta Zanchi S.r.l. e in data 9 ottobre 1998 al numero progressivo 39921/1998 per la incorporanda Casa Giardino n. 1 S.r.l.

Bergamo, 16 ottobre 1998

Fabrizio Pavoni, notaio.

S-23346 (A pagamento).

### MARELLI & BERTA - S.p.a.

Sede Milano, via Carducci n. 12

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro imprese n. 326697 Milano

*Estratto della delibera di fusione del 15 settembre 1998, iscritta presso il registro delle imprese di Milano il 13 ottobre 1998, n. PRA 264617.*

Incorporate:

società per azioni Marelli & Berta S.p.a., sede Milano, via Carducci n. 12 (con unico socio);

società a responsabilità limitata Marelli & Berta Tessitura S.r.l., con sede Milano, via Carducci n. 12 (con unico socio);

società a responsabilità limitata Marelli & Berta Finissaggio S.r.l., sede Sant'Omero, strada statale n. 259, via Metella Nuova (con unico socio);

società a responsabilità limitata Manifattura Marelli & Berta S.r.l., sede Mariano Comense, via Matteotti n. 9/11 (con unico socio).

Incorporante: Freudenberg Interfodere S.a.s. di G. Pieri con sede in Milano, viale Monza n. 38.

La fusione avrà esecuzione senza aumento di capitale della società incorporante e quindi senza concambio.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1999.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati agli amministratori ed ai soci.

p. Marelli & Berta S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Monarca Guido

S-23347 (A pagamento).

**MARELLI & BERTA FINISSAGGIO - S.r.l.**

Sede Sant'Omero, strada statale n. 259, via Metella Nuova  
 Capitale sociale L. 190.000.000  
 Registro imprese n. 75198 Teramo

*Estratto della delibera di fusione del 15 settembre 1998, iscritta presso il registro delle imprese di Teramo il 15 ottobre 1998, n. PRA 9971.*

**Incorporate:**

società a responsabilità limitata Marelli & Berta Finissaggio S.r.l., sede Sant'Omero, strada statale n. 259 (con unico socio);  
 società per azioni Marelli & Berta S.p.a., sede Milano, via Carducci n. 12 (con unico socio);  
 società a responsabilità limitata Marelli & Berta Tessitura S.r.l., con sede Milano, via Carducci n. 12 (con unico socio);  
 società a responsabilità limitata Manifattura Marelli & Berta S.r.l., sede Mariano Comense, via Matteotti n. 9/11 (con unico socio).

**Incorporante:** Freudenberg Interfodere S.a.s. di G. Pieri con sede in Milano, viale Monza n. 38.

La fusione avrà esecuzione senza aumento di capitale della società incorporante e quindi senza concambio.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1999.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati agli amministratori ed ai soci.

p. Marelli & Berta Finissaggio S.r.l.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Monarca Guido

S-23348 (A pagamento).

**MARELLI & BERTA TESSITURA - S.r.l.**

Sede Milano, via Carducci n. 12  
 Capitale sociale L. 190.000.000  
 Registro imprese n. 194783/1997 Milano

*Estratto della delibera di fusione del 15 settembre 1998, iscritta presso il registro delle imprese di Milano il 13 ottobre 1998, n. PRA 264615.*

**Incorporate:**

società a responsabilità limitata Marelli & Berta Tessitura S.r.l., sede Milano, via Carducci n. 12 (con unico socio);  
 società per azioni Marelli & Berta S.p.a., sede Milano, via Carducci n. 12 (con unico socio);  
 società a responsabilità limitata Marelli & Berta Finissaggio S.r.l., sede Sant'Omero, strada statale n. 259, via Metella Nuova (con unico socio);  
 società a responsabilità limitata Manifattura Marelli & Berta S.r.l., sede Mariano Comense, via Matteotti n. 9/11 (con unico socio).

**Incorporante:** Freudenberg Interfodere S.a.s. di G. Pieri con sede in Milano, viale Monza n. 38.

La fusione avrà esecuzione senza aumento di capitale della società incorporante e quindi senza concambio.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1999.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati agli amministratori ed ai soci.

p. Marelli & Berta Tessitura S.r.l.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Monarca Guido

S-23349 (A pagamento).

**MANIFATTURA MARELLI & BERTA - S.r.l.**

Sede Mariano Comense, via Matteotti n. 9/11  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Registro imprese n. 7504 Como

*Estratto della delibera di fusione del 15 settembre 1998, iscritta presso il registro delle imprese di Como il 16 ottobre 1998, n. PRA 24431.*

**Incorporate:**

società a responsabilità limitata Manifattura Marelli & Berta S.r.l., sede Mariano Comense, via Matteotti n. 9/11 (con unico socio);  
 società per azioni Marelli & Berta S.p.a., sede Milano, via Carducci n. 12 (con unico socio);  
 società a responsabilità limitata Marelli & Berta Tessitura S.r.l., sede Milano, via Carducci n. 12 (con unico socio);  
 società a responsabilità limitata Marelli & Berta Finissaggio S.r.l., sede Sant'Omero, strada statale n. 259, via Metella Nuova (con unico socio).

**Incorporante:** Freudenberg Interfodere S.a.s. di G. Pieri con sede in Milano, viale Monza n. 38.

La fusione avrà esecuzione senza aumento di capitale della società incorporante e quindi senza concambio.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1999.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati agli amministratori ed ai soci.

p. Manifattura Marelli & Berta S.r.l.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Monarca Guido

S-23350 (A pagamento).

**M.I.T.A.**

**Mediterranea Iniziative Turistiche  
 Alberghiere - S.p.a.**

**FORTE ITALIA - S.p.a.***Estratto dell'atto di fusione*

Con atto notaio Bruno Cesarini di Roma del 29 settembre 1998, iscritto nel reg. imprese di Roma il 29 settembre 1998 e nel reg. imprese di Cagliari il 30 settembre 1998, la Mita - Mediterranea Iniziative Turistiche Alberghiere S.p.a., con sede in Cagliari, via Nuoro n. 72, iscritta al registro delle imprese di Cagliari, Tribunale di Cagliari, al numero 4700, R.E.A. numero 67730, capitale sociale di L. 16.634.900.000 interamente versato, codice fiscale n. 00142980929, si è fusa incorporando la Forte Italia Società per azioni, con sede in Roma, via Piemonte n. 39, iscritta al registro delle imprese di Roma, Tribunale di Roma, al n. 577995/96, R.E.A. n. 842393, capitale sociale di L. 11.634.900.000, codice fiscale n. 08305700588.

Il rapporto di concambio è stato fissato in 10 azioni nuove della società incorporante contro una azione della società incorporata.

Non si è reso necessario stabilire modalità di assegnazione e data dalla quale tali nuove azioni parteciperanno agli utili. La fusione ha effetto dalle ore 23 e minuti 59 del 30 settembre 1998.

Non esistono categorie di soci che beneficiano di trattamenti di favore e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bruno Cesarini, notaio.

S-23353 (A pagamento).

**PLASCO - CONTENITORI IN PLASTICA - S.r.l.**

Frosinone, via Anagni, località Selciatella  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Frosinone registro società n. 3876/84  
 Codice fiscale n. 01467460604

**PLASCOFIN - S.r.l.**

Via G. Nicotera n. 29  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma n. 5519/92  
 Codice fiscale n. 042696771006

*Estratto del progetto di fusione*

Si rende noto che con verbale del 23 giugno 1996 della soc. Plasco - Contenitori in Plastica S.r.l., a rogito notaio Giuseppe Ottolenghi in Roma al n. 101578 di rep. omologato dal Tribunale di Roma in data 1° agosto 1998 depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma il 5 agosto 1998, con verbale del 23 giugno 1996 della società Plascofin S.r.l. a rogito notaio Giuseppe Ottolenghi in Roma al n. 101579 di rep. omologato dal Tribunale di Frosinone in data 21 luglio 1998 depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Frosinone in data 29 settembre 1998; si è deliberato di approvare la fusione per incorporazione della Plascofin S.r.l. di Roma nella Plasco - Contenitori in Plastica S.r.l. di Anagni sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997 regolarmente approvate.

Le quote della società Plascofin possedute al 100% dalla Plasco S.r.l., verranno annullate per effetto della fusione.

Non vi saranno pertanto rapporti di concambio e trattamenti particolari ai soci e agli amministratori né aumenti di capitale sociale né modifiche statutarie nella società incorporante.

Gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2501-bis comma 5 e 6 del Codice civile, decorreranno dalla data del 1° gennaio 1998.

p. Plasco - Contenitori in Plastica S.r.l.  
 L'amministratore unico: Luca Mastrodomenico

p. Plascofin S.r.l.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Carlo Mastrodomenico

S-23360 (A pagamento).

**GRAZIOLI - S.p.a.**

Sede legale Canneto S/Oglio (MN), via Garibaldi n. 244  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 5028

**CANNETO - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Gli amministratori delle società Grazioli S.p.a. e Canneto S.r.l. hanno provveduto a redigere il seguente progetto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile in previsione della fusione per incorporazione della Canneto S.r.l. nella Grazioli S.p.a.

La società Grazioli S.p.a. possiede interamente le quote della Canneto S.r.l.

Proprio in considerazione del fatto che Grazioli S.p.a. possiede il 100% delle quote della Canneto S.r.l. la prospettata operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcun aumento di capitale e concambio e va concepita nella sua unitarietà.

Le quote della Canneto S.r.l., saranno conseguentemente annullate.

In ottemperanza al primo comma del citato art. 2501-bis del Codice civile si comunica e si allega quanto segue:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) società incorporante: Grazioli S.p.a., con sede legale in Canneto S/Oglio, via Garibaldi n. 244, codice fiscale n. 00152820205, iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 5028, iscritta al repertorio economico amministrativo al n. 125979;

b) Società incorporanda: Canneto S.r.l., con sede legale in Canneto S/Oglio, via Garibaldi n. 258, codice fiscale n. 01820510202, iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 158191, iscritta al repertorio economico amministrativo al n. 198634;

2. atto costitutivo della Grazioli S.p.a. (incorporante) con allegato lo statuto vigente. Non sono previste modificazioni derivanti dalla fusione;

3. non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile;

4. non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile;

5. non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile;

6. la data di decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, settimo comma TUIR è il 1° gennaio 1999;

7. non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

8. non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che il precitato progetto è già stato iscritto nel registro delle imprese di Mantova in data 1° ottobre 1998.

Canneto S/Oglio, 19 ottobre 1998

p. Grazioli S.p.a.  
 Il presidente: Vittorio Grazioli

p. Canneto S.r.l.  
 L'amministratore unico: Vittorio Grazioli

S-23364 (A pagamento).

**CANNETO - S.r.l.**

Sede legale Canneto S/Oglio (MN), via Garibaldi n. 258  
 Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 158191

**GRAZIOLI - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Gli amministratori delle società Canneto S.r.l. e Grazioli S.p.a. hanno provveduto a redigere il seguente progetto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile in previsione della fusione per incorporazione della Canneto S.r.l. nella Grazioli S.p.a.

La società Grazioli S.p.a. possiede interamente le quote della Canneto S.r.l.

Proprio in considerazione del fatto che Grazioli S.p.a. possiede il 100% delle quote della Canneto S.r.l. la prospettata operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcun aumento di capitale e concambio e va concepita nella sua unitarietà.

Le quote della Canneto S.r.l., saranno conseguentemente annullate.

In ottemperanza al primo comma del citato art. 2501-bis del Codice civile si comunica e si allega quanto segue:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) società incorporante: Grazioli S.p.a., con sede legale in Canneto S/Oglio, via Garibaldi n. 244, codice fiscale n. 00152820205, iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 5028, iscritta al repertorio economico amministrativo al n. 125979;

b) Società incorporanda: Canneto S.r.l., con sede legale in Canneto S/Oglio, via Garibaldi n. 258, codice fiscale n. 01820510202, iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 158191, iscritta al repertorio economico amministrativo al n. 198634;

2. atto costitutivo della Grazioli S.p.a. (incorporante) con allegato lo statuto vigente. Non sono previste modificazioni derivanti dalla fusione;

3. non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile;

4. non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile;

5. non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile;

6. la data di decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, settimo comma TUIR è il 1° gennaio 1999;

7. non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

8. non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che il precitato progetto è già stato iscritto nel registro delle imprese di Mantova in data 1° ottobre 1998.

Canneto S/Oglio, 19 ottobre 1998

p. Canneto S.r.l.

L'amministratore unico: Vittorio Grazioli

p. Grazioli S.p.a.

Il presidente: Vittorio Grazioli

S-23365 (A pagamento).

### MAXCOM PETROLI - S.r.l.

### AERONAVALE - S.p.a.

*Progetto di fusione per incorporazione  
della Aeronavale S.p.a. nella Maxcom Petroli S.r.l.*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

1.1) Maxcom Petroli S.r.l., con sede in Roma, via Appia Antica n. 18, capitale sociale L. 8.086.410.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4486/88 ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 655228, codice fiscale n. 08342500587, partita I.V.A. n. 02028631006;

1.2) Aeronavale S.p.a. con sede in Roma, località aeroporto di Ciampino, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5742/87 ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 464275, codice fiscale n. 04819860588, partita I.V.A. n. 01308801008.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche a seguito della fusione stante la sostanziale identità dell'oggetto sociale delle società partecipanti alla fusione.

3. La Maxcom Petroli S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale della Aeronavale S.p.a. e pertanto:

3.1) il capitale della società incorporante non verrà aumentato;

3.2) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano alla fusione di cui al presente progetto le disposizioni di cui ai seguenti articoli del del Codice civile:

art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4 e 5;

art. 2501-*quater*;

art. 2501-*quinquies*.

4. Le operazioni dell'incorporanda Aeronavale S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Maxcom Petroli S.r.l., con decorrenza dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999.

5. Non esistono in entrambe le società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni o dalle quote sociali.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione.

Il suesteso progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 15 ottobre 1998 ed è stato iscritto in data 15 ottobre 1998 per entrambe le società partecipanti alla fusione.

p. Maxcom Petroli S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giancarlo Jacorossi

p. Aeronavale S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Origoni Profera

S-23368 (A pagamento).

### SERRANI - S.r.l.

Roma, via Oslavia n. 14

Trib. Roma n. 153502/97

Codice fiscale n. 05240881002

### LITOGRAFIA SERRANI - S.a.s.

Guidonia, via Tiburtina km 18,300

R.E.A. n. 839831

*Estratto dell'atto di fusione  
(art. 2501-*bis* del Codice civile).*

1. Incorporante: Serrani S.r.l., capitale sociale L. 60 milioni interamente versato, R.E.A. n. 863223.

2. Incorporata: Litogr. Serrani S.a.s., Trib. di Roma n. 9589/85, codice fiscale n. 07147240589.

3. Data da cui partono gli effetti fiscali della fusione: 1° gennaio 1998.

4. Non sono previste particolari categorie di soci.

5. L'atto di fusione non contiene quanto indicato ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, in quanto l'incorporata è soc. accom. s.

L'atto di fusione dell'11 settembre 1998, rep. 45191/13581 notaio dott. M.A. Russo Santoro, reg. a Roma il 28 settembre 1998 e depositato il 7 ottobre 1998.

Roma, 20 ottobre 1998

Roberto Serrani.

S-23371 (A pagamento).

### ITALCALCESTRUZZI - S.p.a.

### CALCESTRUZZI - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione  
(art. 2501-*bis* del Codice civile)*

Scopo della progettata fusione è quello di concentrare in Italcaltcestruzzi S.p.a., le attività produttive, commerciali ed amministrative della controllata Calcestruzzi S.p.a., concretando così una semplificazione della struttura amministrativa e gestionale con evidenti economie dei costi generali.

1. (Art. 2501-*bis*, n. 1) società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Italcaltcestruzzi S.p.a., sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, capitale sociale lire 300 miliardi interamente versati, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 24430 sez. ord., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01038320162;

B) società incorporanda: Calcestruzzi S.p.a., sede in Ravenna, via A. Guerrini n. 5, capitale sociale lire 132 miliardi interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Ravenna al n. 6894 sez. ord., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00701170391.

2. (Art. 2501-bis, n. 2) modifiche dell'atto costitutivo: con effetto dalla data di efficacia della fusione, la società incorporante modificherà la propria denominazione sociale assumendo quella della società incorporanda Calcestruzzi S.p.a.

La prospettata fusione non darà luogo ad alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante (Italcaltcestruzzi S.p.a.) in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda (Calcestruzzi S.p.a.) è posseduto dalla incorporante (Italcaltcestruzzi S.p.a.). Conseguentemente si procederà all'annullamento senza sostituzione delle quote di partecipazione senza dar luogo a concambio.

(Omissis)

3. (Art. 2501-bis, n. 6) data di decorrenza degli effetti della fusione: la fusione verrà proposta alle assemblee degli azionisti sulla base della situazione patrimoniale redatta dalle società partecipanti alla fusione alla data del 30 giugno 1998.

Le operazioni della società incorporanda (Calcestruzzi S.p.a.) saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione diverrà efficace e ciò anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. (Art. 2501-bis, n. 7) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci e quindi non è previsto alcun particolare trattamento.

5. (Art. 2501-bis, n. 8) vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto:

per la società incorporante Italcaltcestruzzi S.p.a., presso il registro delle imprese di Bergamo in data 17 ottobre 1998;

per la società incorporanda Calcestruzzi S.p.a., presso il registro delle imprese di Ravenna in data 20 ottobre 1998.

Società incorporante: Italcaltcestruzzi S.p.a.  
Il presidente: dott. ing. Pierfranco Barabani

Società incorporanda: Calcestruzzi S.p.a.  
Il presidente: dott. Mario Colombini

S-23480 (A pagamento).

## LAZARD VITALE BORGHESI & C. - S.r.l.

### LAZARD - S.r.l.

*Progetto di fusione per incorporazione in Lazard Vitale Borghesi & C. S.r.l. della società Lazard S.r.l.*  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Lazard Vitale Borghesi & C. S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Milano, via dell'Orso n. 2, capitale sociale L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 202180/1998 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 01243980339;

società incorporata: Lazard S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Milano, via dell'Orso n. 2, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 312783 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 10253530157.

#### 2. Statuto della società incorporante: (omissis).

3.- 4.- 5. Rapporto di cambio. Assegnazione di quote della società incorporante. Decorrenza della partecipazione agli utili: la fusione per incorporazione avviene ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice ci-

vile senza aumentare il capitale sociale dell'incorporante in quanto quest'ultima possiede l'intero capitale della incorporanda Lazard S.r.l.

Pertanto non si darà luogo ad alcun concambio, ma all'annullamento di tutte le quote della incorporata a partire dalla data di effetto della fusione.

Ne consegue che non occorre determinare il rapporto di cambio, assegnare quote dell'incorporante o stabilire la data del godimento.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile o dalla data successiva stabilita nell'atto di fusione. Le operazioni della società incorporata, ai fini contabili ed anche a quelli fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 30 aprile 1998.

7. Trattamenti riservati a categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il predetto progetto è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 202180/1998 per la incorporante Lazard Vitale Borghesi & C. S.r.l. ed al n. 312783 per la incorporante Lazard S.r.l.

p. Lazard Vitale Borghesi & C. S.r.l.  
Il presidente: Guido Roberto Vitale

p. Lazard S.r.l.  
Il presidente: Jeremy Stone

S-23494 (A pagamento).

## AUTOSTRADA TORINO-MILANO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Regina Margherita n. 165  
Capitale sociale L. 59.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 483/1928  
R.E.A. n. 100489  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488270018

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Siway S.p.a. nella Autostrada Torino-Milano S.p.a.*  
(redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

In data 15 ottobre 1998 è stata effettuata nel registro delle imprese Ufficio di Torino per la società incorporante l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile dell'atto a rogito notaio Placido Astore di Torino in data 9 ottobre 1998, repertorio n. 347530/42624 di fusione per incorporazione nella Autostrada Torino-Milano S.p.a. della società Siway S.p.a., con sede in Roma.

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile ed in conformità al punto 6 del progetto, in data 15 ottobre 1998, l'operazione di fusione è divenuta civilisticamente efficace e la società incorporata Siway S.p.a. si è estinta quale entità societaria autonoma, mentre la società incorporante ha assunto ipso iure tutte le attività e passività, diritti, azioni, ragioni, impegni, oneri ed obblighi già facenti capo alla società incorporata.

Società partecipanti alla fusione:

Autostrada Torino-Milano S.p.a., con sede in Torino, corso Regina Margherita n. 165, capitale sociale L. 54.000.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese, Ufficio di Torino, al n. 483/28, Tribunale di Torino, codice fiscale n. 00488270018;

Siway S.p.a., con sede in Roma, viale Bruno Buozzi n. 109, capitale sociale L. 4.755.540.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese, Ufficio di Roma, al n. 52810, Tribunale di Roma, codice fiscale n. 02603570108.

Rapporti di cambio: n. 3 azioni ordinarie della società incorporante (da nominali L. 1.000) per n. 1 azione ordinaria della società incorporata (da nominali L. 1.000).

Assegnazione delle azioni della società incorporante: in considerazione dell'entità del capitale della società incorporante all'atto dell'operatività della fusione, al netto della partecipazione detenuta dalla società incorporante, la medesima incorporante ha emesso n. 5.000.000 di azioni ordinarie a servizio dell'assegnazione agli azionisti concambianti della Siway S.p.a. incorporata (senza conguaglio in denaro).

Tempi, luoghi ed adempimenti necessari per procedere al concambio sono stati resi pubblici con appositi avvisi sulla stampa quotidiana.

Conseguentemente il capitale sociale della incorporante Autostrada Torino-Milano S.p.a. è stato aumentato dell'importo di L. 5.000.000.000 vale a dire da L. 54.000.000.000 a L. 59.000.000.000 ed ha avuto attuazione la correlativa modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Godimento delle azioni di nuova emissione: le azioni emesse a servizio del concambio hanno godimento dal 1° gennaio 1998.

Imputazione delle operazioni della società incorporata: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, dal 1° gennaio 1998.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto un trattamento riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato registrato a Torino in data 12 ottobre 1998 al n. 17283 ed iscritto, per la Siway S.p.a. presso il registro imprese di Roma in data 14 ottobre 1998 al n. PRA/165425/1998/CRMO713 e, per l'Autostrada Torino-Milano S.p.a., presso il registro Imprese di Torino in data 15 ottobre 1998 al n. PRA/90058/1998ICTO0471.

Torino, 20 ottobre 1998

p. Autostrada Torino-Milano S.p.a.  
Il presidente: dott. Riccardo Formica

S-23501 (A pagamento).

#### DINAMICA - S.r.l.

Sede in Malnate (VA), via Brodolini n. 32

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese n. 16206 Tribunale di Varese

R.E.A. n. 207979 C.C.I.A.A. di Varese

Codice fiscale n. 01788640124

*Estratto atto di scissione*  
(ex art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di scissione stipulato in data 21 aprile 1998 a rogito notaio dott. Bruno Volpe di Varese Rep. 131671/7658, registrato a Varese in data 7 maggio 1998 al n. 1326 serie I iscritto nel registro delle imprese di Varese in data 25 maggio 1998, risulta la scissione parziale della società Dinamica S.r.l., con sede in Malnate, via Brodolini n. 32, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 16206, codice fiscale n. 01788640124, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società beneficiaria di nuova costituzione denominata Deltagroup S.r.l. con sede in Malnate (VA), via Brodolini n. 30, capitale sociale L. 50.000.000.

I soci della società beneficiaria sono gli stessi della scissa e partecipano al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle loro partecipazioni nella scissa.

Le quote della società beneficiaria partecipano agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società stessa.

Le operazioni della società scissa relative ai singoli componenti attivi e passivi trasferiti alla beneficiaria sono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia, a norma di legge, della scissione.

Da tale data decorrono anche gli effetti fiscali della scissione.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato o particolare.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Dinamica S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Maurizio Pelanconi

S-23503 (A pagamento).

#### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Alba, corso Italia n. 4

Registro imprese di Cuneo n. 92 Tribunale di Alba

Codice fiscale n. 00236570040

*Estratto dell'atto di fusione*

Con atto ricevuto dal notaio Paola Ferrero di Alba in data 2 ottobre 1998, repertorio n. 39.157/4666, registrato ad Alba il 3 ottobre 1998 al numero 667 Serie 1, si è addivenuti alla fusione per incorporazione delle società Banca di Credito Cooperativo di Gallo di Grinzane Cavour (CN) Società cooperativa a responsabilità limitata e Banca di Credito Cooperativo di Vezza d'Alba (CN) Società cooperativa a responsabilità limitata nella società Banca di Credito Cooperativo di Diano D'Alba (Cuneo) Società cooperativa a responsabilità limitata.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del registro imprese di Cuneo in data 5 ottobre 1998, protocollo n. 23912/1 (per quanto riguarda la società incorporata Banca di Credito Cooperativo di Gallo di Grinzane Cavour (CN) Società cooperativa a responsabilità limitata, protocollo n. 23914/1 (per quanto riguarda la società incorporata Banca di Credito Cooperativo di Vezza d'Alba (CN) Società cooperativa a responsabilità limitata e protocollo n. 23915/1 (per quanto riguarda la società incorporante Banca di Credito Cooperativo di Diano D'Alba (Cuneo) Società cooperativa a responsabilità limitata, ed iscritto, per tutte le società, in data 7 ottobre 1998.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Banca di Credito Cooperativo di Diano d'Alba (Cuneo) Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Diano d'Alba, via Marconi numero 5, iscritta nel registro imprese di Cuneo al numero 92, Tribunale di Alba ed all'Albo Nazionale Banche al numero 205.50, codice fiscale numero 00236570040;

società incorporate:

Banca di Credito Cooperativo di Gallo di Grinzane Cavour (CN) Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Grinzane Cavour, frazione Gallo, via Garibaldi n. 103, iscritta nel Registro Imprese di Cuneo al numero 57 Tribunale di Alba ed all'Albo Nazionale Banche al numero 2145.10, codice fiscale numero 00186720041;

Banca di Credito Cooperativo di Vezza d'Alba (CN) Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Vezza d'Alba, via Torino n. 26, frazione Borbore, iscritta nel registro imprese di Cuneo al numero 8, Tribunale di Alba ed all'Albo Nazionale Banche al numero 206, codice fiscale numero 00262040041.

La società incorporante ha assunto la denominazione di Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Alba, corso Italia n. 4.

Ai fini contabili e fiscali di cui al numero 6 dell'art. 2501-bis del codice civile, nonché ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, la decorrenza della fusione è stata stabilita dal primo gennaio millenovecentonovantotto (1° gennaio 1998), data dalla quale le operazioni di ciascuna società incorporata devono essere imputate al bilancio della società incorporante.

p. Banca di Credito Cooperativo di Diano d'Alba S.c.r.l.  
Il presidente: Sobrino Gino

S-23538 (A pagamento).

**I.A.F.  
INIZIATIVE AGRICOLE FINANZIARIE - S.r.l.**

**I.T.A.F.  
INIZIATIVE TURISTICHE  
ALBERGHIERE FIORENTINE - S.r.l.**

**LUSI - S.r.l.**

*Estratto delibere di fusione*

La società I.A.F. Iniziative Agricole Finanziarie S.r.l. con sede in Pistoia Ripa del Sale n. 3, I.T.A. Iniziative Turistiche Alberghiere Fiorentine S.r.l. con sede in Pistoia Ripa del Sale n. 3 e Lusi S.r.l. con sede in Monsummano Terme (PT), via Mameli n.c.m., con deliberazioni adottate dalle rispettive assemblee in data 1° ottobre 1998, regolarmente omologate dal Tribunale di Pistoia e depositate presso la C.C.I.A.A. di Pistoia in data 22 ottobre 1998, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della I.T.A.F. Iniziative Turistiche Alberghiere Fiorentine S.r.l. con sede in Pistoia Ripa del Sale n. 3 registro delle imprese di Pistoia n. 12093 e della Lusi S.r.l. con sede in Monsummano Terme (PT), via Mameli n.c.m., registro delle imprese di Pistoia n. 9405 nella I.A.F. Iniziative Agricole Finanziarie S.r.l. con sede in Pistoia Ripa del Sale n. 3, registro delle imprese di Pistoia n. 11331 che possiede l'intero capitale sociale delle incorporande.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non vi sono particolari categorie di soci, non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle tre società.

p. I.A.F. Iniziative Agricole Finanziarie S.r.l.  
L'amministratore unico: Ganucci Silvano

I.T.A.F. Iniziative Turistiche Alberghiere Fiorentine S.r.l.  
L'amministratore unico: Ganucci Silvano

Lusi S.r.l.  
L'amministratore unico: Ganucci Silvano

S-23517 (A pagamento).

**FINAMM - S.r.l.**

Sede in Castelnuovo Rangone, frazione Montale, via San Zenò n. 30  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 34291 registro imprese di Modena  
Codice fiscale n. 02024950368

**ELETTROMECCANICA TIRONI - S.r.l.**

Sede in Modena, via degli Scarlatti n. 85  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 7479 registro imprese di Modena  
Codice fiscale 00170130363

*Estratto deliberazioni di fusione  
(art. 2502-bis Codice civile)*

Le assemblee straordinarie delle società in epigrafe, in data 14 settembre 1998, hanno adottato le deliberazioni previste dall'articolo 2502 del Codice civile in merito al relativo progetto di fusione, come di seguito descritto.

Società incorporate: Finamm S.r.l. (che assumerà la denominazione di Elettromeccanica Tironi S.r.l. a far tempo dalla data di effetto della fusione), sede in Castelnuovo Rangone (MO), frazione Montale, via San Zenò n. 30, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 34.291 del registro imprese di Modena, codice fiscale 02024950368.

Società incorporanda: Elettromeccanica Tironi S.r.l., sede in Modena, via degli Scarlatti n. 85, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7479 del registro imprese di Modena, codice fiscale 00170130363.

La fusione non comporta concambio di azioni o quote, né versamento di conguaglio in denaro a favore dei soci dalla società incorporata, in quanto la società incorporante, detiene e manterrà fino al momento in cui avrà effetto giuridico la fusione, le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti contabili della fusione decorrono dal 1° gennaio 1999 e così a decorrere da tale data le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Si dà atto che le deliberazioni di fusione di entrambe le società sono già state iscritte, previa omologazione da parte del Tribunale, nel registro delle imprese di Modena.

L'amministratore unico della società incorporante:  
ing. Maurizio Gino Tironi

S-23539 (A pagamento).

**G.L.M. IMMOBILIARE - S.r.l.**

*(incorporante)*

Sede in Milano, viale Lombardia n. 8  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Reg. imp. Milano Sez. ord. n. 303243/1997, R.E.A. n. 1338108  
Codice fiscale n. 01262260449

**CHIAPPELLA**

**Società in nome collettivo di Chiapella Liliana,  
Confalonieri Giorgio e C.**

*(incorporata)*

Sede in Milano, via Pacini n. 50  
Capitale sociale L. 900.000 interamente versato  
Reg. imp. Milano, sez. ord. n. 159427,  
Tribunale Milano, R.E. n. 878214  
Codice fiscale n. 01778230159;

*Estratto dell'atto di fusione*

(redatto ai sensi dell'art. 2504, comma 4, del Codice civile)

Con atto di fusione del 21 luglio 1998 a rogito notaio Filippo Zabban di Milano, rep. 31402/4311, registrato a Milano, atti pubblici il 30 luglio 1998 al n. 29528 S.I.A, ed iscritto nel registro imprese di Milano il 4 agosto 1998, le società: «G.L.M. Immobiliare S.r.l.», società a responsabilità limitata con sede in Milano, viale Lombardia n. 8, e «Chiapella Società in nome collettivo di Chiapella Liliana Confalonieri Giorgio e C.», società in nome collettivo con sede in Milano, via Pacini n. 50, sono state fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998, data a decorrere dalla quale la fusione ha effetto anche ai fini delle imposte sui redditi.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non si fa luogo alle menzioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto le due società sono partecipate in eguale proporzione dagli stessi soci senza aumento di capitale dell'incorporante.

p. L'incorporante G.L.M. Immobiliare S.r.l.  
L'amministratore unico: Giorgio Confalonieri

M-8088 (A pagamento).

**IMMOBILIARE MONDADORI S.r.l.****DANDOLO 83 - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

La società Immobiliare Mondadori S.r.l., con sede in Milano, via Ansperto n. 7, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, codice fiscale 12380490156, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 70000/1998 e al R.E.A. di Milano al n. 1552488 e la società Dandolo 83 S.r.l., con sede in Milano, via Simone D'Orsenigo n. 18, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, codice fiscale 07180980158, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 228317 e al R.E.A. di Milano al n. 1143506, hanno progettato di fondersi per incorporazione della seconda nella prima senza concambio in quanto la incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e delle altre norme vigenti e concorrenti, decorreranno dalla data dell'atto di fusione.

Non si verificano le ipotesi di cui ai n. 3), 4), 5), 7) e 8) comma primo, art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano:

in data 7 ottobre 1998 al n. 261861/1998 registro ordine per la società Immobiliare Mondadori S.r.l.;

in data 7 ottobre 1998 al n. 261866/1998 registro ordine per la società Dandolo 83 S.r.l.

p. Immobiliare Mondadori S.r.l.  
L'amministratore unico: Cristina Fabi

p. Dandolo 83 S.r.l.  
L'amministratore unico: Cristina Fabi

M-8094 (A pagamento).

**COGECOS - S.r.l.**

Sede Carugate, via Garibaldi n. 66

**EDILADIGE - S.r.l.**

Sede Milano, viale Lombardia, n. 8

*Estratto delibere di fusione*

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione redatto (ai sensi dell'art 2502-bis del Codice civile):

Gecos S.r.l., sede Carugate, via Garibaldi n. 66, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese Milano, sez. ord., al n. 40250, Tribunale Monza, R.E.A. 1291028, codice fiscale 09440620152, (delibera di fusione del 24 settembre 1998 rep. 31641/4358, registrata a Milano Atti Pubblici il 29 settembre 1998, omologato dal Tribunale di Milano il 5 ottobre 1998 decr. n. 15049, iscritto al registro delle imprese di Milano il 7 ottobre 1998), e

Ediladige S.r.l., sede Milano, viale Lombardia, n. 8, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese Milano, al n. 145591/1998, R.E.A. 1561224, codice fiscale 00666310214 (delibera di fusione del 24 settembre 1998 rep. 31642/4359, registrata a Milano Atti Pubblici il 29 settembre 1998, omologato dal Tribunale di Milano il 5 ottobre 1998 decr. n. 15050, iscritto al registro delle imprese di Milano il 7 ottobre 1998),

hanno deliberato di addivenire, sulla base dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 1997 delle società partecipanti alla fusione mediante incorporazione della società Ediladige S.r.l. nella società Cogecos S.r.l., alle condizioni tutte previste nel relativo progetto.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Cogecos S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in Carugate, via Garibaldi n. 66 (incorporante);

Ediladige S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in Milano, viale Lombardia, n. 8 (incorporanda).

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui si sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504-bis del Codice civile. La data dalla quale decorreranno gli effetti fiscali della fusione sarà, parimenti, quella del primo giorno utile ai sensi dell'articolo 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1986, n. 917.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci cui debba riservarsi trattamento particolare.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La società Cogecos S.r.l.  
L'amministrazione unico: Francesco Ciriello

p. La società Ediladige S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Francesco Ciriello

M-8089 (A pagamento).

**ESOMENA - S.p.a.**

Bologna, via Larga n. 33

Capitale sociale L. 10.000.000.000  
Ufficio imprese di Bologna n. 36024

**IMMOBILIARE MAX - S.r.l.**

(a socio unico)

Bologna, via Larga n. 33

Capitale sociale L. 20.000.000  
Ufficio reg. imprese Bologna n. 29539

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile le società in epigrafe con atto dott. Mario Cornia in data 12 ottobre 1998 rep. n. 20875/11270 debitamente depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Bologna si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, con annullamento del capitale dell'incorporata, senza far luogo ad aumento del capitale dell'incorporante che già deteneva l'intero capitale dell'incorporata, e con effetto ai fini fiscali ed amministrativi interni dal 1° gennaio 1998.

Mario Cornia, notaio.

B-973 (A pagamento).

**LUCIANO MANARA - S.p.a.**

Sede in Limbiate (MI), via Luciano Manara n. 1

Capitale sociale L. 98.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 49665

Codice fiscale n. 00683250153

Partita L.V.A. n. 00686940966

*Estratto di atto di scissione parziale*

Con atto in data 23 settembre 1998, n. 65233/11202 di rep. notaio P. Carbone di Cesano Maderno, ha avuto attuazione il progetto di scissione:

mediante costituzione di una nuova società denominata Immobiliare Quattro C S.r.l., con sede in Seveso, via A. Stoppani n. 7, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta in data 1° ottobre 1998 al registro imprese di Milano, Tribunale di Monza, al n. 198833/1998, cod. fisc. n. 02809480961;

ai soci della società trasferente sono state assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alle rispettive partecipazioni nella società scissa;

a liberazione del capitale sociale della società beneficiaria è stato trasferito alla stessa il complesso aziendale, indicato nel progetto di scissione (con conseguente assunzione delle attività e passività inerenti al ramo aziendale trasferito);

il termine di imputazione ai bilanci delle rispettive società decorre dalla data di iscrizione nel registro delle imprese;

non sono previsti vantaggi agli amministratori né categorie di soci con trattamenti particolari.

Cesano Maderno, 8 ottobre 1998

Il notaio: Paolo Carbone.

M-8108 (A pagamento).

**ISTITUTO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.**  
(incorporante)

**NUOVA ICT - S.r.l.**  
(incorporata)

*Estratto delibere di fusione per incorporazione*  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Con atto 21 settembre 1998 n. 229618/10808 di rep. dott. Aldo Ciappa, depositato nel registro imprese di Lodi in data 21 ottobre 1998 e con atto 21 settembre 1998 n. 229619/10809 di rep. dott. Aldo Ciappa, depositato nel registro imprese di Piacenza in data 21 ottobre 1998 rispettivamente le società:

Istituto Chemioterapico S.p.a. - I.C.T., con sede in Codogno (LO), via M. Borsa, 11, capitale sociale L. 1.157.700.000 iscritta al n. 6550/1998 del registro imprese di Lodi;

Nuova ICT S.r.l., con sede in Piacenza, via Roncovieri, 1, capitale sociale L. 50.000.000 iscritta al n. 753/1996 del registro imprese di Piacenza;

anno deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della «Nuova ICT S.r.l.» nell'«Istituto Chemioterapico S.p.a.».

A seguito della fusione per incorporazione la società incorporante Istituto Chemioterapico S.p.a. si trasformerà in «società a responsabilità limitata» e assumerà la denominazione «Nuova ICT S.r.l.».

Le operazioni delle società incorporate partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

Per mancanza dei presupposti, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5). Non si verificano le ipotesi previste ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-*bis*, primo comma.

Dott. Aldo Ciappa, notaio.

M-8093 (A pagamento).

**FONDERIA VIRGINIO BOTTARINI - S.p.a.**

Sede in Lonate Pozzolo, via S. Pellico n. 8

Capitale sociale L. 2.700.000.000

Registro delle imprese di Varese n. 8252

Codice fiscale n. 00216220129

*Estratto della delibera di scissione approvata all'unanimità dall'assemblea straordinaria del 16 settembre 1998, rep. n. 72217/15584 notaio Aldo Graffeo.*

Società partecipanti alla scissione:

società trasferente: Fonderia Virginio Bottarini S.p.a., con sede in Lonate Pozzolo, via S. Pellico n. 8;

società beneficiaria: Gelada S.r.l., con sede in Gallarate, via Maino n. 6, capitale sociale di L. 1.700.000.000, da costituirsi contestualmente alla stipula dell'atto di scissione.

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di scissione come predisposto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile e quindi di addvenire alla scissione della Fonderia Virginio Bottarini S.p.a. mediante la costituzione, ai sensi dell'articolo 2504-*septies* del Codice civile di una nuova società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione Gelada S.r.l., secondo le modalità tutte previste nel progetto di scissione, debitamente depositato, iscritto, pubblicato e quindi tra l'altro con:

1) rapporto di cambio: ciascun socio parteciperà alla costituenda società beneficiaria in misura proporzionale alle azioni da ciascun socio detenute nella società trasferente;

2) modalità di assegnazione delle quote: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della trasferente, secondo il rapporto di cui al punto precedente, avverrà dal giorno di effetto della scissione;

3) decorrenza della partecipazione agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili con decorrenza dalla data di effetto della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile;

4) effetti della scissione: la scissione avrà effetto ai fini contabili e fiscali, conformemente a quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale;

5) per effetto della scissione si ridurrà, con effetto dall'atto di scissione, il capitale sociale della società trasferente da L. 2.700.000.000 a L. 1.000.000.000 diviso in n. 1.000.000 azioni da nominali L.1.000 ciascuna, mediante annullamento di n. 1.700.000 azioni da L. 1.000 ciascuna;

6) trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

7) vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

8) la deliberazione di scissione è stata omologata dal Tribunale di Varese con decreto in data 8 ottobre 1998, n. 1617/98 ed è stata depositata nel registro delle imprese di Varese il 9 ottobre 1998, prot. n. 31418/1998.

Gallarate, 12 ottobre 1998

Dott. Aldo Graffeo, notaio.

M-8123 (A pagamento).

**NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC**

*Notifica di cessione pro-soluto (ex articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385) «testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia».*

La National Westminster Bank Plc sede di Londra con sede legale al n. 41 di Lothbury, Londra EC2P 2BP, Regno Unito, comunica che in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici «in blocco» ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia») concluso in data 20 agosto 1998, la stessa ha acquistato pro-soluto dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con effetto in data 20 agosto 1998, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) vantati dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. in relazione ai contratti di mutuo fondiario, che alla data del 31 dicembre 1997 venivano segnalati dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. quali crediti in sofferenza, nella accezione di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia (cfr in particolare Manuale della Matrice dei Conti e Manuale della Centrale dei Rischi), ad esclusione dei crediti fondiari di seguito specificati:

(i) crediti fondiari relativi a contratti di mutuo stipulati in data anteriore al 1° gennaio 1977 ed in data successiva al 31 dicembre 1996;

(ii) crediti fondiari la cui esposizione complessiva nei confronti della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. per singolo mutuo per sorte capitale (scaduto e a scadere), interessi convenzionali, interessi di mora e spese legali alla data del 31 dicembre 1997 risulti superiore a lire 40.000.000.000 (quaranta miliardi di lire);

(iii) crediti fondiari relativamente ai quali i cespiti immobiliari ipotecati a garanzia siano stati totalmente alienati in sede di procedura di espropriazione individuale e/o collettiva anteriormente al 31 luglio 1998;

(iv) crediti fondiari relativamente ai quali i competenti organi societari della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. abbiano deliberato di accettare proposte transattive, sempreché tale accettazione sia stata comunicata per iscritto ai debitori interessati anteriormente al 31 luglio 1998;

(v) crediti fondiari garantiti da ipoteca su cespiti immobiliari sui quali alla data del 31 luglio 1998 erano trascritti sequestri penali;

(vi) crediti fondiari garantiti da ipoteca su cespiti immobiliari sui quali alla data del 31 luglio 1998 erano trascritti sequestri conservativi e/o giudiziari civili;

(vii) crediti fondiari in relazione ai quali si rende dovuto un contributo in conto interessi da parte dello Stato e/o di Ente Pubblico territoriale, ad eccezione di quelli per i quali i cespiti immobiliari ipotecati a garanzia siano identificati nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano e/o nel Nuovo Catasto Terreni dei Comuni di Vietri sul Mare (Salerno) e di Monopoli (Bari) e trascritti, rispettivamente, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno e quella di Bari.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla National Westminster Bank Plc, sede di Londra, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione come previsto dall'articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385, tutti gli altri diritti derivanti alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. dai mutui fondiari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi contratti di mutuo.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. presso la quale si è costituito il rapporto ovvero vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei mutui fondiari dei quali sono titolari, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario, nonché presso la filiale di Milano della National Westminster Bank Plc di Via Turati nn.16/18, Milano dalle ore 9 alle ore 19 di ogni giorno lavorativo bancario.

p. National Westminster Bank Plc  
Andrew Clapham, Managing director

M-8143 (A pagamento).

### FRESCHI & SCHIAVONI - S.r.l.

Con sede in Milano, via Goldoni n. 51  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 192776 del registro delle imprese di Milano

*Estratto del progetto di scissione parziale  
di Freschi & Schiavoni S.r.l. a favore di Società costituenda*

#### 1. Società partecipanti:

A) Freschi & Schiavoni S.r.l. (Società scissa), sede legale in Milano, via Goldoni n. 51, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 192776 del registro delle imprese di Milano;

B) Alpris S.r.l. (Società beneficiaria), società costituenda per effetto della scissione avente sede in Milano, viale Majno n. 17 e capitale sociale di L. 100.000.000.

#### 2. (Omissis).

3) Non è previsto alcun rapporto di cambio.

4) I soci della costituenda società beneficiaria saranno i medesimi della scissa ed essi parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa.

Per effetto della scissione per ogni quota da nominali L. 10.000 della società scissa, verrà assegnata una quota da nominali L. 1.000 cadauna della società beneficiaria.

Non sono previsti conguagli in denaro.

5) I soci della costituenda beneficiaria saranno iscritti a libro soci e le rispettive quote avranno godimento a partire dalla data di iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese dell'atto costitutivo della società beneficiaria coincidente con la data di efficacia della scissione.

6) La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione.

7) Non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare o privilegiato.

8) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 13 ottobre 1998 al n. 263898/1 registro d'ordine.

p. Freschi & Schiavoni S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione: Luciana Freschi

M-8132 (A pagamento).

### CARGO TRANS EXPRESS - S.r.l.

Con sede in Milano, corso Lodi n. 24  
Capitale sociale L. 30.000.000  
Iscritta al n. 191380 del registro delle imprese di Milano

*Estratto del progetto di scissione parziale  
di Gargo Trans Express S.r.l. a favore di Società costituenda*

#### 1. Società partecipanti:

A) Gargo Trans Express S.r.l. (Società scissa), sede legale in Milano, corso Lodi n. 24, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al n. 191380 del registro delle imprese di Milano;

B) Dumas Immobiliare S.r.l. (Società beneficiaria), Società costituenda per effetto della scissione avente sede in Milano, viale Majno n. 31 e capitale sociale di L. 30.000.000.

#### 2. (Omissis).

3) Non è previsto alcun rapporto di cambio.

4) I soci della costituenda società beneficiaria saranno i medesimi della società scissa ed essi parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa.

Per effetto della scissione per ogni quota da nominali L. 1.000 della società scissa, verrà assegnata una quota da nominali L. 1.000 cadauna della società beneficiaria.

Non sono previsti conguagli in denaro.

5) I soci della costituenda beneficiaria saranno iscritti a libro soci e le rispettive quote avranno godimento a partire dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto costitutivo della società beneficiaria coincidente con la data di efficacia della scissione.

6) La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione.

7) Non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare o privilegiato.

8) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 13 ottobre 1998 al n. 263900/1 registro d'ordine.

p. Gargo Trans Express S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione: Albertina Schiavoni

M-8133 (A pagamento).

**ELETTROFORNITURE A.L. - S.r.l.***(incorporante)*

Con sede in Settimo Milanese, via Stephenson n. 38,  
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato  
Reg. imp. di Milano, sez. ord. n. 194522, Trib. Milano  
Codice fiscale n. 05857490154

**GIORDANO - FORNITURE ELETTRICHE - S.r.l.***(incorporata)*

Con sede in Milano, viale Gorizia n. 20  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Reg. imp. Milano, Sez. ord. n. 129879, Trib. Milano  
Codice fiscale n. 00839380151

*Estratto dell'atto di fusione**(redatto ai sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile)*

Con atto di fusione dell'11 settembre 1998 a rogito notaio Filippo Zabban di Milano, rep. 31584/4343, registrato a Milano, atti pubblici il 16 settembre 1998 al n. 32160 Serie IA, ed iscritto nel registro imprese di Milano il 21 settembre 1998, le società:

Elettroforniture A.L. S.r.l., con sede in Settimo Milanese, via Stephenson n. 38;

Giordano - Forniture Elettriche S.r.l., con sede in Milano, viale Gorizia n. 20,  
sono state fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998, data a decorrere dalla quale la fusione ha effetto anche ai fini delle imposte su redditi.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare fu proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non si fa luogo alle menzioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto l'intero capitale sociale della società incorporata apparteneva alla società incorporante, senza aumento del capitale dell'incorporante.

Per l'incorporante Elettroforniture A.L. S.r.l.

L'amministratore unico: Armando Bartolomeo Angelastri

M-8145 (A pagamento).

**GRAND HOTEL - S.r.l.**

Sede in Milano, via M. Gonzaga n. 2

**S.I.B.A.**

**Società Immobiliare Benacense Alberghi - S.r.l.**

*Estratto delibere di fusione**(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Con delibere in data 4 settembre 1998 n. 44174/11963 e n. 44175/11964 di Rep. a rogito del notaio dott. Giancarlo De Rossi da Salò, depositate presso il Registro delle imprese di Milano in data 16 ottobre 1998 ai nn. PRA/266653/1998 e al n. PRA/266657/1998 è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Grand Hotel S.r.l., con sede in Milano, via M. Gonzaga n. 2, capitale sociale L. 220.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese di Milano al n. 299184 Tribunale di Milano ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano al n. 1324074, codice fiscale n. 01245260177, partita I.V.A. n. 09900920159;

società incorporanda: S.I.B.A. - Società Immobiliare Benacense Alberghi S.r.l., con sede in Milano, via M. Gonzaga n. 2, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese di Milano al

n. 192658 Tribunale di Milano ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano al n. 1048416, codice fiscale n. 00871400172, partita I.V.A. n. 04586850150.

2. Lo statuto della società Grand Hotel S.r.l., incorporante, subirà modifiche contestualmente alla delibera di fusione per incorporazione e con decorrenza dalla data di effetto della fusione stessa.

3. Art. 2501-bis n. 3): Rapporti di cambio ed eventuali conguagli in denaro: non si verificheranno concambi di quote sociali né conguagli in denaro in quanto i soci delle società partecipanti alla fusione detengono quote in misura paritetica in entrambe le società.

4. Art. 2501-bis n. 4), 5): Termini e modalità di attribuzione delle quote dell'incorporante e data dalla quale l'emittente quote partecipano agli utili: in conseguenza di quanto esposto al precedente punto, in seguito all'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, tutte le quote della società incorporanda e non verranno emesse quote dalla società incorporante.

5. Art. 2501-bis n. 6): Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle imprese.

6. Art. 2501-bis, n. 7): Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai soci possessori di titoli diversi dalle quote: nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, o ai possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Art. 2501-bis, n. 8): Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio viene riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Salò, 13 ottobre 1998

Notaio: Giancarlo dott. De Rossi.

M-8146 (A pagamento).

**AIMERI - S.p.a.**

Sede in Villanova Mondovì, via Frabosa n. 33/a

Capitale L. 37.000.000.000

Iscritta nel Registro delle imprese di Cuneo al n. 971

Tribunale di Cuneo

**IMPRESA MADDALENA - S.p.a.**

Sede in Aosta, via Caduti del Lavoro n. 11

Capitale L. 2.600.000.000

Iscritta nel Registro delle imprese di Aosta al n. 2384

Tribunale di Aosta

**I.S.P.A. - Impresa Servizi Pubblici Appaltati - S.p.a.**

Sede Chieri, via F. Cane n. 7

Capitale L. 5.000.000.000

Iscritta nel Registro delle imprese di Torino al n. 1034/1972

Tribunale di Torino

*Estratto delle delibere di fusione**(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea in data 26 agosto 1998 della Aimeri S.p.a. (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano rep. n. 97.892/7.956, iscritto nel Registro delle imprese di Cuneo in data 9 ottobre 1998 ricevuta n. 24203), l'assemblea in data 26 agosto 1998 della Impresa Maddalena S.p.a. (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano rep. n. 97.894/7.958, depositato nel Registro delle imprese di Aosta in data 16 ottobre 1998 ricevuta n. 7132) e l'assemblea in data 26 agosto 1998 della I.S.P.A. (Impresa Servizi Pubblici Appaltati) S.p.a. (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano rep. n. 97.893/7.957, iscritto nel Registro delle imprese di Torino in data 8 ottobre 1998 ricevuta n. 88524) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Impresa Maddalena S.p.a. e della I.S.P.A. (Impresa Servizi Pubblici Appaltati) S.p.a. nella Aimeri S.p.a., progetto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 23 luglio 1998.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale delle incorporande la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Per le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Franco Liguori.

M-8150 (A pagamento).

### MAX - S.r.l.

Sede in Torino, via Mercantini n. 6

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta nel Registro imprese di Torino al n. 3319/89

Codice fiscale n. 05795310019

### LA MAGNOLIA - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Torino, via Mercantini n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel Registro imprese di Torino al n. 247/86

Codice fiscale n. 04957420013

#### Estratto delle delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione delle società:

Max S.r.l., a rogito notaio Rostagno di Torino in data 21 settembre 1998, rep. n. 89648, registrata a Torino il 6 ottobre 1998 al n. 16865, omologata dal Tribunale di Torino in data 7 ottobre 1998 ed iscritta nel Registro delle imprese di Torino in data 15 ottobre 1998;

La Magnolia S.r.l., con socio unico, a rogito notaio Rostagno di Torino in data 21 settembre 1998, rep. n. 89649, registrata a Torino il 6 ottobre 1998 al n. 16866, omologata dal Tribunale di Torino in data 7 ottobre 1998, iscritta nel Registro delle imprese di Torino in data 15 ottobre 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Max S.r.l., con sede in Torino, via Mercantini n. 6, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta nel Registro imprese di Torino al n. 3319/89, codice fiscale n. 05795310019;

società incorporanda: La Magnolia S.r.l., con socio unico, con sede in Torino, via Mercantini n. 6, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel Registro imprese di Torino al n. 247/86, codice fiscale n. 04957420013.

2. Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, non si sono applicate le disposizioni dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile, primo comma, numeri 3, 4, 5, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. È stata stabilita a decorrere dal 1° gennaio 1998 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

5. Non è stato previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 15 ottobre 1998

p. Max S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Chessa Antonio

p. La Magnolia S.r.l., con socio unico  
L'amministratore unico: Chessa Antonio

T-2141 (A pagamento).

## SOCIETÀ ISTRUMENTI MACCHINE UTENSILI

S.I.M.U. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Orbassano n. 336 - Torre C

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Registro delle imprese di Torino al n. 2137/95

Estratto del progetto di scissione  
(art. 2504-*octies* del Codice civile)

Scissione della Società Istrumenti Macchine Utensili S.I.M.U. S.p.a. (società scissa) - Torino, corso Orbassano, 336 - Torre C, nella costituenda Wheelabrator Allevard S.r.l. (società beneficiaria), Torino, corso Orbassano n. 336 - Torre C.

Il rapporto di cambio è fissato in una quota da nominali L. 25.000 della beneficiaria per ogni azione da nominali L. 50.000 della scissa, non sono previsti conguagli in denaro.

Le quote della beneficiaria saranno proporzionalmente attribuite agli azionisti della scissa in ragione del rapporto di cambio di cui sopra.

La decorrenza della partecipazione agli utili di tali azioni e la decorrenza dell'imputazione delle operazioni alla beneficiaria è fissata al 1° gennaio 1999.

Non vi saranno trattamenti particolari riservati agli azionisti, né particolari vantaggi per gli amministratori della società partecipante alla scissione.

Depositato al Registro delle imprese di Torino il 9 ottobre 1998 protocollo n. 89252/1.

Torino, 16 ottobre 1998

Il presidente: rag. Mario Zanzi.

T-2144 (A pagamento).

## ITALIA - S.r.l.

Estratto delibera di scissione parziale

(ex art. 2502 del Codice civile come richiamato dal 2504-*novies*)

L'assemblea dei soci in seduta straordinaria della società Italia S.r.l., con sede in Mareno di Piave (TV), via Distrettuale, 22, capitale sociale di L. 120.000.000 interamente versato, registro imprese di Treviso n. 32785, codice fiscale n. 023339502650 (società scissa), ha approvato il progetto di scissione parziale mediante costituzione di nuova società beneficiaria denominata Rimmo S.r.l., con sede in Treviso, via Fonderia, 31, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato.

Non si è reso necessario fissare alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro poiché la scissione avviene mediante trasferimento del ramo aziendale immobiliare con assegnazione delle quote della costituenda Rimmo S.r.l. ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive partecipazioni al capitale sociale di quest'ultima dalla data di efficacia della scissione.

Le quote parteciperanno agli utili del bilancio del primo esercizio chiuso successivamente alla data di effetto della scissione.

Gli effetti contabili e fiscali della scissione decorrono dall'ultima delle iscrizioni presso il Registro delle imprese ai sensi del combinato disposto degli artt. 2504-*decies* del Codice civile e 123-*bis*, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione della società Italia S.r.l. assunta in data 17 settembre 1998, a rogito del dott. Ada Stiz, notaio in Treviso, rep. n. 66385 è stata iscritta presso il Registro imprese di Treviso in data 15 ottobre 1998.

Mareno di Piave, 6 ottobre 1998

L'amministratore unico della Italia S.r.l.:  
Brunello Augusto Silvio

C-27482 (A pagamento).

**J.F. AMONN HOLDING - S.r.l.****AMONN FOOD - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Amonn Food S.r.l. nella J.F. Amonn Holding S.r.l. (ex art. 2501-bis del Codice civile).*

**1. Partecipanti:**

società incorporante: J.F. Amonn Holding S.r.l., con sede in Bolzano, via Siemens 2, capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 15672, codice fiscale n. 01373880218;

società incorporanda: Amonn Food S.r.l., con sede in Bolzano, via Siemens 2, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Bolzano al n. 14392, codice fiscale n. 01313240218.

2. La società incorporante sarà retta dallo statuto attualmente in vigore per la medesima.

I nn. 3., 4. e 5. sono ommissis, a norma dell'art. 2501-bis e 2504-quinques del Codice civile, essendo le quote della Amonn Food S.r.l. interamente possedute dalla J.F. Amonn Holding S.r.l.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

7.-8. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione iscritto al registro delle imprese di Bolzano il 15 ottobre 1998 al n. 17035 per l'incorporante.

p. J.F. Amonn Holding S.r.l.  
Il presidente: Welponer Margherita Amonn

p. Amonn Food S.r.l.  
L'amministratore unico: Dipl. Kfn. Ander Amonn

C-27483 (A pagamento).

**PROTEO - S.r.l.**

Sede in Reggio Emilia, via A. Piccaro n. 16/g

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Ergon S.r.l. nella Proteo S.r.l.*

Con delibera del 24 settembre 1998, di cui al verbale del dott. Roberto Bertani notaio (distretto di Reggio Emilia) repertorio n. 66.630, racc. n. 12.671 iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 15 ottobre 1998, l'assemblea ha deliberato la fusione per incorporazione della società Ergon S.r.l. nella Proteo S.r.l.:

società Ergon S.r.l. sede Reggio Emilia, via Piccard n. 16/g, registro delle imprese di Reggio Emilia n. 17911 R.E.A. e C.C.I.A.A. n. 178143, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01340690351, capitale sociale che ammonta a L. 20.000.000;

società Proteo S.r.l. sede Reggio Emilia, via Piccard n. 16/g, registro delle imprese di Reggio Emilia n. 13075 R.E.A. e C.C.I.A.A. n. 163367, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00724620356, capitale sociale che ammonta a L. 99.000.000.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Ergon S.r.l. (incorporata) nella Proteo S.r.l. (incorporante). Le operazioni della Ergon S.r.l. saranno imputate al bilancio della Proteo S.r.l. dal 1° gennaio dell'anno in cui si stipulerà l'atto di fusione. Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda, non si farà luogo ad aumento del capitale sociale né ad emissione di nuove quote non esistendo concambio. Nessun trattamento speciale o particolare vantaggio sarà riservato a favore di particolari categorie di soci o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. In seguito alla stipula dell'atto di fusione nella società incorporanda cesseranno di pieno diritto, tutte le cariche sociali già conferite dall'assemblea di detta società, nonché tutte le procure, de-

leghe o mandati rilasci dall'assemblea o dagli altri organi sociali delle stesse. Per effetto della fusione la società incorporante succederà a titolo universale in tutte le attività e le passività, debiti e crediti e, in genere, diritti e obblighi acquisiti ed acquirenti della società incorporanda fino alla data dell'atto di fusione.

p. Proteo S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
F. Cocconcelli

C-27565 (A pagamento).

**PARK - S.r.l.**

Sede Martinsicuro (TE), via Don Sturzo n. 9  
Capitale sociale L. 20.000.000

C.C.I.A.A. di Teramo al n. TE 041-2411 del registro delle imprese  
Codice fiscale n. 00236540670

*Progetto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Tonelli Immobiliare S.r.l., tipo società a responsabilità limitata, sede Alba Adriatica (TE), via 25 Aprile n. 3, capitale sociale L. 60.000.000, C.C.I.A.A. di Teramo al n. 77275/1996 del registro delle imprese, codice fiscale n. 00933470676;

società incorporanda: Park S.r.l., tipo società a responsabilità limitata, sede Martinsicuro (TE), via Don Sturzo n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, C.C.I.A.A. di Teramo al n. TE 041-2411 del registro delle imprese, codice fiscale n. 00236540670.

2. L'intero capitale sociale della incorporata appartiene all'incorporante e conseguentemente in conformità dell'art. 2504-quinques, non sono previste le disposizioni indicate dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 3, 4 e 5.

3. Le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

4. Non sono previste particolari categorie di soci possessori di titoli diversi dalle quote e di conseguenza neanche particolari trattamenti.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso la C.C.I.A.A. di Teramo, ufficio registro delle imprese, in data 2 ottobre 1998.

L'amministratore unico: Tonelli Nazzareno.

C-27566 (A pagamento).

**TONELLI IMMOBILIARE - S.r.l.**

Sede Alba Adriatica (TE), via 25 Aprile n. 3  
Capitale sociale L. 60.000.000

C.C.I.A.A. di Teramo al n. 77275/1996 del registro delle imprese  
Codice fiscale n. 00933470676

*Progetto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Tonelli Immobiliare S.r.l., tipo società a responsabilità limitata, sede Alba Adriatica (TE), via 25 Aprile n. 3, capitale sociale L. 60.000.000, C.C.I.A.A. di Teramo al n. 77275/1996 del registro delle imprese, codice fiscale n. 00933470676;

società incorporanda: Park S.r.l., tipo società a responsabilità limitata, sede Martinsicuro (TE), via Don Sturzo n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, C.C.I.A.A. di Teramo al n. TE 041-2411 del registro delle imprese, codice fiscale n. 00236540670.

2. L'intero capitale sociale della incorporata appartiene all'incorporante e conseguentemente in conformità dell'art. 2504-*quinques*, non sono previste le disposizioni indicate dall'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 3, 4 e 5.

3. Le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

4. Non sono previste particolari categorie di soci possessori di titoli diversi dalle quote e di conseguenza neanche particolari trattamenti.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso la C.C.I.A.A. di Teramo, ufficio registro delle imprese, in data 2 ottobre 1998.

L'amministratore unico: Tonelli Francesco.

C-27567 (A pagamento).

**CO.GE.MA.**  
(Costruzioni Generali Marinesi) - S.r.l.

**GE.CO.IM. - S.r.l.**  
Generali Costruzioni Immobiliari

*Estratto della delibera di fusione*

Le società Co.Ge.Ma. S.r.l. (incorporante) e Ge.Co.Im. S.r.l. (incorporanda) entrambe con sede in Pisa, corso Italia n. 5, con deliberazioni in data, rispettivamente, 23 settembre 1998 e 28 settembre 1998, depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pisa il 15 ottobre 1998, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Ge.Co.Im. S.r.l. nella Co.Ge.Ma. S.r.l. Le operazioni della incorporanda, interamente posseduta dalla incorporante, saranno imputate al bilancio della Co.Ge.Ma. S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto. Dallo stesso giorno decorreranno gli effetti fiscali.

Ge.Co.Im. S.r.l.

L'amministratore unico: Carla Amadori

Co.Ge.Ma. S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Bartorelli

C-27551 (A pagamento).

**PASTIFICIO LUCIO GAROFALO - S.p.a.**

Sede Gragnano (NA), via Pantano n. 42

Capitale versato di L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Napoli n. 48/35

Codice fiscale n. 00289620635

Partita I.V.A. n. 02787081211

*Verbale di assemblea straordinaria* redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 3 settembre 1998, repertorio n. 46257, racc. n. 12469, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Napoli il 9 ottobre 1998 al n. 63253.

L'assemblea straordinaria della società «Pastificio Lucio Garofalo S.p.a.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione, iscritto presso il registro delle imprese di Napoli in data 14 luglio 1998 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 173 del 27 luglio 1998, foglio delle inserzioni, avviso C-19906, in virtù del quale le società «Fiman S.r.l.», con sede in Na-

poli (iscrizione n. 52628/1998) e «Pastificio Lucio Garofalo S.p.a.», con sede in Gragnano (iscrizione n. 48/1935), si fondono mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1998.

Si precisa che trattandosi, nel caso di specie di una fusione per incorporazione nella quale i soci delle due società partecipanti sono i medesimi per ciascuna di esse ed in ognuna concretamente ed effettivamente detengono una quota di partecipazione proporzionalmente identica, non vi è luogo ad indicazione né di rapporto di cambio, né di modalità di assegnazione di quote, né di precisazione in ordine alla partecipazione agli utili, in quanto la fusione avviene mediante il semplice annullamento del capitale della società incorporata.

Lo Statuto sociale della società risultante dalla fusione sarà quello della società incorporante attualmente vigente.

Le operazioni della società incorporata sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali di cui al settimo comma dell'art. 123 T.U.I.R., a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Da tale data e fino alla data dell'atto di fusione, se successivo, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Napoli, 9 ottobre 1998

Il notaio, Sabatino Santangelo.

C-27584 (A pagamento).

**COPROGET - S.r.l.**

Sede in Bergamo, via Partigiani n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 42034

Codice fiscale n. 02121010165

**GENERAL CASA - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Palma il Vecchio n. 3

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Registro imprese n. 18489

Codice fiscale n. 01307630168

*Delibera di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con atti in data 8 settembre 1998 repertorio n. 80972/16673 e in data 10 settembre 1998 repertorio n. 80983/16674 dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositati nel registro delle imprese di Bergamo il 17 ottobre 1998 registro ordine 40347 e 40344 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Coproget S.r.l., nella società General Casa S.p.a., secondo le seguenti condizioni:

1. Non si procede ad alcuna rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

2. Data di effetto: dal 1° gennaio 1998.

3. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 14 ottobre 1998

Giovanni Vacirca, notaio.

C-27619 (A pagamento).

**FINAM - S.r.l.**

Sede Napoli, via dei Mille n. 16  
 Capitale versato di L. 50.000.000  
 Registro delle imprese di Napoli n. 52628  
 Codice fiscale n. 03320410651  
 Partita I.V.A. n. 07267600638

*Verbale di assemblea straordinaria* redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 3 settembre 1998, repertorio n. 46256, racc. n. 12468, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Napoli il 9 ottobre 1998 al n. 63247.

L'assemblea straordinaria della società «Finam S.r.l.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione, iscritto presso il registro delle imprese di Napoli in data 14 luglio 1998 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 173 del 27 luglio 1998, foglio delle inserzioni, avviso C-19906, in virtù del quale le società «Finam S.r.l.» con sede in Napoli (iscrizione n. 52628/1998) e «Pastificio Lucio Garofalo S.p.a.», con sede in Gragnano (iscrizione n. 48/1935), si fondono mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1998.

Si precisa che trattandosi nel caso di specie, di una fusione per incorporazione nella quale i soci delle due società partecipanti sono i medesimi per ciascuna di esse ed in ognuna concretamente ed effettivamente detengono una quota di partecipazione proporzionalmente identica, non vi è luogo ad indicazione né di rapporto di cambio, né di modalità di assegnazione di quote, né di precisazione in ordine alla partecipazione agli utili, in quanto la fusione avviene mediante il semplice annullamento del capitale della società incorporata.

Lo Statuto sociale della società risultante dalla fusione sarà quello della società incorporante attualmente vigente.

Le operazioni della società incorporata sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali di cui al settimo comma dell'art. 123 T.U.I.R. a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Da tale data e fino alla data dell'atto di fusione, se successivo, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Napoli, 9 ottobre 1998

Il notaio, Sabatino Santangelo.

C-27585 (A pagamento).

**SINPEL - S.r.l.**

Sede Montemurlo, via G. Di Vittorio n. 23  
 Registro imprese di Prato n. 16.328  
 Codice fiscale n. 01553970979

**FILATURA CAPITOL - S.r.l.**

Sede Prato, via San Paolo n. 54  
 Registro imprese di Prato, n. 11.417  
 Codice fiscale n. 03598310484

*Estratto del progetto di fusione fra le intestate società è progettata la fusione per incorporazione della Filatura Capitol S.r.l., nella Sinpel S.r.l.*

Indicazioni di cui al comma quarto dell'articolo 2501-bis del Codice civile:

il capitale sociale della incorporanda sarà, al momento in cui sarà stipulato l'atto di fusione, interamente posseduto dall'incorporante, per cui non si luogo a concambio;

per quanto indicato al punto precedente, non si procede ad assegnazione di quote dell'incorporante;

per gli stessi motivi di cui sopra, non vi è luogo a disporre in merito al godimento delle quote emesse dall'incorporante;

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione;

la fusione progettata non contempla trattamenti particolari a favore di determinate categorie di soci;

la fusione progettata non contempla altresì la proposta di particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti;

il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese il 12 ottobre 1998.

p. Sinpel S.r.l.

L'amministratore unico: Carla Pieralli

p. Filatura Capitol S.r.l.

L'amministratore unico: Elena Cavaciocchi

C-27603 (A pagamento).

**QUARENGHI - S.r.l.**

Sede in Cremona, via San Giuseppe n. 4  
 Capitale sociale L. 120.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al numero 6614  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00862410198

*Pubblicazione per estratto del verbale di assemblea straordinaria della società suddetta in data 15 settembre 1998 nn. 65355/8177 di repertorio notaio Giancarlo Quaini di Cremona, omologato dal Tribunale di Cremona in data 30 settembre - 1° ottobre 1998 volume 30594/98 e depositato presso il registro delle imprese di Cremona in data 9 ottobre 1998.*

(Omissis)

Società scissa: «Quarenghi S.r.l.», iscritta al registro delle imprese di Cremona al numero 6614, con sede in Cremona, via San Giuseppe n. 4, capitale sociale L. 120.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00862410198.

Società beneficiaria: «Immobiliare Il Nido S.r.l.», avente sede in Cremona, via Amati n. 8, con capitale sociale di L. 25.000.000 (venticinquemilioni).

1. Mediante riduzione del capitale sociale da lire 120.000.000 (centoventimilioni) a lire 95.000.000 (novantacinquemilioni) e quindi per lire 25.000.000 (venticinquemilioni) attribuendo detto importo al capitale della società beneficiaria.

2. Senza rapporto di cambio in quanto le quote rappresentanti il capitale sociale della beneficiaria verranno attribuite agli stessi soci della società scissa signori Quarenghi Ferruccio e Quarenghi Giovanni in via paritetica tra loro.

3. Le quote della società beneficiaria avranno godimento a decorrere dalla data di costituzione.

4. Le operazioni della società scissa relative al ramo d'azienda trasferito saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione.

5. Le operazioni della società scissa relative al ramo d'azienda trasferito saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori partecipanti alla scissione.

Cremona, 16 ottobre 1998

Giancarlo Quaini, notaio.

C-27593 (A pagamento).

**FAIT - S.r.l.****TECNOTES - S.r.l.**

*Estratto progetto di fusione*  
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali sottoposte a procedure consensuali né in stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) Società incorporante: «Fait S.r.l.», sede legale in Montemurlo, via Scarpettini n. 354/3, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Prato al n. 4126 e al R.E.A. di Prato al n. 258457, codice fiscale n. 01207640481;

b) Società incorporanda: «Tecnotes S.r.l.», sede legale in Prato via G. De Ruggero n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 10381 e al R.E.A. di Prato al n. 363841, codice fiscale n. 03495310488.

2. Lo statuto sociale della incorporante Fait S.r.l., non subirà modificazioni tranne una integrazione all'art. 7 che prevede per la validità dell'assemblea totalitaria dei soci anche la presenza dei sindaci effettivi se nominati.

La società incorporante possiede l'intero pacchetto azionario della società incorporanda per cui si applicano le semplificazioni previste dall'art. 2504-*quinquies*. La fusione sarà realizzata senza alcun aumento di capitale sociale della società incorporante.

3. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999; le operazioni della Società Tecnotes S.r.l., verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

4. Le società partecipanti alla fusione non hanno particolari categorie di soci, né vi sono possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di bilancio è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Prato in data 5 ottobre 1998 al n. PRA/16538/1998/CPO0081 per la società Tecnotes S.r.l. e in data 5 ottobre 1998 al n. PRA/16539/1998/CPO008 per la società Fait S.r.l.

p. Fait S.r.l.

Gli amministratori: Mennini Paolo - Bassi Agostino

p. Tecnotes S.r.l.

L'amministratore unico: Bassi Agostino

C-27600 (A pagamento).

**ISOLA VERDE - S.p.a.**

Sede in Montichiari (BS), via Brescia n. 164

Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 23425

Codice fiscale n. 01754480174

**ZOOTECNO - S.r.l.**

Sede in Montichiari (BS), via Brescia n. 164

Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 15851

Codice fiscale n. 01087260178

*Progetto di fusione per incorporazione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La «Isola Verde S.p.a.», codice fiscale n. 01754480174, titolare dell'intero capitale sociale della «Zootecno S.r.l.», codice fiscale n. 01087260178, intende procedere all'incorporazione della propria integrale partecipata.

La fusione verrà attuata secondo le seguenti modalità:

1. Società partecipanti:

Isola Verde S.p.a. (incorporante), con sede in Montichiari (BS), via Brescia n. 164, che svolge l'attività di costruzione, ristrutturazione, commercializzazione e gestione di immobili di ogni tipo;

Zootecno S.r.l. (incorporanda), con sede in Montichiari (BS), via Brescia n. 164, che svolge l'attività di costruzione, ristrutturazione, commercializzazione e gestione di immobili di ogni tipo.

2. Nessuna variazione verrà apportata all'atto costitutivo della società incorporante, il cui oggetto sociale comprende già l'oggetto sociale dell'incorporanda.

3. Poiché la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda non si darà luogo ad alcun concambio, né a conguagli in denaro.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso al momento in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Brescia in data 29 settembre 1998 con i seguenti estremi:

Isola Verde S.p.a., al n. PRA/50771/1998/EBS9981;

Zootecno S.r.l., al n. PRA/50772/1998/EBS9981.

p. Isola Verde S.p.a.

Il presidente: Farina Vaifro

p. Zootecno S.r.l.

Il presidente: Farina Vaifro

C-27621 (A pagamento).

**ARGENT - S.r.l.**

Milano, via Melchiorre Gioia n. 75

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 332278

Codice fiscale n. 00599670148

**MOTTA - S.r.l.**

Sondrio, galleria Campello n. 12

Capitale sociale L. 30.000.000

Registro imprese di Sondrio n. 5832

Codice fiscale n. 00616640140

*Estratto delibere di fusione*

Le società sopraindicate, con verbali a rogito notaio Franco Cederna di Sondrio entrambi in data 5 ottobre 1998 repertorio n. 52614 (Motta S.r.l.) e repertorio n. 52615 (Argent S.r.l.), hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società «Motta S.r.l.», nella società «Argent S.r.l.», sulla base dei bilanci delle società partecipanti alla fusione al 31 dicembre 1997 ed ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione.

Dette deliberazioni sono state regolarmente omologate dai competenti Tribunali e sono state depositate per l'iscrizione rispettivamente:

per la società «Motta S.r.l.», presso il registro delle imprese di Sondrio in data 21 ottobre 1998 protocollo n. 7486/1998;

per la società «Argent S.r.l.», presso il registro delle imprese di Milano in data 21 ottobre 1998 protocollo n. 269262/1998.

Dott. Franco Cederna, notaio.

S-23545 (A pagamento).

**CHANEL - S.r.l.**

Milano, largo Guido Donegani n. 2  
Capitale L. 22.728.000  
Registro imprese di Milano n. 264447

**PROFUMERIE DI LUSSO - S.r.l.**

Bologna, via Carbonesi n. 12  
Capitale L. 20.000.000  
Registro imprese Bologna n. 5260

*Estratto delibere di fusione*  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere del 23 settembre 1998 la «Chanel S.r.l.», incorporante, verbale repertorio n. 243463/23812 notaio Paolo Loviseti, depositato presso il registro delle imprese di Milano il 14 ottobre 1998 e la «Profumerie di Lusso S.r.l.», incorporanda, verbale repertorio n. 243464/23813 stesso notaio, depositato presso il registro delle imprese di Bologna il 26 ottobre 1998, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della seconda nella prima e dal quale risulta:

- a) la fusione non comporta modificazioni allo statuto della società incorporante;
- b) la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1998, fermo restando il disposto dell'art. 2504-bis;
- c) per effetto della fusione l'intero capitale della società incorporata verrà annullato senza scambio in quanto già interamente posseduto dalla incorporante;
- d) non esistono particolari categorie di soci;
- e) nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Loviseti, notaio.

S-23580 (A pagamento).

---

## ANNUNZI GIUDIZIARI

---

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

---

#### TRIBUNALE DI MACERATA

*Estratto per riassunto della sentenza n. 312 emessa dal Tribunale di Macerata in data 15 giugno - 14 luglio 1998, nella causa iscritta al n. 180/96 rgac e del pedissequo atti di precetto di rilascio di immobile.*

La Armento S.r.l., corrente a Roma, con atto notificato per pubblici proclami il 30 gennaio 1996, premesso di essere proprietaria dell'edificio sito in Porto Recanati, denominato «Jet Hotel», e di aver dovuto constatare che non era nella condizione di disporre di 31 cantine, abusivamente occupate da ignoti, conveniva in giudizio gli ignoti occupanti e chiedeva l'immediato rilascio delle cantine individuate secondo la seguente numerazione «in loco»: numeri 16, 20, 24, 54, 56, 57, 59, 60, 72, 73, 79, 80, 84, 86, 96, 97, 104, 105, 107, 109, 110, 114, 116, 122, 123, 128, 131, 134, 136 e 139.

Nella contumacia dei convenuti, espletata prova testimoniale, il Tribunale, con sentenza n. 312/98, sottolineata la natura petitoria dell'azione proposta dalla Armento tendente ad ottenere il rilascio degli immobili, ritenuta acquisita la prova all'esito della espletata prova per testi dell'occupazione delle cantine in questione da parte di persone ignote che ne avevano la disponibilità, ha ordinato ai detentori delle cantine di rilasciarle immediatamente alla società attrice, autorizzando in difetto l'esecuzione forzata e condannando i convenuti, in solido, a rifondere alla attrice le spese del giudizio, liquidate in complessive L. 7.444.535, oltre I.V.A. e CAP.

In forza del ridetto titolo esecutivo la Armento S.r.l., avendo interesse a porre in esecuzione la sentenza del Tribunale così ottenendo il rilascio delle cantine in questione, con atto di precetto 29 luglio 1998 pedissequo alla ridetta sentenza in forma esecutiva, ha intimato agli ignoti detentori delle cantine di lasciare immediatamente le stesse libere e vacue di persone e cose con espresso avvertimento e diffida che, in difetto, si sarebbe proceduto ad espropriazione forzata.

Essendo impossibile la identificazione degli occupanti delle cantine, il presidente del Tribunale di Macerata, su istanza della Armento S.r.l., Vs. il parere favorevole del P.M., ritenuto sommamente difficile la notificazione nei modi ordinari della predetta sentenza in forma esecutiva e del pedissequo atto di precetto, con provvedimento del 3 ottobre 1998, ha autorizzato la notificazione di tali atti ai sensi dell'art. 150 codice procedura civile.

Recanati, 13 ottobre 1998

L'uff. giud. di Recanati: dott. Giuffré Fortunato.

C-27564 (A pagamento).

---

#### TRIBUNALE DI UDINE

Con decreto di data 21 settembre 1998, il presidente del Tribunale di Udine, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione nei confronti di Zuliani Primo Pietro, Zuliani Giacomina, Zuliani Palmira Maria, Zuliani Severino, Zuliani Italia, Zuliani Emilia Teresa, Zuliani Guerrino, Zuliani Adele Maria, Turco Guglielmo, Dose Lucia, Dose Nives, Valle Elio, nonché degli eventuali eredi di questi, tutti di residenza, dimora e domicilio sconosciuti, nonché degli eredi di Ranut Albino deceduto a Grado il 23 luglio 1969, con il quale Dose Marina e Dose Simonetta, chiedono che sia dichiarata a loro favore l'usucazione dei terreni contraddistinti alla partita catastale 887/1, P.T. 640, ct 3 - partita catastale 887/4, P.T. 1040, ct 1 - partita catastale 887/20, P.T. 732, ct. 1 del comune di Aiello del Friuli (UD). La prima udienza è fissata avanti la Pretura Circondariale di Udine - Sezione distaccata di Cervignano del Friuli per il 16 febbraio 1999, ore 9.30.

Cervignano del Friuli, 8 ottobre 1998

Avv. Massimo Vittor.

C-27542 (A pagamento).

---

#### TRIBUNALE DI LECCO

Reclamo ex artt. 26 L.F. e 739 codice procedura civile, avverso il decreto del G.D. che rende esecutivo il piano di riparto parziale nella procedura fallimentare n. 102691 Ballabio Agroindustrie S.p.a. ... *omissis* ...

Per la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. ... *omissis* ...

La ripartizione delle attività fallimentari relative al ricavato dei macchinari industriali contenuta nel piano di riparto parziale è errata e lede i diritti dei prelazione della Banca Nazionale del Lavoro per i seguenti motivi.

L'estensione dell'ipoteca alle pertinenze dell'immobile ... *omissis* ... L'estensione dell'ipoteca alle accessioni dell'immobile ... *omissis* ... Tanto premesso la Banca Nazionale del Lavoro ... *omissis* ..., chiede che, l'ill.mo Tribunale adito ... *omissis* ... voglia revocare il decreto del G.D. con il quale si rendeva esecutivo il piano di riparto parziale oggetto di giudizio, ordinando altresì la predisposizione di rettifica del piano di riparto stesso tenendo conto della natura privilegiata del credito della ricorrente che si estende anche al ricavato dalla vendita dei macchinari situati nell'immobile oggetto della garanzia reale siano essi considerati come pertinenza, siano essi considerati come ... *omissis* ... Tribunale Civile e Penale di Lecco - Il Presidente - Letto il ricorso che precede; Fissa l'udienza del 1° dicembre 1998, ore 11,30 per la comparizione delle parti in camera di Consiglio.

Nomina giudice relatore il dott. Catalano. Manda al ricorrente perché notifici il ricorso ed il presente decreto al Curatore e ai controinteressati entro il 20 novembre 1998 ... *omissis* ... va autorizzata la notifica del reclamo e del pedissequo decreto disponendosi che ... *omissis* ... una copia conforme venga depositata nella casa Comunale di Lecco ... *omissis* ...

Autorizza la notificazione del reclamo che procede e del pedissequo decreto per pubblici proclami, con esclusione del curatore e dei creditori direttamente interessati ...

... *Omissis* ...

Avv. Andrea Auletta.

C-27609 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegni

Il pretore di Perugia, su ricorso di Alunni Esposto Gianfranco o Alunni Gianfranco, con decreto in data 12 ottobre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari I.C.C.R.I., emessi dalla Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a., Filiale di Ellera-Corciano in data 24 giugno 1998, all'ordine Alunni Gianfranco:

1) serie M n. 0544343697 di L. 15.000.000;

2) serie M n. 0544343698 di L. 15.000.000,

autorizzandone il pagamento al ricorrente trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Severo Ottaviani.

S-23358 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto 9 ottobre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1047158275/07 tratto su Banca Toscana in Roma, agenzia 1, via Sicilia n. 203/A, c/c 30310/42, per L. 1.000.000 in cifre e lettere, a firma Scarinci Carlo in favore di Scarinci Alessandro.

Termine per opposizione giorni quindici.

Avv. Edoardo Galassi.

S-23492 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto, in data 27 luglio 1998, ha pronunciato l'ammortamento nell'assegno bancario n. 0894209239/01, emesso dal signor Sala, presso la Banca Cariplo, Agenzia di Milano 32, firmato dal signor Sala, per un importo di L. 4.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Orilia Vincenzo.

M-8141 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il pretore di Torino con decreto del 25 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno n. 717279213 dell'importo di L. 281.000 tratto sul c/c n. 14473 della Banca San Paolo ag. 55 emesso dalla signora Doglio Anna Maria; 2) assegno n. 711119078 dell'importo di L. 207.000 tratto sul c/c n. 800981 della Banca San Paolo ag. Rebaudengo emesso dal sig. Schillaci Filippo; 3) assegno n. 27571266204 dell'importo di L. 205.000 tratto sul c/c 1456316/55 della Banca C.R.T. ag. 24 emesso dal sig. Bruzese Romolo; 4) assegno n. 0312262819 dell'importo di L. 414.000 tratto sul c/c n. 3101694140430 della Banca Sella ag. Settimo T.se emesso dalla signora Peretta Anna Maria per conto della signora Daneluzzi; 5) assegno n. 717284663 dell'importo di L. 281.000 tratto sul c/c n. 802877 della Banca San Paolo ag. 55 messo dal sig. Privitera Giovanni per conto della signora Candeago Piera; 6) assegno n. 266933711 dell'importo di L. 207.000 tratto sul c/c 78813/49 della Banca C.R.T. ag. 24 emesso dal sig. Capodicasa Concetto; 7) assegno n. 579814515 dell'importo di L. 278.000 tratto sul c/c 031049 della Deutsche Bank ag. D emesso dal sig. Chiabodo Renato; 8) assegno n. 597787567 dell'importo di L. 278.000 tratto sul c/c 14656 della Banca San Paolo ag. 20 emesso dal sig. Bollino Ruggiero; 9) assegno n. 7348004704 dell'importo di L. 278.000 tratto sul c/c 4141 della Banca Nazionale del Lavoro ag. 2 emesso dalla signora Mazzilli Anna per conto della signora Mongiello Barbara; 10) assegno n. 1409040207/03 dell'importo di L. 207.000 tratto sul c/c n. 18157900130 della Banca Commerciale Italiana ag. Torino/Sempione emesso dalla signora Seren Gay Silvana; 11) assegno n. 589327330 dell'importo di L. 224.000 tratto sul c/c n. 18629 della Banca San Paolo ag. 20 emesso dal sig. Piro Giuseppe; 12) assegno n. 267834704-07 dell'importo di L. 205.000 tratto sul c/c n. 1880551-12 della Banca C.R.T. ag. 60 emesso dal sig. Leonzio Giorgio; 13) assegno n. 266935187 dell'importo di L. 207.000 tratto sul c/c n. 1018308-02 della Banca C.R.T. ag. 24 emesso dal sig. Ruta Antonio; 14) assegno n. 10218181 dell'importo di L. 207.000 tratto sul c/c n. 31341 della Banca del Credito Italiano ag. 12 emesso dal sig. Siena Bruno; 15) assegno n. 275715005-07 dell'importo di L. 207.000 tratto sul c/c 477299-59 della Banca C.R.T. ag. 24 emesso dalla sig.ra Bertolina Felice.

Opposizione giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 14 ottobre 1998

p. Arcotrading S.p.a.

L'amministratore delegato: Valter Frizza

T-2143 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto 12 marzo 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 14041307 della Cassa di Risparmio di Cento S.p.a. - Agenzia 11 - tratto sul c/c n. 196700/8, dell'importo di L. 300.000, autorizzando il pagamento del predetto assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nel caso di mancata opposizione.

Ferrara, 12 ottobre 1998

Massimo Andalini.

C-27495 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Prato con decreto del 25 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0283960363-11 di L. 7.000.000 emesso il 15 giugno 1998 dal sig. Chicchiricchi Vincenzo, residente a Pescara, via Tavo n. 79, a proprio favore e poi girato, e tratto sul c/c n. 13103/86 al medesimo intestato presso il Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Pescara, via Vittoria Colonna n. 23/1.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Lombardi Giampiero.

C-27602 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Acqui Terme, con decreto 13 agosto 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.203.571.229.03 emesso il 22 giugno 1998 dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Acqui Terme, a favore di Ravera Giovanni dell'importo di L. 10.000.000.

Acqui Terme, 13 ottobre 1998

Rodolfo Grillo.

C-27513 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Minturno, dott. Beniamino Russo, (*Omissis*), pronuncia in data 16 settembre 1998, l'ammortamento dell'assegno bancario di dollari USA 1000 del 20 aprile 1998 n. 7010417486 tratto sulla Charles Schwab PNC Bank N.A. - Philadelphia (U.S.A.). Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda per estratto purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Giuseppe Matarazzo.

C-27497 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il vice pretore onorario di San Donà di Piave, con provvedimento in data 1° ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. C 2.300.004.790-05, emesso dalla Cassa di Risparmio di Venezia, filiale di San Donà di Piave il 31 luglio 1998, per l'importo di L. 10.000.000.

San Donà di Piave, 9 ottobre 1998

Il collaboratore di cancelleria: Annalia Bassetto.

C-27555 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Chieti, con decreto in data 2 luglio 1998 (Cron. 1.812/B), ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0394574591, tratto sul c/c n. 44106 del Banco Napoli di Chieti, in bianco (cioè senza l'indicazione della somma), autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Cristiano M. Sicari.

C-27538 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Prato con decreto del 25 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0000567987 serie Z emesso dalla Banca Cariprato con sede in Prato filiale di Casarsa rilasciato da Rifinitone Vannucchi Corrado a favore di Rocca Franco di L. 3.000.000 (tremilioni).

Opposizione giorni quindici.

Rocca Franco.

C-27601 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Erba con decreto del 23 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 215518745-12 emesso dalla Cariplo filiale di Albavilla di L. 2.666.500 all'ordine della sig.ra Lucconi Pierida autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Lucconi Pierida.

C-27610 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma in data 13 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti pagherò cambiari, già pagati:

n. 8078000118 L. 15.000.000 emesso il 2 febbraio 1998 scadenza il 31 maggio 1998;

n. 8078000119 L. 15.000.000 emesso il 2 febbraio 1998 scadenza il 31 maggio 1998;

n. 2807700830 L. 15.000.000 emesso il 2 febbraio 1998 scadenza il 31 maggio 1998;

n. 28P7700820 L. 15.000.000 emesso il 2 febbraio 1998 scadenza il 31 maggio 1998;

n. 8078000117 L. 15.000.000 emesso il 2 febbraio 1998 scadenza il 31 maggio 1998;

n. 8078000116 L. 15.000.000 emesso il 2 febbraio 1998 scadenza il 31 maggio 1998;

n. 0016126196 L. 15.000.000 emesso il 2 febbraio 1998 scadenza il 31 maggio 1998;

n. 0016126193 L. 15.000.000 emesso il 2 febbraio 1998 scadenza il 31 maggio 1998;

n. 8078050757 L. 15.000.000 emesso il 2 febbraio 1998 scadenza il 31 maggio 1998;

n. 0016126194 L. 15.000.000 emesso il 2 febbraio 1998 scadenza il 31 maggio 1998;

n. 0016126195 L. 15.000.000 emesso il 2 febbraio 1998 scadenza il 31 maggio 1998;

n. 0866735884 L. 15.000.000 emesso il 2 febbraio 1998 scadenza il 31 maggio 1998;

n. 0866735883 L. 15.000.000 emesso il 2 febbraio 1998 scadenza il 31 maggio 1998;

n. 0866735882 L. 15.000.000 emesso il 2 febbraio 1998 scadenza il 31 maggio 1998;

n. 0866735881 L. 15.000.000 emesso il 2 febbraio 1998 scadenza il 31 maggio 1998;

n. 0014854676 L. 15.000.000 emesso il 2 febbraio 1998 scadenza il 31 maggio 1998;

n. 0014854675 L. 15.000.000 emesso il 2 febbraio 1998 scadenza il 31 maggio 1998;

n. 0014854674 L. 15.000.000 emesso il 2 febbraio 1998 scadenza il 31 maggio 1998;

n. 0014854673 L. 15.000.000 emesso il 2 febbraio 1998 scadenza il 31 maggio 1998;

n. 8146260220 L. 15.000.000 emesso il 2 febbraio 1998 scadenza il 31 maggio 1998,

tutti emessi da Mida s.n.c. di De Gasperis Danilo & C., Allestimenti Grafici - Legatoria Industriale, in Roma, via Pietro Pancrazi n. 5, a favore di Off. Confalonieri Alessandro, posti all'incasso da Grafiche Fover S.r.l.; n. 0866738453 L. 3.000.000 emesso il 2 febbraio 1998 scadenza il 31 maggio 1998 da Mida s.n.c. di De Gasperis Danilo & C., Allestimenti Grafici - Legatoria Industriale, in Roma, via Pietro Pancrazi n. 5, a favore di Off. Confalonieri Alessandro.

Per opposizione giorni 30 (trenta).

p. Banca di Roma, sede di Roma Lamaro:  
Luigi Maiolo - Sandro Federici

S-23296 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto 29 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 17 cambiali ipotecarie emesse il 21 novembre 1986 a favore di I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., a firma Cagni Domenica, di cui la prima di L. 945.000 scaduta il 21 gennaio 1987 e le restanti n. 16 di L. 472.500 ciascuna scadute il 21 marzo 1987 - 21 maggio 1987 - 21 luglio 1987 - 21 agosto 1987 - 21 dicembre 1988 - 21 aprile 1989 - 21 luglio 1989 - 21 agosto 1989 - 21 settembre 1989 - 21 dicembre 1989 - 21 gennaio 1990 - 21 giugno 1990 - 21 dicembre 1990 - 21 gennaio 1991 - 21 dicembre 1991 e 21 gennaio 1992.

Ipoteca in data 19 dicembre 1986 avanti la Conservatoria R.R.I.I. di Milano I n. 51774/10119 a favore di I.F.I.P. Immobiliare S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Gualano Chiara.

M-8122 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Udine - sez. Cividale del Friuli, a seguito del ricorso del 29 settembre 1998 della Di Corrado Sedie s.n.c., con sede in S. Giovanni al Natisone (UD), via Nazionale 61, a mezzo dell'avv. Salvatore Saggiocca di Udine, in data 2 ottobre 1998 ha decretato l'ammortamento delle seguenti cambiali autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, salvo opposizione del detentore:

1) bollo L. 60.000 emessa a Pesaro il 5 settembre 1998 per L. 25.625.000 scad. 12 novembre 1998, all'ordine di Di Corrado Sedie s.n.c. a firma Sisme S.r.l., via XI Febbraio 11, Pesaro, dom.ta presso Rolo Banca 1473 sede di Pesaro;

2) bollo L. 30.000 emessa a Pesaro il 3 agosto 1998 per L. 22.790.000 scad. 12 novembre 1998 all'ordine di Di Corrado Sedie s.n.c. a firma Sisme S.r.l., via XI Febbraio 11, Pesaro, dom.ta presso Rolo Banca 1473 sede di Pesaro;

3) bollo L. 30.000 emessa a Pesaro il 3 agosto 1998 per L. 2.650.000 scad. 12 novembre 1998 all'ordine di Di Corrado Sedie s.n.c. a firma Sisme S.r.l., via XI Febbraio 11, Pesaro, dom.ta presso Rolo Banca 1473 sede di Pesaro.

Udine, 9 ottobre 1998

Avv. Salvatore Saggiocca.

C-27508 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Fermo, con decreto del 15 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di tredici cambiali ipotecarie di L. 4.191.163 ciascuna tutte emesse a Fermo il 27 luglio 1984 in favore della Cassa di Risparmio di Fermo a firma Marini Giordano, residente ad Offida, scadute il 27 gennaio ed il 27 luglio di ogni anno a decorrere dal 27 gennaio 1985 e fino al 27 gennaio 1991 consecutivamente, in tutto uguali tra loro ad eccezione che per la data di scadenza.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Fermo, 2 ottobre 1998

Avv. Delia Blandamura - Avv. Rosario Ventola.

C-27514 (A pagamento).

#### Ammortamento titoli di credito

Con decreto 10 giugno 1998 il presidente del Tribunale di Macerata ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 31/5927 di nominali L. 101.000.000 emesso il 26 gennaio 1998 con scadenza 2 luglio 1998 e del libretto di deposito al portatore n. 31/2130 acceso il 17 dicembre 1996 con saldo apparente di L. 10.018.000, ordinando la notifica all'Istituto emittente Banca delle Marche, filiale di Montefano ed autorizzando il pagamento delle somme ivi depositate o il rilascio di duplicato dei titoli, trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Avv. Guglielmo Borgiani.

C-27516 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Fermo, con decreto del 15 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di otto cambiali ipotecarie di L. 5.290.632 ciascuna tutte emesse a Fermo il 23 maggio 1986 in favore della Cassa di Risparmio di Fermo a firma Marini Giordano residente ad Offida, recanti le seguenti scadenze: 23 novembre 1986, 23 maggio 1987, 23 maggio 1988, 23 novembre 1988, 23 maggio 1989, 23 novembre 1989, 23 maggio 1990 e 23 novembre 1990.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Fermo, 2 ottobre 1998

Avv. Delia Blandamura - Avv. Rosario Ventola.

C-27548 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 2 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 effetti cambiari di L. 750.000 cadauno emessi il 17 giugno 1998 a favore Mediterranea Pesca S.p.a. da Eredi di Torre Gabriele sdf di Torre R. e Musella Alba con scadenze al 30 luglio 1998, 15 agosto 1998, 30 agosto 1998, 15 settembre 1998, 30 settembre 1998.

Opposizione giorni trenta dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Gianfranco Caggiano.

C-27591 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 2 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento delle sottoelencate cambiali stabilendo per eventuale opposizione il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*:

1) cambiale emessa ad Aversa il 22 luglio 1997 di L. 1.000.000 con scadenza al 5 luglio 1998 in favore di Cacciapuoti Giovanni a carico di Di Marzo Giuseppe;

2) cambiale emessa a Giugliano il 20 aprile 1998 di L. 3.000.000 con scadenza al 10 luglio 1998 in favore di Palumbo Giuseppe a carico di Russo Angelo;

3) cambiale emessa a Qualiano il 5 dicembre 1997 di L. 600.000 con scadenza al 10 luglio 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Russo Giovanni;

4) cambiale emessa a Giugliano il 10 luglio 1997 di L. 500.000 con scadenza al 15 luglio 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Pezzurro Anna;

5) cambiale emessa a Giugliano il 27 settembre 1997 di L. 250.000 con scadenza al 25 luglio 1997 in favore di Palumbo Giuseppe a carico di Russo Benito;

6) cambiale emessa a Quarto il 7 aprile 1997 di L. 1.200.000 con scadenza al 27 luglio 1998 in favore della Soc. Coop. La Fiorella 82 a carico di Manco Concetta;

7) cambiale emessa a Giugliano il 20 aprile 1998 di L. 1.000.000 con scadenza al 30 luglio 1998 in favore di D'Aquale Candido a carico di Cerqua Nicola;

8) cambiale emessa a Giugliano il 10 aprile 1998 di L. 2.000.000 con scadenza al 30 luglio 1998 in favore di Giovanni Sciorio a carico di Cecere Antimo;

9) cambiale emessa a Parete il 28 marzo 1997 di L. 400.000 con scadenza al 30 luglio 1998 in favore di Ciro Fontanella a carico di Tavolletta M. Michela;

10) cambiale emessa ad Afragola il 28 marzo 1997 di L. 1.000.000 con scadenza al 30 luglio 1998 in favore di Fontanella Ciro a carico di Di Sarno Francesco;

11) cambiale emessa a Melito il 28 marzo 1997 di L. 500.000 con scadenza 30 luglio 1998 in favore di Fontanella Ciro a carico di Galloppa Vincenzo;

12) cambiale emessa a Mugnano il 28 marzo 1997 di L. 600.000 con scadenza al 30 luglio 1998 in favore di Giuseppe Fontanella a carico di Di Marino Giuseppe;

13) cambiale emessa a Giugliano il 28 gennaio 1998 di L. 1.000.000 con scadenza al 30 luglio 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Legorano Luigi;

14) cambiale emessa a Giugliano il 2 gennaio 1998 di L. 500.000 con scadenza al 30 luglio 1998 in favore di Palumbo Giuseppe a carico di Zimo Ciro;

15) cambiale emessa ad Aversa il 28 gennaio 1998 di L. 660.000 con scadenza al 30 luglio 1998 in favore di Di Palma Aniello a carico di Pignetti Rosaria;

16) cambiale emessa a Villaricca il 25 luglio 1997 di L. 250.000 con scadenza al 30 luglio 1998 in favore di Di Chiara Luigi a carico di Turco Francesca;

17) cambiale emessa ad Aversa il 10 settembre 1997 di L. 1.250.000 con scadenza il 30 luglio 1998 in favore di Di Chiara Luigi a carico di Grimaldi Salvatore;

18) cambiale emessa a Giugliano il 6 marzo 1998 di L. 1.000.000 con scadenza il 31 luglio 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Balsamo Costantino;

19) cambiale emessa a Frattamaggiore il 30 marzo 1998 di L. 400.000 con scadenza il 31 luglio 1998 in favore di Di Chiara Luigi a carico di Iovinella Luigi;

20) cambiale emessa a Qualiano il 9 febbraio 1998 di L. 800.000 con scadenza il 31 luglio 1998 in favore di Cante Luigi a carico di De Biase Giovanna;

21) cambiale emessa ad Airola il 25 novembre 1997 di L. 1.000.000 con scadenza il 31 luglio 1998 in favore di De Simone Walter a carico di Bove Mario;

22) cambiale emessa a Qualiano il 12 dicembre 1997 di L. 500.000 con scadenza il 31 luglio 1998 in favore di Russo Antonio a carico di Russo Tommaso;

23) cambiale emessa a Qualiano il 31 marzo 1998 di L. 1.000.000 con scadenza 1° agosto 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di G.P. Gas sas;

24) cambiale emessa a Napoli il 30 luglio 1996 di L. 1.000.000 con scadenza 2 agosto 1998 in favore di Granata Luigi a carico di Tuppo Pasquale;

25) cambiale emessa a Qualiano il 6 dicembre 1997 di L. 350.000 con scadenza il 3 agosto 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Vaccaro Maria e Leonardo Clara;

26) cambiale emessa a Qualiano il 4 luglio 1997 di L. 400.000 con scadenza 4 agosto 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Precchia Vincenzo;

27) cambiale emessa a Napoli il 20 aprile 1998 di L. 1.000.000 con scadenza il 5 agosto 1998 in favore di Cacciapuoti Giovanni a carico di Di Marzo Giuseppe;

28) cambiale emessa a Napoli il 23 aprile 1998 di L. 1.780.000 con scadenza 5 agosto 1998 in favore di Iovino Vincenzo a carico di Sansone Carmela;

29) cambiale emessa a Giugliano il 6 febbraio 1998 di L. 400.000 con scadenza 6 agosto 1998 in favore di Palumbo Pasquale a carico di Cimmino Massimiliano;

30) cambiale emessa a Qualiano il 7 maggio 1998 di L. 500.000 con scadenza 8 agosto 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Cante Daniela;

31) cambiale emessa ad Aversa il 28 gennaio 1998 di L. 840.000 con scadenza 30 luglio 1998 in favore di Di Palma Aniello a carico di Pignetti Rosaria;

32) cambiale emessa ad Aversa il 28 gennaio 1998 di L. 650.000 con scadenza il 30 luglio 1998 in favore di Di Palma Aniello a carico di Citarella Paolo;

33) cambiale emessa a Sant'Antimo il 16 aprile 1996 di L. 800.000 con scadenza il 30 luglio 1998 in favore di Angelino Amodio a carico di Liguori Nicola;

34) cambiale emessa a Qualiano il 13 maggio 1998 di L. 3.000.000 con scadenza al 30 luglio 1998 in favore di Giulio Palumbo a carico di Cacciapuoti Luigi;

35) cambiale emessa a Qualiano l'11 aprile 1998 di L. 800.000 con scadenza il 30 luglio 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Scalella Rappresentanze di Rosario Scalella;

36) cambiale emessa a Sant'Arpino il 10 luglio 1997 di L. 300.000 con scadenza al 30 luglio 1998 in favore di Tramontano Giuseppe a carico di Andreozzi Enrichetta;

37) cambiale emessa a Sant'Arpino il 30 agosto 1997 di L. 500.000 con scadenza al 30 luglio 1998 in favore di Tramontano Giuseppe a carico di Capone Raffaele;

38) cambiale emessa a Melito il 13 ottobre 1997 di L. 1.000.000 con scadenza il 30 luglio 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Maisto Maddalena;

39) cambiale emessa a Grumo Nevano il 12 febbraio 1998 di L. 700.000 con scadenza il 30 luglio 1998 in favore di Crispino Carmine a carico di Mennillo Rocco;

40) cambiale emessa a Qualiano il 15 gennaio 1998 di L. 1.000.000 con scadenza al 30 luglio 1998 in favore di Russo Antonio a carico di Picascia Francesco;

41) cambiale emessa a Qualiano il 24 settembre 1997 di L. 1.000.000 con scadenza il 30 luglio 1998 in favore di D'Ausilio Vincenzo a carico del Salumificio Italiano snc di D'Ausilio Vincenzo;

42) cambiale emessa a Qualiano il 18 novembre 1997 di L. 700.000 con scadenza il 30 luglio 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Sarracino Domenico;

43) cambiale emessa a Qualiano il 22 gennaio 1998 di L. 500.000 con scadenza 30 luglio 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Di Girolamo Giuliano e di Girolamo Maddalena;

44) cambiale emessa a Giugliano il 5 marzo 1997 di L. 650.000 con scadenza 30 luglio 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di D'Alterio Raimondo e Liccardo Giuseppe;

45) cambiale emessa a Qualiano il 5 giugno 1998 di L. 1.000.000 con scadenza il 30 luglio 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Ag. Due sas;

46) cambiale emessa a Giugliano il 15 aprile 1998 di L. 300.000 con scadenza il 10 agosto 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Ronga Benito;

47) cambiale emessa a Qualiano il 5 dicembre 1997 di L. 600.000 con scadenza il 10 agosto 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Russo Giovanni;

48) cambiale emessa a Villaricca il 27 febbraio 1998 di L. 5.400.000 con scadenza il 10 agosto 1998 in favore di Galiero Antonietta a carico di Di Fraia Salvatore;

49) cambiale emessa a Napoli il 12 febbraio 1998 di L. 500.000 con scadenza 10 agosto 1998 in favore di Tescione Francesco a carico di Improta Fulvio;

50) cambiale emessa a Villaricca il 9 febbraio 1998 di L. 500.000 con scadenza il 15 agosto 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Gargiulo Concetta;

51) cambiale emessa a S. Arpino il 16 febbraio 1998 di L. 200.000 con scadenza 15 agosto 1998 in favore di Tramontano Giuseppe a carico di Grazioso Raffaele;

52) cambiale emessa a S. Arpino il 16 febbraio 1998 di L. 500.000 con scadenza il 15 maggio 1998 in favore di Tramontano Giuseppe a carico di Grazioso Raffaele;

53) cambiale emessa a Qualiano il 30 marzo 1998 di L. 1.000.000 con scadenza il 15 agosto 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Giocondo Crescenzo;

54) cambiale emessa a Qualiano il 30 dicembre 1997 di L. 1.000.000 con scadenza il 15 agosto 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Marino Pietro;

55) cambiale emessa a S. Arpino il 20 dicembre 1997 di L. 400.000 con scadenza il 15 agosto 1998 in favore di Tramontano Giuseppe a carico di Senatore Antonio;

56) cambiale emessa a Giugliano il 9 marzo 1998 di L. 500.000 con scadenza il 20 agosto 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Cicale Antonio;

57) cambiale emessa a Qualiano il 9 marzo 1998 di L. 500.000 con scadenza il 20 agosto 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Cicale Marco;

58) cambiale emessa a Qualiano il 29 aprile 1998 di L. 1.000.000 con scadenza il 20 agosto 1998 in favore di Russo Antonio a carico di Giocondo Nunzio;

59) cambiale emessa a Qualiano il 25 marzo 1998 di L. 2.350.000 con scadenza il 20 agosto 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Laterno Pasquale ed altro;

60) cambiale emessa a Napoli il 23 novembre 1997 di L. 500.000 con scadenza il 23 agosto 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Massa Giuliana;

61) cambiale emessa a Qualiano il 10 dicembre 1997 di L. 1.000.000 con scadenza il 24 agosto 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Angelini Domenico;

62) cambiale emessa a Gricignano di Aversa il 22 settembre 1997 di L. 500.000 con scadenza il 25 agosto 1998 in favore di Model Car sas a carico di Tessitore Luigi;

63) cambiale emessa a Qualiano il 5 febbraio 1998 di L. 500.000 con scadenza il 28 agosto 1998 in favore di Russo Antonio a carico di Ceppo Marianna e Cante Carlo;

64) cambiale emessa a Villaricca il 25 luglio 1997 di L. 250.000 con scadenza il 30 agosto 1998 in favore di Di Chiara Luigi a carico di Turco Francesca;

65) cambiale emessa ad Aversa il 10 settembre 1997 di L. 1.250.000 con scadenza il 30 agosto 1998 in favore di Di Chiara Luigi a carico di Grimaldi Salvatore;

66) cambiale emessa a Napoli il 28 aprile 1998 di L. 500.000 con scadenza il 30 agosto 1998 in favore di Andrea Mangiu a carico di Liberti Ciro;

67) cambiale emessa a Giugliano il 5 marzo 1997 di L. 650.000 con scadenza il 30 agosto 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di D'Alterio Raimondo;

68) cambiale emessa a Qualiano il 16 marzo 1998 di L. 500.000 con scadenza 30 agosto 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Gallucci Mario;

69) cambiale emessa a Grumo Nevano il 12 febbraio 1998 di L. 700.000 con scadenza il 30 agosto 1998 in favore di Crispino Carmine a carico di Mennillo Rocco;

70) cambiale emessa a Qualiano il 22 gennaio 1998 di L. 500.000 con scadenza il 30 agosto 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Di Girolamo Giuliano;

71) cambiale emessa a S. Arpino il 30 agosto 1997 di L. 500.000 con scadenza il 30 agosto 1998 in favore di Tramontano Giuseppe a carico di Capone Raffaele;

72) cambiale emessa a Giugliano il 24 settembre 1997 di L. 1.000.000 con scadenza il 30 agosto 1998 in favore di D'Ausilio Vincenzo a carico del Salumificio Italiano snc di D'Ausilio Vincenzo;

73) cambiale emessa a Qualiano il 18 novembre 1997 di L. 700.000 con scadenza il 30 agosto 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Sarracino Domenico;

74) cambiale emessa a Qualiano il 5 giugno 1998 di L. 1.000.000 con scadenza il 30 agosto 1998 in favore di Russauto di E. Pianese sas a carico di Ag. Due sas;

75) cambiale emessa a Qualiano l'11 aprile 1998 di L. 800.000 con scadenza il 30 agosto 1998 in favore di Russauto di E. Pianese a carico di Scalella Rappresentanza di Rosario Scalella.

Avv. Gianfranco Caggiano.

C-27592 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il pretore di Lodi con decreto 25 agosto 1998 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario del seguente letterale tenore: «Luogo e data di emissione: Brescia 6 febbraio 1997 L. 2.000.000 al 30 settembre 1999 pagherò per questa cambiale a Galli Alberto la somma di lit. duemilioni. Domiciliazione: Banca S. Paolo di Brescia Botticino Sera (BS). Nome ed indirizzo del debitore: Colosio Luigia via De Amicis 45 - 25082 Botticino Sera. Firma del debitore: Colosio Luigia. Bollato con L. 24.000».

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto.

Galli Alberto.

C-27611 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Fidenza con decreto in data 21 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9932437/08 tratto sulla Banca Popolare di S. Felice s/Panaro con sede in Modena, all'ordine di Cavallini Morena della ditta Idea S.r.l., viale dello Sport n. 50, Modena, per un importo di L. 3.076.200.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Arduini Vittorio.

C-27614 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Giusta pronuncia del pretore di Palermo emessa con decreto in data 8 ottobre 1998 avverso ricorso presentato in nome e per conto della sig.ra Martino Carmela intestataria del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 40004018, emesso dalla Banca S. Angelo, agenzia di Partanna Mondello; si chiede l'ammortamento del titolo descritto, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dott. Alessandro Catania.

S-23357 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Orta Nova, con decreto del 19 marzo 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 9008000464/81 emesso il 20 novembre 1995 dalla Banca del Salento, agenzia di Orta Nova, in favore di Di Pace Domenico.

Opposizione entro giorni novanta.

Avv. Francesca Di Bari - Domenico Di Pace.

C-27491 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Palermo con decreto del 28 maggio 1998 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 210612103035 emesso il 21 ottobre 1993 dal Banco di Sicilia, agenzia 6A Lo Nigro G.B. recante un saldo di L. 9.263.341 e ne dispone il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Lo Nigro Giovan Battista.

C-27518 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata il 29 settembre 1998 ha pronunciato ammortamento certificato deposito portatore n. 70528/14 denominato «Kiew» di L. 20.000.000 emesso il 10 gennaio 1997 dal Credito Italiano filiale Gragnano con scadenza 10 gennaio 1999.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Gaetano De Simone.

S-23300 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Forlì con decreto datato 18 agosto 1998 ha dichiarato l'ammortamento autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di n. 2 certificati di deposito n. 278112703 a scadenza il 10 settembre 1998 e n. 281030709 a scadenza il 5 dicembre 1998 entrambi emessi dalla Cassa dei Risparmi di Forlì sede centrale a favore di Candida Ravaoli e dell'importo di L. 50.000.000 ciascuno.

Ravaoli Candida.

C-27506 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Rimini pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 131641/12 di L. 100.000.000 emesso il 17 aprile 1998 da CARIM Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a., filiale Santarcangelo di Rom. a favore di Santini Antonio, Santini Amedeo, Santini Nazzareno, Tonelli Maria.

Autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

Avv. Primo Fonti.

C-27520 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Con decreto n. 227/98 R.V.G. del 30 settembre 1998 il presidente del Tribunale di Patti ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito bancario: 1) n. 10937010.66 di L. 8.000.000 e 2) n. 11026216.32 di L. 7.000.000 emessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Patti (ME) rispettivamente nei mesi di gennaio ed aprile 1998 ed intestati ad Armeli Moccia Antonina, nata a Tortorici (ME) il 15 marzo 1941 e residente in Militello Rosmarino, via Tomasea n. 13, autorizzandone il pagamento o l'emissione di duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salva opposizione.

Patti, 13 ottobre 1998

Il funzionario di cancelleria: dott. Arabella Fazio.

C-27536 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore della pretura circondariale di Chiavari, in data 16 settembre 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato Dallorso Alessandra pagabile al portatore e non contrassegnato emesso dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, filiale di Chiavari, agenzia n. 1; n. 291623-07, modello n. 743508-12, emesso in data 26 gennaio 1998 dell'importo di L. 35.000.000, con scadenza 27 luglio 1998 autorizzandone l'istituto emittente a rilasciare duplicato salvo opposizione nei termini di legge.

Dallorso Alessandra.

C-27594 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Chiavari, letta l'istanza del ricorrente Avignone Mario in data 28 settembre 1998 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 63, cat. 32, emesso dalla filiale di Gattorna della Ca.Ri.Ge. in data 22 dicembre 1995 denominato «Avignone Alfredo e Avignone Mario» con saldo apparente di L. 20.905.658.

Trascorsi novanta giorni dall'affissione autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato al ricorrente salvo opposizione.

Avignone Mario.

C-27595 (A pagamento).

**Ammortamento di certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Parma, su richiesta della Signora Frattola Ida, con decreto n. 1559/98 del 2 ottobre 1998, ha statuito l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 530566777, emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza S.p.a., filiale di Salsomaggiore Terme, in data 12 settembre 1997 con saldo apparente di L. 75.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da terzi.

Salsomaggiore Terme, 14 ottobre 1998

Avv. Francesco Mergoni.

C-27616 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Trapani con provvedimento del 10 marzo 1998 pronunzia l'inefficacia dei certificati di deposito infraspacificati e autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicati trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché frattanto non venga fatta opposizione dal detentore:

1) certificato di deposito al portatore di L. 10.000.000 n. 4001384466 emesso a Paceco della Banca Commerciale Italiana con scadenza 6 ottobre 1989;

2) certificato di deposito al portatore n. 400123251 di L. 40.000.000 emesso a Paceco dalla Banca Commerciale Italiana con scadenza 7 marzo 2000.

Trapani, 8 ottobre 1998

Il collaboratore di cancelleria: Lilla Comacchio.

C-27553 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto del 10 agosto 1998 si è pronunciato in merito all'ammortamento dei seguenti certificati azionari, emessi dalla Texfima S.p.a con sede legale in Gazzaniga (BG), capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00218130169:

certificato n. 67 per n. 2.000 (duemila) azioni, e certificato n. 68 per n. 6.000 (seimila) azioni, intestati alla società Investimenti e Partecipazioni S.I.P.A. S.p.a. con sede in Milano, via Feltre n. 27, codice fiscale n. 04334000157.

ed ha autorizzato la società emittente a rilasciare i duplicati dei titoli medesimi dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione, del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Gazzaniga, 8 ottobre 1998

p. Texfima S.p.a.  
Il presidente: Pietro Cassani

C-27620 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 22 settembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gabriele Vittorio Rossi, nato a Milano, il 10 maggio 1974 ed ivi residente in via Soderini n. 2, chiede l'aggiunta al proprio del cognome «Rognoni».

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Gabriele Rossi.

M-8104 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il sottoscritto Giuseppe Filippo Vietti Michelina, nato a Torino il 21 febbraio 1959, e ivi residente in via Borgomanero n. 13, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 22 settembre 1998, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di abbandono del cognome Michelina per conservare solo quello «Vietti», così da risultare Giuseppe Filippo Vietti.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni sessanta).

Torino, 14 ottobre 1998

Giuseppe Vietti Michelina.

T-2132 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

La sottoscritta Adriana Meynet, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 22 settembre 1998, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi di tutti i figli minori Scalise Thomas, nato ad Aosta il 15 novembre 1985, Scalise André, nato ad Aosta l'8 gennaio 1988, Scalise Mathieu, nato ad Aosta il 17 agosto 1990, tutti residenti in Sabre via St. Maurice n. 18/A, di aggiunta del cognome «Meynet» a quello attuale in modo da risultare Scalise Meynet Thomas; André Scalise Meynet, Mathieu Scalise Meynet.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (sessanta giorni).

Torino, 15 ottobre 1998

Adriana Meynet.

T-2137 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 16 aprile 1998, ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza con la quale «Vicari Reale Giuseppa Maria Annunziata», nata a Palermo il 29 novembre 1946, e residente ad Acireale (CT), ha chiesto la modifica del cognome da Vicari Reale a «Reale» (abbandonando la parte di cognome Vicari, ottenuto per adozione) si da chiamarsi in avvenire solo Reale.

Chiunque interessato può proporre nei modi e nei termini di legge.

Acireale, 18 giugno 1998

Giuseppe M. A. Reale.

C-27505 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 22 settembre 1998, ha autorizzato Damato Roberto, nato a Bra (CN) il 27 luglio 1963 e residente a Gradisca d'Isonzo (GO), in via C. Battisti n. 19, a far eseguire le pubblicazioni del cambiamento del cognome da Damato a quello di «d'Amato».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Damato Roberto.

C-27535 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 1° luglio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda del 14 febbraio 1997, con la quale Zabala del Gaudio Mario Luigi e Zabala del Gaudio Laura, hanno chiesto l'autorizzazione ad abbandonare il cognome Zabala per conservare solo quello di «Del Gaudio».

Chiunque può opporsi nei modi e termini di legge.

Avv. Iacobucci Aldo.

C-27570 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il sottoscritto Piatresi Daniele nato a Milano il 13 febbraio 1962 residente in Villa Sesso (Reggio Emilia), via Tirelli n. 9, è stato autorizzato con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 29 luglio 1998 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere il cambiamento del cognome da Piatresi in quello di «Piatresi Maccani».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Reggio Emilia, 13 ottobre 1998

Piatresi Daniele.

C-27612 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Mascaro Pietro Paolo nato il 29 giugno 1954 a Nicastro ora Lamezia Terme e Cantafio Angela Rita nata il 20 aprile 1955 a Nicastro ora Lamezia Terme residenti in C/da Spanò Lamezia Terme ed ivi domiciliati c/o lo studio dell'avvocato Antonella Mercuri alla via C. Colombo n. 20, premesso che in data 24 giugno 1998 hanno presentato domanda al procuratore generale della Repubblica di Catanzaro per l'autorizzazione a cambiare al proprio figlio minore, nato a San Pietroburgo (Russia) il 6 agosto 1992, il nome di Dmitri Valerievic in quello di «Dimitri» che con provvedimento del 25 agosto 1998 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro autorizzava il richiedente Mascaro Pietro Paolo ad inserire per sunto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la suddetta sua domanda con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro trenta giorni dalla data dell'inserzione della domanda stessa nella *Gazzetta*; ciò premesso Mascaro Pietro Paolo chiede l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica della presente domanda con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro trenta giorni dalla data dell'inserzione della domanda stessa nella *Gazzetta*.

Lamezia Terme, 9 ottobre 1998

Mascaro Pietro Paolo - Avv. A. Mercuri.

C-27563 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

I sottoscritti Morena Valter e Boero Silvana Angela, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 25 settembre 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Morena Denise nata a Alessandria il 1° aprile 1994 residente in Settimo Torinese, via Edmondo de Amicis n. 11, di cambiamento del nome Denise in quello di «Valentina», in modo da risultare Morena Valentina.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Lì, 15 ottobre 1998

Morena Valter - Boero Silvana Angela.

T-2140 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge del 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 28 luglio 1998 la pubblicazione dell'istanza con la quale Spadaccino Michel Angelo, nato a Saint Diè (Francia), il 12 aprile 1968, residente in Vasto (CH), via Santa Barbara n. 12, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome di Michel Angelo in quello di «Michelangelo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Vasto, 8 ottobre 1998

Spadaccino Michel Angelo.

C-27492 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 1° dicembre 1997 il procuratore generale della Repubblica di Venezia ha autorizzato la pubblicazione della istanza con la quale Gatto Pietro e Gatto Maria, nati il primo a Piove di Sacco (PD) il 28 giugno 1967 e la seconda a Piove di Sacco (PD) il 14 ottobre 1971, entrambi residenti a Piove di Sacco in via Montagnon n. 49, sono autorizzati a cambiare i loro nomi rispettivamente in quelli di «Pietro Paolo» e «Maria Simonetta».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Gatto Monica.

C-27598 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 24 settembre 1998 n. 1998-55-130, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bonalumi Valter, nato a Rho il 16 ottobre 1951, residente a Rho (MI), in via Bozzente n. 13, chiede il cambiamento del nome Valter in quello di Walter.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Valter Bonalumi.

M-8114 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 18 settembre 1998, n. 1998-55-135, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Rovati Larisa, nata a Bucarest il 20 settembre 1993, residente a San Giuliano Milanese, in via Curtatone e Montanara n. 13, chiede il cambiamento del nome Larisa in quello di «Larissa».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Vincenzo Ricciardiello.

M-8131 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 27 luglio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale è stato chiesto, nell'interesse del minore Guercilena Gabriel, nato il 15 giugno 1993 a Santa Fè di Bogatà (Colombia) e residente a Lodi, in via Marzagalli n. 3, il cambiamento del nome Gabriel in «Nicola».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Carlo Mancini.

M-8140 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 33/98 R.S.C. dell'8 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante la minore Bonometti Wladoska, nata a Cremona il 1° maggio 1988 e residente in Brescia in via Giuseppe Zola n. 24, per il cambiamento del nome di Wladoska in quello di «Anna».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Bonometti Antonio - Ramazzini Franca.

C-27622 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 21 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Amato Angelo e Capobianco Maria Rosa entrambi residenti in Palma di Montechiaro, viale Venticinque Aprile n. 58 chiedono il cambiamento dei nomi dei loro figli adottivi Amato Alexei Iurievich nato a Leningrado (Russia) il 1° maggio 1985 e Amato Elena Iurievna nata a Leningrado (Russia) 2 agosto 1983 rispettivamente da Alexei Iurievich ad «Angelo» e da Elena Iurievna ad «Ilenia, Annamaria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Amato Angelo - Capobianco Maria Rosa.

C-27545 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia con decreto in data 29 febbraio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della istanza con la quale Faccioli Santa-Loredana ha chiesto il cambiamento del nome da Santa-Loredana in «Loredana».

Chiunque abbia interesse può opporsi nei termini e modi di legge.

Faccioli Santa-Loredana.

C-27512 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 132/97 S.C. del 23 aprile 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Paliska Antica nata Udovici, nata a Krizanci Rovinj (Croazia) il 18 ottobre 1935 e residente a Padova, in via Rodi n. 12, venga autorizzata a cambiare nome in «Antonia».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Paliska Antica Udovici.

C-27599 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso del 20 luglio 1998, Rizzo Antonina, nata a Vicari (PA), il 24 ottobre 1948, chiedeva al Tribunale di Termini Imerese che venisse dichiarata la morte presunta del marito Saccio Salvatore nato a Vicari il 3 giugno 1944, ultima residenza Vicari (PA) scomparso il 13 settembre 1976.

Si invita chiunque abbia notizie di Saccio Salvatore di farle pervenire al Tribunale di Termini Imerese.

Avv. Gaetano Nicchi.

C-26756 (A pagamento - Dalla G.U. n. 241).

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso 5 maggio 1998 Casalnuovo Rosa ha chiesto al Tribunale di Palermo dichiararsi la morte presunta di Casalnuovo Mariano nato a Palermo l'11 settembre 1942 e scomparso il 21 dicembre 1983 residente al momento della scomparsa in Carini, via Nazionale 191.

Con provvedimento 11 maggio 1998 il presidente del Tribunale di Palermo ha ordinato la pubblicazione per estratto del ricorso con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Palermo nel termine di sei mesi.

Palermo, 28 settembre 1998

Avv. Giacomo Armetta.

C-26572 (A pagamento - Dalla G.U. n. 240).

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Presso il Tribunale di Termini Imerese Turrisi Pietro Antonio in data 23 luglio 1998 ha presentato istanza per la dichiarazione di morte presunta del proprio zio Turrisi Giuseppe Melchiorre di Pietro Antonio e Biondo Angela, nato a S. Mauro Castelverde il 6 febbraio 1905, e già residente in Caltavuturo, scomparso fin dal 29 gennaio 1954.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire entro sei mesi.

Palermo - Termini Imerese, ottobre 1998

Avv. Massimo Errante.

C-26578 (A pagamento - Dalla G.U. n. 240).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO DIREZIONE COMPARTIMENTALE PER LE REGIONI EMILIA-ROMAGNA E MARCHE Ufficio del territorio di Parma

##### Estratto avviso d'asta pubblica

Il direttore rende noto che il giorno 10 dicembre 1998, con inizio alle ore 10, in una sala dell'Ufficio del Territorio di Parma di via Garibaldi n. 20, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base, del seguente appezzamento di terreno demaniale così distinto:

appezzamento di terreno (scheda patrimoniale n. 50) ad uso area cortilizia di stabilimento, inghiaiato e di forma irregolare, posto a sud est del centro urbano del comune di Parma. È censito al N.C.T. del comune di Parma al fg. 26 mappale 74 di mq. 6.530.

Su di esso insistono capannoni industriali in struttura precaria. È classificato dal P.R.G. del comune di Parma in «Zona industriale ed artigianale di completamento R2», attualmente risulta in affitto alla ditta Rossi e Catelli S.p.a.

Prezzo base d'asta L. 783.000.000 (settecentottantatremilioni).

Deposito a garanzia L. 78.300.000 (settantottomilioni trecentomila).

Le offerte presentate non possono essere inferiori al prezzo base d'asta. Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

Copia del bando con le condizioni generali d'asta trovasi affissa agli albi delle Sezioni Staccate del Territorio del Compartimento Uffici Finanziari e Comuni della Provincia di Parma.

Parma, 14 ottobre 1998

Il direttore: dott. ing. Giuseppe Guadagnoli.

C-27480 (A pagamento).

**PIO ISTITUTO SORDOMUTE POVERE**

Bologna, via Braina n. 11

**Avviso di vendita ad asta pubblica**

Appartamento sito nel comune di Bologna, via Marconi n. 24, censito al N.C.E.U. comune di Bologna fg. 187 map. 355 sub 39, cat. A/2, cl. 2, vani 6,5 e rendita cat. L. 3.055.000 (tre milioni e cinquantacinquemila).

Prezzo base d'asta L. 420.000.000 (quattrocentoventimilioni), con deposito per partecipare all'asta di L. 84.000.000 (ottantaquattromilioni).

Le offerte dovranno pervenire al Pio Istituto Sordomute Povere in Bologna, via della Braina n. 11 nelle forme fissate dal bando d'asta, entro le ore 12 del giorno 11 (undici) dicembre 1998 e verranno aperte in seduta pubblica alle ore 11 del giorno successivo.

Note informative tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12 presso la sede dell'Ente, via della Braina n. 11, in Bologna - tel. 051/239535.

Bologna, 16 ottobre 1998

Il presidente: prof. avv. Raffaele Poggeschi.

B-972 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIMINI****Avviso di aste pubbliche per vendita immobili**

Si rende noto che presso la sede dell'Azienda U.S.L., via Coriano n. 38, Rimini, si procederà ad esperimenti di asta pubblica, nelle date sottoindicate, per la vendita dei seguenti immobili:

1) 16 novembre 1998 - ore 9:

Unità poste nell'edificio sito in Rimini, via XX Settembre n. 86:

Lotto n. 1: appartamento al 4° piano. Prezzo base d'asta L. 226.000.000;

Lotto n. 2: appartamento al 4° piano. Prezzo base d'asta L. 223.000.000;

Lotto n. 3: appartamento al 5° piano. Prezzo base d'asta L. 232.000.000;

Lotto n. 4: negozio al p.t. di mq 28,45. Prezzo base d'asta L. 145.000.000;

Lotto n. 5: negozio al p.t. di mq 41,10. Prezzo base d'asta L. 195.000.000.

2) 17 novembre 1998 - ore 9:

Lotto n. 1: terreno agricolo, senza F.R., in comune di Coriano, località Cerasolo, via Monte Olivo, di ha. 05.04.95. Prezzo base d'asta L. 254.000.000;

Lotto n. 2: terreno agricolo, senza F.R., in comune di Coriano, località Cerasolo, via Monte Olivo, di ha. 04.06.54. Prezzo base d'asta L. 205.000.000;

Lotto n. 3: terreno agricolo, senza F.R., sito in comune di Coriano, località Cerasolo, via Marago, di ha. 05.14.81. Prezzo base d'asta: L. 220.000.000;

Lotto n. 4: terreno agricolo, senza F.R., in comune di Rimini, località S. Lorenzo in Monte, via S. Cristina, di ha. 13.20.06. Prezzo base d'asta: L. 690.000.000.

Le suddette aste si terranno con il sistema delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base d'asta, ai sensi dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

È richiesto un deposito cauzionale, a garanzia dell'offerta, pari al 10% del valore di ciascun lotto.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello in cui si tiene la rispettiva asta.

Le modalità di partecipazione alla gara e di presentazione delle offerte, con le informazioni relative agli immobili, sono contenute nei relativi bandi integrali pubblicati all'Albo dell'Ente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. Patrimonio dell'Ente (tel. 0541/707775-69).

Il direttore generale: dott. Walther Domeniconi.

C-27501 (A pagamento).

## COMUNE DI SALUZZO (Provincia di Cuneo)

### Avviso d'asta

Si rende noto che nel giorno *venti del mese di novembre* dell'anno millenovecentonovantotto, alle ore 15, nel Palazzo Civico, dinanzi all'apposita Commissione di gara, avrà luogo un pubblico incanto con presentazione di offerte segrete per l'alienazione di un fabbricato ed annesso terreno di proprietà comunale sito in via del Mattatoio del Comune di Saluzzo (ex Mattatoio Civico) mediante asta pubblica.

#### Art. 1. (Oggetto dell'asta)

L'immobile oggetto dell'asta è censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano alla partita 378, F. 60, particelle 52-115-242, via del Mattatoio nn. 1-3-5-7, piani S-T-1°-2°, variato con mod. D (CEU) di variazione prot. n. 2513 del 26 giugno 1993:

sub. A scheda catastale n. A.P. 07/93 - Mattatoio;

sub. B scheda catastale n. A.P. 08/93 - Alloggio piano 1°;

sub. C scheda catastale n. A.P. 09/93 - Alloggio piano 2°;

al catasto terreni l'immobile è individuato in mappa al F. 60, particella 52 - parte con annesso reliquato di sedime stradale compreso nella perimetrazione dell'immobile.

L'immobile posto in vendita è costituito da vari fabbricati fra loro contigui formanti un unico complesso immobiliare confinante a nord con corso XXVII Aprile, ad est con la via del Mattatoio, a sud con restante porzione di area di proprietà comunale ed a ovest con il Rio Torto.

A carico dell'acquirente risulteranno i frazionamenti catastali occorrenti.

Risulta quindi posta in vendita una superficie territoriale di circa mq. 3570, pari alle previsioni dello strumento urbanistico esecutivo insistente sull'immobile.

#### Art. 2. (Prezzo a base d'asta e modalità per la vendita)

Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 2.800.000.000 (lire duemilardottocentomilioni). La vendita si intende fatta a corpo e non a misura. Il Comune conferisce all'acquirente il possesso legittimo dell'immobile all'atto della stipula del contratto di compravendita, con i diritti e le servitù attive e passive relative ancorché non apparenti, senza esclusioni e riserve alcuna, e si obbliga alla garanzia dell'evizione.

#### Art. 3. (Tipo dell'asta e suo svolgimento)

L'aggiudicazione avrà luogo mediante asta pubblica con il metodo della presentazione delle offerte segrete, secondo gli articoli 73 lettera c) e 76 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avrà luogo anche nel caso di presentazione di una sola offerta, che dovrà comunque essere superiore od almeno pari al prezzo a base d'asta.

In caso di parità di offerte, si procederà, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827, ad una immediata licitazione tra i presenti sottoscrittori delle stesse, restando aggiudicatario l'offerente il maggior aumento sul prezzo massimo già offerto. Ove nessuno di coloro che fecero offerte uguali sia presente o volesse migliorare la propria offerta, la sorte deciderà chi debba essere aggiudicatario.

La documentazione per partecipare alla gara dovrà essere presentata nel seguente modo:

offerta compilata su carta bollata da L. 20.000, redatta in lingua italiana, e contenente l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo complessivo con il quale il concorrente si impegna ad acquistare gli immobili di cui all'art. 1. Se nell'offerta vi fosse discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso e dovrà riportare il numero di codice fiscale del concorrente, oltre al luogo e alla data di nascita.

La suddetta offerta dovrà essere racchiusa in busta sigillata con ceralacca che dovrà portare esternamente il nome del mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'acquisto dell'immobile sito in via del Mattatoio denominato "Ex Mattatoio Civico"».

La busta contenente esclusivamente la predetta offerta, dovrà essere inserita in un'altra busta che dovrà inoltre contenere:

deposito cauzionale dell'importo di L. 280.000.000 (duecentotantamilioni) calcolato in ragione di un decimo dell'importo a base d'asta e che può essere versato con assegno circolare intestato al Comune di Saluzzo - Tesoreria o mediante quietanza comprovante il deposito presso la Tesoreria Comunale - Cassa di Risparmio di Saluzzo - Sede di Saluzzo. Il suddetto deposito cauzionale verrà restituito, dopo la chiusura dell'asta, agli offerenti che non risultino aggiudicatari; il deposito di chi risulterà aggiudicatario, sarà invece trattenuto da questo Ente quale acconto sul prezzo;

dichiarazione di colui che presenta l'offerta, dalla quale risulti l'inesistenza di condanne penali a proprio carico che comportino la perdita o sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, nonché l'inesistenza di stato di interdizione, inabilitazione o fallimento e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati. Nel caso di offerta presentata da persona fisica coniugata, dovrà essere precisato il regime patrimoniale legale tra i coniugi; in caso di comunione di beni anche il coniuge deve produrre la predetta dichiarazione;

i documenti previsti dalla legge per la qualificazione di ditte individuali, enti di varia natura o di società commerciali, che dovranno inoltre presentare la dichiarazione di cui al punto precedente per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo e per tutti gli amministratori muniti di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo;

sono ammesse le offerte per procura ed anche quelle per persone da nominare nei termini previsti dall'art. 1402 Codice civile. Nel caso di offerte effettuate a mezzo di procuratore, dovrà essere allegata la procura (in copia autenticata se rilasciata per atto di notaio, in originale se rilasciata per scrittura privata, a firma autenticata da notaio).

La busta nella quale saranno inserite la busta sigillata contenente esclusivamente l'offerta e gli altri allegati richiesti, dovrà essere recapitata al comune di Saluzzo, esclusivamente a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata, che dovrà pervenire agli uffici comunali entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno che precede immediatamente quello in cui si terrà l'asta.

Sulla busta da spedire raccomandata, dovrà essere riportato, esternamente ed in modo chiaro ed inequivocabile, il nome ed il recapito del mittente con la seguente dicitura: «Offerta per l'acquisto dell'immobile sito in via del Mattatoio denominato "Ex Mattatoio Civico"».

La spedizione ed il recapito dell'offerta sono ad esclusivo rischio del concorrente, le offerte non pervenute o pervenute in ritardo, non potranno essere prese in considerazione.

La mancata presentazione di uno o più degli allegati richiesti, comporterà l'esclusione dalla gara.

#### Art. 4. (Efficacia dell'aggiudicazione e del contratto)

L'aggiudicazione diverrà immediatamente impegnativa e vincolante per l'aggiudicatario.

**Art. 5.**  
*(Pagamento del prezzo)*

Il verbale di gara non tiene luogo né ha valore di contratto, l'aggiudicazione dovrà essere omologata mediante provvedimento deliberativo, dai competenti organi collegiali dell'Amministrazione. Ad intervenuta esecutività, a termini di legge, di detto provvedimento, l'aggiudicatario dovrà addiventare al versamento del prezzo offerto nei modi che saranno indicati dall'Amministrazione Comunale contestualmente alla stipula dell'atto di trasferimento che dovrà avere luogo entro tre mesi dall'esecutività della delibera di approvazione dell'atto di aggiudicazione.

**Art. 6.**  
*(Oneri e Spese)*

Tutti gli oneri relativi all'asta e al contratto di compravendita, antecedenti, concomitanti e conseguenti, nessuno escluso o eccettuato, saranno a carico dell'acquirente senza diritto a rivalsa. Per tali spese ed oneri verrà richiesto all'aggiudicatario, subito dopo l'aggiudicazione dell'asta, il versamento anticipato del loro importo presunto, salvo conguaglio ad operazione perfezionata.

**Art. 7.**  
*(Visione degli atti d'asta)*

Di tutti gli atti e documenti comunque interessanti l'asta i concorrenti potranno prendere visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale, previo appuntamento con il Responsabile del Procedimento:

geom. Adriano Gallina - tel. 0175/211332, dal martedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17 ed il sabato dalle ore 8,30 alle ore 12.

Saluzzo, 8 ottobre 1998

Il sindaco: Greco col. Giovanni.

C-27502 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE**  
**Direzione Compartimentale del Territorio**  
**per le Regioni Campania e Calabria**  
**Sezione Staccata Demanio di Avellino**

Avellino, via Mancini n. 39  
Codice fiscale n. 92026830643

*Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e relativo regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, della legge 3 aprile 1942, n. 388, D.P.R. 27 marzo 1992, n. 287, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.*

Si comunica che il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 10 presso la sezione staccata demanio, sita in via Mancini n. 39, Avellino, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per scheda segreta, ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1908, n. 783 così come modificato dalla legge 3 aprile 1942, n. 388, e dell'art. 36 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, del seguente immobile: area di mq. 9.605 circa denominata «ex poligono di tiro» sita in Torrette di Mercogliano, di cui mq. 2.020 circa occupati e mq. 7.585 circa liberi, scheda mod. 199 n. 247. Riportato in catasto al foglio 16 particella 94, destinato nel P.R.G. vigente a «area di parcheggio», svincolo tangenziale Sud. Prezzo base L. 336.000.000.

1. L'asta sarà tenuta mediante offerte per schede segrete, in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta. Le offerte devono pervenire all'ufficio competente, entro il giorno e l'ora sopra indicati. Le offerte debbono essere inserite in una busta sigillata che può essere spedita tramite raccomandata o consegnata direttamente al presidente dell'asta al

momento dell'apertura della gara. La busta contenente l'offerta deve recare gli estremi della gara a cui si partecipa. La busta contenente l'offerta deve essere a sua volta inserita in un'altra busta chiusa con l'indirizzo dell'ufficio destinatario.

2. L'asta rimarrà aperta per un'ora dalle ore 9 alle ore 10 per la presentazione delle offerte e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avrà nessuna offerta valida.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascuna offerta deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

b) se si partecipa per conto di altre persone fisiche è necessaria anche la procura speciale autentica in originale;

c) se si partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto è necessaria anche la dichiarazione, in carta libera contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se si partecipa per conto di una persona giuridica è necessario dichiarare le generalità della persona che ha la rappresentanza e produrre una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare. Nel caso di società commerciali è necessaria, altresì, la dichiarazione che attesti che nei confronti della società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

4. Saranno ammesse offerte per procura speciale autenticata o per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del Codice civile. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando sul verbale d'asta. Se la persona non è presente, deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

5. Tutti i concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al dieci per cento del prezzo a base d'asta. Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

a) deposito, in contanti o in titoli di Stato, presso una sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato;

b) fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di rilevanza nazionale;

c) polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

6. Ricevute tutte le offerte, il presidente dell'asta nel giorno e nell'ora stabiliti nell'avviso di gara, apre i plichi alla presenza dei concorrenti ed esamina la documentazione alle stesse allegata, e legge ad alta voce le offerte. L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida ed avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida.

7. Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia valida, si procede nella medesima seduta, ad una licitazione fra essi soli. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. L'aggiudicatario dovrà produrre idonea certificazione di quanto in precedenza dichiarato.

8. Il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita, e sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge mentre per l'amministrazione del demanio dello Stato lo diverrà dopo la prescritta approvazione.

9. L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione, da parte degli enti locali territoriali ai sensi del comma 113, articolo 3 della legge n. 662/1997 e dell'articolo 14 della legge n. 449/1997. Tali enti devono eventualmente esercitare il diritto di prelazione entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione per mezzo di specifica delibera consultiva.

10. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la cauzione costituita a garanzia dell'offerta sarà incamerata a favore dell'erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli articoli 67 e 68 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454.

11. L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato modello D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso l'ufficio.

12. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa affissioni e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, e dovranno essere corrisposte entro cinque giorni dalla data dell'intervenuta aggiudicazione definitiva.

13. Dopo l'approvazione del verbale di definitiva aggiudicazione e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario di aver effettuato i versamenti di tutte le somme, l'amministrazione del demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara.

14. Ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituita a garanzia dell'offerta.

15. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Avvertenze: ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli articoli 353 e 354 del Codice penale.

Il responsabile della sezione staccata demanio:  
dott. Saverio Landolfi

C-27521 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE

### Sezione staccata del territorio della Provincia di Treviso

#### Avviso d'asta

La sezione staccata del territorio della provincia di Treviso rende noto che nella propria sede sita in Treviso, via Canova n. 21, tel. 0422/542886, procederà il giorno 16 dicembre 1998 dalle ore 12 alla vendita all'asta mediante offerte per scheda segreta in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 dicembre 1908, n. 783, così come modificato dalla legge 3 aprile 1942, n. 388 e dell'articolo 36 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, nonché della legge 23 dicembre 1996, n. 662, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, dei seguenti lotti:

n. 1 lotto (scheda n. 95) in Comune di Treviso: N.C.T. foglio 27, M.N. 706 di Ha 0.00.94, ente urbano; N.C.E.U. partita 2098 sezione E, foglio 2 M.N. 706 sub 1, categoria C/1, classe 7, cons. mq. 36; M.N. 706 sub 2, categoria A/3 classe 4, Cons. vani 6, volumetria mc. 900, area di sedime mq. 90, fabbricato urbano a tre piani sito in via Pola comprendente un negozio al piano terra di mq. 45 ed una abitazione ai piani primo e secondo con accesso indipendente di mq. 225; in stato di degrado e dissesto statico, necessita di un radicale intervento di ristrutturazione; il negozio risulta libero, mentre l'abitazione è occupata senza titolo; con sentenza del Tribunale di Venezia n. 806 del 14 marzo 1996 l'attuale occupante è stato condannato al rilascio dell'immobile. Prezzo base d'asta L. 660.000.000 (seicentotrentantamilionieri);

n. 1 lotto (porzione di scheda n. 108) in Comune di Villorba C.T. partita 961, foglio 4, M.N. 63 di Ha 0.62.55, terreno seminativo. Prezzo base d'asta L. 34.500.000 (trentaquattromilionicinquecentomila);

n. 1 lotto (porzione di scheda n. 108) in Comune di Villorba C.T. Partita 961, foglio 4, M.N. 8 di Ha 1.45.90, terreno seminativo. Prezzo base d'asta L. 80.000.000 (ottantamilionieri);

n. 1 lotto (porzione di scheda n. 108) in Comune di Villorba C.T. partita 961, foglio 3 M.N. 119 di Ha 0.60.19, terreno seminativo. Prezzo base d'asta L. 33.000.000 (trentatremilionieri);

n. 1 lotto (porzione di scheda n. 108) in Comune di Villorba C.T. partita 961, foglio 3 M.N. 36 di Ha 0.92.00, terreno seminativo. Prezzo base d'asta L. 50.000.000 (cinquantamilionieri);

n. 1 lotto (porzione di scheda n. 108) in Comune di Villorba C.T. partita 961, foglio 3, M.N. 30 di Ha 0.57.79, terreno seminativo. Prezzo base d'asta L. 32.000.000 (trentaduemilionieri);

n. 1 lotto (porzione di scheda n. 110) in Comune di Veduggio C.T. partita 4542, foglio 27, M.N. 57 e M.N. 215 di complessivi Ha 0.80.80, terreno seminativo. Prezzo base d'asta L. 65.000.000 (sessantacinquemilionieri);

n. 1 lotto (scheda n. 115) in Comune di Mareno di Piave C.T. partita 924, foglio 15, M.N. 108 di Ha 0.87.02, terreno seminativo. Prezzo base d'asta L. 70.000.000 (settantamilionieri);

n. 1 lotto (scheda n. 650) in Comune di Asolo C.T. partita 1, foglio 3, M.N. 349 di Ha 0.01.00 ente urbano; C.U. partita 238, foglio A/3 M.N. 349 categoria A/5, classe 2 vani 3, fabbricato in gran parte demolito, suscettibile di ristrutturazione non a destinazione residenziale per la sola porzione rimasta di circa mq. 18,48 per una volumetria di mc. 44. Prezzo base d'asta L. 2.640.000 (duemilioneiseicentotrentamila);

Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Le offerte devono pervenire all'ufficio competente entro il giorno e l'ora sopraindicati. Le offerte debbono essere inserite in una busta sigillata che può essere spedita tramite raccomandata o consegnata direttamente al presidente dell'asta al momento dell'apertura della gara. La busta contenente l'offerta deve recare gli estremi della gara a cui si partecipa. La busta contenente l'offerta deve essere a sua volta inserita in un'altra busta chiusa con l'indirizzo dell'ufficio destinatario. L'asta rimarrà aperta dalle ore 11 alle ore 12 del giorno 16 dicembre 1998 per la presentazione delle offerte prodotte a mano. L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida.

Per informazioni rivolgersi alla surrichiamata sezione staccata o alle direzioni compartimentali del territorio ove potrà essere presa visione completa del bando comprendente l'esatta descrizione dei lotti, il prezzo di ogni singolo lotto, le condizioni generali e le avvertenze relative alle aste. I bandi sono visionabili anche presso i Comuni in cui ricadono i beni.

Il capo sezione reggente ing. direttore coordinatore:  
Giorgio Lodovico Luigi Maria Cubadda

C-27528 (A pagamento).

## COMANDO REGIONE CARABINIERI «CAMPANIA» Servizio amministrativo

Avviso d'asta per la vendita di n. 100 automotoveicoli  
e n. 14 rimorchi suddivisi in n. 17 lotti

1. Si avvisa che il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 9,30 nella Caserma S. D'Acquisto in Napoli via S. Tommasi si terrà asta pubblica per la vendita di automotoveicoli e rimorchi dichiarati fuori uso, con offerta segreta su prezzo base palese ad unico incanto con deliberamento di ciascun lotto in favore del migliore offerente, sempreché l'offerta risulti superiore od uguale al prezzo d'asta stabilito per ogni singolo lotto.

2. L'asta sarà presieduta dal ten. col. amm. Pasquale Cuomo, capo del servizio amministrativo, assistito da funzionario del Ministero delle Finanze da n. 2 testimoni cognitivi ed idonei e dall'ufficiale rogante di questo comando che riceverà i relativi atti pubblici.

3. Le offerte in aumento nonché la progressione delle offerte successive non potranno essere inferiori a L. 100.000.

4. L'asta si aprirà alle ore 9,30 e si chiuderà ad avvenuto deliberamento di tutti i lotti e, comunque, entro le ore 13 con successiva riapertura, ove necessario, nel giorno successivo alle ore 9,30.

5. Le spese di registro, di bollo, di stampa, diritti di segreteria ed ogni altra spesa inerente allo stipulando contratto sono a carico degli aggiudicatari. L'importo complessivo di tali oneri verrà ripartito e comunicato agli aggiudicatari con la raccomandata di cui al successivo punto 11.

6. La vendita dei predetti automotoveicoli non è soggetta all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

7. I lotti in gara ed il relativo elenco riepilogativo sono custoditi presso la caserma «C. Battisti», piazza Neghelli, Napoli, e possono essere visionati dagli interessati nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì di ogni settimana dal 2 al 19 dicembre 1998, dalle ore 9 alle ore 12,30. Ivi, a deliberamento effettuato e previo pagamento in contanti o con assegno circolare intestato a «Comando Regione Carabinieri Campania, servizio amministrativo, Napoli», degli importi di ogni lotto/i aggiudicato/i e delle spese accessorie, nonché dopo gli adempimenti di legge previsti, ogni aggiudicatario dovrà procedere alle operazioni di ritiro con propri idonei mezzi senza pretendere alcunché dall'Amministrazione Difesa che intenderà cessato ogni obbligo di custodia dal momento della aggiudicazione. Le operazioni di ritiro dovranno avvenire inderogabilmente entro dieci giorni dalla specifica autorizzazione dell'Amministrazione della Difesa, sempre concessa con la raccomandata di cui al punto 12, una volta terminate le operazioni di cui sopra.

8. Le offerte potranno essere presentate:

a) direttamente al seggio d'asta, presso questo comando, entro le ore 9,30 del giorno 22 dicembre 1998, senza possibilità, aperto il seggio, di ritiro della medesima;

b) inviate, ad esclusivo rischio del partecipante, a questo comando tramite il servizio postale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 dicembre 1998, a pena di esclusione dalla gara.

Le offerte in plico chiuso e sigillato e recante sull'esterno la dicitura «contiene offerta per l'asta pubblica del 22 dicembre 1998», dovranno includere n. 2 buste contenenti distintamente i documenti di cui al successivo punto 9 e recare la dicitura sull'esterno «contiene documenti», e l'altra l'offerta stessa, recando sull'esterno la dicitura «contiene offerta». L'offerta dovrà essere redatta su carta bollata da L. 20.000 e sottoscritta dal partecipante o dal legale rappresentante, se trattasi di società.

9. I partecipanti, a corredo dell'offerta e nell'apposita busta di cui al precedente punto, dovranno presentare la seguente documentazione:

certificato di residenza valido;

certificato della C.C.I.A.A. valido;

autocertificazione antimafia redatta ai sensi della legge n. 252 del 3 giugno 1998 Gazzetta Ufficiale n. 176 del 30 luglio 1998 serie generale;

deposito cauzionale provvisorio versato nella misura del 20 per cento dell'importo base palese del/i lotto/i per il/i quale/i si intende partecipare, costituito, a pena di esclusione, nelle seguenti forme:

a) quietanza di versamento in Tesoreria Provinciale dello Stato con la seguente causale: «deposito cauzionale provvisorio per l'asta pubblica del 22 dicembre 1998; vendita automotoveicoli F.U. della Regione Carabinieri Campania»;

b) assegno circolare di primario istituto bancario intestato al «Comando Regione Carabinieri Campania, servizio amministrativo»;

c) polizza fidejussoria bancaria od assicurativa recante la causale di cui al punto a).

I depositi di cui sopra verranno restituiti seduta stante ai partecipanti non rimasti aggiudicatari dei lotti in gara, ad eccezione di quello di cui al precedente punto a) per il quale verrà redatto, in breve termine,

apposito decreto di svincolo, che verrà successivamente trasmesso agli interessati; per gli altri, verrà trattenuto fino al pagamento dell'importo offerto ed aggiudicato.

10. I partecipanti all'asta potranno presenziare alle operazioni di aggiudicazione personalmente o nelle sole persone dei rappresentanti legali o con procura speciale all'uopo rilasciata, muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento e tesserino di codice fiscale. Gli stessi, accertati i predetti requisiti, potranno intervenire asta durante nel caso di pari offerta per ogni lotto, secondo quanto previsto dall'art. 77 della L.C.G.S., e sempreché vi sia in tal senso accordo tra tutti i partecipanti al lotto in questione al contrario, si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

11. La comunicazione dell'aggiudicazione dei lotti in gara avverrà nella sede del seggio stesso per gli aggiudicatari presenti; altrimenti, verrà notificata con raccomandata a/r direttamente presso la residenza di cui al certificato di residenza, per i privati, ovvero presso la sede legale, per le società. Nell'uno e nell'altro caso, dalle operazioni suddette decorreranno i termini di cui al punto 7. Il relativo verbale di gara, che terrà luogo del contratto, una volta chiusi il seggio, vincolerà immediatamente gli aggiudicatari, mentre diverrà esecutivo per l'amministrazione solo dopo l'approvazione delle S.A. e previa registrazione presso la competente Corte dei Conti.

12. Il presente avviso sarà pubblicato anche nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed eventuali informazioni potranno essere richieste al numero di telefono 081/5484294.

Il capo del servizio amministrativo:  
ten. col. amm. Pasquale Cuomo

C-27587 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### REGIONE UMBRIA Giunta Regionale

1. Ente appaltante: Regione Umbria, Giunta Regionale, ufficio provveditorato, settore Attività Contrattuale, via Pievaiola n. 11 - 06100 Perugia, tel. 075/5044506, telex 662129 GRUBOP I, telefax 075/5044415.

2. Categoria di servizio e numero C.P.C.: 13 - 871. Realizzazione di una campagna promo-pubblicitaria, a livello nazionale, a favore delle produzioni, filiere agro-alimentari e delle risorse rurali dell'Umbria, alle condizioni tutte specificate nel capitolato d'oneri, per una spesa complessiva, I.V.A. ed altri oneri inclusi, di L. 1.800.000.000.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Durata del contratto: dalla data di affidamento alla completa realizzazione, che non dovrà andare oltre il 31 dicembre 2001.

8.a) Richiesta del capitolato d'oneri: ufficio punto 1).

9.b) Data ora e luogo della gara: 14 gennaio 1999 ore 9 presso ufficio punto 1), con accesso aperto al pubblico.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi regionali, statali e C.E.E., (Ob. 5b). Pagamenti: come da art. 9 del capitolato d'oneri.

12. Forma giuridica dei raggruppamenti: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

13. Condizioni minime:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., dal quale risulti che il concorrente svolge attività pubblicitaria e/o di comunicazione, o, per i concorrenti non aventi sede in Italia, idonea analoga documentazione ai sensi art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) inesistenza cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) esperienza in campagne promo-pubblicitarie, a livello nazionale, nel comparto agro-alimentare e, in particolare, aver realizzato negli ultimi tre anni almeno una campagna promo-pubblicitaria a livello nazionale nel comparto agro-alimentare per un importo non inferiore a L. 600.000.000;

d) avere una struttura operativa adeguata per la realizzazione ed esecuzione della campagna.

In caso di raggruppamento il requisito di cui alla lettera c), dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese riunite.

14. Periodo di validità dell'offerta: giorni centottanta.

15. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e, cioè, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi di valutazione indicati all'art. 5 del capitolato d'oneri;

16. Altre informazioni: l'offerta in lingua italiana corredata dalle dichiarazioni, certificati e elaborati prescritti nel capitolato d'oneri e predisposta con le modalità ivi previste, dovrà pervenire a regione Umbria, giunta regionale, ufficiale rogante, via Pievaiola n. 11, Perugia, a pena di esclusione, non più tardi delle ore 13, del 13 gennaio 1999.

17. —

18. Data spedizione e ricezione bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 19 ottobre 1998.

Perugia, 19 ottobre 1998

Il presidente: prof. Bruno Bracalente.

S-23320 (A pagamento).

## REGIONE UMBRIA

### Giunta regionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: regione dell'Umbria, ufficio provveditorato, demanio e patrimonio, via Pievaiola n. 11 - 06100 Perugia, tel. 075/5044464, fax 075/5044417.

2. Categoria servizio: 6 B, C.P.C.: 8119, servizi di intermediazione finanziaria.

3. Servizi oggetto di appalto: gestione fondo per il capitale di rischio per interventi a favore di PMI industriali ubicate nell'area Obiettivo 2 della regione dell'Umbria secondo quanto previsto dal presente bando e dal capitolato d'oneri. Durata del contratto anni tre.

4. Luogo di esecuzione: provincia di Terni e comune di Spoleto.

5. Natura e quantità del servizio da fornire: gestione fondo di garanzia capitale di rischio secondo le modalità di cui alla scheda n. 19 allegata alla decisione della commissione CE 97/322/CE, del 23 aprile 1997 ed attraverso l'acquisto da parte di Gepafin S.p.a., di una quota del capitale dell'operatore selezionato non inferiore a L. 100.000.000.

6. Termine di realizzazione dell'azione: 31 dicembre 1999.

7. Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: indirizzo di cui al punto 1; riferimenti da indicare «Gara per l'assegnazione della gestione del fondo per il capitale di rischio di cui all'azione 1.8 Docup Obiettivo 2, 1997-1999 per la regione dell'Umbria».

8. Lingua o lingue in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Condizioni minime per le imprese partecipanti:

iscrizione all'elenco generale degli intermediari finanziari, articoli 106 e seguenti del decreto legislativo n. 358/1993 e successive modifiche;

operatività specializzata nei confronti delle piccole e medie imprese, definite ai sensi della disciplina comunitaria secondo la classificazione di cui alla raccomandazione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea legge n. 107 del 30 aprile 1996;

documentata conoscenza dell'area di intervento (provincia di Terni e Comune di Spoleto), nonché delle attività realizzate nell'area stessa o in contesti territoriali di declino industriale di importanza, dimensioni e caratteristiche quanto meno pari all'area oggetto dell'intervento;

adeguata capacità economica per copertura quota privata del fondo;

ulteriori requisiti e documentazione: art. 6, capitolato d'oneri.

9. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni novanta.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta, pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995) da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione dei seguenti criteri espressi in ordine decrescente:

a) valutazione della validità tecnica del progetto di gestione del fondo per il capitale di rischio redatto in conformità alle prescrizioni di cui alla scheda n. 19 allegata alla decisione della commissione CE, 97/322/CE, del 23 aprile 1997 con indicazione del ruolo e delle funzioni di Gepafin S.p.a.: 65%;

b) disponibilità ad incrementare la quota di partecipazione privata al fondo su richiesta dell'amministrazione, fissando il relativo ammontare massimo: 35%.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: fondi di cui al regolamento CEE, 2081/1993, secondo quanto previsto dall'art. 3 del capitolato d'oneri.

12. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: l'offerta in lingua italiana, dovrà essere corredata dalla documentazione prescritta dal presente bando e dal capitolato d'oneri, dovrà pervenire all'ufficio di cui al punto 1, a pena di esclusione, non più tardi delle ore 13 del 10 dicembre 1998.

14. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: l'apertura avverrà in seduta pubblica, il giorno 11 dicembre 1998, ore 9 c/o ufficio di cui punto 1.

15. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale Comunità europea: 16 ottobre 1998.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 ottobre 1998.

17. Il capitolato d'oneri dovrà essere richiesto dalle imprese interessate all'indirizzo di cui al punto 1. Casella di posta elettronica: E-Mail sisu.sr08@Krenet.it.

18. Informazioni:

per informazioni di carattere amministrativo relative alla partecipazione alla gara, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13;

per informazioni relative alla gestione del fondo per il capitale di rischio rivolgersi alla regione dell'Umbria, ufficio industria tel. 075/5042865, fax 075/5042334, casella posta elettronica: E-Mail sisu.sr08@Krenet.it.

Perugia, 16 ottobre 1998

Prof. Bruno Bracalente.

S-23321 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### Azienda Ospedaliera di Parma

Parma, via Gramsci n. 14

#### Bando di gara licitazione privata

Questa amministrazione, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 1488 del 15 ottobre 1998, indice un appalto, da espletarsi mediante procedura di licitazione privata, con procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 1, comma 4, lettera d), della legge

n. 270/1997, per l'affidamento dei lavori, da compensarsi parte a misura e parte a corpo, impiantistici e edili ed affini per il miglioramento dell'accessibilità, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per i parcheggi, per il rifacimento dei servizi igienici pubblici nell'area esterna e per l'adeguamento impiantistico funzionale della Chiesa di San Francesco dell'Ospedale Maggiore di Parma (protocollo n. 5330) per un importo complessivo presunto di L. 3.200.000.000 (I.V.A. esclusa). Periodo: duecentoquarantatre giorni dalla data di consegna dei lavori.

L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata col criterio di massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7, comma 1, del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modifiche nella legge 2 giugno 1995, n. 216, mediante offerta di ribasso unico percentuale da applicarsi sia sull'importo delle opere a corpo sia sull'elenco prezzi delle opere a misura.

L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Parma, sede: via Gramsci n. 14 - 43100 Parma; tel. 0521/259400; telefax 0521/259459. Non è ammessa la revisione prezzi. Non saranno ammesse offerte in aumento e, secondo quanto stabilito dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, introdotto dall'art. 7, lettera b), della legge n. 216/1995 e dal decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità stabilite dal capitolato d'oneri. L'importo presunto base di appalto sarà finanziato quota parte con ex art. 3, legge n. 270/1997 e rimanente mediante ricorso a fonti intere.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori (A.N.C.), alla categoria G11 (già 5A-5C), prevalente, per l'importo di L. 3.000.000.000. Opere scorponabili: cat. G1 (già 2), per un classifica fino a L. 1.500.000.000 o ammesse a partecipare associazioni temporanee d'impresa orizzontali e verticali. Sono ammesse altresì imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio, nel rispetto della normativa di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive integrazioni e modificazioni, nonché gli altri soggetti previsti dalla legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/1995, fatta eccezione per i consorzi stabili.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., e non iscritte all'A.N.C., saranno ammesse alla presente gara d'appalto nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa dovranno essere recapitate a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, in corso particolare o di servizio di posta celere, e pervenire, a pena di esclusione, a: Azienda Ospedaliera di Parma, ambito attività tecniche, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 4 novembre 1998.

Nella domanda di partecipazione le imprese interessate dovranno dichiarare:

a) l'iscrizione all'A.N.C., o all'albo corrispondente dello Stato C.E.E., di residenza specificando le categorie, con relativo importo della classifica, che consentano l'assunzione dell'appalto, secondo quanto sopra precisato;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti, previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e di non trovarsi inoltre in alcuna delle condizioni che comportano la impossibilità di assumere appalti, previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, così come modificata dalle leggi 12 ottobre 1982, n. 726 e 23 dicembre 1982, n. 936, (artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57), nonché dalla legge 17 gennaio 1994, n. 47, dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, e dal decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

c) che alla presente gara non hanno presentato richiesta di invito altre imprese con le quali hanno in comune: lo stesso titolare per le ditte individuali, uno dei soci per le società di persona, uno degli amministratori con potere di rappresentanza per le società di capitali;

d) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, non inferiore a L. 3.200.000.000;

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori precedentemente richiesta.

Nel caso di imprese associate o che dichiarino di volersi associare ai fini della partecipazione alla presente gara, tutte le dichiarazioni suddette dovranno essere prodotte, oltre che dalla impresa capogruppo, anche da tutte le imprese riunite.

Per le associazioni di imprese, costituite ai sensi dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 406/1991, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà, comunque, possedere tali requisiti nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese, costituite invece ai sensi dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 406/1991, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, e si dovrà specificare quali opere saranno eseguite da ciascuna delle associate. Per i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i requisiti finanziari e tecnici devono essere riferiti, per quanto di legge, al consorzio e non alle singole consorziate: è esclusa la partecipazione contestuale alla gara delle cooperative consorziate.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese (a meno che sia già stata costituita l'associazione temporanea di impresa, il cui atto costitutivo dovrà, in tal caso, essere prodotto). Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Le imprese partecipanti provvederanno alla costituzione della cauzione provvisoria, in forma di fidejussione bancaria/assicurativa od in altra forma prevista di legge, e, in caso di aggiudicazione, alla costituzione della garanzia fidejussoria, secondo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 216/1995 e dalle indicazioni che saranno contenute nella lettera di invito a presentare le offerte.

Tutte le garanzie dovranno essere del tipo «a prima richiesta, ogni eccezione rimossa». L'eventuale subappalto sarà regolato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni (art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 34 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 216/1995).

Le imprese partecipanti, nel caso in cui intendano far ricorso all'istituto del subappalto o del cottimo, dovranno dichiarare, come da lettera d'invito, le opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo ed elencare le ditte prescelte (da 1 e 6, ai sensi del citato art. 34 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni).

Le opere, di cui alla categoria prevalente, potranno essere subappaltate nella percentuale massima del 30%. Ai soggetti aggiudicatari, ai sensi dell'art. 3-bis della legge n. 55/1990, è fatto obbligo trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non si provvederà quindi ad effettuare il pagamento diretto agli eventuali subappaltatori. Le lettere di invito per la presentazione delle offerte saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorsi centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, qualora non sia avvenuta l'aggiudicazione, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa.

Nel caso in cui sorgessero controversie, si esclude l'arbitrato, come precisato nella lettera di invito. Ai sensi della legge n. 241/1990, responsabile del procedimento è l'ing. D. Pedrini dell'Azienda Ospedaliera di Parma, (tel. 0521/259400 c/o ambito attività tecniche).

Parma, 16 ottobre 1998

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-23342 (A pagamento).

**FINAOSTA INIZIATIVE - S.r.l.**

*Bando di gara per i servizi completi di progettazione preliminare definitiva, esecutiva e direzione lavori - Procedura aperta*

1. Finaosta Iniziative S.r.l., Saint-Christophe (Aosta), località Grand Chemin n. 34, tel. 0165/269211, telefax 0165/235206.

2. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea: 26 ottobre 1998.

3. Servizi completi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e direzione lavori (CPC 867, allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995) dell'intervento di ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio «ex Albergo Alpino». Importo presunto delle prestazioni: L. 900.000.000, oltre I.V.A.

4. Comune di Aosta.

5. Riservato ai laureati in ingegneria ed architettura iscritti nei rispettivi albi professionali; per i cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, è richiesta l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, in uno dei corrispondenti registri professionali o commerciali istituiti in tale paese.

6. Non sono ammesse offerte per servizi parziali.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata massima delle prestazioni:

quanto alla progettazione preliminare: consegna richiesta entro il termine massimo di un mese dalla sottoscrizione del contratto;

quanto alla progettazione definitiva: consegna richiesta entro il termine massimo di tre mesi dall'approvazione della committente del progetto preliminare;

quanto alla progettazione esecutiva: consegna richiesta entro il termine massimo di due mesi dall'approvazione del progetto definitivo;

quanto alla direzione lavori: per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori sino al collaudo dei lavori.

9. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; la validità della stessa è di sei mesi e precisamente fino al 7 luglio 1999.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Polizza assicurativa di responsabilità civile professionale con un massimale pari al 20% del valore delle opere progettate e dirette.

10. Fondi propri. I pagamenti verranno effettuati così come stabilito nel capitolato speciale.

11. Ammissione alla gara:

a) professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modificazioni;

b) società costituite nelle forme di cui ai capi V, VI e VII del titolo V e al capo I del titolo VI del libro quinto del Codice civile, aventi nel proprio oggetto sociale l'esecuzione di studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzione lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto ambientale, secondo le modalità stabilite dalle vigenti leggi comunitarie e nazionali;

c) da raggruppamenti temporanei tra i soggetti, anche eterogenei tra loro, di cui alle lettere a) e b).

Indipendentemente dalla forma giuridica prescelta, l'attività di ingegneria e/o architettura nonché di direzione lavori deve fare capo ad uno o più professionisti iscritti negli appositi albi professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati, già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

Dovrà inoltre essere indicata, in sede di presentazione dell'offerta, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche che assume la qualifica di unico mandatario nei rapporti con l'ente appaltante.

12. Le offerte si intendono valide per sei mesi decorrenti dalla data di chiusura della gara; oltre tale termine, qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, gli offerenti hanno facoltà di svincolo.

L'ente appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

13. L'affidatario dell'incarico di cui al presente bando non potrà avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni nonché per la mera redazione grafica degli elaborati progettuali.

L'affidatario dell'incarico di cui al presente bando non potrà partecipare agli appalti o alle concessioni relativi ai lavori progettati; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non potrà partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario del presente incarico secondo quanto prescritto dall'art. 19, commi sesto e settimo della legge regionale della Valle d'Aosta n. 12/1996.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri:

a) prezzo: 35%;

b) qualità della proposta progettuale nel suo complesso ed in particolare per gli aspetti estetico-compositivi e di inserimento nel contesto ambientale ed architettonico: 20%;

c) qualità della proposta progettuale per quanto attiene le caratteristiche, funzionali e distributive: 15%;

d) qualità della proposta progettuale per quanto attiene alle caratteristiche tecniche, strutturali, impiantistiche ed economicità dell'opera: 10%;

e) affidabilità tecnica del prestatore di servizio e della sua organizzazione professionale: 10%;

f) termini di consegna delle varie fasi progettuali: 10%.

15. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 7 gennaio 1999 all'indirizzo di cui al punto 1 in lingua italiana o francese. La data di apertura delle buste è prevista per l'11 gennaio 1999 alle ore 9 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

La busta recherà, a pena di esclusione, la seguente dicitura: «Offerta per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio ex Albergo Alpino, non aprire». Il detto plico dovrà a sua volta contenere, a pena di esclusione, tre buste sigillate portanti la dicitura e la documentazione di seguito indicate.

«Busta A, contiene i documenti di gara».

La busta dovrà contenere:

1A) una dichiarazione (in lingua italiana o francese), successivamente verificabile, che attesti:

a) l'iscrizione al registro professionale o commerciale dello Stato di residenza dei professionisti incaricati dell'attività di ingegneria e/o architettura nonché dell'attività di direzione lavori secondo quanto specificato al punto 11 del presente bando;

b) l'inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) la presa visione dei criteri e punteggi di valutazione dell'offerta;

d) l'esecuzione, nell'ultimo triennio, di prestazioni di servizi di progettazione e direzione lavori per opere ed importo analoghi a quelli richiesti dal presente bando;

e) il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche che assume la qualifica di unico mandatario nei rapporti con l'ente appaltante.

Indipendentemente dalla natura giuridica del candidato, il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d) dovrà essere dichiarato da tutte le singole persone fisiche che assumono la responsabilità della prestazione del servizio o di parte di esso.

La mancata produzione, anche parziale, della difformità o incompletezza della dichiarazione richiesta, sarà motivo di esclusione degli omittenti.

Saranno altresì escluse le forme associative in cui uno solo dei professionisti sia incorso nelle omissioni o incompletezze dianzi dette;

2A) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta secondo quanto stabilito al punto 9 del presente bando.

«Busta B, contiene l'offerta tecnica».

La busta dovrà contenere:

1B) una relazione dalla quale risulti l'idea progettuale in grado di individuare al meglio le caratteristiche spaziali, tipologiche, compositive e funzionali dell'intervento da realizzare, nonché il suo inserimento architettonico e gli aspetti tecnici ed impiantistici ed inoltre le modalità con le quali si intendono attuare i servizi di cui al presente bando ed in particolare:

Progettazione:

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche della progettazione, sistemi di controllo, qualità e/o certificazioni;

struttura del team di progettisti coinvolti nel servizio;

personale impiegato con relativo curriculum vitae;

attrezzatura impiegata.

**Direzione lavori:**

organizzazione e gestione della direzione lavori: struttura e compiti del team, personale impiegato con specifico riferimento al ruolo assegnato ed al tempo di impiego che dedicheranno a questo intervento; curriculum vitae del direttore dei lavori.

**Coordinamento:** modalità atte ad assicurare l'efficace e continuo collegamento con la società appaltante per tutta la durata della prestazione.

2B) l'elenco delle esperienze progettuali, nell'ultimo triennio, relative a servizi inerenti la specifica competenza professionale richiesta dal presente bando con descrizione sintetica, descrittiva e corredata da documentazione grafico-fotografica di un massimo di tre progetti.

Il detto elenco deve recare l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione delle prestazioni e dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

**«Busta C, contiene l'offerta economica».**

La busta dovrà contenere l'indicazione del prezzo globale (a+b+c+d) che dovrà essere espresso sia in termini di importo complessivo (in lettere e in cifre) sia in termini di percentuale di ribasso rispetto al prezzo a base d'asta e così suddiviso:

- a) importo globale complessivo per la progettazione preliminare;
- b) importo globale complessivo per la progettazione definitiva;
- c) importo globale complessivo per la progettazione esecutiva;
- d) importo globale complessivo per la direzione lavori.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Dovranno altresì essere indicati i termini di consegna degli elaborati progettuali migliorativi di quelli di cui al presente bando.

L'offerta redatta in lingua italiana o francese dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i professionisti che assumono la responsabilità della prestazione del servizio o di parte di esso.

16. La non conformità della documentazione inviata a quanto specificato nel presente bando e nelle modalità di partecipazione alla gara costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione.

17. L'intera documentazione inerente la gara, ivi compreso il capitolato speciale, può essere ritirata, previo pagamento del costo relativo ed entro il termine massimo di giorni 20 (venti) prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, presso l'Eliografia Bernard, via Lys n. 22, Aosta.

18. Le offerte ritenute anomale (art. 25, comma terzo del decreto legislativo n. 157/1995) saranno assoggettate alla verifica di cui all'art. 25, commi primo e secondo del predetto decreto legislativo n. 157/1995.

19. L'amministratore unico è il dott. Giuseppe Cilea unico legittimato a rispondere alle richieste di chiarimento inoltrabili e riscontrabili solo a mezzo fax.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Cilea.

S-23352 (A pagamento).

**A.T.A.C.****Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma**

**Bando di gara n. 42/98 - Procedura aperta** (ai sensi della direttiva CEE 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturino n. 65 - 00185 Roma, teleg. Atac Roma, telef. 06/46954661-46954675, fax 06/46954632.

2. Servizi categoria 1.

3. Presso rimesse Atac, elencate nella tabella «A» facente parte integrante del capitolato speciale d'appalto Atac.

4.a) Affidamento dell'appalto, relativo alle operazioni di pulizia, bonifica e prova di tenuta a pressione dei serbatoi aziendali per prodotti

petroliferi e chimici in genere, con redazione delle tabelle di comparazione, alle operazioni di vetrificazione di serbatoi forati e/o danneggiati e agli interventi di manutenzione straordinaria.

L'importo presunto totale dell'appalto, è stato fissato in lire 2,90 MLD oltre oneri fiscali;

b)-c) -.

5. -.

6. Le imprese non sono autorizzate a presentare varianti.

7. -.

8. Consegna dei lavori: entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

Il contratto avrà la durata di quattro anni.

9. Capitolato generale amministrativo Atac, capitolato speciale d'appalto compresa la tabella «A», modello d'offerta, modello G, modelli 07 e 07-bis, potranno essere ritirati presso la Funzione approvvigionamenti, ufficio gare Atac, via Prenestina n. 45 - 00176 Roma. Non si effettua servizio telefax.

10. Le offerte redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo Atac, dovranno pervenire, nei modi previsti dall'art. 4 del capitolato medesimo presso l'Atac, Funzione approvvigionamenti, ufficio gare, via Volturino n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 30 novembre 1998.

11.a) Seduta pubblica;

b) il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 9,40, ora italiana, presso sala gare Atac, via Volturino n. 65, Roma.

12. Cauzione provvisoria: L.116.000.000.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione Atac. Pagamenti: indicati nel capitolato speciale d'appalto.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158; in caso di associazione temporanea di imprese, la ditta mandataria dovrà possedere i requisiti di cui ai successivi punti 15a2) e 15a4) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni impresa mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%; nel complesso l'associazione temporanea di imprese dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti. Il requisito di cui al punto 15a3) dovrà essere posseduto sia dalla mandataria che da ciascuna mandante.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

a2) una cifra di affari globale, nel triennio 1995-1997, di importo non inferiore a lire 5,80 MLD;

a3) di aver espletato servizi dello stesso tipo di quelli richiesti nel presente bando nel triennio 1995-1997, allegando la relativa documentazione;

a4) costi per il personale dipendente, nel triennio 1995-1997, pari ad almeno lire 500 milioni;

b) referenze bancarie di due Istituti di credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, di presa visione degli impianti e dei serbatoi oggetto dell'appalto, e di aver rilevato i problemi legati all'ubicazione ed alla difficile accessibilità degli impianti esistenti nelle rimesse Magliana, Acilia, Tor Sapienza e Portonaccio e la non perfetta planarità di quelli siti nella rimessa Collatina;

d) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, di impegno ad effettuare tutte le forniture e prestazioni richieste dall'Atac ed inerenti l'appalto.

Le dichiarazioni di cui al punto 15a) e quelle che costituiscono autocertificazione, verranno verificate in capo alla ditta provvisoriamente aggiudicataria.

16. Validità dell'offerta: non inferiore a centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte.

17. Criterio di aggiudicazione: migliore prezzo offerto per l'intero appalto.

18.a) Verranno esclusi i concorrenti che non abbiano presentato offerta per tutte le voci di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto;

b) non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida;

c) ove è richiesta l'autentica della sottoscrizione, i soggetti interessati potranno, in alternativa all'autentica suddetta, allegare fotocopie di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

19. —

20. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data: 9 ottobre 1998.

Il responsabile della Funzione approvvigionamenti:  
dott. Paolo Mari

S-23367 (A pagamento).

## GESTIONE GOVERNATIVA DELLE FERROVIE ALIFANA E BENEVENTO (NAPOLI)

Napoli, via Don Bosco ex scalo merci

*Avviso di gara per il servizio di cassa*

1.2. La gestione governativa delle ferrovie Alifana e Benevento, Napoli, sede in via Don Bosco ex scalo merci, C.A.P. 80141 Napoli (Italia), tel. 081/5993258 - 5993251, fax 081/5993253, intende procedere, mediante gara a procedura ristretta (licitazione privata), all'affidamento del proprio integrale servizio di cassa e di ogni altro servizio bancario ad essa occorrente.

3. Il servizio sarà svolto nei locali della Banca nei giorni lavorativi e nelle ore in cui gli sportelli delle Aziende di Credito sono aperti al pubblico.

4.-5.-6.-7. —

8. La durata del contratto sarà di quattro anni, dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002.

9. —

10. Le domande di partecipazione vanno inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1.-2., in lingua italiana. Esse dovranno pervenire, corredate della documentazione richiesta al successivo punto 14., a rischio del mittente ed esclusivamente a mezzo posta, agenzia di recapito autorizzato o a mezzo «corso particolare postale», entro le ore 13 del giorno 12 novembre 1998.

Sul plico sarà apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di cassa». In caso di utilizzo del servizio denominato (corso particolare postale), o di agenzia di recapito si dovrà avere cura che la domanda stessa sia consegnata, fermo restando il termine di cui sopra, nei soli giorni feriali, escluso il Sabato, dalle ore 9 alle ore 13, presso la segreteria della Gestione governativa delle ferrovie Alifana e Benevento/Napoli, via Don Bosco ex scalo merci, Napoli 80141. La consegna in orario e/o ufficio diverso da quello indicato comporterà la non accettazione dei plichi.

11.-12.-13. —

14. Possono richiedere di partecipare alla gara banche italiane e banche comunitarie che abbiano uno sportello lontano non più di 2.000 metri in linea d'aria dalla sede sociale della gestione.

Alle domande di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione attestante di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione attestante l'iscrizione all'albo tenuto dalla Banca d'Italia per le banche italiane;

c) dichiarazione attestante l'iscrizione all'albo tenuto dall'ente di vigilanza del paese ove è stabilita la sede legale per le banche comunitarie;

d) dichiarazione di aver già aperto o d'impegnarsi ad aprire, prima del 1° settembre 1999 sportello bancario nell'ambito di 2.000 metri in linea d'aria dalla sede della gestione.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere rese con le forme di cui all'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

La documentazione e le dichiarazioni devono essere scritte in lingua italiana. L'eventuale documentazione in lingua straniera deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

15. La gara verrà aggiudicata al concorrente che avrà presentato la migliore offerta determinata secondo i criteri che saranno indicati nella lettera di invito.

16. Sono motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara:

la mancanza di uno o più dichiarazioni elencate al punto 14;

la presentazione di dichiarazioni non comprovanti quanto espressamente richiesto;

la presentazione delle dichiarazioni in forma diversa da quella richiesta al punto 14;

l'arrivo delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito e/o con modalità difformi da quelle prescritte al punto 10.

Le domande di partecipazione non vincolano la gestione.

17.-18. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 19 ottobre 1998.

19. L'avviso è stato ricevuto dall'ufficio di cui sopra in data 19 ottobre 1998.

Napoli, 19 ottobre 1998

Il responsabile locale:  
dott. ing. Giuseppe Racioppi

S-23475 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE - LATINA

Latina, piazza Celli n. 3

*Avviso di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria  
per il triennio 1999/2001*

Si rende noto che l'azienda USL Latina, indirà una gara d'appalto con la forma della licitazione e procedura relativa ai termini, d'urgenza (art. 10, comma ottavo, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995), per l'affidamento del servizio di tesoreria su tutto l'ambito provinciale per il triennio 1999/2001.

Gli istituti bancari interessati a partecipare alla procedura di gara, dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente, che dovrà pervenire al seguente indirizzo: Azienda USL - Latina, area acquisizione beni e servizi - ufficio protocollo, piazza Celli n. 3 - 04100 Latina, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 novembre 1998.

La documentazione relativa al possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni verrà richiesta in sede di espletamento della procedura di gara.

Le richieste pervenute non vincolano l'azienda.

Per informazioni gli istituti interessati potranno rivolgersi all'area acquisizione beni e servizi dell'ASL Latina, via Montesanto n. 6, tel. 0773/655360 - 655370.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni CEE il giorno 20 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Malucelli

Il direttore amministrativo: dott. Franco Brugnola

S-23478 (A pagamento).

## REGIONE BASILICATA

*Bando di gara*

La regione Basilicata con sede alla via Anzio (Potenza), tel. 0971/448228, fax 0971/448277 intende affidare, con licitazione privata, l'appalto della fornitura di circa litri 300.000 di gasolio per riscaldamento immobiliare.

Luoghi di consegna: Potenza, Matera, Melfi, Bella, Tricarico, Lagnegro. Le consegne dovranno essere effettuate su richieste anche telefoniche dell'ufficio provveditorato, entro 24 ore, in relazione ai fabbisogni parziali, per le stagioni invernali 1998-1999.

Più dettagliate informazioni possono essere chieste all'ufficio provveditorato, dipartimento programmazione della regione Basilicata, via Anzio - 85100 Potenza (0971/448228).

I plichi contenenti le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 novembre 1998 al seguente indirizzo: regione Basilicata, dipartimento programmazione economica e finanziaria - ufficio provveditorato, via Anzio - Potenza.

Sul plico, a pena di esclusione, dovrà essere apposta la dicitura «gara per la fornitura di circa litri 300.000 di gasolio per riscaldamento».

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che il fornitore non si trova in nessuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), comma 1, art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

certificato della C.C.I.A.A., comprovante l'iscrizione per la categoria merceologica oggetto della gara e l'assenza di procedure fallimentari negli ultimi 5 anni;

dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica finanziaria in relazione all'oggetto della gara;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 16, comma primo, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992, vale a dire con il criterio del prezzo unitario più basso per litro di gasolio per riscaldamento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo della stipulazione del contratto.

Il dirigente generale: dott. Nicola Damiano.

S-23482 (A pagamento).

### COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

L'amministrazione indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'ex scuola «De Amicis» per la realizzazione della casa della cultura.

Importo a base d'asta: L. 1.983.241.062.

Iscrizione A.N.C. cat. G1 e G2 (ex cat. 2 e 3A e 3B) rispettivamente per L. 1.500.000.000 e L. 750.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 18 novembre 1998.

Informazioni e copia del bando possono essere richieste a: ufficio tecnico del comune di Anzola dell'Emilia.

Tel. 051/733103, telefax 051/731598.

Il coordinatore U.T.C.: ing. Marchegiani.

B-974 (A pagamento).

### COMUNE DI BOLOGNA Settore Ambiente e Territorio Unità Ambiente

#### Bando di gara

1. Il comune di Bologna, settore ambiente e territorio, unità ambiente, via Zamboni n. 8, 40126 Bologna, tel. 051/204734, fax 051/203175, indice una gara avente per oggetto l'affidamento di un servizio per interventi di censimento, controllo, cattura e contenimento dei piccioni nel territorio comunale, per un importo indicativo di L. 160.000.000 (oneri fiscali inclusi).

2. La gara viene espletata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21 del regolamento comunale dei contratti. L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 12 del predetto regolamento, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

3. Le modalità di esecuzione del servizio verranno dettagliate in apposito capitolato.

4. La durata dell'affidamento è di 24 mesi.

5. Viene attuata la procedura accelerata al fine di attivare al più presto quegli interventi di controllo sulla popolazione dei piccioni in grado di limitare i rischi di carattere igienico-sanitario.

6. Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 13 novembre 1998 e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 10 giorni dalla suddetta data; la mancanza dei requisiti minimi prescritti, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto indicato nel presente bando, comporterà la non accettazione della domanda.

7. Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale esclusivamente a mezzo raccomandata, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento della gestione degli interventi di censimento, controllo, cattura, selezione e contenimento dei piccioni nel territorio del comune di Bologna» indirizzata a: «Comune di Bologna - settore ambiente e territorio - unità ambiente, via Zamboni n. 8, 40126 Bologna».

Alla richiesta di invito alla gara dovranno essere allegate, pena il mancato invito, le certificazioni amministrative, sostituibili da dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/1968, attestanti il possesso dei requisiti richiesti.

Ai sensi della legge n. 191/1998 art. 2.11, le autodichiarazioni di cui sopra possono essere non autenticate solo qualora siano rese contestualmente all'istanza di partecipazione alla gara di cui trattasi, istanza alla quale deve essere allegata una copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

La documentazione sopradescritta può essere fornita in un unico documento autenticato in calce, ovvero non autenticato solo qualora sia contestuale all'istanza di partecipazione alla gara di cui trattasi, istanza alla quale deve essere allegata una copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

8. Possono concorrere soggetti di qualsiasi natura aventi finalità zoofile, ivi comprese le associazioni, in possesso dei seguenti requisiti: avere maturato una esperienza almeno triennale nella gestione di interventi finalizzati al controllo della popolazione dei piccioni;

avere conseguito nell'ultimo triennio un fatturato superiore ai 250 milioni;

rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro nel settore, gli accordi sindacali, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci.

9. L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa stabilita sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

piano delle attività 25%;

prezzo 25%;

profili professionali messi a disposizione 20%;

aderenza del profilo dell'organizzazione con le finalità del servizio 15%;

dotazione delle attrezzature che vengano messe a disposizione per l'espletamento del servizio 15%.

Bologna, 14 ottobre 1998

Il dirigente responsabile unità ambiente:  
dott. urb.: Gabriele Bollini

B-975 (A pagamento).

### SEABO - S.p.a. Bologna

La Seabo S.p.a. di Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4, tel. 051-287276, telefax 051-287278, intende esperire una gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento del servizio di: autoespurgo, raccolta e trasporto percolato e fanghi biologici, pulizia di pozzetti e/o griglie stradali, compreso il relativo trasporto e smaltimento del materiale recuperato presso l'impianto di depurazione acque reflue di Seabo S.p.a., per il

periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999, con facoltà di rinnovo, di anno in anno, ad insindacabile giudizio della committente, per ulteriori due esercizi, suddiviso nei seguenti lotti:

lotto n. 1 - servizio di raccolta e trasporto di percolato e fanghi biologici da effettuarsi presso gli impianti di smaltimento ed i depuratori gestiti da Seabo S.p.a. Importo indicativo a base d'appalto: L. 600.000.000;

lotto n. 2 - servizio di pulizia di n. 40.000 pozzetti stradali e n. 400 griglie stradali ubicati nel territorio del comune di Bologna. Importo indicativo a base d'appalto: L. 500.000.000;

lotto n. 3 - servizio di pulizia di canalizzazioni e reti fognarie, di svuotamento fosse settiche e vasche di raccolta delle acque di lavaggio automezzi presso la sede operativa di via del Frullo ed altre di Seabo S.p.a. Importo indicativo a base d'appalto: L. 300.000.000;

lotto n. 4 - servizio di pulizia ed evacuazione di canalizzazioni, fosse biologiche da svolgersi presso gli impianti di depurazione acque reflue gestiti da Seabo S.p.a.

Si precisa che unicamente per tale lotto la durata contrattuale decorrerà dal mese di marzo 1999. Importo indicativo a base d'appalto: L. 200.000.000.

Importo complessivo presunto a base d'appalto: L. 1.600.000.000.

Gli importi sopracitati devono intendersi espressi a titolo puramente indicativo in relazione alla particolare natura dei servizi da eseguire che potranno subire notevoli variazioni sia nelle tipologie, sia negli importi anche oltre il limite del 20% dell'importo contrattuale.

L'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà stabilito secondo la numerazione progressiva indicata in questo bando di gara.

Ogni impresa partecipante non potrà aggiudicarsi più di un lotto, ma potrà presentare domanda di partecipazione e, se ammessa alla gara, offerta per uno, più o tutti i lotti alla cui aggiudicazione intende concorrere.

In caso di parità di due o più offerte l'aggiudicazione verrà effettuata a trattativa privata. Per ciascun lotto verrà stipulato un singolo contratto.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le domande di partecipazione, con qualsiasi mezzo (posta, corriere, consegna a mano, ecc.), al protocollo generale della scrivente società, entro il 9 novembre 1998, indirizzandole a: Seabo S.p.a., viale C. Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna - Italia. Le imprese interessate potranno, altresì, prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso la funzione acquisti appalti e gestione materiali di Seabo S.p.a.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese cooperative, artigiane e loro rispettivi consorzi, nonché alle imprese private. Saranno escluse dalla gara imprese o consorzi nei confronti dei quali sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso Seabo S.p.a.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; in tal caso la documentazione e le dichiarazioni richieste dal presente bando di gara dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà contenere l'indicazione del lotto o dei lotti per i quali l'impresa intende concorrere ed essere corredata, a pena di esclusione, dalla sotto elencata documentazione, relativa alla singola impresa e a ciascuna delle imprese riunite in associazione temporanea, al fine di dare la possibilità alla committente di valutare la capacità tecnica ed operativa per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto:

1) il certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o copia autenticata, rilasciato dall'Ente camerale ove ha sede la ditta, in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza della presentazione delle domande di partecipazione;

2) un certificato rilasciato dall'I.N.P.S. in originale (o copie autentiche dei modelli DM 10 degli ultimi tre mesi anteriori alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione) dal quale risulti la regolarità contributiva relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la data di scadenza per la partecipazione alla presente gara;

3) certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, unitamente ad una dichiarazione che attesti la validità dello stesso, che l'impresa è in regola con i ver-

samenti annuali di iscrizione e che i mezzi utilizzati per il servizio possiedono i requisiti richiesti dalle tipologie dei rifiuti trasportati e dei servizi richiesti;

4) idonee attestazioni rilasciate da almeno due primari istituti bancari comprovanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

5) una dichiarazione, successivamente verificabile, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

6) l'organico medio annuo del personale riferito agli ultimi tre esercizi e ripartito tra dirigenti, quadri, impiegati ed operai;

7) l'elenco delle attrezzature di cui dispone l'impresa, utilizzabili per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, con particolare riferimento ai mezzi di cui l'impresa intende avvalersi per l'esecuzione del servizio relativo ai lotti per i quali l'impresa chiede di partecipare;

8) l'elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto realizzati negli ultimi tre anni contenente anche la specificazione dei rispettivi importi e corredata, per almeno due dei servizi suddetti, della certificazione rilasciata dall'Ente appaltante attestante il buon esito finale; quando ciò non sia possibile sarà sufficiente una semplice dichiarazione firmata dal legale rappresentante della ditta.

In luogo dei soprarichiesti certificati potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante, riportanti quanto contenuto nei certificati stessi. Per quanto riguarda la produzione di copie autentiche, si precisa che l'autenticazione delle copie può essere fatta dal funzionario Seabo S.p.a. autorizzato a ricevere l'atto, come previsto dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o dei documenti prescritti comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con ammissione di offerte solo in ribasso e con le modalità specificate dal presente bando. Se talune offerte risultassero basse in modo anomalo rispetto alla prestazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Il presente avviso è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 15 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

B-981 (A pagamento).

## SEABO - S.p.a. Bologna

La Seabo S.p.a. di Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4, tel. 051-287276, telefax 051-287278, intende esperire una gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento di: servizio di carico, trasporto e scarico di circa 140.000 tonnellate di rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali non pericolosi e assimilati agli urbani, nonché di circa 800 tonnellate di contenitori in plastica, per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999, con facoltà di rinnovo, di anno in anno, ad insindacabile giudizio della committente, per ulteriori due esercizi.

L'importo complessivo presunto a base d'appalto ammonta a L. 2.200.000.000.

L'importo sopraindicato deve intendersi espresso a titolo puramente indicativo in relazione alla disponibilità degli impianti di smaltimento nonché alla particolare natura dei servizi da eseguire che potranno subire notevoli variazioni sia nelle tipologie, sia negli importi anche oltre il limite del 20% dell'importo contrattuale.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le loro domande di partecipazione, con qualsiasi mezzo (posta, corriere, consegna a mano, ecc.), al protocollo generale della scrivente società, entro il 9 novembre 1998, indirizzandole a: Seabo S.p.a., viale C. Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna - Italia.

Le imprese interessate potranno altresì prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso la funzione acquisti appalti e gestione materiali di Seabo S.p.a.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese cooperative, artigiane e loro rispettivi consorzi, nonché alle imprese private. Saranno escluse dalla gara imprese o consorzi nei confronti dei quali sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso Seabo S.p.a.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; in tal caso la documentazione e le dichiarazioni richieste dal presente bando di gara dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sotto elencata documentazione, relativa alla singola impresa e a ciascuna delle imprese riunite in associazione temporanea, al fine di dare la possibilità alla committente di valutare la capacità tecnica ed operativa per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto:

1) il certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o copia autenticata, rilasciato dall'Ente camerale ove ha sede la ditta, in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza della presentazione delle domande di partecipazione;

2) un certificato rilasciato dall'I.N.P.S. in originale (o copie autentiche dei modelli DM 10 degli ultimi tre mesi anteriori alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione) dal quale risulti la regolarità contributiva relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la data di scadenza per la partecipazione alla presente gara;

3) certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, unitamente ad una dichiarazione che attesti la validità dello stesso, che l'impresa è in regola con i versamenti annuali di iscrizione e che i mezzi utilizzati per il servizio possiedono i requisiti richiesti dalle tipologie dei rifiuti trasportati e dei servizi richiesti;

4) idonee attestazioni rilasciate da almeno due primari istituti bancari comprovanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

5) una dichiarazione, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

6) l'organico medio annuo del personale riferito agli ultimi tre esercizi e ripartito tra dirigenti, quadri, impiegati ed operai;

7) l'elenco dettagliato dei mezzi posseduti omologati a svolgere i servizi sopradescritti;

8) l'elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto realizzati negli ultimi tre anni contenente anche la specificazione dei rispettivi importi e corredata, per almeno due dei servizi suddetti, della certificazione rilasciata dall'Ente appaltante attestante il buon esito finale; quando ciò non sia possibile sarà sufficiente una semplice dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa.

In luogo dei soprarichiesti certificati potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante, riportanti quanto contenuto nei certificati stessi.

Per quanto riguarda la produzione di copie autentiche, si precisa che l'autenticazione delle copie può essere fatta dal funzionario Seabo S.p.a. autorizzato a ricevere l'atto, come previsto dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o dei documenti prescritti comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con ammissione di offerte solo in ribasso e con le modalità specificate dal presente bando.

Se talune offerte risultassero basse in modo anomalo rispetto alla prestazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Il presente avviso è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 15 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

B-982 (A pagamento).

## SEABO - S.p.a.

Bologna

La Seabo S.p.a. di Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4, tel. 051-287276, telefax 051-287278, intende esperire una gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento dei lavori di scavo, demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, d'arte muraria e vari, la posa di nuove tubazioni gas ed acqua, il pronto intervento feriale e festivo diurno da eseguirsi nel territorio facente capo al distretto di San Martino in Casola, ricomprendente anche il territorio del comune di San Giovanni in Persiceto, per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, ad insindacabile giudizio della committente, per ulteriori due esercizi.

L'importo complessivo presunto a base d'appalto ammonta a L. 3.500.000.000 di cui L. 2.500.000.000 riguardanti i lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e pronto intervento e L. 1.000.000.000 inerente a lavori nuovi o a programma.

Le imprese richiedenti dovranno essere iscritte all'Albo nazionale Costruttori nelle seguenti categorie:

S1 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000;

G6 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000;

G3 per l'importo minimo di L. 750.000.000.

Gli importi relativi alle singole gare debbono intendersi espressi a titolo puramente indicativo in relazione alla particolare natura dei lavori da eseguire che potranno subire notevoli variazioni sia nella quantità che nelle tipologie. Gli importi a base d'appalto potranno pertanto essere modificati anche al di sopra o al di sotto della percentuale prevista dall'art. 344 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le loro domande di partecipazione, con qualsiasi mezzo (posta, corriere, consegna a mano, ecc.), al protocollo generale della scrivente società, entro il 9 novembre 1998, indirizzandole a: Seabo S.p.a., viale C. Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna - Italia.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese cooperative, artigiane e loro rispettivi consorzi, nonché alle imprese private. Saranno escluse dalla gara imprese o consorzi nei confronti dei quali sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso Seabo S.p.a.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109; in tal caso la documentazione e le dichiarazioni richieste dal presente bando di gara dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sotto elencata documentazione, relativa alla singola impresa e a ciascuna delle imprese riunite in associazione temporanea, al fine di dare la possibilità alla committente di valutare la capacità tecnica ed operativa per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella di scadenza per la partecipazione alla presente gara;

2) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o copia autenticata, rilasciato dall'Ente camerale ove ha sede la ditta, in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza della presentazione delle domande di partecipazione;

3) certificato rilasciato dall'I.N.P.S. in originale (o copie autentiche dei modelli DM 10 degli ultimi tre mesi anteriori alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione) dal quale risulti la regolarità contributiva relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la data di scadenza per la partecipazione alla presente gara;

4) certificato di iscrizione alla Cassa mutua edile, in originale o copia autenticata, comprovante altresì la regolarità contributiva;

5) idonee attestazioni rilasciate da almeno due primari istituti di credito dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

6) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18, primo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

7) bilanci o estratto di bilanci dell'impresa riferiti agli ultimi tre esercizi;

8) dichiarazione concernente la cifra d'affari dell'impresa, globale e distinta per tipologia di lavori, secondo la classifica A.N.C., negli ultimi tre esercizi, dalla quale risulti che l'importo annuo dei lavori non sia inferiore al doppio dell'importo a base d'appalto; nel caso di associazione temporanea tale condizione dovrà essere dichiarata da parte dell'impresa capogruppo, e, ove posseduta, anche dalle imprese mandanti;

9) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli ultimi tre esercizi;

10) elenco riportante le attrezzature, i mezzi e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà specificatamente per l'esecuzione dei lavori;

11) dichiarazione con la quale l'impresa affermi di disporre di capacità e requisiti tecnici che consentono l'assunzione e l'esecuzione dei lavori.

In particolare dovranno essere indicati i sistemi di comunicazione, quali ponte radio e altri metodi di trasmissione fra la base operativa e le squadre esterne;

12) elenco dei lavori realizzati negli ultimi cinque anni, singolarmente ed in associazione temporanea, dal quale risulti l'effettuazione di attività lavorative similari a quelle oggetto dell'appalto, svolte in territori di almeno 30.000 abitanti. A tal fine dovrà essere allegata una certificazione del committente o dei committenti che confermi l'effettuazione dei lavori di cui sopra e ne attesti la buona esecuzione; quando ciò non sia possibile sarà sufficiente una semplice dichiarazione firmata dal legale rappresentante della ditta. Nel caso di associazione temporanea tale condizione dovrà essere dichiarata da parte dell'impresa capogruppo anche per conto delle imprese mandanti;

13) indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa negli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) ripartito fra dirigenti, quadri, impiegati ed operai. In tale periodo l'organico deve avere raggiunto una soglia minima di almeno 20 unità;

14) dichiarazione, verificabile dalla committente, di disporre di almeno una adeguata sede operativa funzionale e funzionante nell'ambito della provincia di Bologna o comunque in un territorio comunale ubicato nel raggio di 20 km. dalla sede del distretto. Di tale sede operativa dovrà essere indicato il recapito esatto (indirizzo, frazione, località, comune, numero telefonico e di fax, pianta geografica con l'ubicazione) ed il titolo in base al quale l'impresa gode dell'utilizzo (proprietà, affitto, comodato, uso, leasing, ecc.). La sede operativa dovrà essere in grado di accogliere uomini, mezzi e materiale in misura adeguata all'esecuzione dei lavori, nonché di assolvere al servizio richiesto con continuità e tempestività. Qualora l'impresa partecipante non disponga di una sede operativa già funzionale e funzionante, dovrà presentare una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale l'impresa si impegna ad aprire una sede operativa con le caratteristiche di cui sopra, almeno trenta giorni prima della data di decorrenza del contratto pena la revoca dell'aggiudicazione e la nullità del contratto sottoscritto;

In luogo dei soprarichiesti certificati potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante, riportanti quanto contenuto nei certificati stessi.

Per quanto riguarda la produzione di copie autentiche, si precisa che l'autenticazione delle copie può essere fatta dal funzionario Seabo S.p.a. autorizzato a ricevere l'atto, come previsto dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o dei documenti prescritti comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109, con ammissione di offerte solo in ribasso e con le modalità specificate dal presente bando.

I requisiti, le forme ed i termini previsti dall'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dal presente bando di gara sono da considerarsi tassativi: l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come integrato dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

B-983 (A pagamento).

## SEABO - S.p.a.

Bologna

La Seabo S.p.a. di Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4, tel. 051-287276, telefax 051-287278, intende esperire una gara d'appalto a licitazione privata per: servizio di ristorazione, per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999, con facoltà di rinnovo, di anno in anno, ad insindacabile giudizio della committente, per ulteriori due esercizi, suddiviso nei seguenti lotti:

lotto n. 1 - servizio di ristorazione nelle sedi aziendali di viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, in Comune di Bologna e di via del Frullo n. 5, in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO).

L'importo complessivo presunto a base d'appalto ammonta a L. 10.000 per ogni pasto per circa 200.000 pasti all'anno.

lotto n. 2 - servizio sostitutivo di mensa aziendale mediante buoni pasto nel Comune di Bologna e limitrofi.

L'importo complessivo presunto a base d'appalto ammonta a L. 10.240 per ogni pasto per circa 40.000 pasti all'anno.

Importo complessivo presunto a base d'appalto: L. 2.500.000.000.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le loro domande di partecipazione, con qualsiasi mezzo (posta, corriere, consegna a mano), al Protocollo Generale della scrivente società, entro il 16 novembre 1998, indirizzandole a: Seabo S.p.a, viale C. Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna - Italia. La partecipazione alla gara è aperta alle imprese cooperative, artigiane e loro rispettivi consorzi, nonché alle imprese private. Saranno escluse dalla gara imprese o consorzi nei confronti dei quali sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempiente verso Seabo S.p.a.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; in tal caso la documentazione e le dichiarazioni richieste dal presente bando di gara dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere, obbligatoriamente, relativa ad entrambi i lotti ed essere corredata, a pena di esclusione, dalla sotto elencata documentazione, relativa alla singola impresa e a ciascuna delle imprese riunite in associazione temporanea, al fine di dare la possibilità alla committente di valutare la capacità tecnica ed operativa per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto:

1) il certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o copia autenticata, rilasciato dall'Ente camerale ove ha sede l'impresa, in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza della presentazione delle domande di partecipazione;

2) un certificato rilasciato dall'I.N.P.S. in originale (o copie autentiche dei modelli DM 10 degli ultimi tre mesi anteriori alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione) attestante la regolarità contributiva relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la presentazione della domanda;

3) idonee attestazioni rilasciate da almeno due primari Istituti bancari comprovanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

4) una dichiarazione, successivamente verificabile, riguardante la situazione dei concorrenti relativamente alle condizioni ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

5) una dichiarazione relativa alle condizioni minime di carattere economico e tecnico in conformità a quanto prescritto dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 limitatamente a:

la cifra di affari, globale ed in forniture, debitamente documentata, realizzata dall'impresa, o dalle singole imprese se riunite in associazione temporanea, negli ultimi tre esercizi nell'ambito dei Paesi della Comunità Europea, pari ad almeno 5.000.000.000 di lire italiane all'anno;

l'elenco dei servizi analoghi, sia per natura, sia per importo, a quelli oggetto del presente appalto effettuate dalla ditta o dalle singole ditte, se in associazione temporanea, negli ultimi tre anni con anche l'indicazione dei rispettivi importi, del periodo e del luogo di esecuzione e corredata della certificazione, per almeno due dei servizi in argomento, rilasciata dall'ente appaltante attestante il buon esito finale; quando ciò non sia possibile sarà sufficiente una semplice dichiarazione firmata dal legale rappresentante della ditta;

l'organico medio annuo del personale, riferito agli ultimi tre esercizi, pari ad almeno 50 unità per ogni anno, ripartito tra dirigenti, quadri, impiegati e operai.

Le imprese non italiane dovranno presentare documenti equivalenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

In luogo dei soprarichiesti certificati potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante, riportanti quanto contenuto nei certificati stessi.

Per quanto riguarda la produzione di copie autentiche, si precisa che l'autenticazione delle copie può essere fatta dal funzionario Seabo S.p.a. autorizzato a ricevere l'atto, come previsto dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o dei documenti prescritti comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con ammissione di offerte solo in ribasso, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata secondo i seguenti parametri che saranno applicati in ordine decrescente di importanza:

- a) prezzo d'offerta;
- b) qualità merceologica ed igienica delle materie prime utilizzate per la preparazione del menù e qualità igienica dei pasti;
- c) tipologia e validità nutrizionale del menù;
- d) modalità di preparazione, distribuzione dei pasti e gestione del servizio in tutte le sue fasi.

Se talune offerte risultassero basse in modo anomalo rispetto alla prestazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Il presente avviso è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 15 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

B-984 (A pagamento).

### SEABO - S.p.a. Bologna

La Seabo S.p.a. di Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4, tel. 051-287276, telefax 051-287278, intende esperire una gara d'appalto a licitazione privata per: realizzazione «chiavi in mano» di un collettore per il collegamento della rete fognaria del Comune di San Lazzaro di Savena alla rete di Bologna.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 1.835.000.000.

Le imprese richiedenti dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nella sottoindicata categoria:

G 6 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le loro domande di partecipazione, con qualsiasi mezzo (posta, corriere, consegna a mano, ecc.), al Protocollo Generale della scrivente società, entro il 9 novembre 1998, indirizzandole a: Seabo S.p.a., viale C. Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna -Italia.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese cooperative, artigiane e loro rispettivi consorzi, nonché alle imprese private. Saranno escluse dalla gara imprese o consorzi nei confronti dei quali sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso Seabo S.p.a.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109; in tal caso la documentazione e le dichiarazioni richieste dal presente bando di gara dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sotto elencata documentazione, relativa alla singola impresa e a ciascuna delle imprese riunite in associazione temporanea, al fine di dare la possibilità alla committente di valutare la capacità tecnica ed operativa per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto:

1) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella di scadenza per la partecipazione alla presente gara;

2) il certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o copia autenticata, rilasciato dall'Ente camerale ove ha sede l'impresa, in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

3) un certificato rilasciato dall'I.N.P.S., in originale (o copie autentiche dei modelli DM 10 degli ultimi tre mesi anteriori alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione) dal quale risulti la regolarità contributiva relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la data di scadenza per la partecipazione alla presente gara;

4) idonee attestazioni rilasciate da almeno due primari Istituti bancari comprovanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

5) una dichiarazione con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18, primo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

6) l'organico medio annuo del personale riferito agli ultimi tre esercizi e ripartito tra dirigenti, quadri, impiegati ed operai;

7) l'elenco delle attrezzature di cui dispone l'impresa, utilizzabili per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;

8) l'elenco dei principali lavori analoghi a quelli oggetto del presente appalto realizzati negli ultimi tre anni contenente anche la specificazione dei rispettivi importi e corredo, per almeno due dei lavori suddetti, della certificazione rilasciata dall'Ente appaltante attestante il buon esito finale; quando ciò non sia possibile sarà sufficiente una semplice dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa.

In luogo dei soprarichiesti certificati potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante, riportanti quanto contenuto nei certificati stessi.

Per quanto riguarda la produzione di copie autentiche, si precisa che l'autenticazione delle copie può essere fatta dal funzionario Seabo S.p.a. autorizzato a ricevere l'atto, come previsto dall'art. 14 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o dei documenti prescritti comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, con ammissione di offerte solo in ribasso e con le modalità specificate dal presente bando.

Se talune offerte risultassero basse in modo anomalo rispetto alla prestazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come integrato dal decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

B-985 (A pagamento).

### PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13

Tel. 051/218224 - Fax 051/218676

#### Bando di trattativa privata

La provincia di Bologna, in esecuzione delle delibere di giunta n. 709 del 15 settembre 1997 e n. 414 del 6 luglio 1998, esecutive ai sensi di legge e successivamente della delibera di giunta n. 614 del 5 ottobre 1998, immediatamente esecutiva, indice una trattativa privata per l'appalto dei lavori di costruzione della variante sulla S.P. n. 3 «Trasversale di pianura» a nord dell'abitato di Budrio 2° Lotto: Via Mauro - Via Amorini S. Antonio, parte di un progetto generale, articolato per lotti successivi, che comporta un onere superiore alla soglia CEE.

L'importo a base di gara è:

(per lavori a misura) L. 2.145.776.000,

(per lavori a corpo) L. 2.674.224.000;

totale L. 4.820.000.000 = (categoria G3 equiparata 6).

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 9 - comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 stante l'esito negativo dell'asta pubblica esperita in data 22 settembre 1998, e dell'art. 21,

comma 1, della legge n. 109/1994, nel testo in vigore, col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, senza ammissione di offerte in aumento.

L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997, nonché, ricorrendone le condizioni, a norma del vigente regolamento per la disciplina dei contratti della provincia di Bologna (art. 24) in caso di offerte manifestamente anomale.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

Saranno invitati alla trattativa privata minimo tre candidati.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate a norma degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. In tal caso la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, che dovranno possedere i relativi requisiti.

Ai sensi dell'art. 13, della legge n. 109/1994, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio. In caso di inosservanza, la ditta singola verrà esclusa dalla gara.

Le imprese che intendono essere invitate possono farne richiesta inviando domanda in carta legale e in lingua italiana a: Provincia di Bologna - Servizio appalti e contratti - Via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna, a mezzo di servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzato o corriere (si esclude la consegna a mano), entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 novembre 1999. Si applica l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

Il ricorso alle procedure accelerate risponde all'esigenza di provvedere con tempestività all'avvio dei lavori, atteso l'esito negativo della precedente asta pubblica.

Gli inviti alla gara saranno spediti entro il 30 novembre 1998.

Alla domanda, a dimostrazione della propria capacità morale, economico-finanziaria e tecnica, le imprese dovranno allegare la dichiarazione sostitutiva in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante e corredata di copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante, ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, attestante:

1) iscrizione nell'Albo nazionale dei costruttori, per la categoria G3 (costruzione di strade, autostrade, pavimentazioni con materiali speciali, rilevati aeroportuali, rilevati ferroviari, ponti viadotti e relative infrastrutture e loro ristrutturazione o manutenzione), di cui al decreto ministeriale n. 304 del 15 maggio 1998, e per la classifica 7 (fino a L. 6.000.000.000).

Per le imprese riunite: ciascuna impresa riunita dev'essere iscritta per la classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori (art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 406/1991);

2) cifra d'affari in lavori riferita al quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

3) costo per il personale dipendente nel quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del bando non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

2)-3) Per le imprese riunite, i requisiti di cui alla cifra d'affari e al costo del personale, dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante quota dalle imprese mandanti, con un minimo per ciascuna del 20% (art. 8, D.P.C.M. n. 55/1991);

4a) per le ditte individuali: iscrizione nel registro imprese, nominativo del titolare della ditta ed attestazione che la ditta medesima non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa, non si sono verificate procedure fallimentari nel quinquennio anteriore alla data di scadenza del bando;

4b) per le società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi, ed i consorzi fra ditte artigiane: iscrizione nel registro delle imprese, nominativo della o delle persone che legalmente rappresentano la società, che la società stessa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che, a carico di essa, non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di scadenza del bando;

5) per i consorzi: elenco delle imprese consorziate da presentarsi a pena di esclusione dalla gara;

6) per i soli consorzi di cooperative: iscrizione nello schedario generale della cooperazione;

7) per le sole società cooperative: iscrizione nel registro prefettizio.

Il titolare di ditta individuale nonché tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società, cooperativa e consorzio e infine i direttori tecnici sia di ditte individuali che di società devono presentare dichiarazione sostitutiva in carta libera sottoscritta nonché corredata di copia fotostatica di un documento di identità, di non avere riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per reato che incida gravemente sulla propria moralità professionale.

Si fa salva la possibilità di presentare il certificato generale del casellario giudiziale non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando.

*N.B.* Per le imprese comunitarie si applicano gli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'amministrazione si riserva di verificare quanto dichiarato. Si ricordano le responsabilità penali in caso di false dichiarazioni e conseguenze turbativa di gara.

Il termine di esecuzione dell'opera oggetto del presente appalto è, di giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'appalto è finanziato con emissione di Buoni obbligazionari provinciali.

Per eventuali chiarimenti relativi al bando rivolgersi al Servizio appalti e contratti (tel. 051/218224) della Provincia. Per tutte le informazioni relative all'oggetto dei lavori rivolgersi al Settore lavori pubblici - (tel. 051/218260; e-mail: segnalet@provincia.bologna.it).

Il capitolato speciale d'appalto, che sarà allegato al contratto, unitamente all'elenco prezzi ed ai disegni, è visibile e consultabile presso il Settore lavori pubblici della provincia - Via Malvasia, 4 (tel. 051/218260). La suddetta documentazione può essere richiesta in copia eliografica ovvero in fotocopia rivolgendosi alla copisteria Elio 83 di Salieri Fausto - Via Marsala n. 13 - Bologna (tel. 051/218260) e versando il corrispettivo dalla medesima ditta richiesto.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 nel testo in vigore, responsabile del procedimento di attuazione dell'intervento è l'ing. Massimo Biagetti, dirigente del servizio progettazione e costruzioni stradali (051/218260).

Si avverte, infine, che tutte le prescrizioni di cui al presente bando devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

Bologna, 16 ottobre 1998

Il presidente: prof. Vittorio Prodi

Il segretario generale: dott. Antonio Nardelli

B-986 (A pagamento).

## OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO DI MILANO

Milano, via F. Sforza, 28 - I  
Tel. 02/5503.8220 - Fax 02/5830.6067

1. Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, via F. Sforza, 28 - I - 20122 Milano - Tel. 02/5503.8220 - Fax 02/5830.6067.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta - licitazione privata - criterio di aggiudicazione prezzo più basso (art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

2.b) Eventualmente, giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per addivenire all'aggiudicazione prima della scadenza del contratto in essere.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Maggiore di Milano nelle sue sedi di: via F. Sforza, 28 e 38 - Milano, via Milano, 117/119 - Rozzano (MI).

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: gasolio uso riscaldamento: circa lt. 300.000/anno. Spesa presunta L. 350.000.000/anno oltre I.V.A.

Durata: trentasei mesi.

4) Termine di consegna eventualmente imposto: consegne ripartite a richiesta.

5) Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: tassativamente entro *quindici giorni* dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6.b) Indirizzo al quale le domande devono essere indirizzate: domanda in carta legale indirizzata come sopra indicato (punto 1), con indicato sul plico «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di gasolio uso riscaldamento».

6.c) La lingua nella quale le domande devono essere redatte: lingua italiana.

8) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: la domanda dovrà essere tassativamente corredata anche per associazioni/consorziate da:

a) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento (per imprese altro Stato CEE iscrizione pertinenti registri commerciali) di data non anteriore a sei mesi dalla domanda o dichiarazione di pari contenuto;

b) dimostrazione capacità economico/finanziaria mediante presentazione dichiarazione/i di banche dal quale/i risulti di avere affidamento/i finanziario/i per un totale di almeno 700 milioni;

c) elenco principali forniture dell'ultimo triennio (1995/1996/1997) corredate dei relativi importi.

Nell'ipotesi di associazione di imprese i requisiti di cui al punto b) dovranno essere raggiunti dalla capogruppo per almeno il 60% mentre il restante 40% dovrà essere posseduto per almeno il 20% da ciascuna impresa associata.

11) Data di spedizione del bando: 13 ottobre 1998.

Il commissario straordinario: prof. D. Mazzuconi.

M-8086 (A pagamento).

### I.S.U.

#### Istituto per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università degli studi di Milano

##### Avviso di gare esperite

Si comunica che l'I.S.U. - Istituto per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università degli studi di Milano, via Pantano n. 26 - 20122 Milano, ha proceduto ad aggiudicare le sottoriportate gare, tutte condotte con il metodo della licitazione privata, secondo quanto previsto dalla legge regione Lombardia n. 14/1997, art. 10, comma 1, lett. a), criterio del massimo ribasso.

A) *Gestione della mensa universitaria ed annesso fast-food per il periodo 1° aprile 1998-31 dicembre 2001.*

Gara esperita il giorno 24 marzo 1998.

Offerte pervenute: sette.

Si è aggiudicata la gara d'appalto la ditta Aspam, via Boccaccio n. 108 - 20090 Trezzano sul Naviglio - Milano, che ha praticato un ribasso del 21,7% sull'importo di L. 10.000, oltre I.V.A., quale prezzo di un singolo pasto, posto a base d'asta, per un importo complessivo presunto per l'intero triennio di L. 736.650.000, oltre I.V.A.

B) *Gestione dei servizi omnicomprensivi alberghieri delle residenze universitarie di via Bassini nn. 36/38, via Canzio n. 4 (lotto primo) e di via G. Modena n. 36, via Plinio n. 44 (lotto secondo), Milano, per il periodo 1° luglio 1998-31 giugno 2001.*

Gara esperita il giorno 16 giugno 1998.

Offerte pervenute per entrambi i lotti di gara: cinque.

Si è aggiudicata la gara d'appalto per entrambi i lotti di gara la ditta Soc. coop. Clear Service a r.l., via Castoldi n. 12 - 20090 Trezzano sul Naviglio - Milano, che ha praticato: per il primo lotto un ribasso del 22,55% sull'importo di L. 2.600.000.000, oltre I.V.A., posto a base d'asta; per il secondo lotto un ribasso del 15,55% sull'importo di L. 2.300.000.000, oltre I.V.A., posto a base d'asta.

C) *Fornitura di gasolio ad uso riscaldamento per gli immobili dell'I.S.U. per il periodo 1° settembre 1998-31 luglio 2001.*

Gara esperita il giorno 22 giugno 1998.

Offerte pervenute: tredici.

Si è aggiudicata la gara d'appalto la ditta Termoil S.a.s., via Addetta nn. 3/5 - 20067 Tribiano - Milano, che ha praticato un ribasso del 10,81% sul prezzo di cui al listino della Camera di commercio per l'industria, l'artigianato e l'agricoltura, voce «gasolio da riscaldamento, prezzo per consegna a destinatario da litri 5.001 a litri 10.000».

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea in data 15 ottobre 1998.

Il presidente del collegio commissariale:  
Gianluigi Monticelli

M-8095 (A pagamento).

### ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano - largo Domodossola, 1 - 20145 Milano - Tel. 02/4997.7219 - Fax 02/4997.7385.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 15/98 ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di n. 1 gruppo refrigeratore d'acqua condensato ad acqua con compressore centrifugo aperto monostadio, avente potenzialità frigorifera di 6200 KW, insonorizzato, con tensione di alimentazione 6 KW, C.P.C. n. 43913.

Importo stimato dell'appalto: L. 1.100.000.000 I.V.A. esclusa.

Luogo di consegna: largo Domodossola, 1 - Milano - Quartiere Fiera Milano - Padiglione n. 17 interrato.

Durata del contratto: dal 1° febbraio 1999 al 30 luglio 1999.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese raggruppate ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altro raggruppamento e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta semplice in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara entro il termine perentorio delle ore 12 del 19 novembre 1998, all'indirizzo dell'Ente, all'attenzione responsabile funzione acquisti.

Alle domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla CEE, dal quale risulti che l'impresa è abilitata ad esercitare la specifica attività oggetto dell'appalto;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio disponibile;

c) attestazione di istituto bancario o impresa di assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge 10 giugno 1982, n. 348, operanti negli Stati membri CEE, che dichiara che «in caso di aggiudicazione concedere fidejussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale»;

d) dichiarazione di istituto bancario che attesti «l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione dell'appalto di cui trattasi»;

e) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

f) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) è pari o superiore a tre volte l'importo stimato dell'appalto, specificandone gli importi.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 20%;

g) dichiarazione attestante l'elenco di forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto, realizzate negli ultimi tre anni da comprovare con indicazione del committente, importo e data; da tale elenco dovrà risultare un contratto di importo annuo pari o superiore a L. 800.000.000;

h) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura adeguata all'espletamento della fornitura, dettagliando le tecnologie utilizzate, la superficie degli stabilimenti e/o dei magazzini ed il parco mezzi;

i) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti di ciascuno degli ultimi tre anni che non dovrà essere inferiore a n. 20 unità per ogni anno e l'organigramma dell'impresa con la suddivisione delle qualifiche e competenze.

Invito a presentare le offerte: l'Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 3 dicembre 1998. Con la lettera di invito saranno trasmessi il capitolato speciale di fornitura ed i documenti complementari.

L'impresa dovrà presentare, in sede di offerta, pena esclusione, fidejussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta, pari al 5% dell'importo stimato dell'appalto a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 22 gennaio 1999.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e cioè al prezzo più basso espresso come percentuale di ribasso sull'importo stimato.

Altre informazioni: Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando di gara. L'Ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Richieste di chiarimenti: le richieste di chiarimenti in merito al contenuto del bando dovranno essere dirette al Responsabile funzione acquisti esclusivamente a mezzo telefax 02/4997.7385.

Data spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 12 ottobre 1998.

Il presidente vicario: ing. Ernesto Gismondi.

M-8092 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE

### Comando 3ª Legione Guardia di Finanza - Milano

#### Bando di gara a procedura ristretta

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, si rende noto che il giorno 9 dicembre 1998, presso il Comando in intestazione, in Milano, via M. Gioia n. 5 (tel. 02/62771 - fax 02/62772215), verrà effettuata una licitazione privata per la fornitura del quantitativo presunto di litri 280.000 di gasolio da riscaldamento, presso le caserme del Corpo alla sede di Milano.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo ed in italiano dovranno pervenire al Comando in intestazione, pena l'esclusione dalla gara, entro il 17 novembre 1998, corredate da idonea documentazione, atta a provare l'iscrizione nei registri professionali delle imprese e a dimostrare che per le stesse non ricorrono le condizioni di esclusione di cui all'art. 11, nonché il possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14, primo comma, lett. a) e b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Sono ammesse alla gara anche le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le modalità di aggiudicazione verranno specificate nelle lettere di invito, che verranno inoltrate entro il 20 novembre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando in intestazione - Ufficio amministrazione.

Il comandante della legione:  
Col. t. SFP Francesco Sciarretta

M-8096 (A pagamento).

## COMUNE DI GORGONZOLA (Provincia di Milano)

Licitazione privata appalto lavori di rimozione copertura in lastre contenenti amianto e rifacimento nuova copertura presso scuola materna di via Don Galimberti (Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990).

Gara espletata il 27 maggio 1998 tramite asta pubblica.

Ditte partecipanti: n. 18; aggiudicataria: Isocaf S.r.l., via Col Varisio n. 2 - Vigonza (PD).

Gorgonzola, 15 ottobre 1998

L'ingegnere capo: dott. ing. Gianmauro Novaresi.

M-8099 (A pagamento).

## COMUNE DI PERO (Provincia di Milano)

#### Esito di gara

Si rende noto l'esito dell'asta pubblica per i lavori di restauro conservativo del cimitero dell'importo di L. 935.363.708, esperita con il massimo ribasso e con l'esclusione delle offerte anomale.

Sono pervenute entro i termini n. 7 offerte:

1) Musazzi & C.; 2) F.G.A. di Catania Francesco; 3) Ciceri S.p.a.; 4) C.B. Costruzioni Edili; 5) Piero Cardani S.r.l.; 6) Edil 2001 S.r.l.; 7) Cantieridaosta S.r.l.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Piero Cardani S.r.l., che ha offerto il ribasso del 13,19%.

Il responsabile del servizio: Liliana Pastori.

M-8101 (A pagamento).

## COMUNE DI VIGEVANO (Provincia di Pavia)

Corso Vittorio Emanuele II n. 25  
Tel. 0381/2991 - Telefax 0381/299388

#### Estratto bando di gara

Il comune di Vigevano intende appaltare, mediante asta pubblica da esperirsi il giorno di martedì 24 novembre 1998 alle ore 9,30 ai sensi dell'art. 63 e seguenti del regio decreto n. 827/1924 il servizio di assistenza domiciliare, a minori, anziani, inabili in età lavorativa, nel territorio comunale di Vigevano.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 in base ai criteri specificati nel bando integrale.

Valore massimo dell'appalto: L. 809.707.500 + I.V.A. 4%.

Importo a base di gara: L. 26.500 + I.V.A. 4% oraria.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 23 novembre 1998.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Carla Galessi.

Il bando integrale ed il capitolato potranno essere ritirati presso l'Ufficio contratti del comune - tel. 0381/299221.

Vigevano, 15 ottobre 1998

Il dirigente settore educativo e politiche sociali:  
dott.ssa Carla Galessi

M-8105 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Direzione Generale Affari Generali**  
**Servizio Risorse e Contratti**

*Bando di procedura aperta*

1. Ente appaltante: Regione Lombardia - Direzione Generale Affari Generali - Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano - tel. 02/67654036 - fax n. 02/67654162 - telex 321467 Giulom I.

2. Descrizione e categoria del servizio: in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 38630 del 2 ottobre 1998, si bandisce pubblico incanto per contrazione mutuo a tasso variabile, durata quindici anni, con oneri di ammortamento a carico Regione, fino a lire italiane 290.000.000.000, da esperirsi in applicazione decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 2, lett. a). L'operazione, destinata alla parziale copertura delle maggiori spese degli enti del servizio sanitario regionale a tutto il 31 dicembre 1996, è effettuata ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 10 settembre 1998, n. 18 - Cat 6/B - Servizi bancari e finanziari, C.P.C. 8113.

3. Luogo di esecuzione: la somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul conto corrente infruttifero della regione Lombardia presso la Tesoreria centrale dello Stato.

4. Prestazione riservata a particolari professioni: la partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizie ammessi al mutuo riconoscimento di cui al decreto legislativo n. 385/1993.

5. Facoltà di prestare offerte per una parte del servizio: sono ammesse offerte parziali del limite minimo di lire 50 miliardi. L'aggiudicazione avverrà a partire dall'offerta migliore, fino alla concorrenza dell'importo messo a bando. L'ultimo importo aggiudicato potrà essere inferiore all'importo della relativa offerta.

6. - 7. Durata del contratto: la stipulazione del mutuo dovrà avvenire, su richiesta della regione, entro sessanta giorni dalla aggiudicazione.

8.a) - b) Richiesta documenti: il testo del contratto-tipo è reperibile presso il Servizio Risorse e Contratti della regione Lombardia, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano (tel. 02/67654036 - fax n. 02/67654162) e, a richiesta, ne sarà rilasciata gratuitamente copia. Il termine ultimo per la richiesta del contratto-tipo è fissato per il giorno 30 novembre 1998. Ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso il Servizio bilancio e ragioneria (tel. n. 02/67654651 - 02/67655276).

9.a) Persone autorizzate a presenziare: è autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) la gara si svolgerà il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 10, presso la sede della regione Lombardia, via Fabio Filzi n. 22 - Milano.

10. - 11. -12. Raggruppamenti temporanei: per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime di partecipazione: le offerte dovranno essere corredate, pena esclusione, da idonee certificazioni o da dichiarazioni sostitutive nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 (per i soggetti residenti negli Stati membri: dichiarazioni giurate), da cui risulti quanto segue:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 e il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993. I soggetti residenti negli Stati membri dovranno presentare dichiarazioni giurate attestanti l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tali Stati per l'esercizio di attività bancaria o di intermediazione finanziaria;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

c) di aver preso visione del contratto-tipo.

14. Validità dell'offerta: l'offerta dovrà essere valida per novanta giorni decorrenti dalla data di svolgimento della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione mediante esperimento di pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, con offerte segrete che, a pena di decadenza, dovranno essere formulate come segue:

«Tasso semestrale, arrotondato allo 0,05 più vicino, proporzionale al tasso nominale annuo Ribor a sei mesi rilevato a cura dell'A.B.I., comitato di gestione M.I.D. e A.T.I.C., nel quart'ultimo giorno lavo-

rativo immediatamente precedente ciascun semestre di applicazione (data = valuta). Al tasso così calcolato andrà aggiunto lo spread a favore della Banca di punti ..... semestrali».

16. Altre informazioni: la busta contenente l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto di credito, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, deve essere inclusa in piego a sua volta chiuso e sigillato con ceralacca. Tale ultimo piego dovrà contenere, altresì, la documentazione sopra richiesta.

Qualora il piego non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata, separata dalla rimanente documentazione, si procederà all'esclusione dalla gara. Sarà altresì, causa di esclusione la mancanza o la irregolarità di uno dei documenti sopra richiesti.

Il piego, confezionato secondo le sopra indicate prescrizioni, dovrà essere inoltrato al seguente indirizzo: Regione Lombardia - Direzione Affari Generali - Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano e, dovrà riportare il seguente motto: «98/0265 - Contiene offerta, inerente il pubblico incanto per assunzione mutuo - legge regionale n. 18/1998». Il plico dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1998. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Data spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 16 ottobre 1998.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-8106 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA  
 ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO**

*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di seguito C.C.I.A.A., via Meravigli n. 9/B, Milano, Comcamera Milano, tel. 0285154349, telex 312482, fax 0285154915.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: via Meravigli n. 9/B, Milano;

b) natura ed entità dei lavori: lavori edili e di ristrutturazione interna compresi gli impianti così suddivisi:

opere edili/strutturali: L. 17.032.350.037;

impianti termoidraulici: L. 4.657.620.000;

impianti elettrici: L. 4.337.945.950;

impianti ascensori: L. 609.707.000.

Importo a base d'asta L. 26.637.622.987, I.V.A. esclusa;

c) non ammessa suddivisione in lotti. Non previste opere scorribili;

d) non interessa.

4. Termine per il completamento dei lavori: mille giorni solari naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Documentazione:

a) i capitolati d'oneri e i documenti complementari sono disponibili in visione presso C.C.I.A.A. - servizio economato - via Meravigli n. 12 - Milano, tel. 02-85154349, fax 02-85154915 ed acquistabili con preavviso di cinque giorni.

Le prescrizioni di gara, sono disponibili gratuitamente;

b) rimborso spese L. 7.000.000, con rimessa bancaria o assegno circolare intestato alla C.C.I.A.A., come precisato nell'art. 2 delle prescrizioni di gara.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 8 gennaio 1999 entro le ore 12;

b) indirizzo cui devono essere trasmesse: C.C.I.A.A. - ufficio protocollo, via Meravigli n. 12 - 20123 Milano;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati con procura autenticata;

b) data e luogo dell'apertura: 11 gennaio 1999, ore 10, C.C.I.A.A. Milano - via Meravigli n. 12, primo piano.

8. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale o garanzia fidejussoria: 2% importo a base d'asta a corredo dell'offerta.

Garanzie e polizze assicurative sono indicate nelle «prescrizioni di gara», all'art. 4 per le imprese concorrenti e all'art. 5 per l'impresa aggiudicataria.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento con mezzi propri. Emissione di S.A.L. con cadenza mensile al maturare di importi pari ad un minimo di 500 milioni con pagamento entro trenta giorni data ricevimento fattura.

10. Consentita la partecipazione di imprese in forma singola o associata (art. 10, legge n. 109/1994).

11. Condizioni minime di carattere economico richieste:

a) cifra d'affari globale almeno pari a 66,5 miliardi e cifra d'affari in lavori pari a 53 miliardi per ogni esercizio dell'ultimo triennio;

b) idonee dichiarazioni bancarie.

Condizioni minime di carattere tecnico richieste:

1) iscrizione A.N.C. o equivalente per le imprese non aventi sede in Italia.

Categoria prevalente:

n. 2 per importo illimitato.

Altre categorie:

n. 5 per importo fino a 15 miliardi;

n. 3 per importo 15 miliardi;

2) importo complessivo dei lavori eseguiti con buon esito, nell'ultimo quinquennio, nella categoria prevalente per importo non inferiore a 32 miliardi;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente per importo non inferiore rispettivamente a 13,3 o 16 miliardi;

4) organico medio annuo dell'impresa con indicazione dei tecnici ed organi tecnici, riferito all'ultimo triennio, attestante costo per personale dipendente non inferiore ad un valore dello 0,10 della cifra d'affari in lavori indicata al punto 11, lettera a).

Certificazioni e attestazioni relative da allegare all'offerta sono contenute nell'art. 3 delle prescrizioni di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: duecentoquaranta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

13. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso offerto sull'appalto a corpo (art. 21, legge n. 109/1994) con valutazione offerte anomale (D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997), secondo art. 30, direttiva 93/37/CEE.

14. Divieto varianti.

15. Altre informazioni: indicazione nell'offerta dei lavori da subappaltare secondo, art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non è ammessa revisione prezzi.

Si potrà procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

Ammissa la partecipazione di imprese con sede in Stato CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19, decreto legislativo n. 406/1991. Obbligatorio, pena esclusione, il sopralluogo. La richiesta dovrà pervenire secondo le modalità dell'art. 1 delle «prescrizioni di gara».

Le imprese terranno conto nell'offerta, della presenza, presso la sede C.C.I.A.A. ove saranno eseguiti i lavori, di personale ed utenza per l'attività del salone registro imprese ed annessi, posti al piano terra dell'edificio e degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Non pubblicata preinformazione.

17. Data spedizione G.U.C.E: 14 ottobre 1998.

18. Data ricevimento G.U.C.E: 14 ottobre 1998.

19. Non interessa.

Milano, 14 ottobre 1998.

Il segretario generale: Pier Daniele Melegari.

M-8107 (A pagamento).

## COMUNE DI CUSANO MILANINO (Provincia di Milano)

### Bando di gara

Il dirigente, vista la deliberazione n. 79 del 9 ottobre 1998 adottata dal consiglio comunale, con la quale è stato approvato il capitolato di appalto del servizio di refezione scolastica; visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, rende noto:

A) Il comune di Cusano Milanino procederà all'appalto concorso del servizio di refezione scolastica (categoria 17, numero di riferimento CPC = 64: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) per il periodo 1° gennaio 1999-10 settembre 2002.

B) L'aggiudicazione verrà dichiarata in favore dell'offerta più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti parametri:

qualità del progetto di gestione del servizio;

prezzo più conveniente.

C) L'appalto ha per oggetto:

la produzione di pasti presso il centro cottura situato nel parco comunale di viale Matteotti, il loro trasporto presso le scuole e la distribuzione degli stessi per gli alunni e gli insegnanti delle scuole materne, elementari, medie e centri estivi, il lavaggio delle stoviglie, il riassetto e la completa pulizia e sanificazione dei locali adibiti a centro cottura e refettori e dei servizi igienici ad essi annessi;

la fornitura di pasti confezionati singolarmente in contenitori termici agli utenti anziani;

la fornitura e consegna di generi alimentari e non, a crudo, per i pasti dei bambini degli asili nido e degli obiettori di coscienza.

D) L'assunzione del servizio comporta l'impiego di personale secondo gli intendimenti espressi nel capitolato speciale d'appalto.

E) Se non saranno presentate offerte la gara sarà dichiarata deserta. Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire al comune di Cusano Milanino - piazza Martiri di Tienanmen n. 1 - 20095 Cusano Milanino (MI), tel. 02/619031 - fax 02/6197271, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12 del giorno 30 novembre 1998, quanto appresso indicato.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana e su carta legale, espressa in cifre e lettere e sottoscritta dal legale rappresentante racchiusa in una busta A) con indicato, all'esterno: «offerta economica appalto/concorso per servizio di refezione scolastica. periodo 1° gennaio 1999-10 settembre 2002».

Una busta B) con indicato all'esterno «documenti per partecipazione appalto/concorso per servizio di refezione scolastica. periodo 1° gennaio 1999-10 settembre 2002» e contenente i seguenti documenti:

il capitolato speciale di appalto/concorso sottoscritto per accettazione;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in bollo, in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di presentazione della domanda;

dichiarazione concernente l'assenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

attestazione, in originale, rilasciata dal sindaco, comprovante la gestione in atto di servizio analogo a quello del presente appalto, svolto da almeno un triennio in comune avente una popolazione analoga a quella del comune di Cusano Milanino;

dichiarazione attestante l'importo globale dei servizi e l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara, effettuati negli ultimi tre anni (art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157);

dichiarazione concernente la descrizione delle misure adottate a garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, con l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa (art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995);

dichiarazione bancaria relativa alla capacità finanziaria ed economica della ditta;

certificato rilasciato dal dirigente del settore pubblica istruzione attestante che la ditta ha effettuato, tramite il proprio rappresentante appositamente incaricato, la verifica preventiva degli impianti e delle attrezzature.

I predetti documenti dovranno essere prodotti a pena di esclusione.

Una busta C) con indicato all'esterno: «progetto appalto/concorso per servizio di refezione scolastica. Periodo 1° gennaio 1999-10 settembre 2002» contenente il progetto di organizzazione, assistenza tecnica e funzionale del servizio, redatto in lingua italiana seguendo il seguente schema: qualità del progetto di gestione del servizio:

a) sistema organizzativo di fornitura del servizio;

modalità di organizzazione del servizio;

sistemi di responsabilità e piano di autocontrollo;

- sicurezza;  
gestione di imprevisti, esigenze e modifiche del servizio;
- b) metodologie tecnico-operative:  
organigramma (personale e ore) suddiviso per Centro cottura e refettori;  
tempi e turni di lavoro;  
corsi di aggiornamento del personale (frequenza e modalità);  
metodologie e tecnologie operative;  
piano di trasporto;  
piano di sanificazione;
- c) migliorie e innovazioni del servizio:  
migliorie delle attrezzature;  
migliorie delle materie prime;  
innovazione del servizio;
- d) curriculum aziendale:  
principali commesse negli ultimi tre anni;  
referenze nel settore.

Le buste A, B, C, dovranno essere inserite in una busta indirizzata al comune di Cusano Milanino, con indicato il nominativo del mittente e la seguente dicitura: «Partecipazione all'appalto concorso per servizio di refezione scolastica. Periodo 1° gennaio 1999-10 settembre 2002».

Questa busta dovrà essere, a pena di esclusione, ceralaccata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

F) L'ammissione delle ditte sarà effettuata lunedì 30 novembre 1998 alle ore 14,30, in seduta pubblica presso la sala giunta del comune di Cusano Milanino.

G) L'aggiudicazione dell'appalto sarà pronunciata con atto deliberativo della giunta comunale, sentita la commissione appositamente costituita, e l'aggiudicazione verrà comunicata entro dieci giorni dall'effettuazione della gara.

H) Prima della stesura del contratto saranno richieste le seguenti garanzie:

deposito cauzionale a garanzia del contratto, pari al 5% dell'importo complessivo della fornitura;

RCD con massimale non inferiore a 5 miliardi di lire italiane, per danni nei confronti di persone, cose o animali, e tutti i mezzi impiegati.

I) Il finanziamento della fornitura è assicurato con mezzi di bilancio.

J) Per le formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico, si fa riferimento a quanto indicato nel presente bando di gara e nel capitolato speciale di appalto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

K) Copia dell'estratto di bando di gara è stata trasmessa in data 14 ottobre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

L) Copia del capitolato speciale d'appalto concorso può essere ritirato presso l'ufficio relazioni con il pubblico del comune durante l'orario d'ufficio oppure via fax tramite il servizio «sportel» al n. 02/61903499.

Cusano Milanino, 14 ottobre 1998

Il direttore generale: avv. Antonino Princiotta

Il dirigente p.i.: dott.ssa Ester Cicero

M-8111 (A pagamento).

## COMUNE DI CONCOREZZO (Provincia di Milano)

### Bando di gara - Asta pubblica

1. Soggetto appaltante: comune di Concorezzo, via Repubblica n. 12 - 20049 Concorezzo - tel. 039/628001 - fax 039/6040833.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, sull'importo a base d'asta di L. 515.853.866, I.V.A. esclusa; l'aggiudicazione avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

3.a) Luogo della consegna: comune di Concorezzo;

b) natura dei prodotti da fornire: arredi per residenze socio-sanitarie e assistenziali.

4. Termine di consegna: quarantacinque giorni dal contratto.

5.a) I documenti si possono richiedere al Servizio lavori pubblici in via Repubblica n. 12 - Concorezzo;

b) termine per la presentazione di tale domanda: 30 novembre 1998;

c) importo e modalità di pagamento della somma che si deve versare per ottenere detti documenti: L. 35.000 sul c/c postale n. 36542207.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 9 dicembre 1998, ore 12;

b) lingua per la redazione dell'offerta: italiano.

7. Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 10 dicembre 1998, ore 9,30 presso la sala municipale, via Repubblica.

8. Cauzione definitiva: diecipercento importo contrattuale.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: contributo regionale F.R.I.S.L. 94/95, legge regionale n. 33/1991; pagamento 80% al termine della fornitura (collaudo provvisorio), 20% all'atto dell'approvazione del collaudo definitivo.

10. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

11. Data di spedizione e di ricevimento del bando presso l'ufficio delle P.U.CC.EE.: 16 ottobre 1998.

12. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo il seguente punteggio massimo ai rispettivi elementi. Il contratto sarà aggiudicato all'offerente che avrà totalizzato il punteggio più alto.

Elementi:

a) prezzo: 55 punti;

b) caratteristiche estetiche e funzionali: 20 punti;

c) servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica: 15 punti;

d) termini di consegna: 10 punti.

13. Altre indicazioni: l'offerta dovrà pervenire, in plico sigillato all'Ufficio protocollo entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Le offerte, segrete ed incondizionate e contenenti la percentuale di ribasso praticata, espressa in cifre e ripetuta in lettere, sul prezzo base d'asta, dovranno essere chiuse in apposita busta, con la dicitura: offerta per l'appalto della fornitura di arredi e attrezzature «Villa Teruzzi».

Nella medesima busta dovranno includersi i campioni, descrizioni e/o fotografie dei beni da fornire e una dichiarazione circa gli elementi b), c) e d) di cui al punto 12. I campioni possono essere prodotti a parte.

La busta, contenente l'offerta e gli elementi di cui sopra, dovrà essere chiusa in un'altra più grande che conterrà i documenti richiesti di seguito per l'ammissione ed anche su questa dovrà essere indicata la fornitura a cui si riferisce:

certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore di sei mesi da quella della gara;

in caso di società dovrà essere presentato, a pena di esclusione, un certificato della Camera di commercio, di data non anteriore a sei mesi, al quale risulti il legale o i legali rappresentanti della società e che la società non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo, né amministrazione controllata;

dichiarazione di:

a) di aver conseguito nel triennio 1995/1997 un fatturato di almeno L. 2.000.000.000, I.V.A. esclusa;

b) aver effettuato nel medesimo periodo almeno due forniture ad enti pubblici o privati di importo non inferiore a L. 400.000.000;

c) possedere il numero di dipendenti medio annuo reso equivalente a prestazione a tempo pieno non inferiore a dieci unità;

certificazione rilasciata dal Servizio lavori pubblici di aver acquistato i documenti pertinenti e aver eseguito il sopralluogo.

Saranno considerate nulle le offerte condizionate, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa e/o mancanti dei documenti richiesti.

Al presente appalto si riterrà applicabile, per l'anomalia delle offerte, quanto previsto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Il responsabile del procedimento, per il presente affidamento, è il sig. Giuseppe Amodeo.

Le spese di contratto inerenti e conseguenti al presente appalto faranno carico alla ditta aggiudicataria.

Concorezzo, 14 ottobre 1998

Il responsabile del settore tecnico:  
arch. Marco Polletta

M-8112 (A pagamento).

**CAP MILANO**  
**Consorzio per l'Acqua Potabile**  
 Milano, via Rimini n. 34/36  
 Tel. 02/89520212 - Fax 02/89540058

*Estratto aste pubbliche*

Estratto esiti di aste pubbliche:

scavi e posa tubi, inclusa fornitura tubi e pezzi speciali, c/o acq. Roncello. Importo: L. 238.000.000. Partecipanti: n. 28. Aggiudicatario: La Termonova di Movicato S.r.l. Ribasso: 28,15%;

scavi e posa tubi, inclusa fornitura tubi e pezzi speciali, c/o acq. Caselle Landi. Importo: L. 244.500.000. Partecipanti: n. 50. Aggiudicatario: Comparini Melzo S.r.l. Ribasso: 29,68%;

scavi e posa tubi, inclusa fornitura tubi e pezzi speciali, c/o acq. Pioltello/Segrate. Importo: L. 398.000.000. Partecipanti: n. 31. Aggiudicatario: Le Coste S.p.a. Ribasso: 32,81%;

opere elettromeccaniche e murarie, c/o acq. Sesto San Giovanni. Importo: L. 445.200.000. Partecipanti: n. 18. Aggiudicatario: Analydro S.r.l. Ribasso: 12,40;

scavi e posa tubi, inclusa fornitura tubi e pezzi speciali, c/o acq. Pioltello. Importo: L. 294.500.000. Partecipanti: n. 45. Aggiudicatario: Termoidraulica Salvaderi S.n.c. Ribasso: 26,98%.

I presenti esiti in versione integrale sono stati affissi all'Albo consortile e all'Albo pretorio del comune di Milano, nonché pubblicati sul F.A.L. della provincia di Milano e sul B.U.R. Lombardia n. 42 del 21 ottobre 1998.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-8118 (A pagamento).

**COMUNE DI ARESE**  
**(Provincia di Milano)**

Arese, via Roma n. 2/b - Tel. 02/935271 - Fax 02/93580465

*Estratto di avvisi di 2 aste pubbliche*

Sono indette aste pubbliche ad unico e definitivo incanto con le modalità dell'art. 73, lett. «C» del regolamento di cui al regio decreto n. 827/1924, con esclusione delle offerte in aumento e con l'applicazione dell'anomalia ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997 per:

1) lavori di realizzazione rete fognaria zona sud canale scolmatore ed est Autostrada MI-Laghi: adeguamento rete di fognatura in via delle Industrie; giorno fissato per la gara: 25 novembre 1998, ore 8,30. La gara verrà aggiudicata col criterio del massimo ribasso unico da applicarsi sull'elenco prezzi, per la parte a misura, e sull'importo delle opere a corpo per la parte a forfait (art. 21, legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995). Il contratto è da stipularsi in parte a corpo e in parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. «F». L'importo a base d'appalto è di L. 1.060.000.000 + I.V.A. È richiesta l'iscrizione A.N.C. - Cat. G6, del D.M. n. 304/1998;

2) lavori di accessibilità area industriale: svincolo rotatorio Alfa Romeo, via Luraghi; giorno fissato per la gara 25 novembre 1998, ore 11,30. La gara verrà aggiudicata col criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base asta (art. 21, legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995). Il contratto è da stipularsi a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. «F». L'importo a base d'appalto è di L. 415.490.835 + I.V.A. È richiesta l'iscrizione A.N.C. - Cat. G3, del D.M. n. 304/1998.

Per le suddette aste le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la rispettiva gara all'Ufficio protocollo del comune conformemente a quanto previsto dal relativo avviso integrale. Informazioni: Ufficio appalti (tel. int.: n. 217-256).

Arese, 14 ottobre 1998

La resp. sett. servizi gen.: dott.ssa P. Cupetti.

M-8130 (A pagamento).

**CITTÀ DI SEREGNO**  
**(Provincia di Milano)**

*Avviso di gara (Estratto)*

È indetto appalto concorso per affidamento dei seguenti servizi:

1) assistenza domiciliare rivolta ad anziani, portatori di handicap, minori e nuclei familiari in stato di bisogno;

2) funzione di responsabile-coordinatore e funzione di animatore del Centro diurno anziani a favore di cittadini residenti nel territorio del comune di Seregno e del servizio comunale Centro diurno anziani. Periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2000.

Categoria 25, numero di riferimento della C.P.C.: n. 93.

Procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Importo complessivo dell'appalto: L. 564.220.000 (I.V.A. compresa), imputato agli appositi capitoli di spesa del bilancio 1999 e 2000.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e in carta legale, corredate della documentazione richiesta nel bando di gara dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale A.R. entro e non oltre le ore 12 del 6 novembre 1998.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Non sono ammessi alla gara raggruppamenti di imprese.

Il bando integrale, trasmesso alla G.U.C.E. in data 19 ottobre 1998, è affisso all'Albo pretorio ed è disponibile presso l'Ufficio contratti.

Per informazioni (tel. 0362/263252-253 - fax 0362/263245).

Il responsabile del settore socio-assistenziale:  
 ing. Carlo Santambrogio

Il responsabile del procedimento amministrativo:  
 dott.ssa Diana Falasconi

M-8195 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**

**Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Territoriale Servizi**  
 Milano, piazza Novelli n. 1

*Bando di gara*

Questa Direzione, esperirà, secondo le norme contenute negli artt. 64 - 73/c - 76 e 89/a del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto n. 827/1924, le seguenti gare:

1) il 20 novembre 1998 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di n. 1 rettificata tangenziale oleodinamica per le esigenze di manutenzione dei motori Lycoming presso l'8° G.M.M. di Novara per L. 140.000.000, I.V.A. esente. Le caratteristiche tecniche possono essere ritirate presso questa direzione;

2) il 20 novembre 1998 alle ore 12 una licitazione privata per la fornitura di n. 6 containers officina in alluminio aviotrasportabili su velivoli dell'AM. per L. 300.000.000, I.V.A. esente. Il requisito tecnico può essere ritirato presso questa direzione;

3) il 24 novembre 1998 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di n. 1 sistema ad ultrasuoni per controlli non distruttivi su elementi strutturali in materiale composito del velivolo AM-X, comprensivo di corso di familiarizzazione al personale dell'A.D. ed affiancamento tecnico (engineering) per interventi programmati (controlli, messa a punto e modifiche eventuali) per un periodo di mesi quattro per L. 350.000.000, I.V.A. esente. Il requisito tecnico può essere ritirato presso questa direzione.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alle suddette gare, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;

b) certificato del Tribunale competente da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, di fallimento, di liquidazione o di concordato, nonché l'eventualità che le suddette circostanze

si siano verificate o meno nel quinquennio anteriore alla data di attestazione; qualora i tempi di rilascio del suddetto documento, da parte del Tribunale, risultassero incompatibili con la data di scadenza di presentazione delle domande, potrà essere presentata, apposta autocertificazione corredata della matrice attestante la richiesta del suddetto certificato;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

e) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con specifica dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario;

f) per le sole licitazioni dei punti 2 e 3 presentazione di apposito «piano» a dimostrazione della capacità di attuare un sistema della qualità conforme alle norme ISO 9002.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa Direzione entro il 4 novembre 1998 non vincolano l'Amministrazione della difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902296.

Il direttore: col. A.Aran: Riccardo Merlino.

M-8197 (A pagamento).

## AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 31301 - Telefax 3130.425.

### Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della deliberazione n. 380 del 1° ottobre 1998, questa agenzia indice per il giorno 19 novembre 1998 alle ore 15 presso la sede dell'agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente gara mediante asta pubblica:

1) oggetto dell'appalto: appalto n. 1223 - opere e somministrazioni occorrenti per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici di proprietà o gestiti dall'agenzia siti in Torino e provincia. L'appalto è suddiviso in n. 2 lotti come da elenco toponomastico allegato al capitolato speciale d'appalto, ciascuno di distinta e separata aggiudicazione.

Lotti 1 e 2: importo presunto a base di gara per ogni lotto: L. 1.000.000.000. Per ciascun lotto è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla cat. G1 (ex 2) per l'importo di L. 1.500.000.000.

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 55/1991, si dichiara prevalente, per ciascun lotto, la cat. G1 (ex 2) per l'importo di L. 750.000.000 e scorporabili le seguenti opere:

opere idrauliche cat. S3 (ex 5b) L. 290.000.000;

opere elettriche cat. G11 (ex 5c) L. 25.000.000;

opere in legno e ferro cat. S6 (ex 5f) L. 85.000.000;

opere impiantistiche cat. S4 (ex 5d) L. 245.000.000.

Gli importi, suddivisi per lotti e per categorie di opere, sono puramente indicativi e possono variare, sia nell'ammontare sia nella distribuzione delle varie tipologie di opere e provviste richieste, secondo le esigenze effettive di esecuzione dei lavori in ogni lotto, senza che l'appaltatore possa pretendere alcun indennizzo qualora gli importi dei lavori effettivamente eseguiti o da eseguirsi si discostino da quelli sopra indicati. Le offerte potranno riferirsi a uno o entrambi i lotti, ma ciascuna Impresa offerente potrà aggiudicarsi esclusivamente un solo lotto. L'individuazione del lotto aggiudicabile avverrà sulla base della convenienza economica per l'A.T.C., con riferimento nella graduatoria dei singoli lotti allo scarto in valore assoluto tra l'offerta migliore e quelle che seguono.

2. Subappalto: l'eventuale subappalto, comunque soggetto a preventiva autorizzazione dell'amministrazione, è disciplinato dalle norme previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come modificato ed integrato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, cui si fa espresso riferimento. Si richiede l'indicazione all'atto dell'offerta dei lavori che si intendono subappaltare e l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. o la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore

dei requisiti di cui all'art. 34, comma 1, n. 4, della legge n. 109/1994. Si avverte che la mancata indicazione del o dei subappaltatori non comporta l'esclusione dalla gara ma priva l'Impresa della possibilità di chiedere successivamente qualsiasi tipo di subappalto.

In ogni caso l'amministrazione non intende corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti. Conseguentemente, ai sensi del comma 3-bis del citato art. 18 della legge n. 55/1990, è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

3. Criteri di aggiudicazione: per ciascun lotto l'aggiudicazione, a misura, avviene ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge n. 109/1994 e sue modifiche e integrazioni e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento.

Per ciascun lotto si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi del citato art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche nella modalità attuativa prevista dal decreto ministero dei Lavori pubblici 18 dicembre 1997 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998.

Per ciascun lotto la procedura di esclusione automatica non verrà attuata nel caso in cui le offerte valide siano in numero inferiore a cinque, in tale evenienza l'amministrazione si riserva la facoltà di valutare le offerte ritenute anomale chiedendo alle imprese le opportune giustificazioni.

Ai sensi dell'art. 57 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979, per ogni singolo lotto, la gara è valida qualora siano presentate validamente almeno due offerte.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regolamento 23 maggio 1924 n. 827.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Ai sensi dell'art. 19 commi 3 e 4 della legge n. 55/1990 è vietata l'associazione in partecipazione e il raggruppamento temporaneo di imprese in concomitanza con lo svolgimento della gara o successivamente all'aggiudicazione. Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea d'impresе o in più riunioni temporanee d'impresе o in consorzio. Nel caso una impresa partecipi all'appalto, oltre che singolarmente, anche come componente di una o più riunioni temporanee d'impresе (sia come mandante che come mandataria) o di consorzio, ambedue le offerte sono escluse dalla gara.

Le Impresе aventi sede in uno stato dell'Unione Europea sono ammesse alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

4. Finanziamento e pagamento. Termini di consegna. Cauzione: le opere sono finanziate con fondi pubblici di cui alla legge n. 179/1992, P.L. 1149 ed i pagamenti sono effettuati a stati di avanzamento dei lavori, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto. Per entrambi i lotti la durata del contratto di appalto è di anni due a uno a decorrere dalla data della formale stipula del contratto. Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara. L'aggiudicatario dovrà prestare una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 in caso di ribasso eccedente il 25% e le coperture assicurative previste dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

Le cauzioni provvisoria e definitiva possono essere prestate secondo le modalità indicate nell'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

5. Esame del progetto: il capitolato speciale d'appalto, e gli altri elaborati a base di gara, elencati all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto, sono visibili presso la sede di questa Agenzia - ufficio appalti - piano 8°, ufficio n. 5 - dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì, sino al giorno precedente a quello fissato per la presentazione delle offerte. Detti elaborati possono essere ritirati nello stesso ufficio, previa esibizione della ricevuta del versamento forfettario di L. 100.000, mediante bonifico, alla Tesoreria dell'Agenzia, presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - via S. Francesco d'Assisi n. 8/A, sul conto 10/46755, codici ABI 01025 - CAB 01100 con causale «acquisto elaborati d'appalto». In alternativa, il versamento di cui sopra può essere effettuato, per contanti, presso lo sportello interno del citato Istituto di credito ubicato nel salone pubblico dell'A.T.C.. In ambedue i casi sarà rilasciata regolare fattura.

6. Modalità e termine per la presentazione delle offerte: le offerte economiche per i singoli lotti, in bollo, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, devono pervenire alla agenzia territoriale

per la casa della provincia di Torino, segretariato generale, casella postale 1411, 10100 Torino Ferrovia, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 18 novembre 1998.

Entro il termine sopra indicato, le imprese devono far pervenire alla A.T.C. un plico, con l'indicazione della ditta offerente, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente al suo interno le buste con le sole offerte economiche anch'esse debitamente sigillate con ceralacca, corredate dalla documentazione indicata al successivo art. 7 e dalla cauzione provvisoria.

Sul plico deve essere apposta la dicitura: «offerta per l'asta pubblica del giorno 19 novembre 1998 relativa ai lavori per l'eliminazione delle barriere architettoniche - appalto n. 1223 - lotto/I\*\*\* (da specificare)».

Si precisa che le offerte economiche per i vari lotti devono essere inserite in singole buste sigillate con ceralacca, interne al plico generale contenente la documentazione richiesta e la cauzione provvisoria, con la dicitura «Offerta per il lotto ... (da specificare)».

Tale plico potrà essere trasmesso a mezzo di raccomandata postale oppure consegnato a mano al segretariato generale, piano 8°, della stessa agenzia, a mezzo di raccomandata in corso particolare, recapito autorizzato o servizio di posta celere.

Per il plico recapitato a mano è richiesta regolare affrancatura di «corso particolare» e sarà rilasciata ricevuta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga in tempo utile. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca. L'amministrazione, non risponde, se per qualsiasi motivo, i plichi non pervengono entro il termine fissato.

7. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara:

7.1) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara;

7.2) certificato di iscrizione all'A.N.C., nella categoria e per gli importi indicati al precedente punto 1, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. È consentita la presentazione del certificato A.N.C. emesso in data anteriore all'8 settembre 1998, purché in corso di validità.

7.3) certificato casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, rilasciato nei confronti:

del titolare per le imprese individuali;

di tutti i soci per le società in nome collettivo;

di tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice;

degli amministratori muniti di rappresentanza per le società di capitali e consorzi;

del direttore tecnico, per tutti i tipi di impresa.

In luogo dei certificati originali, le Imprese concorrenti potranno presentare:

a) una copia autentica, in bollo, degli stessi, resa ai sensi dell'art. 14 della legge n. 15/1968;

b) una dichiarazione sostitutiva, resa e sottoscritta ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968 e successive modifiche. L'eventuale dichiarazione sostitutiva del casellario giudiziale deve essere resa singolarmente da ciascuna delle persone indicate al punto 7.3.;

7.4) cauzione provvisoria pari a lire 20 milioni. Qualora le imprese partecipino a entrambi i lotti è sufficiente la presentazione di un'unica cauzione provvisoria;

7.5) dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa, resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968 e successive modifiche attestante:

a) di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver inciso nella determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'esecuzione dei lavori;

b) di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti d'appalto, elencati nell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto, documenti tutti che riconosce completi ed esaurienti al fine dell'esame condotto e della formulazione dell'offerta economica, avendo valutato, nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per poter assicurare una regolare e puntuale esecuzione delle prestazioni;

c) di riconoscere sufficienti per l'ultimazione dei lavori i termini assegnati dal capitolato speciale;

d) di accettare specificatamente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, e segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze;

e) di aver ben presente gli obblighi sanciti dal capitolato speciale in ordine all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, alla regolamentazione del subappalto ed alla prescrizione di cui all'art. 2 della legge n. 57/1962, o di ogni altra prescrizione di legge vigente in materia, nonché quelli in tema di prevenzione della delinquenza mafiosa ed in particolare gli adempimenti di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 in materia di composizione societaria, in relazione al quale si impegna a trasmettere la prescritta comunicazione qualora risultasse aggiudicataria;

f) di ritenere che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli altri oneri derivanti dalla applicazione della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse secondo la legislazione italiana (se impresa CEE «secondo la legislazione dello Stato di residenza»);

h) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova;

i) di non avere in corso procedura di dichiarazione di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

l) di eleggere il proprio domicilio in .....

m) di essere iscritta all'anagrafe tributaria con il seguente numero di codice fiscale o partita I.V.A.;

n) che intende subappaltare le seguenti opere, indicando per ciascuna i candidati subappaltatori, oppure: che non intende subappaltare alcuna opera.

In caso di riunione od associazione temporanea di Imprese, i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria e delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), f), l) ed n) del punto 7.5, richiesti nei confronti della sola impresa capogruppo, devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti. In questo caso, oltre alla documentazione innanzi specificata, dovrà essere prodotta anche una scrittura privata autenticata, in bollo competente, dalla quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capo gruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle Imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'ente appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

L'omissione anche di un solo documento o dichiarazione o della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dalla gara.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C. è subordinato all'approvazione da parte del proprio organo deliberante.

L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, deve dimostrare di disporre di un ufficio nel territorio della provincia di Torino dotato di telefono, fax e di una persona incaricata di ricevere le eventuali ordinazioni e comunicazioni.

Entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicatario dovrà fornire la documentazione indicata nell'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

In caso di carente o irregolare presentazione di documenti prescritti, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione comporta la stipula del contratto in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di gara ed i diritti di segreteria.

Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data fissata per la gara.

Torino, 12 ottobre 1998

Il presidente: Giorgio Ardito.

T-2135 (A pagamento).

## ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

### Estratto esiti asta pubblica

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario comunica che l'asta pubblica per la ristrutturazione dei locali in via Madama Cristina n. 83, è stata aggiudicata all'impresa Imset S.a.s. - Torino, via Massena n. 77, con il ribasso del 16,43%.

Avviso integrale dell'esito di gara è pubblicato sul B.U.R.P. del 21 ottobre 1998.

Ditte partecipanti: n. 38. Ditte escluse: n. 2.

Il presidente: dott. Antonio Postiglione

Il direttore: dott. Giuseppe Mesiano

T-2133 (A pagamento).

## C.I.D.I.U. VALSUSA Susa (TO)

### Estratto gara di appalto per il servizio di raccolta RSU, R.D. e N.U.

1. Ente appaltante: C.I.D.I.U. Valsusa, piazza Savoia n. 4 - 10059 Susa (TO), tel. 0122/623157, fax 0122/622100.

2. Importo a base d'asta: L. 1.627.700.000.

3. Categoria del servizio e descrizione numero di riferimento C.P.C.: Categoria n. 16 «eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfezione e servizi analoghi».

4. Luogo di esecuzione: n. 28 comuni consorziati.

5. Durata del contratto:

servizio R.S.U. e nettezza urbana: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 1999;

servizio raccolta differenziata: dal 1° aprile 1999 al 31 dicembre 1999.

6. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro il giorno 27 novembre 1998, ore 12.

7. Indirizzo a cui inviare le offerte: C.I.D.I.U. Valsusa, piazza Savoia n. 4 - 10059 Susa (TO) - Italia.

8. Cauzione: versam. cauzione provvisoria di L. 32.554.000.

9. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta tramite pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 ed aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. b).

10. Copia integrale del bando potrà essere richiesta al C.I.D.I.U. Valsusa in Susa (TO), piazza Savoia n. 4 - Italia.

11. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 5 ottobre 1998.

12. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 5 ottobre 1998.

Susa, 8 ottobre 1998

Il direttore: dott. arch. Simone Graffi.

T-2134 (A pagamento).

## COMUNE DI VINOVO (Provincia di Torino)

### Estratto del bando di gara d'asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Vinovo - Piazza Marconi n. 1 - Vinovo (TO). Telefono 011-9620416 - Fax 011-9620430.

2. Oggetto e procedura di aggiudicazione: pulizia dei locali di proprietà comunale. Asta pubblica ad unico e definitivo incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e da esperirsi con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76, comma 1, 2 e 3, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. Il servizio dovrà essere effettuato presso la scuola «Don Milani», la scuola «Buozzi-Matteotti», la biblioteca, il Palazzo comunale, secondo le modalità contenute nel capitolato speciale d'appalto. L'importo a corpo del servizio a base d'asta è determinato in L. 440.000.000, I.V.A. esclusa, per anni tre, a partire dal 1° gennaio 1999.

L'aggiudicazione avverrà anche alla presenza di una sola offerta valida. In caso di parità dell'offerta si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione si riserva di valutare l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

4. I concorrenti interessati a partecipare all'asta dovranno far pervenire le loro offerte entro le ore 12 del 3 dicembre 1998 al comune di Vinovo, piazza Marconi n. 1 - 10048 Vinovo, secondo le modalità previste dal bando di gara, ritirabile presso l'ufficio interessato.

5. La gara sarà svolta il giorno 4 dicembre 1998 alle ore 9, presso la sala Giunta del Palazzo municipale.

6. Informazioni: Ufficio istruzione del comune di Vinovo. Tel. 011/9620416 - Fax 011/9620430.

Il responsabile dell'area socio cultura:  
Baravalle dott.ssa Donatella

T-2142 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE A.S.L. 1 Torino

### Bando di gara a licitazione privata

In esecuzione alla deliberazione n. 1835/02/98 del 14 ottobre 1998, è indetta gara a licitazione privata con procedura d'urgenza, su prezzo base palese, per l'affidamento per ventiquattro mesi, del servizio sostitutivo di mensa tramite buoni-pasto per i dipendenti extraospedalieri dell'A.S.L. 1 Torino. Importo presunto: L. 4.400.000.000 I.V.A. compresa. Importo in Euro: 1 euro = 1.954 = totale 2.251.792.

La gara verrà aggiudicata con procedura ristretta e d'urgenza ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ex art. 23, comma 1, lettera a) a favore del prezzo più basso. Condizione minima per l'ammissione alla gara è stabilita in base alla sussistenza del seguente requisito: Dimostrazione di aver fornito negli anni 1996 e 1997 un servizio analogo per un importo pari almeno al valore presunto annuale di L. 2.200.000.000 oneri fiscali inclusi.

Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta semplice redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante allegando a pena di esclusione la seguente documentazione successivamente verificabile:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. almeno in copia fotostatica per il settore di attività oggetto del presente bando di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del termine di presentazione;

2) elenco dei principali servizi di natura uguale od affine a quello oggetto di gara realizzati negli esercizi 1996-1997-1998 senza contestazione con i rispettivi importi, data e destinatari;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

4) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore della domanda e degli allegati.

La domanda di partecipazione corredata dalla prescritta documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo: A.S.L. 1 Torino - Ufficio protocollo - Via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, riportando sulla busta la denominazione, ragione sociale ed indirizzo dell'impresa concorrente, nonché la dicitura «Licitazione privata per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti extraospedalieri dell'A.S.L. 1 Torino». Termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione, abbreviato per motivi d'urgenza, scade alle ore 15 del giorno 10 novembre 1998, invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 23 ottobre 1998. Per informazioni rivolgersi al Servizio provveditorato A.S.L. 1 - Via San Secondo n. 29 - 10128 Torino - telef. 011/5662357 - fax 011/5623676. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: prof. Dario Cravero.

T-2145 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n.8**

*Bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria*

1. Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. n. 8 - Via San Domenico n. 19/21 - I - 10023 Chieri (TO) - Tel. (011) 94293114, telefax 94294122.
2. Categoria del servizio: Servizi bancari e tesoreria, CPC: 6/812-814.
3. Luogo di esecuzione del servizio: ambito territoriale dell'Azienda A.S.L. 8.
4. Durata del contratto: anni tre.
5. Importo presunto: contratto a titolo gratuito.
- 6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione;  
b) indirizzo: vedi punto 1: Servizio contabilità e bilancio;  
c) lingua o lingue: italiano.
7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di ricezione delle richieste di partecipazione 25 novembre 1998.
8. Condizioni minime: vedi Capitolato speciale d'appalto.
9. Requisiti di ammissione: gli istituti di credito che intendono partecipare alla procedura, pena l'esclusione, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:  
iscrizione all'albo delle aziende di credito come da attestazione rilasciata dalla Banca d'Italia.
10. Criteri di aggiudicazione (art. 20 capitolato): il servizio verrà affidato a trattativa privata con le procedure di cui all'art. 7, comma 1, punto c) del decreto legislativo n. 157/1995 di recepimento della Direttiva CEE 92/50 in quanto i servizi bancari e finanziari di cui cat. 6 dell'allegato IA, ai sensi dell'art. 61 legge regionale n. 2 del 13 gennaio 1981 all'Istituto che avrà presentato la migliore offerta in base ai seguenti elementi:  
tasso creditore; tasso debitore; valuta per gli incassi; valuta per i pagamenti; potenzialità ed organizzazione dell'Istituto Bancario e numero degli sportelli operanti nel territorio dell'A.S.L. 8; disponibilità a provvedere ad un apposito sportello per le pratiche ASL ed individuazione dell'ubicazione della sede e delle dipendenze nei comuni del territorio, dando indicazione e riferimenti per quei Comuni sprovvisti di agenzie bancarie; ulteriori ed eventuali miglioramenti del servizio che l'Istituto vorrà proporre;  
il tesoriere affidatario del servizio dovrà segnalare le modalità con le quali intende risolvere il problema dei pagamenti e degli incassi presso i distretti, e presso i comuni in cui sono presenti le strutture ospedaliere ed i poliambulatori; Banca attrezzata all'Euro con eventuali differenze di calcolo a carico della Banca; disponibilità di assegnare un numero pari a 13 apparecchiature per la riscossione automatica, assumendo gli oneri della manutenzione ed offrendo le stesse in comodato d'uso; apertura di c/correnti intestati a funzionari delegati senza addebito di interessi passivi, eventuali interessi attivi calcolati al tasso stabilito dalla convenzione.
11. L'offerente deve rimanere vincolato all'offerta, fin quando non si saranno concluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione.
12. Data di invio del bando: 15 ottobre 1998.
13. Data di ricevimento del bando: 15 ottobre 1998.

Chieri, 16 ottobre 1998

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

T-2146 (A pagamento).

**COMUNE DI SOLIERA**  
**(Provincia di Modena)**

*Estratto bando di gara*

Comune di Soliera - Piazza Repubblica n. 1 - 41019 Soliera (Modena), tel. 059/568519, fax 059/568520.

Il comune di Soliera espletterà il giorno 2 dicembre 1998 asta pubblica per l'esecuzione dei lavori di urbanizzazione P.E.E.P. di Soliera, comparto Arginetto Nord. Base d'asta L. 736.725.000. Categorie ANC prevalenti: G3 (ex cat. 6A) L. 405.931.000 e G6 (ex cat. 10a) L. 330.794.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura, posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte dovranno specificare di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

L'intervento è finanziato con mezzi di bilancio.

I lavori devono essere compiuti in 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10 legge n. 109/1994 e s.m., nonché imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., ai sensi delle leggi vigenti. Subappalti e noli sono regolati dagli artt. 18 legge n. 55/1990 e s.m., e 34 legge n. 109/1994 e s.m. Cauzione provvisoria: L. 14.734.500 ai sensi art. 30 comma 1 legge n. 109/1994.

Le offerte, redatte in lingua italiana su apposita modulistica dell'Ente, dovranno pervenire, complete della documentazione richiesta, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 1° dicembre 1998.

L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica, il giorno 2 dicembre 1998, alle ore 10, presso la sede comunale, piazza della Repubblica n. 1.

Verranno escluse le offerte anormalmente basse determinate in base agli artt. 21 legge n. 109/1994 e s.m., e decreto ministeriale 18 dicembre 1997. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5, l'amministrazione si riserva di verificare in contraddittorio la congruità del prezzo offerto. L'impresa resta vincolata alla propria offerta per 120 giorni, decorrenti dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle offerte. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il bando integrale, completo della documentazione sulla quale obbligatoriamente dovrà essere formulata l'offerta, potrà essere ritirato nei giorni di martedì-giovedì-sabato presso l'ufficio LL.PP. (geom. Antonio Moreo, tel. 059/568522). Non si effettueranno spedizioni a mezzo fax.

Responsabile del procedimento di aggiudicazione: Ivana Vecchi, tel. 059/568519.

Il responsabile del settore tecnico:  
ing. Rita Ficarelli

C-27481 (A pagamento).

**COMUNE DI PATTADA**  
**(Provincia di Sassari)**  
**Ufficio tecnico**

Tel. 079/755157 - Fax 079/754069

Il responsabile dei servizi tecnici viste le delibere consiliari n. 63 del 10 agosto 1998 e n. 72 dell'11 settembre 1998, rende noto: che il comune di Pattada, indice una gara per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di distribuzione nel perimetro urbano, compresa la zona artigianale e industriale, del gas metano e, nelle more della sua disponibilità, di aria propanata o GPL per uso civile, artigianale, industriale e commerciale. Il concessionario dovrà realizzare con fondi propri quanto propedeutico e strumentale alla progettazione, costruzione e gestione della rete; il medesimo potrà usufruire tuttavia di eventuali contributi comunitari, statali, regionali e/o di enti pubblici locali.

Con la presente licitazione si procede alla individuazione dell'impresa concessionaria con il sistema di cui al decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, art. 29, lettera b) in combinato disposto con l'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e pertanto con l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La durata della concessione non dovrà essere superiore a ventinove anni.

La concessione verrà affidata in base ad una molteplicità di elementi composti da:

- 1) valore tecnico ed estetico delle opere che verranno realizzate;
- 2) valore economico-finanziario della controprestazione;
- 3) organizzazione del servizio dal punto di vista tecnico-amministrativo, della sicurezza del servizio, del livello delle tariffe che saranno praticate e della proposta di regolamento di utenza;
- 4) tempo di esecuzione dei lavori e di attivazione del servizio;
- 5) durata della concessione;
- 6) rendimento. Dati tecnici di massima. Abitanti circa 3.700. Utenti potenziali circa 1.400. Gradi giorno 1.500. Rete distribuzione circa 15 km. Costo presuntivo 3 miliardi.

La percentuale da affidare a terzi è stabilita nella misura non inferiore al 30% del valore globale dei lavori oggetto della concessione (art 4, 4° comma, decreto legislativo n. 406/1991).

I requisiti minimi relativi alla capacità economico - finanziaria e tecnica dovranno essere posseduti sono i seguenti:

a) aver gestito o avere in corso di gestione complessivamente impianti a gas-metano, G.P.L. o aria propanata al servizio di utenti non inferiori a 15.000, dei quali almeno un impianto con numero di utenze non inferiore a 3.000;

b) iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/c ovvero all'ARA od a quello corrispondente dello stato C.E. di appartenenza per un importo pari ad 11 miliardi;

c) stante l'attività di assistenza agli utenti e di controllo degli impianti interni, l'offerente dovrà possedere la certificazione, inserito nel C.C.I.A.A., di abilitazione, ai sensi della legge n. 46/1990, per la manutenzione degli impianti di trasporto e l'utilizzazione di gas all'interno degli edifici;

d) cifra di affari media globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando pari a L. 12 miliardi per la cifra globale e L. 10 miliardi per la cifra in lavori;

e) costo del personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, pari al 10% della cifra d'affari per lavori di cui al punto precedente;

f) esecuzione di lavori nella categoria 10/c nell'ultimo quinquennio non inferiore a 5 miliardi;

g) esecuzione nell'ultimo quinquennio a regola d'arte e con buon esito di un lavoro analogo di importo pari ad almeno 1,5 miliardi o con due lavori pari a 2,6 miliardi;

h) referenze rilasciate da almeno due istituti bancari.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata apposita dichiarazione, in carta legale, autenticata ai sensi degli articoli 20 - 26 della legge n. 15/1968, attestante il possesso dei requisiti di cui ai punti «a) b) c) d) e) f) g) e h)». Dovrà altresì essere allegata specifica dichiarazione - autenticata come sopra precisato, con la quale il concorrente si impegna a costituire una società mista anche ad eventuale maggioranza pubblica per la gestione del servizio in oggetto, a semplice richiesta dell'Ente concedente da presentarsi entro e non oltre un quinquennio dalla data di ultimazione dei lavori.

Il responsabile del procedimento relativo alla fase di affidamento della concessione di cui trattasi è stato individuato il responsabile dell'Ufficio tecnico. Resta stabilito fin d'ora che:

la richiesta di invito non vincola l'amministrazione;

la non osservanza delle modalità e dei termini specificati nel presente avviso costituisce motivo per l'esclusione della preselezione;

l'aggiudicazione della concessione avverrà anche in presenza di una sola offerta a condizione che abbia conseguito il punteggio minimo stabilito nel bando di gara.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire al comune di Pattada, via Roma entro il *cinquantesimo giorno* successivo alla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente avviso sarà pubblicato nelle forme di legge.

Il bando di gara, lettera d'invito in edizione integrale è disponibile presso l'ufficio tecnico del comune di Pattada.

Il responsabile dei servizi tecnici: geom. Palitta Salvatore.

C-27484 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA «UGENTO E LI FOGGI»

Ugento (LE), S.P. 72 Ugento-Casarano  
Tel. (0833) 959111 - Fax (0833) 959210

### Avviso di gare esperite

Oggetto: lavori di ripristino opere di bonifica danneggiate dalle piogge alluvionali del luglio-settembre 1995:

A) Canale Paradiso, Vora Paradiso, Canale Lame, decreto n. 376/B/ASS del 15 maggio 1998:

I.B.A. L. 244.428.280;

cat. A.N.C. 10/B - iscrizione C.C.I.A.A. (A.I.A.);

gara del 30 settembre 1998;

B) Canali Raschione, Ruga Lo Patri, Asso, decreto n. 375/B/ASS del 15 maggio 1998:

I.B.A. L. 222.834.640;

cat. A.N.C. 10/B - iscrizione C.C.I.A.A. (A.I.A.);

gara del 30 settembre 1998;

C) Foce e Asta Principale Samari, Canale Serrazze, decreto n. 373/B/ASS del 15 maggio 1998:

I.B.A. L. 223.349.775;

cat. A.N.C. 10/B - iscrizione C.C.I.A.A. (A.I.A.);

gara del 2 ottobre 1998;

D) Vora Quercia, Asta Principale Canale Pezzate e Padula, decreto n. 377/B/ASS del 15 maggio 1998:

I.B.A. L. 222.537.724;

cat. A.N.C. 10/B - iscrizione C.C.I.A.A. (A.I.A.);

gara del 2 ottobre 1998;

Responsabili del procedimento:

amministrativo - dott. Elio Greco;

tecnico - dott. ing. Antonio Musano.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 1, lett. e) legge n. 14/1973, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale secondo il disposto del decreto ministeriale 28 aprile 1997 dei lavori pubblici.

Imprese partecipanti, lavori di cui al punto A):

1) F.lli Musio S.n.c., Ugento; 2) Damiani Costruzioni S.n.c., Ugento; 3) Olivieri Costruttori S.r.l., Valsinni (MT); 4) F.lli De Luca S.n.c., Martano; 5) F.I.C.E.S. S.a.s., Lecce; 6) Comm. Geom. Armando De Donno, Lecce; 7) Palumbo Antonio, Caprarica di Lecce; 8) S.S.P. Costruzioni S.r.l., Roma; 9) Leadri S.r.l., Sternatia; 10) Pal Strade S.r.l., Lecce; 11) Co.Ce.Mer. S.p.a., Sternatia; 12) Geo Impianti S.n.c., Taviano; 13) Opus S.r.l., Lecce; 14) S.Im.Te.Co. S.r.l., Martano; 15) Sergi Rocco, Gagliano Capo; 16) Profico Ippazio, Gagliano Capo; 17) Arbace Tommaso, Gagliano Capo; 18) Mario De Nuzzo, Ugento; 19) Giordano Gaetano, Torre S. Susanna (BR); 20) I.Co.Ei. S.r.l., Casarano.

Impresa aggiudicataria: Profico Ippazio, Gagliano Capo.

Prezzo offerto: L. 175.897.360 (ribasso 28,037%).

Imprese partecipanti, lavori di cui al punto B):

1) F.lli Musio S.n.c., Ugento; 2) Damiani Costruzioni S.n.c., Ugento; 3) Olivieri Costruttori S.r.l., Valsinni (MT); 4) F.lli De Luca S.n.c., Martano; 5) F.I.C.E.S. S.a.s., Lecce; 6) Comm. Geom. Armando De Donno, Lecce; 7) Palumbo Antonio, Caprarica di Lecce; 8) S.S.P. Costruzioni S.r.l., Roma; 9) Leadri S.r.l., Sternatia; 10) Pal Strade S.r.l., Lecce; 11) Co.Ce.Mer. S.p.a., Sternatia; 12) Geo Impianti S.n.c., Taviano; 13) Opus S.r.l., Lecce; 14) S.Im.Te.Co. S.r.l., Martano; 15) Sergi Rocco, Gagliano Capo; 16) Profico Ippazio, Gagliano Capo; 17) Arbace Tommaso, Gagliano Capo; 18) Mario De Nuzzo, Ugento; 19) Giordano Gaetano, Torre S. Susanna (BR).

Impresa aggiudicataria: Profico Ippazio, Gagliano Capo.

Prezzo offerto: L. 160.359.290 (ribasso 28,036%).

Imprese partecipanti, lavori di cui al punto C):

1) F.lli Musio S.n.c., Ugento; 2) F.lli De Luca S.n.c., Martano; 3) F.I.C.E.S. S.a.s., Lecce; 4) Comm. Geom. Armando De Donno, Lecce; 5) Palumbo Antonio, Caprarica di Lecce; 6) Opus S.r.l., Lecce; 7) S.Im.Te.Co. S.r.l., Martano; 8) Giordano Gaetano, Torre S. Susanna (BR); 9) Leopizzi Antonio, Parabita; 10) I.Co.Ri. S.r.l., Casarano; 11) Arbace Tommaso, Gagliano Capo; 12) Profico Ippazio, Gagliano Capo; 13) S.S.P. Costruzioni S.r.l., Roma; 14) Leadri S.r.l., Sternatia; 15) Olivieri Costruttori S.r.l., Valsinni (MT); 16) Damiani Costruzioni S.n.c., Ugento; 17) Geo Impianti S.n.c., Taviano; 18) Co.Ce.Mer. S.p.a., Sternatia; 19) Pal Strade S.r.l., Lecce; 20) Sergi Rocco, Gagliano Capo; 21) Fachechi Ennio, Marittima.

Impresa aggiudicataria: Sergi Rocco, Gagliano Capo.

Prezzo offerto: L. 160.749.405 (ribasso 28,027%).

Imprese partecipanti, lavori di cui al punto D):

1) F.lli Musio S.n.c., Ugento; 2) F.lli De Luca S.n.c., Martano; 3) F.I.C.E.S. S.a.s., Lecce; 4) Comm. Geom. Armando De Donno, Lecce; 5) Negro Antonio, Botrugno; 6) Palumbo Antonio, Caprarica di Lecce; 7) Opus S.r.l., Lecce; 8) S.Im.Te.Co. S.r.l., Martano; 9) Giordano Gaetano, Torre S. Susanna (BR); 10) Leopizzi Antonio, Parabita; 11) I.Co.Ri. S.r.l., Casarano; 12) Arbace Tomma-

so, Gagliano Capo; 13) Profico Ippazio, Gagliano Capo; 14) S.S.P. Costruzioni S.r.l., Roma; 15) Leadri S.r.l., Sternatia; 16) Damiani Costruzioni S.n.c., Ugento; 17) Olivieri Costruttori S.r.l., Valsinni (MT); 18) Geo Impianti S.n.c., Taviano; 19) Co.Ce.Mer. S.p.a., Sternatia; 20) Pal Strade S.r.l., Lecce; 21) Sergi Rocco, Gagliano Capo; 22) Fachechi Ennio, Gagliano Capo.

Impresa aggiudicataria: Giordano Gaetano, Torre S. Susanna (BR).  
Prezzo offerto: L. 151.647.927 (ribasso 31,855%).

Ugento, 14 ottobre 1998

Il presidente: Francesco Guido.

C-27486 (A pagamento).

## REGIONE SARDEGNA Azienda U.S.L. n. 7 - Carbonia

### Bando di gara per pubblico incanto

a) Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 7; sede: via Dalmazia 09013 Carbonia (CA) Italia - partita I.V.A. n. 02261310920 Ufficio tecnico - Carbonia: tel.: 0781/677218, fax: 0781/677224.

b) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere posto a base di gara d'appalto. Saranno escluse le offerte in aumento e quelle che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi del decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997. In caso di più offerte uguali si terrà il sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

c) Oggetto dell'appalto:

1) Nuova costruzione reparto malattie infettive e istituzione laboratorio di microbiologia e immunologia.

Luogo d'esecuzione: Carbonia, Presidio Ospedaliero Sirai.

Caratteristiche generali dell'opera: 1. nuovo corpo di dim. m. 15,00 x 44,50 circa e m. 7,50 d'altezza, costituito da due piani fuori terra destinati a reparto malattie infettive e da un piano seminterrato per laboratori e per centrali tecnologiche; 2. corpo di collegamento al piano terra del P.O. esistente; 3. fornitura d'attrezzature ed arredi di reparto; 4. fornitura d'attrezzature per i laboratori.

Importo complessivo lavori (a corpo e a misura) a base d'asta: L. 4.182.789.844 + I.V.A. di legge, di cui opere edili e complementari L. 2.431.058.844 prevalente, Cat. G1, ex Cat. 2, Cl. 6; opere scorporabili: opere specializzate L. 1.330.904.000, Cat. G11, Cl. 5 (di cui L. 578.120.000 - ex Cat. 5a, per impianto termico, legge n. 46/1990, art. 1, lett. c) ed e), e L. 752.784.000 ex Cat. 5c, per impianto elettrico e speciali, legge n. 46/1990, art. 1, lett. a) e b) (N.B. per tale categoria le ditte devono dimostrare il possesso delle abilitazioni di cui alla legge n. 46/1990 art. 1, lettere a), b), c), e); impianto idrico-sanitario L. 162.874.000, Cat. S3, ex Cat. 5b), Cl. 2; impianto ascensori L. 257.953.000, Cat. S4, ex Cat. 5d, Cl. 3.

Finanziamento autorizzato dal CIPE ai sensi di legge n. 135/1990 e legge n. 34/1996.

Termini presentazione offerte: ore 13 del giorno 30 novembre 1998.

Espletamento pubblico incanto: ore 10 del giorno 2 dicembre 1998.

Termine esecuzione lavori: giorni 350 naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Responsabile del procedimento: geom. Aru Giuseppe, Tel. 0781/677218.

2) Ristrutturazione fabbricato destinato a servizio tossicodipendenze.

Luogo d'esecuzione: Carbonia, via Trento.

Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione totale di fabbricato su due piani fuori terra dim. ml 28,80 x 9,60 alt. ml 7,50 sup. coperta mq 276,48; installazione pompe di calore, rifacimento totale di tutti gli impianti.

Importo complessivo lavori (a corpo e misura) a base d'asta: L. 345.654.600 + I.V.A. di legge, Cat. G1, ex Cat. 2, Cl. 3.

Finanziamento: dalla RAS in conto capitale.

Termine presentazione offerte: ore 13 del giorno 20 novembre 1998.

Espletamento pubblico incanto: ore 10 del giorno 23 novembre 1998.

Termine esecuzione lavori: giorni centocinquanta naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Responsabile del procedimento: geom. Siddi Sergio, Tel. 0781/677222.

3) Sistemazione reparto psichiatrico del P.O. Sirai.

Luogo d'esecuzione: Carbonia, Ospedale Sirai.

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione strada d'accesso ed eliminazione barriere architettoniche al rep. emodialisi; nel rep. psichiatria esecuzione ex novo impianti elettrico, di climatizzazione e di rilevamento incendi, ristrutturazione strutture murarie, con modifiche interne; fabbricato su unico piano fuori terra.

Importo complessivo lavori (a corpo e misura) a base d'asta: L. 364.372.470 + I.V.A. di legge, Cat. G1, ex Cat. 2, Cl. 4.

Finanziamento: dalla RAS in conto capitale.

Termine presentazione offerte: ore 13 del giorno 20 novembre 1998.

Espletamento pubblico incanto: ore 10 del giorno 24 novembre 1998.

Termine esecuzione lavori: giorni duecentodieci naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Responsabile del procedimento: geom. Sulas Giorgio, Tel. 0781/677221;

4) Costruzione casa famiglia per il servizio psichiatrico.

Luogo d'esecuzione: località Villarios, Comune di Giba.

Caratteristiche generali dell'opera: fabbricato su unico piano, realizzato su lotto di terreno in declivio; sup. cop. mq 240; struttura in c.a., murature in laterizi, tetto a falde e copertura con tegole.

Importo complessivo lavori (a corpo e misura) a base d'asta: L. 323.882.761 + I.V.A. di legge, Cat. G1, ex Cat. 2, Cl. 3.

Finanziamento: Assessorato Sanità RAS.

Termine presentazione offerte: ore 13 del giorno 27 novembre 1998.

Espletamento pubblico incanto: ore 10 del giorno 30 novembre 1998.

Termine esecuzione lavori: giorni trecentodieci naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Responsabile del procedimento: geom. Aru Giuseppe, telefono n. 0781/677218.

Le iscrizioni sopra richieste sono riferite all'A.N.C. Per iscrizioni all'A.R.A. o in Paesi CEE sono dovute categorie e classi equivalenti all'importo.

La consegna lavori dovrà avvenire entro quarantacinque giorni dalla registrazione del contratto d'appalto. Per le opere nn. 1 e 4 la stipula contrattuale è subordinata all'approvazione degli atti di gara da parte dell'Assessorato Sanità della Sardegna.

e) Soggetto ed indirizzo cui rivolgersi per informazioni sulla gara: la visione degli elaborati è possibile presso Ufficio tecnico, via Dalmazia, Carbonia, preferibilmente tramite accordi telefonici con il responsabile del procedimento. Le ditte potranno duplicare, a propria cura e spese, gli atti progettuali, che si trovano depositati presso Copisteria Copy Center, via Satta, 18, Carbonia, tel. 0781/64839 - 0338/2219262.

f) Termine perentorio per ricezione offerte: le offerte devono pervenire entro il termine perentorio sopra indicato a mezzo posta o posta celere, in plico sigillato e raccomandato. Oltre il suddetto termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive. Indirizzo: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 7, via Dalmazia - 09013 Carbonia (CA) Ufficio protocollo; sul plico dovrà essere riportato l'oggetto della gara così come indicato nella precedente lett. c);

g) Apertura offerte: la seduta è pubblica e può assistervi chiunque abbia interesse; i soggetti per partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) devono possedere procura notarile atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome c/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

h) Cauzione: ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, le ditte, insieme all'offerta, dovranno presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, nelle forme di legge. La ditta aggiudicataria dovrà presentare garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso

d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso. La ditta aggiudicataria, prima della stipula contrattuale, dovrà stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne da tutti i rischi di esecuzione la stazione appaltante e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

i) Modo di pagamento: i pagamenti saranno effettuati entro trenta giorni dalla data d'emissione del certificato di pagamento.

j) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta, oltre alle ditte individuali, anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10, legge n. 109/1994, così come specificato dall'art. 5-bis della legge n. 216/1995, tranne quelle del comma 1, lett. c), in conformità alla circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei lavori pubblici, la ditta partecipante a titolo individuale o che partecipa ad un'associazione temporanea di imprese (A.T.I.) o consorzio concorrente non può far parte di altre A.T.I. e consorzi, pena l'esclusione dalla gara della ditta e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

k) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativo che si richiedono alle ditte partecipanti: fermo restando quanto stabilito dagli art. 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, si richiedono i requisiti determinati in base all'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, considerando i limiti inferiori dei parametri richiamati nel suddetto articolo di legge:

1) iscrizione all'ANC o ARA o Camera di commercio per la categoria e importo adeguato. Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, è applicabile quanto stabilito dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dalla ditta; la dichiarazione del possesso dei requisiti dovrà esser provata nei 10 giorni successivi alla gara ai sensi dell'art. 30 del citato decreto legislativo;

3) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta della ditta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, pari almeno all'importo a base d'asta;

4) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 3, determinato ai sensi dell'art. 4, comma 5, del citato decreto ministeriale n. 172/1989.

La certificazione di cui ai precedenti punti 2, 3, 4, non sono dovute per gli appalti di importo inferiore a 1 milione di ECU.

l) Cause di esclusione dalla gara: quelle di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni e del l'art. 18 e 31 del decreto legislativo n. 406/1991.

m) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 (centoventi) giorni dalla data di svolgimento della gara.

n) Subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 legge n. 109/1994. In particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere consegnato il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, o all'Albo regionale appaltatori, o alla Camera di commercio del medesimo. In applicazione della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei lavori pubblici si applica il limite del 30% per il subappalto della categoria prevalente.

o) Aggiudicazione: non sono ammesse offerte in aumento. Saranno ammesse anche le ditte aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto-legge n. 406/1991. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dando in ogni caso comunicazione ai concorrenti.

p) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione (se dovuta) e l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione e delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/1990), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/1994 e successive modificazioni e integrazioni e n. 494/1996, secondo le modalità indicate al successivo punto 3).

q) Altre indicazioni: l'offerta dovrà essere redatta su carta legale o resa legale da L. 20.000, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta e racchiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso d'inosservanza la ditta sarà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale saranno inseriti i sottoelencati documenti, riportando il nominativo della ditta, l'oggetto dell'appalto e la dicitura: «Offerta per la gara del giorno .....».

r) Opere scorporabili: per l'appalto nel quale sono previste opere scorporabili, è indispensabile, se la ditta partecipante non possiede l'iscrizione a tutte le categorie richieste, costituire almeno una A.T.I. di tipo verticale (con responsabilità limitata alle opere scorporabili).

È quindi obbligatoria la presentazione della certificazione di cui ai seguenti punti 1, 2, 3, 5, 6 e 7 anche da parte delle ditte che partecipano in A.T.I. limitatamente alle opere scorporabili. Deve essere dimostrato il possesso dei requisiti di cui all'art. 1, legge n. 46/1990.

s) Imposta di bollo: la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 955/1982.

Elenco documenti che i concorrenti dovranno allegare, pena l'esclusione della ditta dalla gara:

1) certificato di iscrizione all'ANC o all'ARA (o C.C.I.A.A. a seconda dell'importo di appalto secondo le norme vigenti per le iscrizioni agli Albi nazionali o regionale appaltatori), in originale o copia autenticata, di data non anteriore a quella di ordinaria vigenza, come disciplinato dalla legge n. 57/1962 e successive integrazioni e modificazioni, che certifichi l'appartenenza alle categorie e classi d'importo idonee, oppure, nel caso di concorrenti di altri Stati della CEE, idoneo documento sostitutivo ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio (in data non anteriore a tre mesi) da cui risulti, per le imprese specializzate nel settore degli impianti di cui all'art. 1, legge n. 46/1990, l'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della stessa legge, o certificato di iscrizione al Registro professionale dello Stato di residenza. Può prescindersi da tale certificazione se il certificato ANC o ARA presentato contiene l'espressa indicazione del possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/1990 nelle specifiche abilitazioni per gli impianti di cui all'art. 1;

3) dichiarazione temporanea sostitutiva, così come previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 281/1994, redatta dal legale rappresentante su carta legale o resa legale, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante i seguenti stati, fatti e qualità:

la composizione della società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

l'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazioni straniere;

l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni così come dettagliatamente indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo n. 490/1994 (nuova normativa antimafia);

l'assenza di cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 8 comma 7, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali delle qualità del datore di lavoro;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri presso le Prefetture e di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

di essersi recata sul posto dove si eseguiranno i lavori riconoscendo che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in ogni parte;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove si eseguiranno i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori, attestando l'eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, con i tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, gli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relativi allegati, e di aver tenuto conto che le opere devono eseguirsi anche senza la totale interruzione dell'attività d'istituto, in presenza di personale e di utenti, senza che ciò costituisca maggiori pretese;

di aver verificato gli elaborati progettuali definitivi, architettonici strutturali e impiantistici, comprese le prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, intese come parte integrante del progetto, ritenendoli corretti in merito alla loro specificità, accettandoli e facendoli propri senza riserva alcuna;

di aver accuratamente verificato e fatti propri i calcoli statici;

che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri sopra elencati contenuti nei documenti di gara, nonché di quelli conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisorie, necessarie per garantire la continuazione della attività sanitaria nelle parti della struttura ospedaliera non direttamente interessate dai lavori;

l'adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera all'esigenze di silenziosità e accortezza per operare in ospedale funzionante;

di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/1990), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/1994, n. 242/1996 e n. 494/1996, e successive modificazioni e integrazioni, nonché di nominare il responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del cantiere;

4) documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera k) del presente bando;

5) (documento richiesto solo nel caso di eventuali subappalti) dichiarazione in carta semplice con l'indicazione dei lavori e delle parti di opere che si intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni secondo le modalità indicate alla precedente lettera n). In caso negativo dovrà indicare espressamente che non si intende ricorrere al subappalto.

6. (documento richiesto solo nel caso di A.T.I. ai sensi dell'art. 10, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni): copia autenticata dell'atto costitutivo dell'A.T.I., con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

N.B.: Nel caso di partecipazione in A.T.I. i documenti di cui ai punti 1) - relativamente alla iscrizione A.N.C. o A.R.A. - 2) - certificato legge n. 46/1990, per le ditte di impianti - e 3) - dichiarazione temporanea sostitutiva - devono essere presentati da tutte le ditte riunite.

7. Le cooperative e i consorzi, anche se partecipanti in A.T.I., devono produrre copia autenticata del libro dei soci, per accertare il rispetto di quanto prescritto nella precedente lettera j).

8. Se sussistano i presupposti, devono essere allegati i documenti di cui alla precedente lettera r).

9. Cauzione provvisoria di cui alla precedente lett. h).

L'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa della offerta, mentre l'azienda U.S.L. 7 non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La ditta aggiudicataria, anche a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 3) dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della cancelleria del Tribunale competente, o certificato della Camera di Commercio, registro imprese (legge n. 580/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo e eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la ditta non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito al titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società di nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analogha documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro stato della CEE;

certificato di iscrizione per le cooperative, negli appositi registri presso le prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490/1994 (nuova normativa antimafia);

le cauzioni e polizze assicurative di cui alla precedente lettera h).

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere al Servizio acquisti, Ufficio tecnico, prima dell'inizio dei lavori:

il piano di sicurezza fisica dei lavoratori se dovuto;

la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990 successive modificazioni e integrazioni;

eventuali ulteriori adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 494/1996;

le comunicazioni previste dal regolamento approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 181/1991 (art. 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/1924, e successive integrazioni e modificazioni, alla legge n. 14/1973, al capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei lavori pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, al capitolato speciale d'appalto, alla legge n. 55/1990, al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, al decreto legislativo n. 406/1991 e alla legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4, di detta ultima legge, alla legge n. 626/1994 e al decreto legislativo n. 494/1996.

Ai sensi dell'art. 26 legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, non si procederà alla revisione prezzi.

Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, avvenuta nella seduta di gara, per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'amministrazione.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

Il direttore generale: dott. Mario Raimondi.

C-27485 (A pagamento).

## COMUNE DI ARGELATO (Provincia di Bologna)

*Esito di gara per l'appalto dei lavori di esecuzione della struttura e copertura di campi da bocce*

Gara 2 settembre 1998 - Importo a base d'asta L. 570.141.504.

Imprese partecipanti n. 20, di cui ammesse n. 19:

Sogeco S.a.s. & C. - Edilcoop Friuli S.c. a r.l. - S.E.Li.Ca Costruz. S.r.l. - I.C.M. di Del Sordo M. - Impr. Ed. Bellocchio Mario - Cipea S.c. a r.l. - Imp. Ed. Ing. Giuseppe Amorosa - Iba CM S.p.a. - Smac di Milordo - Sistem Platform Frame S.r.l. - Cons. Ravennate - Carea S.c. a r.l. - Co.Ge.Fi. S.r.l. - Raggi Costruzioni - Edil Camax S.r.l. - Edil Cri S.p.a - Emmepi Costruz. S.r.l. - Ilcop Costruz. - Elettra Impianti S.r.l.

Ditta aggiudicataria: Co.Ge.Fi. S.r.l., con sede in Torre del Greco (NA).

Importo lavori di contratto: L. 495.281.925.

Il responsabile del 5° settore: ing. Massimo Pivanti.

C-27487 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste - Italia - p.le Europa n. 1  
Tel. 040/6767855 - Fax 040/67679643

*Esito trattativa privata per la predisposizione di un  
«Progetto per l'automazione del protocollo»*

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa ASG S.r.l. - via Adolfo Ravà n. 124 - 00142 Roma, prima in graduatoria, con un punteggio di 87,9 e un'offerta economicamente più vantaggiosa di L. 61.875.000.

Il rettore: prof. Lucio Delcaro.

C-27489 (A pagamento).

## COMUNE DI LANCIANO

(Provincia di Chieti)  
(Uff. Tecnico Sett. LL.PP.)  
Lanciano, piazza Plebiscito n. 60  
Tel. 0872/7071 - Fax 0872/715785

*Bando di gara per pubblico incanto  
(in esecuzione della delibera di G.M. n. 405 del 12 giugno 1998)*

Oggetto dell'appalto: lavori realizzazione rifugio comunale per cani in località Villa Martelli.

Importo a base d'asta: L. 345.741.600 (L. 140.368.920 per lavori a misura e L. 205.372.680 per lavori a corpo).

Caratteristiche generali delle opere: costruzione ex novo di capanno prefabbricato in c.a.; realizzazione ex novo di n. 4 file di box con struttura portante in prefabbricato in acciaio e tamponatura con pannelli Sandwiches; impianto elettrico, idrico e fognante.

Categoria richiesta: ANC G1 (ex due 2) per L. 300.000.000.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 del decreto-legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995 e con esclusione di offerte anomale e offerte in aumento. Per le offerte anomale valgono le disposizioni contenute nel decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei LL.PP.

Termine di esecuzione dei lavori: mesi 10 (dieci) dalla consegna.

Finanziamento: mutuo L. 512.500.000 cassa DD.PP. - Pos. n. 4317395.

Svolgimento gara: 26 novembre 1998 ore 10 Uff. Sett. LL.PP.

Pagamenti: S.A.L. a rate di L. 100.000.000.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione (valgono, altresì, le norme stabilite dall'art. 30 legge n. 109/1994 modificato dalla legge n. 216/1995).

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati del progetto esecutivo dell'opera saranno visibili, e possono essere richiesti in copia, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali (escluso il sabato) presso l'Ufficio tecnico - Settore LL.PP. L'offerta, redatta in bollo ed esclusivamente in lingua italiana, dovrà, a pena di esclusione, pervenire al protocollo generale di questo ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 novembre 1998, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, in plico sigillato, indirizzato al «Comune di Lanciano provincia di Chieti».

Sul plico contenente tutti i documenti sottoelencati deve chiaramente risultare, oltre l'indicazione dell'impresa mittente, la seguente dicitura: offerta per la gara del giorno 26 novembre 1998 «Lavori per la realizzazione rifugio comunale per cani in località Villa Martelli». Importo a base d'asta L. 345.741.600.

Documenti richiesti:

1) L'offerta di gara: redatta su carta bollata, esclusivamente in lingua italiana, indicante il ribasso unico in cifre e in lettere con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. Essa dovrà essere sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società od ente cooperativo o consorzio di cooperative. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti), controfir-

mata e sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura. L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto del pubblico incanto, il giorno, il nominativo dell'impresa mittente.

2) Autocertificazione: su carta da bollo, contenente le dichiarazioni riportate come da fac simile:

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... e residente a ..... in via ..... codice fiscale n. .... nella sua qualità di titolare legale rappresentante dell'impresa ..... con sede in ..... via ..... partita I.V.A. n. ...., memore delle pene stabilite dall'art. 496 del Codice penale in caso di dichiarazioni mendaci,

Dichiara:

a) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi - nel loro complesso - remuneratori e tali da consentire il ribasso offerto;

b) di aver preso piena visione del bando di gara, del capitolato speciale d'appalto, del progetto e dei suoi allegati riconoscendolo perfettamente attendibile e di esprimere quindi in merito alla sua fattibilità un parere favorevole e incondizionato, assumendo piena ed intera responsabilità tanto del progetto come dell'esecuzione dell'opera;

c) che nell'offerta si è tenuto conto degli oneri per i piani di sicurezza;

d) che l'impresa non si trova in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, e dall'art. 24, 1° comma - della direttiva 93/1937 CEE;

e) che l'impresa non è sottoposta a procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti previsti dalla legge 31 maggio 1965, n. 575;

f) che l'impresa non ha rapporti di collegamento o controllo con altre ditte o società partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

g) che l'impresa ha la disponibilità di tutta l'attrezzatura necessaria, la capacità tecnica ed economica per la esecuzione dei lavori e, che si obbliga, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad eseguire i lavori immediatamente e secondo la programmazione dell'amministrazione appaltante;

h) che l'impresa è iscritta all'albo nazionale dei costruttori con matricola n. .... per un importo di L. .... alla categoria ..... per un importo di L. .... alla categoria .....

i) che il direttore/i tecnico/i dell'impresa è/sono il/i sig./sigg. (indicare qualifica, nome, cognome e data di nascita di ogni direttore tecnico dell'impresa);

l) che gli amministratori della società sono:

(indicare, solo per le società, nome, cognome e data di nascita di):

a) tutti i soci accomandatari nel caso di società in S.a.s;

b) tutti i componenti la società nel caso di società S.n.c.;

c) tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

m) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o fallimento, non ha presentato domanda di concordato, e che non si sono verificate procedure di fallimento e concordato nel quinquennio anteriore alla data fissata per la gara;

n) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, in particolare ai sensi degli artt. 120 e seguenti legge 24 novembre 1981, n. 689;

o) che l'impresa non si è resa inadempiente in ordine al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti e degli obblighi in materia tributaria;

p) che a carico del sottoscritto, del (o dei) direttore/i tecnico/i nonché dei legali rappresentanti della impresa non sono state mai pronunciate sentenze penali di condanne ovvero che, a carico dei predetti soggetti, risultano pronunciate le seguenti sentenze penali di condanne passate a giudicato (cancellare la parte che non ricorre);

q) che la impresa è iscritta nel registro della Prefettura o nello schedario generale della Previdenza Sociale (solo per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi);

r) che l'impresa ha la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori (solo per le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi);

s) qualora ricorre il caso, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, indicando altresì da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al comma 3, n. 4) dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Firma

.....  
(da autenticare nei modi di legge)

N.B.: Qualora lo si ritenga opportuno una o più delle dichiarazioni di cui al precedente punto 2) possono essere sostituite da idonee certificazioni in corso di validità:

3) Cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 30 legge 109/1994). La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

In caso di associazione di imprese la capogruppo dovrà presentare, oltre all'offerta, la cauzione a l'autodichiarazione di cui al punto 2) anche:

procura delle imprese mandanti alla mandataria capogruppo, risultante da atto pubblico notarile (art. 2699 del Codice civile) nel quale sia esplicitamente detto che essa procura è rilasciata ai sensi dell'art. 10 della legge 109/1994 a seguito di intervenuta stipula del contratto di mandato tra le imprese raggruppate.

Se la citata procura non contiene, come detto, la precisazione che essa è stata rilasciata a seguito di mandato, dovrà essere inviato unitamente alla procura medesima, redatta per atto pubblico, anche il contratto di mandato stipulato tra la mandataria e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata.

Ciascuna impresa associata dovrà inoltre dichiarare:

quanto indicato ai punti d), e), f), h), i), l), m), n), o) e p) dell'autodichiarazione.

Si precisa che, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare (art. 23, decreto legislativo n. 406/1991).

Modalità di espletamento della gara - Obblighi aggiudicatario: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dall'art. 13 della stessa legge.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento di imprese o ad un consorzio non può concorrere singolarmente e non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Le ditte concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 6 (sei) mesi dalla data di espletamento della gara qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Verrà escluso dalla gara il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno stabilito o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel bando contenente la specificazione della gara.

Si procederà alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Non si terrà conto dei plichi pervenuti e presentati in modo difforme dalle previsioni del presente bando. Non saranno presi in considerazione plichi sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'impresa aggiudicatrice si impegna di presentare, prima della stipula del contratto di appalto, il certificato di iscrizione all'A.N.C., il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale contenenti le dichiarazioni fatte in sede di gara e tutti gli altri documenti che questa amministrazione riterrà opportuno acquisire. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto d'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali (o artigianali) edili ed affini, e negli accordi locali ed enti scuola per l'addestramento professionale in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme e leggi vigenti in materia (legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995) nonché alle norme del capitolato generale di appalto ed al capitolato speciale.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Il presente bando è stato pubblicato all'albo pretorio ed inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, al FAL - Chieti e al BURA - L'Aquila.

Lanciano, 12 ottobre 1998

L'assessore ai LL.PP.: arch. Tommaso Di Scipio.

C-27488 (A pagamento).

## COMUNE DI RECOARO TERME (Provincia di Vicenza)

*Estratto bando di gara*

Ente appaltante a cui inviare la richiesta: Comune di Recoaro Terme - Via Roma n. 10 - 36076 Recoaro Terme (VI) - Fax 0445/780343.

Oggetto: l'appalto-concorso comprende la progettazione, la fornitura e l'esecuzione delle opere di fondazione e montaggi della seggiovia biposto ad attacchi fissi.

Le domande di partecipazione devono essere inviate entro il 10 dicembre 1998. L'importo a base d'appalto è pari a L. 1.320.000.000 + I.V.A. Per poter essere invitate all'appalto-concorso le ditte devono dichiarare di aver realizzato negli ultimi tre anni almeno cinque seggiovie biposto o impianti similari.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 12 ottobre 1998.

Il segretario generale: Manoppella dott. Giovanni.

C-27490 (A pagamento).

**ENEL**

**Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995. Riferimento gare DE1XE086 e DE1XE087*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Liguria - Viale Brigata Bisagno n. 1 - 16129 Genova, telefax n. 010/578.2549.

Luogo di esecuzione: Regione Liguria Provincia di La Spezia.

Oggetto: gara n. DE1XE086 opere edili per manutenzione ordinaria e/o accidentale ad edifici civili e/o cabine secondarie nei Comuni di Arcola Lerici, Vezzano L., Portovenere, La Spezia, Ortonovo, Castelnuovo Magra, Sarzana, Ameglia, S. Stefano Magra, Follo, Riomaggiore, Riccò del Golfo e Bolano dell'agenzia ENEL di La Spezia - Provincia di La Spezia.

Importo: circa 200.000.000 di lire.

Gara n. DE1XE087 opere edili per manutenzione ordinaria e/o accidentale ad edifici civili e/o cabine secondarie nei Comuni di Varese Ligure, Maissana, Carro, Sesta Godano, Zingnago, Rocchetta Vara, Calice al Cornoviglio, Brugnato, Borghetto di Vara, Beverino, Carrodano, Pignone, Deiva Marina, Framura, Bonassola, Levante, Monterosso al Mare e Vernazza dell'agenzia ENEL di Sarzana - Provincia di La Spezia.

Importo: circa 75.000.000 di lire."

Non sono autorizzate varianti ai progetti.

Termine di validità dei contratti: 547 giorni alla data di emissione del 1° verbale di consegna prevista entro il 1° quadrimestre 1999.

Termine lavori: vale quanto indicato nei singoli verbali di consegna.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giorni dalla data di pubblicazione.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Liguria - Viale Brigata Bisagno n. 1 - 16129 Genova. Tel. 010/578.11, telefax 010/578.2549.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. DE1XE086 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativi alla manutenzione edile ad immobili civili e/o cabine secondarie dell'Agenzia ENEL di La Spezia - Provincia di La Spezia; gara n. DE1XE087 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativi alla manutenzione edile ad immobili civili e/o cabine secondarie dell'agenzia ENEL di Sarzana - Provincia di La Spezia.

Lingua: italiana.

Non è prevista cauzione ed altre forme di garanzia.

Modalità di finanziamento e di pagamento: il 95% con valuta beneficiario il terzo ultimo giorno lavorativo del mese di scadenza a 90 giorni dalla data di emissione Stato di avanzamento lavori o distinta controllo lavori, e comunque entro 120 (centoventi) giorni dalla data di fine lavori con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati: per posta in busta chiusa con la dizione: «Richiesta informazioni sulla gara DE1XE086 - Appalto lavori relativi alla manutenzione edile immobili civili e/o cabine secondarie - Agenzia di La Spezia - Provincia di La Spezia; gara DE1XE087 - Appalto lavori relativi alla manutenzione edile immobili civili e/o cabine secondarie - Agenzia di Sarzana - Provincia di La Spezia all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande; via telefax al numero 010/5782549, ovvero di presenza all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega sarà inviata ai richiedenti: via fax (quando ne sia fornito il relativo numero) o per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 così come modificato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. A tal fine si precisa che gli appalti sono riconducibili alla cat. 2 per l'importo previsto di L. 300.000.000 (categoria prevalente) per gara DE1XE086 e 75.000.000 (categoria prevalente) per gara DE1XE087.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via corrisposti all/i subappaltatore/i con indicazione della ritenute di garanzia effettuate.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Informativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a in persona dell'instatore della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione Distribuzione Liguria, con domicilio per la carica presso la Direzione della Distribuzione Liguria - Viale Brigata Bisagno n. 1 - Genova.

ENEL Società per azioni  
Direzione Distribuzione Liguria: E. Lazzati

C-27493 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti Direzione Trasporti

Saint Christophe (AO), località G. Chemin n. 34

Partita I.V.A. n. 80002270074

*Bando di gara per servizio di trasporto merci in sostituzione della teleferica Buisson-Chamois (procedura aperta)*

1. Regione Autonoma della Valle d'Aosta - Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti - Direzione Trasporti - Località Grand Chemin n. 34 - 11020 Saint Christophe (AO), tel. 0165273388 oppure 0165272915, telefax 016541120.

2. Cat. 2 servizi di trasporto terrestre, inclusi i servizi con furgoni blindati e servizi corriere, ad esclusione del trasporto posta - CPC 712. Il servizio consiste nell'autotrasporto merci tra i Comuni di Chamois, La Magdeleine ed Antey Saint André (località Buisson), in sostituzione del servizio già svolto a mezzo della teleferica regionale fra Buisson e Chamois. Il valore del servizio è presunto in L. 2.100.000.000 (due miliardicentomilioni).

3. Comune di Chamois (regione Valle d'Aosta).

4. Riservato ad una particolare professione: l'appaltatore deve essere iscritto all'Albo nazionale trasporto merci in conto terzi.

5. Non è data facoltà ai prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Non sono previste varianti.

7. Il contratto avrà durata sino alla riapertura della teleferica regionale e comunque per un massimo di trentasei mesi.

8. I documenti possono essere ritirati:

a) presso la Direzione Trasporti - Località Grand Chemin n. 34 - 11020 Saint Christophe;

b) 10 giorni prima della scadenza del termine per la ricezione delle offerte;

c) le relative spese sono a carico delle ditte offerenti.

9. Le offerte, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire entro le ore 17 del 3 dicembre 1998, al seguente indirizzo: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti - Direzione Trasporti - Località Grand Chemin n. 34 - 11020 Saint Christophe (AO).

10.a) Possono partecipare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte offerenti o loro delegati, muniti di procura con firma autenticata;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 7 dicembre 1998 alle ore 10 presso l'Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti - Direzione Trasporti - Località Grand Chemin n. 34 - 11020 Saint Christophe (AO).

11. Cauzione definitiva pari al 5% del valore del contratto, I.V.A. compresa, nonché polizze assicurative per la responsabilità civile dipendente dall'uso degli autoveicoli e per i danni alle cose da trasportare, con i massimali di legge ed ogni altra assicurazione obbligatoria.

12. I fondi sono attimi dal bilancio regionale. I pagamenti verranno effettuati come stabilito nel capitolato speciale.

13. Sono ammesse riunioni di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

14. All'atto di presentazione dell'offerta le ditte dovranno presentare:

14.1 - Un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

a) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui al decreto legislativo n. 358/1992, da sottoscrivere da parte di tutte le ditte in caso di costituendo raggruppamento di imprese. Si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., se italiane, o al registro corrispondente dello Stato di appartenenza;

c) l'iscrizione all'Albo nazionale trasporto merci in conto terzi e all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti;

d) l'importo globale dei servizi prestati negli ultimi tre anni, che deve essere pari almeno a lire 2,5 miliardi, nell'arco dell'ultimo triennio;

e) l'elenco dei principali servizi di trasporto merci effettuati negli ultimi tre anni. Qualora trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici, deve essere provato da certificazioni rilasciate e vistate dai medesimi;

f) la disponibilità:

per il periodo estivo:

di un autocarro con gru da 80 q.li di portata almeno pari a 100 q.li, regolarmente autorizzato al trasporto merci in conto terzi;

di un autocarro di portata almeno pari a 80 q.li per il trasporto rifiuti dotato di compattatore per i medesimi con trazione sulle ruote motrici (4x4);

di un autocarro di portata almeno pari a 50 q.li per il trasporto merci con trazione sulle ruote motrici 4x4;

di un autoveicolo per il trasporto promiscuo persone/cose (cabinato/cassonato) con portata merci almeno 9 q.li e passeggeri almeno 7 persone con trazione sulle ruote motrici 4x4;

di una autovettura fuoristrada 4x4 con almeno 7 posti autorizzati in noleggio da rimessa con autista; per il periodo invernale;

di un battipista dotato di fresa rompizzolle per l'attraversamento della pista di fondo con potenza non inferiore a 140 CV per il trasporto rifiuti;

di un battipista dotato di fresa rompizzolle per l'attraversamento della pista di fondo con potenza non inferiore a 140 CV per il trasporto merci;

per i periodi di cui sopra la disponibilità di una cisterna per il trasporto gascoso di almeno 1.500 litri, da poter essere trasportata sia da un autocarro che da un battipista, che siano anche adibiti per il trasporto bestiame, nonché di un mezzo idoneo al carico e scarico delle merci e per l'eventuale manutenzione della «pista» da percorrere (es. pala meccanica o altro);

g) il possesso delle certificazioni previste dalla legge, relative ai veicoli messi a disposizione;

h) la messa a disposizione per l'effettuazione del servizio di proprio personale regolarmente abilitato;

i) l'assunzione di tutti gli oneri indicati nel bando di gara e relativo allegato, nonché sul C.S., di cui dovrà espressamente dichiarare di aver preso conoscenza;

j) la presa visione di tutte le disposizioni, clausole, restrizioni e limitazioni, oneri e responsabilità, espresse nel C.S., e la loro integrale accettazione;

k) di aver eseguito tutti gli accertamenti tecnici, le verifiche analitiche e quant'altro necessario per valutare tutte le situazioni riferite all'oggetto del presente appalto, e di aver eseguito con certezza tutte le analisi tecniche ed economiche che hanno determinato l'offerta.

14.2 - L'appaltatore dovrà produrre una dichiarazione, rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia di assicurazione, di disponibilità a rilasciare una fidejussione per un importo non inferiore al 5% del corrispettivo posto a base d'asta.

15. L'appaltatore è vincolato alla propria offerta per sei mesi dalla data della stessa.

16. L'aggiudicazione verrà effettuata in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 24, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e dell'art. n. 76 del regio decreto n. 827/1924.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il capitolato speciale e gli altri documenti summenzionati possono essere ritirati presso la Direzione Trasporti.

17. Responsabile del procedimento è il geom. Vittorio Bianchi, ispettore della Direzione Trasporti dell'Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

18. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 12 ottobre 1998.

Il responsabile del procedimento:  
Vittorio Bianchi

C-27494 (A pagamento).

## COMUNE DI NOVARA

### Bando di gara

È indetto appalto concorso per gestione del servizio d'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni portatori di handicap (art. 13, comma 3, legge n. 104/1992).

Importo complessivo presunto a base di gara L. 1.640.452.000 da aggiudicare ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. B) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi ed ai punteggi individuati nell'art. 22 del capitolato speciale d'appalto.

Presentazione progetto e offerte entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla presente pubblicazione. Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte, Albo pretorio e sul sito Internet [www.comune.novara.it](http://www.comune.novara.it).

Per informazioni tecniche: tel. 0321/370521, per informazioni amministrative: tel. 0321/370247-248.

Il vice segretario generale: dott. Salvatore Fasolo.

C-27499 (A pagamento).

## CITTÀ DI MONTESARCHIO (Provincia di Benevento)

Si rende noto che la gara di appalto relativa al servizio di mensa scolastica per il periodo 12 ottobre 1998-30 maggio 2001 (delibera di G. M. n. 732/1998), alla quale hanno partecipato tre ditte, è stata aggiudicata sotto riserva di legge alla ditta «Hotel Il Castello» di Montesarchio con il metodo del pubblico incanto (sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lett. C) del regio decreto n. 827/1924) (delibera di G. M. n. 963/1998), per un importo complessivo di L. 987.360.000.

Il responsabile del procedimento e del servizio è la sig.ra Lucia Tavecchio, Ufficio pubblica istruzione.

Lì, 15 ottobre 1998

Il vice segretario generale: dott. Riccardo Limongi.

C-27498 (A pagamento).

## MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale M.C.T.C. Centro Superiore Ricerche e Prove Autoveicoli e Dispositivi

Roma, via di Settebagni n. 333

Tel. 06/87288-231-300

### Bando di gara

Questa direzione generale esperirà un appalto-concorso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 e con le modalità previste all'art. 16, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per l'affidamento della fornitura in opera di un simulatore polmonare per banco prova etilometri D.M. 22 luglio 1990, n. 196 e OIML 20 dicembre 1995.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare un corso di formazione professionale per il personale preposto alla conduzione della nuova attrezzatura da tenersi preliminarmente presso la fabbrica e successivamente al C.S.R.P.A.D. in lingua italiana.

Si procederà all'aggiudicazione tenendo conto dei criteri prioritari afferenti il valore tecnico, il prezzo, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica ed il termine di consegna.

L'importo massimo previsto dall'Amministrazione è di L. 215.000.000 (duecentoquindicimilioni), I.V.A. esclusa.

Il luogo della fornitura in opera è il Centro Superiore Ricerche e Prove Autoveicoli e Dispositivi, via di Settebagni n. 333 - 00138 Roma.

La consegna dovrà essere effettuata entro centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto da parte degli organi di controllo.

Saranno ammesse alla gara anche le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte interessate ad essere invitate alla gara dovranno far pervenire entro quaranta giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* italiana stabilita per il giorno 26 ottobre 1998 la domanda di partecipazione (che non vincola l'Amministrazione all'invito) in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero dei trasporti e della navigazione - Direzione Generale della Motorizzazione Civile - Centro Superiore Ricerche e Prove Autoveicoli e Dispositivi, via di Settebagni n. 333 - 00138 Roma.

Per cui la data ultima di ricezione delle domande è stabilita al 4 dicembre 1998.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

A) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con firma del titolare o legale rappresentante con la quale la società attesti, sotto la propria responsabilità:

che non risultino procedure concorsuali previste dal regio decreto n. 267 del 19 marzo 1942, iniziate e definite nel corso dell'ultimo quinquennio;

che non sia in corso alcun contenzioso contributivo con gli Istituti INPS e INAIL;

che non sussistano procedimenti che comportino divieti o decadenze a norma delle legge 3 settembre 1982 n. 646, 23 dicembre 1982 n. 936, 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni nonché degli artt. 10, commi 3, 4, 5 e 10-*quater*, comma 2 della legge n. 575 del 31 maggio 1965, così come modificata dalle succitate leggi;

B) dichiarazione redatta senza particolari formalità dalla quale risulti:

iscrizione alla C.C.I.A.A.;

l'indicazione degli Istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

l'elenco delle forniture di beni analoghi a quelli di cui trattasi effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione dei relativi importi, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura e la propria organizzazione commerciale.

Costituirà motivo di esclusione dalla qualificazione la mancanza di uno solo dei requisiti richiesti e l'incompletezza di una sola delle dichiarazioni e certificazioni richieste nel presente bando.

Le lettere di invito saranno spedite entro quindici giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande.

Il direttore centrale: dott. ing. Tullio D'Ulisse.

C-27503 (A pagamento).

### CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.

Treviso, piazza Borsa n. 3B

Partita I.V.A. n. 00484170261

Telefono 0422-595246 - Fax 0422-412625

*Esito bando gara licitazione privata per il servizio sostitutivo di mensa per il personale camerale, esperita il 14 settembre 1998 (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).*

Metodo di aggiudicazione: prezzo più basso, nei termini di maggior sconto percentuale (art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995).

Imprese invitate: 8.

Imprese partecipanti: 7.

Importo a base d'asta: L. 800.000.000, oltre I.V.A.

Aggiudicatario: Cooperativa Italiana di Ristorazione di Reggio Emilia.

Sconto: 15,80%.

Il segretario generale: dott. Renato Chahinian.

C-27507 (A pagamento).

### L.R.E. - Istituzioni di Ricovero e di Educazione

Venezia - Giudecca n. 27- Tel. 041/5217411

#### Avviso di gara

È indetta licitazione privata per l'affidamento di servizi vari socio-assistenziali presso la Casa di Riposo «S. Lorenzo» sita in Venezia Castello n. 5071, ai sensi degli artt. 72-73, lett. c); 83-88-89 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Periodo anni due dalla data di aggiudicazione. Importo annuo presunto L. 2.200.000.000, oneri fiscali esclusi.

La gara è aperta alle cooperative sociali di cui all'art. 1, lett. a), legge n. 381/1991 ed ai consorzi di cui all'art. 8 della medesima legge iscritte, all'Albo regionale per le cooperative sociali della regione Veneto o equivalenti albi delle regioni o Stati di appartenenza.

L'offerta redatta nei modi di cui al bando di gara dovrà pervenire all'I.R.E. non più tardi delle ore 12 del giorno 18 novembre 1998.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale C.E.E.* il 12 ottobre 1998.

Per ogni informazione e per richiedere il bando integrale di gara le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio servizi sociali dell'I.R.E. - Giudecca n. 27 - 30133 Venezia - Tel. 041/5217435.

Venezia, 12 ottobre 1998

Il presidente: Giovanni Sarpellon

Il segr. dirett. generale: Fabio Cacco

C-27509 (A pagamento).

### COMUNE DI COLONNELLA (Provincia di Teramo)

*Estratto avviso di gara - Avviso a presentare offerte per l'acquisto quote capitale sociale della società di proprietà del comune di Colonnella denominata «Truentum S.r.l.» per la costituzione di una società di capitali a capitale misto pubblico-privato con capitale pubblico locale prevalente.*

L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata.

La società è finalizzata alla realizzazione, gestione dei lavori e delle attività accessorie del comune di Colonnella come programmate e programmabili dal comune stesso nel rispetto della legislazione vigente.

Le richieste di invito a partecipare alla gara dovranno pervenire a pena esclusione, entro le ore 10 del giorno 10 febbraio 1999 al comune di Colonnella, via Indipendenza n. 1.

Per eventuali informazioni rivolgersi negli orari d'ufficio al seguente numero: 0861/74121.

Il sindaco

Amm. unico Truentum S.r.l.: dott. Augusto Di Stanislao

C-27510 (A pagamento).

### ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI UDINE

#### Estratto bando di gara

L'I.A.C.P. di Udine, con sede in Udine, via Sacile n. 15, indice un'asta pubblica finalizzata all'affidamento del servizio di pulizia dei locali e pertinenze della sua sede.

Importo a base d'asta per il biennio 1° gennaio 1999-31 dicembre 2000 è di L. 118.000.000 + I.V.A. di legge.

L'aggiudicazione del servizio avverrà al prezzo più basso come meglio precisato nel bando di gara. Copia integrale dello stesso può essere richiesta all'Ufficio contratti dell'Ente, tel. 0432/557255 - fax 0432/546438.

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire all'indirizzo dell'Istituto appaltate entro e non oltre le ore 12 del 25 novembre 1998.

All'apertura dei plichi si procederà pubblicamente il giorno 27 novembre 1998 alle ore 11 presso l'I.A.C.P. di Udine, via Sacile n. 15.

Sono ammesse a presentare offerta anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità a quanto stabilisce l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della U.E., alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, a pena d'esclusione, quelle indicate nel bando di gara.

Il bando integrale è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio F.A.L.

Udine, 14 ottobre 1998

Il direttore del servizio legale-amministrativo:  
avv. Fabrizio Picotti

C-27511 (A pagamento).

### COMUNE DI SASSUOLO

Sassuolo (MO), via Fenuzzi n. 5

Tel. 0536/815794-818799 - Fax 0536/881363

*Appalto lavori ristrutturazione ed ampliamento  
scuola elementare «G. Bellini»*

Asta pubblica massimo ribasso elenco prezzi A.N.C.: Cat. G1, L. 1.500.000.000. Base d'asta L. 1.300.000.000. Obbligatorio ritirare bando integrale e documenti c/o Uff. contratti.

Offerte entro 16 novembre 1998. Opera finanziata Cassa DD.PP. con fondi risparmio postale.

Il dirigente: arch. Maurizio Valenti.

C-27500 (A pagamento).

### REGIONE ABRUZZO

**Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1**

**Avezzano-Sulmona**

Sede legale Avezzano (AQ), via XX Settembre n. 27

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01358880662

L'Azienda Sanitaria Locale di Avezzano-Sulmona, indice trattativa privata, secondo le norme del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni (decreto legislativo n. 157/1995) ed ai sensi dell'art. 38, legge regione Abruzzo n. 146/1996.

Oggetto dell'appalto: servizio di tesoreria.

Durata del contratto: quinquennale (1999-2003).

Luogo di esecuzione: ambito territoriale ASL Avezzano-Sulmona n. 1.

Sistema di aggiudicazione: l'Ente appaltante aggiudicherà il servizio a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile con criteri diversi, che saranno comunicati nella lettera d'invito a presentare l'offerta.

Richiesta di partecipazione: la richiesta di partecipazione dovrà pervenire al seguente indirizzo: via XX Settembre n. 21 - 67051 Avezzano esclusivamente per posta, in plico raccomandato, pena l'esclusione, entro il 21 novembre 1998 (quarantesimo giorno dalla spedizione del bando). Essa dovrà riportare la seguente dicitura: «Richiesta di invito a partecipare alla trattativa privata per l'affidamento del servizio di tesoreria».

Alla richiesta di partecipazione, in bollo, ed in lingua italiana, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione in bollo concernente l'importo globale del fatturato della banca e l'importo relativo dei servizi identici a quelli oggetto di trattativa eseguiti negli ultimi tre anni;

2) documenti di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 14, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

3) dimostrazione, relativa ai soggetti espressamente indicati dalla legge, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358 citato da rendere nelle forme di cui al comma 2.

Saranno invitati a presentare l'offerta nel numero massimo di venti gli Istituti bancari che posseggono i requisiti e sono ritenuti idonei a prestare il servizio di tesoreria.

Raggruppamento di imprese: possano partecipare alla trattativa imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358, luglio 1992. Il raggruppamento dovrà essere dichiarato nella lettera di richiesta e nella stessa dovrà essere dichiarata l'impresa capogruppo. La documentazione e le condizioni dovranno essere soddisfatte per ogni singola impresa facente parte del raggruppamento.

La prestazione del tesoriere dovrà avvenire con le modalità stabilite nella lettera d'invito e nell'allegato.

Eventuali documenti o notizie integrative possono essere richieste al seguente servizio: Dipartimento bilancio e risorse finanziarie, via Porta Romana n. 6 - Sulmona. Telef. 0864/499508-506-507 - Fax 0864/55329.

Data di spedizione del bando: 12 ottobre 1998. (Attenzione: da questa data decorrono i termini di quanto indicato dall'art. 7, comma 3, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, e 10 decreto legislativo n. 157/1995).

Il direttore generale: dott. Nicola Di Sciascio.

C-27519 (A pagamento).

### REGIONE LOMBARDIA

**Azienda Ospedaliera**

**Istituti Ospitalieri di Cremona**

Cremona, v.le Concordia n. 1

*Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri di Cremona, viale Concordia n. 1- 26100 Cremona.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta).

3. Luogo di esecuzione lavori: Presidio Ospedaliero Oglio Po, via Staffolo n. 51 - Vicomosciano di Casalmaggiore (CR) e servizi afferiti.

3.a) Oggetto del servizio: servizio lavaggio biancheria piana per il P.O. Oglio Po. Poliambulatori di Casalmaggiore, Piadena, C.R.T. - C.P.S. di Casalmaggiore.

4. Durata del contratto: anni uno.

5. Il capitolato speciale ed il presente bando devono essere ritirati presso la Direzione amministrativa - ufficio economato del P.O. Oglio Po, via Staffolo n. 51 - 26040 Vicomosciano (CR) allegando alla richiesta copia della ricevuta del versamento di L. 6.800. Tale somma dovrà essere versata sul conto corrente bancario n. 220 intestato agli Istituti Ospitalieri di Cremona presso Cariplo - sede di Cremona, ABI 6070, CAB 11400, indicando la causale del versamento.

5.a) Il capitolato speciale può essere richiesto entro il 1° dicembre 1998.

6. L'offerta deve pervenire agli Istituti Ospitalieri di Cremona c/o P.O. Oglio Po entro le ore 12 del 7 dicembre 1998.

6.a) Le offerte devono essere inoltrate al Presidio Ospedaliero Oglio Po, via Staffolo n. 51 - 26040 Vicomosciano (CR) presso la Direzione amministrativa.

7. Lingua: italiana.

8. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone munite di idonea procedura speciale.

8.a) La gara verrà espletata l'anno 1998 il giorno 11 del mese di dicembre alle ore 10, presso il Presidio Ospedaliero Oglio Po, via Staffolo n. 51 - 26040 Vicomosciano (CR).

9. Il finanziamento della fornitura avverrà con i fondi ordinari di bilancio.

10. Le ditte dovranno aver fatturato complessivamente nel triennio precedente fornitura di servizi di L. 300.000.000.

11.a) Le ditte dovranno dimostrare di aver utilizzato nell'anno 1997 una media di almeno 30 dipendenti.

12. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione del servizio avverrà ai sensi dell'art. 8 lettera b) del D.P.R. n. 573/1994. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida a tutti gli effetti.

12.a) I criteri di valutazione sono i seguenti:

a) qualità valutata in base:

a1) descrizione degli appalti eseguiti nell'ultimo triennio e relativo fatturato (punti 5);

a2) descrizione dei contratti stipulati con Case di cura e Ospedali (punti 5);

a3) caratteristiche tecniche e di qualità dei prodotti e delle attrezzature utilizzate, certificazione di qualità (punti 15);

a4) numero di dipendenti utilizzati nell'impresa (min. 30), (punti 5);

b) prezzo complessivo maggior ribasso percentuale di scarto rispetto alla base di appalto (punti 60).

13. Importo contrattuale annuo presunto L. 330.000.000, Euro 169.231 I.V.A. esclusa.

14. Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 10 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Felice Majori.

C-27522 (A pagamento).

### COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA (Provincia di Reggio Emilia)

Montecchio Emilia (RE), piazza Repubblica n. 1

Tel. 0522/866347

Partita I.V.A. n. 00441110350

*Estratto di bando di gara per pubblico incanto (asta pubblica) per fornitura e installazione arredi per scuola media e elementare*

1. Ente appaltante: comune di Montecchio Emilia - IV Settore scuola, cultura, sport, turismo.

2. Fornitura e installazione di arredi per scuola media e elementare.

3. Importo globale presunto: L. 75.000.000, I.V.A. esclusa.

4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (asta pubblica) da esperirsi con il criterio di cui all'art. 16, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, art. 8 con l'aggiudicazione all'offerta valutata economicamente più vantaggiosa in base agli elementi e parametri di valutazione, di seguito elencati in ordine decrescente: qualità, prezzo e garanzia.

5. Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 novembre 1998 secondo le modalità indicate nel bando di gara «integrale» la cui copia può essere richiesta allo stesso indirizzo alla signora Boeri Maria Silvia del III Settore, tel. 0522/866347 - fax 0522/864709 nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

6. Il bando integrale contenente tra l'altro i requisiti minimi per la partecipazione alla gara è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Montecchio Emilia.

Il responsabile IV settore: Bernabei dott. Mario.

C-27515 (A pagamento).

### CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

Nardò (LE), via XX Settembre n. 69  
Tel. 0833/8761 - Telefax 0833/564797

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto della gara: lavori di manutenzione idraulica del canale «Fiume Grande» in agro di Brindisi.

2. Importo base di gara: L. 253.711.800, oltre I.V.A.

3. Durata dei lavori: mesi 4.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C.: Categoria G8 (ex categoria 10/b) per importo minimo di L. 300.000.000. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso sull'importo dei lavori a misura posti a base d'asta, previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: presso sede del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, via XX Settembre n. 69 - 73048 Nardò.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 11 dicembre 1998, ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 10 dicembre 1998, ore 14.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - Ufficio segreteria, via XX Settembre n. 69 - 73048 Nardò (LE).

Il bando integrale di gara e il relativo progetto potranno essere consultati presso l'Ufficio tecnico del consorzio, nelle ore di ufficio di tutti i giorni escluso il Sabato e i festivi.

Le ditte che riterranno opportuno, potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del progetto.

Il presidente: dott. Giovanni Polito

Il responsabile del procedimento: ing. Roberto Calà

C-27517 (A pagamento).

### COMUNE DI VARESE

*Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di manutenzione carrozzeria e tappezzeria autoveicoli, autotreni, autotiratori, scooter, motocarri ed altri mezzi comunali, per il biennio 1999-2000. (Deliberazioni di G.C. n. 154 del 28 aprile 1998 e n. 239 del 7 luglio 1998, esecutive; D.D. n. 960/03 del 7 ottobre 1998).*

Responsabile del procedimento: dott. Graziano Mapelli, tel. 0332/255.295, telefax 0332/821004.

Oggetto: servizio di manutenzione carrozzeria e tappezzeria autoveicoli.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 157 e dell'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Aggiudicazione: sarà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa con le modalità previste dal bando integrale.

Importo massimo previsto e durata del servizio: L. 37.500.000 (I.V.A. esclusa) dal 1 gennaio 1999 al 31 dicembre 2000.

La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente dotarsi di una sede operativa nel comune di Varese.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Disciplinare d'oneri ed i documenti complementari: comune di Varese, area III, servizi finanziari, attività provveditorato/economato, via Val Verde n. 19, 21100 Varese, tel. 0332/255.295, fax 0332/821.004.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 25 novembre 1998

Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, ufficio contratti, palazzo municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Modalità di redazione dell'offerta e di ammissione delle imprese: previste nel bando integrale.

I fac-simile allegati sotto le lettere a), b), al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Varese, 14 ottobre 1998

Il dirigente capo area III: dott.ssa Rita Furigo

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-27523 (A pagamento).

## COMUNE DI CITTADELLA (Provincia di Padova)

Cittadella, piazza Pierobon n. 1

Tel. 049/9413411 - Telefax 049/9413419

### Avviso di gara per asta pubblica

Il segretario generale ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e dell'art. 3, comma 7, del D.P.C.M. n. 55/1991; avvisa che il giorno 18 novembre 1998, alle ore 10 e seguenti, presso la sede municipale sita in Cittadella, piazza Pierobon n. 1, avanti alla commissione di cui all'art. 10 del vigente regolamento comunale dei contratti, avrà luogo un'asta pubblica, aperta al pubblico, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di estensione e ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione, per un importo a base d'asta di L. 410.000.000, I.V.A. esclusa.

Trattandosi di contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo, come previsto dal primo comma dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e con applicazione del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997. Non saranno ammesse offerte in aumento.

I lavori dovranno eseguirsi nel comune di Cittadella, nelle zone seguenti: quartiere via Mazzini, via Mira Spinosa; via Zucca via Maragne-Compostella, via Pilastroni e del Lavoro; via Santa Maria, via Macello; via Borgo Treviso e consistono nell'esecuzione di lavori relativi ad impianti elettrici di pubblica illuminazione ed opera murarie relative e precisamente:

lavori a corpo: realizzazione di punti luce di illuminazione di tratti stradali, compresi quadri ed allacciamenti elettrici, punti, pali, apparecchi illuminanti e quant'altro necessario a dare i loro funzionamenti;

lavori a misura: realizzazione di cavidotti e posa di linee elettriche in cavo;

opere in economia ed alcune installazioni.

Categoria e classifica di iscrizione A.N.C.: categoria G10 o 16/L e classifica di L. 750.000.000.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni centocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Degli elaborati progettuali le imprese potranno ottenere copia presso lo studio del progettista ing. Bruno Sanson di Treviso (tel. 0422/421268) al costo di L. 170.000.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al comune di Cittadella, piazza Pierobon n. 1, 35013 Cittadella (PD), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o di agenzia di recapito autorizzata, non più tardi delle ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

Per partecipare all'asta, le imprese interessate dovranno costituire la cauzione provvisoria di L. 8.200.000.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva nella misura di un decimo dell'importo di aggiudicazione.

L'opera è finanziata con fondi propri dell'ente.

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

La documentazione necessaria per essere ammessi all'asta è indicata nel bando integrale.

Decorso centottanta giorni dalla data fissata per la gara l'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'offerente dovrà dichiarare i lavori che eventualmente intende subappaltare e le imprese alle quali saranno subappaltati come indicato all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga prodotta una sola offerta valida.

L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Le imprese interessate potranno rivolgersi all'ufficio contratti per avere copia integrale del bando, previo pagamento delle spese di riproduzione.

Cittadella, 14 ottobre 1998

Il segretario generale: dott. Francesco D'Agostino.

C-27524 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA PAPARDO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Papardo - tel. 090/3991 - int. 2906 - fax n. 090/3992889.

2 Servizi di: conduzione, gestione e manutenzione degli impianti termici, elettrici, idrici, antincendio, regolazione automatica, gas medicinali e centrale pronto intervento (118) del Nuovo Ospedale Generale in contrada Papardo - Cat. 1.

3.a) Presidio Ospedaliero in contrada Papardo.

4.b) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 4/1996, con le modalità di espletamento di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995, con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 23 lett. a) del medesimo decreto e con il sistema di pubblicità di cui all'art. 8 della stessa legge; importo stimato a base d'asta dell'appalto, di durata triennale: L. 2.962.000.000 annuo escluso I.V.A. (totale L. 8.886.000.000); non sono ammesse offerte in aumento o alla pari; la gara verrà aggiudicata a favore della ditta o del R.T.I. che avrà presentato la migliore percentuale di sconto rispetto al prezzo posto a base d'asta. Tale percentuale di sconto dovrà essere applicata, in egual misura, anche sui prezzi di listino in caso di fornitura di materiali di ricambio non compresi negli oneri della manutenzione ordinaria;

c) la ditta aggiudicataria dovrà indicare il nome e le qualifiche professionali dei prestatori d'opera, munendoli di apposito cartellino di riconoscimento.

5. Gara a lotto unico.

6. —

7. Contratto con durata triennale e ad esecuzione giornaliera.

8.a) I documenti pertinenti (capitolato d'oneri) e qualunque notizia inerente la gara possono essere richiesti presso l'ufficio tecnico dell'Azienda Ospedaliera Papardo, tel. 090/3992906, fax 090/3992889 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, previo pagamento della somma di L. 100.000, a titolo di rimborso per spese di segreteria, a mezzo versamento sul c.c.p. n. 15720980 intestato «Azienda Ospedaliera Papardo» o versamento sul c/c 44.03959.00, ABI03144, CAB16504, accesso presso la Tesoreria - Agenzia di Ganzi della Banca Mercantile Ital.;

b) la richiesta di documenti dovrà pervenire a questa Amministrazione entro e non oltre 15 giorni dalla data fissata per lo svolgimento della gara.

9.a) La gara è pubblica e chiunque ne abbia interesse può assistere all'apertura delle offerte. Tuttavia, potrà inserire dichiarazioni a verbale solo chi sarà munito di specifica procura o il legale rappresentante della Ditta. Le offerte, indirizzate a: Azienda Ospedaliera Papardo - contr. Papardo, Messina e redatte in lingua italiana, possono essere presentate, con qualunque mezzo di recapito, all'indirizzo suddetto, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara;

b) l'apertura delle offerte è fissata per le ore 10,30 del 10 dicembre 1998 presso l'Amministrazione della Azienda Ospedaliera Papardo, contr. Papardo, Messina.

10. Cauzione: vedasi p. 16).

11. Il servizio è finanziato mediante prelievo dal bilancio della Azienda Ospedaliera - parte corrente; il relativo pagamento avverrà nel rispetto dei termini di cui all'art. 6, comma 1° della legge n. 724/1994.

12. Possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. V. punto 16.

14. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per centottanta giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

15. L'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

16. La documentazione da presentare, le modalità di partecipazione alla gara e quelle di espletamento sono compiutamente specificate nel bando integrale, pubblicato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

17. Data di spedizione: Messina 14 ottobre 1998.

Il direttore generale: avv. Angelo Paino.

C-27525 (A pagamento).

## ENEL

### Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995. (Riferimento gara POTXD304)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione, PDT-SAR, Acquisti e Appalti, via Logudoro n. 5 - 09127 Cagliari - Tel. 070/6071 - Telex 790250 - Fax 070/6072686.

Oggetto: Appalto di lavori relativo alla realizzazione di Modifiche impiantistiche per recupero acqua demineralizzata.

Importo circa 260.000.000 (duecentosessantamiliardi).

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna, Comune di Sassari, centrale termoelettrica di Fiumesanto.

Termine di esecuzione dei lavori: l'esecuzione dei lavori dovrà presumibilmente avvenire immediatamente dopo l'aggiudicazione dell'appalto e dovrà concludersi entro 50 (cinquanta) giorni lavorativi dalla consegna aree e impianti.

Modalità di pagamento: 95% con valuta per il beneficiario al terzo ultimo giorno lavorativo in cui cade il termine di novanta giorni data emissione stati di avanzamento lavori mensili, con rata finale a saldo, con le modalità di cui sopra, a un anno dal termine lavori.

I prezzi sono fissi e invariabili per tutta la durata del contratto.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 19 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione, PDT-SAR, Acquisti e Appalti, via Logudoro n. 5 - 09127 Cagliari, in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto e il numero di riferimento della gara.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. S 18 (ex 17) prevalente per un importo di ML 190.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

### Condizioni minime:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione sottoscritta temporaneamente sostitutiva ex art. 3 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, non sono ammesse fotocopie. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate);

2) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale costruttori della categoria S 18 (ex 17) per importo non inferiore a ML 300;

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie;

4) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga, eseguiti nell'ultimo triennio (non inferiori a L. 100.000.000). Alla dichiarazione suddetta dovrà essere allegato un elenco dettagliato indicante: i lavori svolti, il committente, la località e le date di inizio e fine lavori, l'importo consuntivato; si dovrà inoltre precisare che essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

5) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1) a 5), timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta. I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti precedenti dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero in caso di ATI complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ENEL - Società per azioni - Direzione Produzione  
Direzione Produzione Termoelettrica Sardegna  
Acquisti e Appalti: C.S. Vacca

C-27526 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA

Sede: Introbio - Tel. 0341/980214

*Affidamento del servizio di gestione dei centri socio-educativi della Comunità Montana, periodo 1999/2003*

Questo Ente, con la deliberazione del Consiglio direttivo n. 153 del 1° ottobre 1998, ha indetto appalto concorso per l'affidamento della gestione dei servizi dei centri socio-educativi del proprio territorio. L'appalto ammonta a L. 650.000.000 al netto degli oneri fiscali per ogni anno, avrà decorrenza dal 1° gennaio 1999 e scadrà il 31 dicembre 2003.

Saranno ammesse alla presentazione delle offerte le cooperative iscritte all'albo regionale alla sezione «A». Le domande di partecipazione, redatte in carta bollata ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 16 novembre 1998.

Copia integrale del bando di gara può essere richiesta via fax al n. 0341/981275 alla segreteria dell'ente, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Introbio, 15 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Padronaggio.

C-27527 (A pagamento).

**ENEL****Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

**Bando di gare**

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Trasmissione di Napoli - Via G. Porzio, 4 Isola A1 - 80143 Napoli.

Bando per gare di appalti per lavori, così composte:

**gara n. TK6XAO17** - «Lavori civili per realizzazione vie cavo e fondazioni shelter presso le stazioni elettriche di Ercolano, Montecorvino, S. Sebastiano, Presenzano e Torre Nord» da eseguirsi nell'ambito della regione Campania. Importo presunto ML 210. Durata lavori centoventotto giorni;

**gara n. TK6XAO18** - «Lavori civili per realizzazione vie cavo e fondazioni shelter presso le stazioni elettriche di Catanzaro, Feroletto, Rizziconi, Rossano, Scandale e Scilla» da eseguirsi nell'ambito della Regione Calabria. Importo presunto ML 300. Durata lavori 195 giorni;

**gara n. TKSXA019** - «Lavori civili per realizzazione vie cavo e fondazioni shelter presso le stazioni elettriche di Bari Ovest, Brindisi Smistamento, Galatina 380 kV e Taranto Nord» da eseguirsi nell'ambito della regione Puglia. Importo presunto ML 230. Durata lavori 159 giorni;

**gara n. TK6XAO20** - «Lavori civili per realizzazione vie cavo e fondazioni shelter presso le stazioni elettriche di Laino, Matera e Rotonda» da eseguirsi nell'ambito della regione Basilicata. Importo presunto ML 210. Durata lavori centoventotto giorni.

Procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 verrà emessa una richiesta di offerta per ogni gara.

Pagamento novanta giorni data ricevimento fattura su Stati di avanzamento lavori.

Revisione prezzi, cauzione definitiva e subappalto non previsti. Aggiudicazione al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 (venti) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 12. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato alla stessa ora del giorno successivo.

Le domande di partecipazione (una per ogni gara), non vincolanti per l'ENEL, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Direzione trasmissione di Napoli - Funzione personale e servizi - Via G. Porzio, 4 C.D. Piano 7° - 80132 Napoli - Tel. 081/782.7363/7345 - Telefax: 081/782.7404/7494 (in busta chiusa e sigillata riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di riferimento della gara) corredate della seguente documentazione:

A) dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

B) dichiarazione attestante:

**gara n. TK6XRO17:**

1) iscrizione all'A.N.C. non inferiore a 300 ML nella cat. G1;  
2) cifra globale in lavori derivanti da attività dirette e indirette relativi al quinquennio 1993-1997 di importo non inferiore a ML 315;

3) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (lavori civili per impianti industriali), relativi al quinquennio 1993-1997, non inferiore a ML 210;

4) di aver eseguito, nel quinquennio 1993-1997, almeno un lavoro di tipologia analoga di importo non inferiore a ML 90 o due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a ML 120;

**gara n. TK6XAO18:**

1) iscrizione all'A.N.C. non inferiore a 300 ML nella cat. G1;  
2) cifra globale in lavori derivanti da attività dirette e indirette relativi al quinquennio 1993-1997 di importo non inferiore a ML 450;

3) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (lavori civili per impianti industriali), relativi al quinquennio 1993-1997, non inferiore a ML 300;

4) di aver eseguito, nel quinquennio 1993-1997, almeno un lavoro di tipologia analoga di importo non inferiore a ML 120 o due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a ML 180;

**gara n. TK6XAO19:**

1) iscrizione all'A.N.C. non inferiore a 300 ML nella cat. G1;

2) cifra globale in lavori derivanti da attività dirette e indirette relativi al quinquennio 1993-1997 di importo non inferiore a ML 345;

3) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (lavori civili per impianti industriali), relativi al quinquennio 1993-1997, non inferiore a ML 230;

4) di aver eseguito, nel quinquennio 1993-1997, almeno un lavoro di tipologia analoga di importo non inferiore a ML 100 o due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a ML 135;

**gara n. TK6XAO20:**

1) iscrizione all'A.N.C. non inferiore a 300 ML nella cat. G1;

2) cifra globale in lavori derivanti da attività dirette e indirette relativi al quinquennio 1993-1997 di importo non inferiore a ML 315;

3) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (lavori civili per impianti industriali), relativi al quinquennio 1993-1997, non inferiore a ML 210;

4) di aver eseguito, nel quinquennio 1993-1997, almeno un lavoro di tipologia analoga di importo non inferiore a ML 90 o due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a ML 120;

C) per ogni gara dichiarazione attestante:

C1: l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara sia la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

C2: la disponibilità degli istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori.

I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'indicazione di quelle designate a seguire i lavori. I requisiti A), C1) e C2) e quelli frazionabili richiesti ai punti 2), 3) e 4) di ogni singola gara, dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di RTI, complessivamente dall'intero raggruppamento stesso e in particolare dall'impresa capogruppo nella misura dell'80% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni di cui ai punti A), B) e C), redatte su carta intestata dell'impresa, senza obbligo di bollo né di autentica (timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese), dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. nella persona dell'istitutore capo divisione trasmissione che ha designato quale «responsabile» il direttore della direzione trasmissione di Napoli domiciliato in via G. Porzio, 4 C.D. Isola A1 - 80132 Napoli.

Il direttore: V. Elia.

C-27530 (A pagamento).

**AUTOVIE VENETE - S.p.a.**

Trieste

**Bando di gara a licitazione privata**

1. S.p.a. Autovie Venete - Via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste - Tel. (040) 3189111 - Telefax (040) 3189235.

2. Licitazione privata da effettuarsi con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto-legge n. 101/1995 convertito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216. Ai sensi del decreto ministeriale dei LL.PP. del 18 dicembre 1997, la società procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso

che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

In considerazione della prevalenza della componente tecnologica facente riferimento all'impianto di barriera omologato o comunque rispondente ai requisiti del decreto ministeriale n. 223/1992 e successivi aggiornamenti, si dà corso ad un appalto integrato (art. 19, primo comma, lettera b) della legge n. 216/1995), con onere a carico dell'appaltatore della predisposizione del progetto esecutivo degli impianti di barriera da svilupparsi sulla base delle specifiche descritte nel progetto definitivo allegato alla documentazione di gara.

Il progetto esecutivo degli impianti di barriera di sicurezza dovrà essere consegnato alla società entro sessanta giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

Esso dovrà essere corredato dai certificati di omologazione ai sensi del decreto ministeriale n. 223/1992 e successivi aggiornamenti, dai quali dovrà risultare l'appartenenza della barriera centrale e della barriera laterale bordo ponte alla classe B3, e della barriera laterale su banchina alla classe B2.

In mancanza dei certificati di omologazione l'impresa dovrà provvedere a presentare, nei termini già sopra indicati, idonea documentazione dalla quale dovrà risultare che ognuna delle barriere da impiegare nel lavoro ha superato, con esito positivo, le prove dal vero (crash-test) previste dal decreto ministeriale n. 223/1992 e successivi aggiornamenti per barriere di classe B2 e B3 con riferimento ad almeno una prova con veicoli leggeri ed una prova con mezzi pesanti (per classe B3 con altezza del baricentro non inferiore a m 1,60).

Qualora il termine di sessanta giorni non dovesse essere sufficiente per documentare l'esito delle prove di crash-test, potrà essere richiesta una proroga che verrà concessa solo alla condizione che effettivamente l'impresa dimostri che il ritardo non è stato determinato da sua colpa.

Il mancato rispetto di tali prescrizioni costituirà motivo di revoca dell'affidamento in danno all'impresa.

3. Comuni di Portogruaro (VE), San Michele al Tagliamento (VE), Fossalta di Portogruaro (VE) e Teglio Veneto (VE).

Lavori di adeguamento a norma delle barriere di sicurezza autostradali nella tratta A4 tra la progr. km 54+400 alla progr. km 67+100.

Importo complessivo dei lavori: lire 7.491.473.120, di cui lire 6.905.772.000 (seimiliardinevecentocinquemilionesettecentosettantadue mila) per lavori a corpo e lire 585.701.120 (cinquecentottanta cinquemilioni settecento un mila centoventi) per lavori a misura.

Categoria A.N.C. n. S12 (installazione e manutenzione di dispositivo di contenimento dei veicoli. Barriere paramassi in acciaio) per L. 6.693.231.120. Si indica altresì la seguente opera scorponabile compresa nell'appalto categoria A.N.C. n. S1 (Movimento terra, demolizioni, sterri, sistemazione agraria e forestale, verde pubblico e relativo arredo urbano) per L. 798.242.000.

4. Durata contrattuale: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori. La penale per ogni giorno di ritardo dalla data di ultimazione è prevista in L. 5.600.000 (cinquemilioneiseicentomila).

#### 5. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa): pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare unitamente all'offerta;

b) cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Nel caso l'importo di aggiudicazione dia origine ad un ribasso superiore al 25% rispetto all'importo dei lavori, la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale;

c) garanzie: solo per le opere a verde è previsto un periodo di garanzia della durata di mesi 24 (ventiquattro), con trattenuta del 10% e corresponsione del saldo dopo l'emissione del certificato di avvenuto attecchimento per le opere a verde da redigersi alla scadenza dei 24 (ventiquattro) mesi.

6. Opere in autofinanziamento. In corso d'opera saranno corrisposti acconti per lavori eseguiti sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

#### 7. Potranno chiedere di essere invitate:

a) le imprese iscritte all'A.N.C. nella categoria n. S12 (prevalente) per un importo minimo di L. 9.000.000.000;

b) le imprese riunite, nonché Consorzi ai sensi del combinato disposto dagli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, aventi ognuna l'iscrizione alla categoria n. S12 corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori a base d'appalto, purché la somma sia almeno pari all'importo a base d'asta;

c) le imprese riunite in associazione di tipo verticale in cui la capogruppo sia iscritta alla categoria n. S12 per un importo minimo di 6.000.000.000 e le mandanti per un importo minimo di 750.000.000 alla categoria n. S1;

d) i Consorzi fra Società Cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modificazioni ed integrazioni, i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, i consorzi stabili, le associazioni temporanee di impresa le quali prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile ed i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

L'impresa singola o le imprese riunite in associazione temporanea che abbiano i requisiti di cui al presente articolo, possono associare altre imprese iscritte all'albo nazionale costruttori, anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Si evidenzia che le imprese qualificate ai sensi dei precedenti punti a) e b) prive di idonea iscrizione alla categoria n. S1 dovranno a pena di esclusione, indicare all'atto dell'offerta le opere scorponabili tra quelle da affidare in subappalto.

8. Le domande, in plico chiuso, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, entro le ore 16 del giorno 2 dicembre 1998. Sul frontespizio della busta dovranno essere evidenziati il nominativo dell'impresa mittente e la dicitura «Prequalifica per i lavori di adeguamento a norma delle barriere di sicurezza autostradali nella tratta A4 tra le progr. Km 54+400 alla progr. Km 67+100».

Anche nel medesimo documento con cui l'impresa chiede di partecipare alla gara, o in separate dichiarazioni, i concorrenti dovranno attestare a mezzo di dichiarazione a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere iscritta all'A.N.C a categorie per importi corrispondenti di cui al punto 7) del presente bando.

Si precisa che, ai fini della qualificazione, essendo la categoria S12 di nuova istituzione, l'impresa dovrà presentare il certificato della camera di commercio I.A.A., l'elenco dettagliato dei lavori eseguiti corrispondenti alle caratteristiche tecniche della categoria di nuova istituzione, la dichiarazione relativa alla dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e maestranze adeguate, nonché la dimostrazione dell'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione.

Qualora l'impresa sia in possesso del nuovo certificato A.N.C. riportante la conversione delle categorie ai sensi del decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304 sarà sufficiente presentare il certificato in originale o in fotocopia;

b) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989), riferita all'ultimo quinquennio (esercizi 1997 - 1996 - 1995 - 1994 - 1993), non inferiore a L. 11.237.209.680 (pari a una volta e mezza l'importo a base d'asta);

c) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

d) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un valore non inferiore a L. 2.996.589.248 (pari allo 0,40 volte l'importo a base d'asta);

e) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE, che comportano o hanno comportato, da parte dell'albo nazionale dei costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni);

Per le associazioni temporanee di imprese le dichiarazioni innanzi elencate dovranno essere prodotte sia per l'impresa che assumerà il ruolo di mandataria sia per le imprese mandanti.

I requisiti tecnici di cui alla precedente lettera *b*) e *d*) devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativa dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quello richiesto.

In caso di associazione temporanea di impresa di tipo verticale la capogruppo deve possedere i requisiti sopra richiesti nella categoria prevalente, la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria scorponabile.

Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti è di giorni 120 (centoventi) dalla data della pubblicazione.

9. Decorso il periodo di 60 (sessanta) giorni dalla data di effettuazione della licitazione l'impresa ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

10. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 della legge n. 109/1994 e sue modificazioni), l'impresa appaltatrice, in caso di subappalto, corrisponderà direttamente alle ditte subappaltatrici gli importi alle stesse dovuti e dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

11. Non sono ammesse offerte in aumento.

12. L'aggiudicazione verrà fatta anche nel caso pervenga una sola offerta.

13. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'A.N.C., saranno ammesse a partecipare alla licitazione alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

14. Eventuali informazioni potranno essere richieste presso gli uffici di questa Società dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle 16.

Le norme generali d'appalto e gli elaborati tecnici saranno in visione presso l'unità ammodernamenti e manutenzione di Palmanova, previo appuntamento telefonando allo (0432) 925356 con orario 9 alle 11,30 dal lunedì al venerdì.

15. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

Il direttore generale: dott. ing. Maurizio Castagna.

C-27531 (A pagamento).

## CITTÀ DI BRA (Provincia di Cuneo)

### Avviso di asta pubblica

Procedura: art. 73 lettera *c*) regio decreto n. 827/1924 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i. con esclusione automatica delle offerte anomale. Oggetto: lavori di costruzione area verde attrezzata in fraz. San Michele - 1° lotto.

Categoria A.N.C. richiesta: S1. Importo base d'asta: L. 253.624.111.

Termini: presentazione offerte: entro ore 12, del 23 novembre 1998, gara: il 24 novembre 1998 ore 10, esecuzione lavori: 180 giorni.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. con fondi risparmio postale. È richiesta certificazione rilasciata dalla Rip. tecnica di presa visione dei documenti di appalto. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bra. Copia all'Ufficio Contratti del Comune: tel. 0172/438216.

Il dirigente la ripartizione LL.PP.:  
arch. Giovanni Galletto

C-27532 (A pagamento).

## ISTITUZIONI BRESCIANE DI INIZIATIVE SOCIALI

Brescia, via Moretto, n. 4

### Bando di gara

Pubblico incanto dell'11 dicembre 1998 per l'aggiudicazione dei seguenti servizi per il biennio 1999/2000:

a) pulizia e sanificazione degli spazi comuni dell'Istituto Geriatrico Casa di Dio e degli uffici dell'ente;

b) lavaggio centralizzato delle stoviglie e movimentazione carrelli presso l'I.G. Casa di Dio;

1. Ente che aggiudica l'appalto: I.P.A.B. «Casa di Dio» in Brescia, via Moretto 4 - tel. 030/43221 - fax 030/46354.

2. Procedura e criteri di aggiudicazione: Procedura aperta - pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (Attuazione direttiva 92/50/CEE) mediante aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23.1 lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Luogo di esecuzione dei servizi: Istituto Geriatrico «Casa di Dio» sito in Brescia Via Moretto n. 4 - 6.

4. Oggetto dei servizi:

pulizia e sanificazione degli spazi comuni dell'Istituto Geriatrico «Casa di Dio» e degli uffici centrali dell'Ente;

lavaggio centralizzato delle stoviglie e movimentazione carrelli presso l'Istituto geriatrico «Casa di Dio». L'aggiudicazione è unica e globale. Non sono ammesse quindi offerte limitate ai singoli servizi oggetto dell'appalto.

5. Importo presunto dell'appalto: L. 800.000.000 I.V.A. di legge esclusa.

6. Durata dell'appalto: due anni dalla data di aggiudicazione.

7. Il disciplinare di incarico, gli allegati tecnici (all. A.1. A.2 e all. B) e le norme di partecipazione, devono essere richiesti per iscritto, oppure richiesti a mezzo fax al seguente indirizzo: Istituzioni Bresciane di Iniziative Sociali, Via Moretto 4 - 25121 Brescia - Fax n. 030/46354. Tali documenti potranno essere ritirati, a cura della ditta, entro il termine massimo di tre giorni dalla richiesta presentata.

Il termine per la richiesta dei documenti sopra indicati è fissato entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 novembre 1998.

8. Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 10 dicembre 1998.

9. Indirizzo cui devono essere inviate le offerte redatte in lingua italiana: Segreteria generale delle Istituzioni Bresciane di Iniziative Sociali. Via Moretto 4 - 25121 Brescia.

10. Sono ammessi alle sedute di gara i legali rappresentanti delle società offerenti o loro incaricati muniti di delega a firma del legale rappresentante autenticata nelle forme di legge.

L'apertura dei plichi è fissata alle ore 14 del 11 dicembre 1998 presso il salone dell'Istituto geriatrico «Casa di Dio» in Brescia, Via Moretto n. 6, con contestuale esame della regolarità della documentazione amministrativa e trasmissione, per le ditte ammesse, della busta «documentazione tecnica» all'apposita Commissione.

Le date delle successive sedute pubbliche saranno tempestivamente comunicate ai soggetti ammessi.

11. Finanziamento con fondi di bilancio dell'I.P.A.B. «Casa di Dio».

12. La documentazione di gara è quella indicata al punto 7.

13. Validità delle offerte: 120 gg. data scadenza ricezione offerte.

14. Responsabile procedimento: dott. Luigi Lotta - Brescia, via Moretto n. 4.

15. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE e della *Gazzetta Ufficiale* R.I.: 16 ottobre 1998.

Il segretario generale: dott. Luigi Lotta

Il presidente: Casarina Borgognoni

C-27533 (A pagamento).

**COMUNE DI FUCECCHIO****(Provincia di Firenze)**

Via Lamarmora n. 34

Tel. n. 0571/2681 - Telefax n. 0571/268246

Partita I.V.A. n. 01252100480

*Avviso di gara esperita*

A norma dell'art. 20 legge n. 55/1990 si comunica che il 28 luglio 1998 è stata esperita la gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro del Ponte fortificato di Cappiano per realizzazione ostello. Importo a base di gara: L. 2.134.530.231.

**1. Imprese invitate:**

1) Edil Atellana S.c.a.r.l. - Casagiove (CE); 2) S.I.R.E. S.r.l. - Firenze; 3) Francesco Giorgioli S.r.l. - Roma; 4) C.NI Rosso S.p.a. - Torino; 5) Filippucci C.NI S.r.l. - Matera; 6) C.C.C. - Bologna; 7) F.lli Ragionieri S.r.l. - Firenze; 8) Bonciani S.p.a. - Firenze; 9) Soreco S.r.l. - Napoli; 10) Piazza S.n.c. - Ragusa; 11) A.T.I. Edilteam S.n.c. - Panichi S.r.l. - Pisa; 12) A.T.I. Tecnopus S.r.l. - Calvanese Salvatore - Alfonso Montella S.p.a. - Napoli; 13) Consorzio «Ciro Menotti» - Ravenna; 14) Giuseppe D'Alessio - S. Marcellino (CE); 15) A.T.I. Girotti Mario - Blerana Edile S.r.l. - Pacchiarotti S.a.s. Tarquinia; 16) R.&R. S.r.l. - Napoli; 17) Emma Salvatore - S. Cataldo (CL); 18) Emma Restauri Restauri S.a.s. - S. Cataldo (CL); 19) Ires S.p.a. - Firenze; 20) Figli di A. Lorenzini S.p.a. - Firenze; 21) Ernesto - S. Cataldo (CL); 22) Spoladore S.r.l. - Vigonza (PD); 23) Valentino Giuseppe S.r.l. - Afragola (NA); 24) S.A.C.Em S.r.l. - Pompei (NA); 25) Langella S.r.l. - Napoli; 26) Iapicca S.p.a. - Montefredane (AV); 27) Picciolini Febo & C. S.n.c. - Siena; 28) Consorzio Ravennate Cooperative - Ravenna; 29) Gaetano Berni & Figli S.p.a. - Firenze; 30) Giudici & Casali S.p.a. - Firenze; 31) Cons. Coop. Forlì; 32) Romolo Bardin S.p.a. - Belluno; 33) M.B.F. S.p.a. - Arezzo; 34) San Marco S.r.l. - Parma; 35) So.Cem S.r.l. - Napoli; 36) Ati Consage S.r.l. - L. Colomani - Livorno; 37) A.T.I. Co.Ed.Ar. S.c.r.l. - Sarlice - Arezzo; 38) Co.Ve.Co. - Marghera (VE); 39) Cooperativa Costruzioni S.c.a.r.l. - Modena; 40) ing. Pavesi S.r.l. - Parma; 41) Alto S.c.a.r.l. - Orvieto (TR); 42) Nicoli S.r.l. - Lequile (LE); 43) Si.Co. S.r.l. - Napoli; 44) Paolo Sibilio S.r.l. - Napoli.

Partecipanti: le imprese contrassegnate con i nn. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 14, 15, 16, 19, 20, 24, 25, 26, 30, 31, 33, 38.

Impresa aggiudicataria Francesco Giorgioli S.r.l. con il ribasso del 15,90%.

Responsabile del procedimento: geom. Danilo Desideri

Il dirigente del settore realizzazione e riuso OO.PP.:  
dott. ing. Giorgio Savini

C-27534 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BIELLA**

Biella, via Q. Sella n. 12

Tel. 015/8480611 - Fax 015/8480740

*Avviso di aggiudicazione*

Oggetto del contratto: servizio di gestione dei beni immobili di proprietà o nella disponibilità della provincia di Biella.

Sistemazione di aggiudicazione: appalto concorso.

Raggruppamenti temporanei di imprese partecipanti: n. 5.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Manital (capogruppo A.T.I.), via Torino, 29, 10015 Ivrea (TO).

Data di aggiudicazione: 25 agosto 1998.

Biella, 28 settembre 1998

Il segretario generale: dott. Paolo Marcuzzi.

C-27537 (A pagamento).

**COMUNE DI CODIGORO****(Provincia di Ferrara)**

Codigoro (FE), piazza Matteotti n. 60

Tel. 0533/729111 - Fax 0533/729548

Partita I.V.A. n. 00339040388

*Esito di gara lavori di ampliamento e completamento del depuratore di Codigoro mediante pubblico incanto ex artt. 20 e 21 della legge n. 109/1994 ed art. 73 lett. c) del regio decreto n. 827/1924 (art. 20 legge n. 55/1990).*

Importo a base d'asta: L. 1.920.747.120.

Ditte partecipanti: 10.

Ditta aggiudicataria: Tubi Costruzioni S.r.l., via Viganò, 12 - Ferrara.

Importo aggiudicatario: L. 1.593.691.869.

Il dirigente: ing. Mauro Monti.

C-27539 (A pagamento).

**CONSORZIO DI TUTELA AMBIENTALE  
DEL BACINO DELLO ZERRA  
(Provincia di Bergamo)**

*Asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione del collettore consortile tronco proveniente dal comune di Seriate al depuratore.*

Ente appaltante: consorzio di tutela ambientale del bacino dello Zerra, piazza Barborini e D'Andrea n. 1 - 24060 Bagnatica Tel./Fax 035/680669 - 035/681813.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

Procedura e modalità di aggiudicazione: art. 73 lett. c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Lavori a base d'asta L. 3.331.000.000.

Iscrizione all'A.N.C.: cat. G6 (decreto ministeriale 15 maggio 1998) (ex cat. 10/a legge n. 57/1962).

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 di venerdì 20 novembre 1998 (esclusivamente per raccomandata r.r.).

Giorno ed ora della gara: mercoledì 25 novembre 1998 alle ore 16 presso la sede del consorzio.

Copia del bando può essere richiesta al consorzio (anche via Internet e-mail: zerrabg@tin.it).

Bagnatica, 9 settembre 1998

Il presidente: rag. Mario Pontoglio.

C-27540 (A pagamento).

**CONSORZIO DI TUTELA AMBIENTALE  
DEL BACINO DELLO ZERRA  
(Provincia di Bergamo)**

*Asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione del collettore consortile tronco dal comune di Brusaporto al comune di Bagnatica.*

Ente appaltante: consorzio di tutela ambientale del bacino dello Zerra, piazza Barborini e D'Andrea n. 1 - 24060 Bagnatica Tel./Fax 035/680669 - 035/681813.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

Procedura e modalità di aggiudicazione: art. 73 lett. c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Lavori a base d'asta L. 1.738.000.000.

Iscrizione all'A.N.C: cat. G6 (decreto ministeriale 15 maggio 1998) (ex cat. 10/a legge n. 57/1962).

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 di venerdì 13 novembre 1998 (esclusivamente per raccomandata r.r.).

Giorno ed ora della gara: mercoledì 18 novembre 1998 alle ore 16 presso la sede del consorzio.

Copia del bando può essere richiesta al consorzio (anche via Internet E-mail: zerrabg@tin.it).

Bagnatica, 9 settembre 1998

Il presidente: rag. Mario Pontoglio.

C-27541 (A pagamento).

### COMUNE DI CREMONA Servizio Appalti

#### Esiti di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990, si rendono noti gli esiti delle seguenti aste pubbliche:

1) ristrutturazione del Museo Civico in Palazzo Affaitati, 4° lotto, importo a base d'asta: L. 2.829.133.071. N. partecipanti: 18, aggiudicataria: Ass. Temp. Foglia e C./Trivella S.p.a., Parma con il ribasso dell'11,46%;

2) realizzazione di una comunità alloggio per handicappati in via Cattaro, 2° stralcio, importo a base d'asta: L. 345.000.000. N. partecipanti: 25, aggiudicataria: Sandrini S.p.a. di Casalromano (MN) con il ribasso dell'11,16%;

3) adeguamento impiantistico palazzina del Vecchio Passeggio, importo a base d'asta: L. 260.000.000. N. partecipanti: 24, aggiudicataria: SMAC di Milordo rag. A.L. di Aciri (CS) con il ribasso del 12,72%;

4) costruzione del chiostro multipiano e tombe romane al cimitero, 4° lotto, importo a base d'asta: L. 2.863.253.000. N. partecipanti: 59, aggiudicataria: CAR S.r.l. di Cavalese (TN) con il ribasso del 18,45%.

Il dirigente del servizio: avv. Lamberto Ghilardi.

C-27543 (A pagamento).

### AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a. (Gruppo AUTOSTRADE - S.p.a.)

Sede legale: Moncalieri, corso Trieste n. 170

#### Esito di gara

Ai sensi dell'art. 9 della direttiva 93/36 CEE si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per l'appalto di «lotto 3 - Fornitura e posa in opera di barriere metalliche», dell'importo a base d'asta di L. 995.844.126, da effettuarsi ai sensi dell'art. 26 primo comma sub a) della direttiva 93/36/CEE, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Elenco imprese partecipanti (n. 7):

Fracasso S.p.a.; Ilva Pali Dalmine S.r.l.; Imeva S.p.a. Sibar S.r.l.; Lav Fer S.r.l.; Manutencoop a r.l.; Rimes S.r.l.; Tubosider S.p.a. - Nuova Alfer S.r.l. (A.T.I.).

Impresa aggiudicataria: Manutencoop a r.l. di San Gregorio (CT) con l'offerta ribasso del 30,70%.

L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari.

C-27547 (A pagamento).

### MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI Archivio di Stato di Torino

#### Esito di gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni, si informa che è stata aggiudicata alla S.p.a. Notarimpresa, via Andrea Costa, 2/A, Novara la licitazione privata per i lavori di restauro e recupero dell'edificio Talucchiano di via Piave, 21 sede dell'Archivio di Stato di Torino, «manica 25» (manica Valdocco) per i piani rialzati (quota + 2,00) e primo (quota + 7,07).

Alla licitazione privata sono state invitate n. 57 imprese delle quali n. 30 hanno risposto presentando la loro offerta.

Il direttore: dott.ssa Isabella Massabò Ricci.

C-27544 (A pagamento).

### 14ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

Bologna, via dei Marchi n. 2

#### Bando di gara nazionale

Il giorno 19 gennaio 1999, alle ore 9, sarà esperita presso gli uffici del Comando 14ª Legione della Guardia di Finanza di Bologna - Ufficio Amministrazione, via dei Marchi n. 2, Bologna, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, una licitazione privata per la fornitura di derrate alimentari per le mense obbligatorie di servizio del comando nucleo regionale PT della Guardia di Finanza di Bologna, con sede in San Lazzaro di Savena (BO) fraz. Ponticella e del Comando Compagnia della Guardia di Finanza di Bologna, con sede in Bologna, viale Masini n. 3.

Le ditte potranno concorrere per uno o più dei seguenti lotti, ma non per frazione di essi:

- lotto n. 1 - pasta scatolame, olio, aceto e varie L. 49.000.000;
- lotto n. 2 - carne bovina L. 29.000.000;
- lotto n. 3 - carne suina ed insaccati L. 29.000.000;
- lotto n. 4 - carni bianche e uova L. 36.000.000;
- lotto n. 5 - latticini L. 64.000.000;
- lotto n. 6 - frutta e verdura L. 59.000.000;
- lotto n. 7 - pane L. 27.000.000;
- lotto n. 8 - prodotti ittici freschi e surgelati L. 27.000.000;
- lotto n. 9 - vino L. 15.000.000.

Gli importi si intendono presunti e al netto di I.V.A.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità che saranno specificate nelle lettere d'invito.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro le ore 12 del 27 novembre 1998, una apposita domanda, corredata dalla seguente documentazione recante data non anteriore a tre mesi:

a) per le ditte iscritte nell'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza certificazione di cui agli artt. 11 e 13, 1° comma del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori, certificazione di cui agli artt. 11, 12 e 13, 1° comma, lett. a), b) e c) e 14, 1° comma, lett. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

Le ditte di cui alle lettere a) e b) dovranno, inoltre, produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categoria (impiegati, operai, ecc.);  
la superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente);

adeguamento alle norme richiamate dal decreto legislativo n. 626/1994.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Le domande, riportanti oltre all'indirizzo dell'impresa, i numeri di telefono e di fax, dovranno essere prodotte in carta da bollo da L. 20.000.

Il plico contenente la domanda di partecipazione ed i documenti, dovrà riportare la seguente dicitura «Contiene richiesta di partecipazione a gara per la fornitura di derrate alimentari, lotto n. .... con scadenza il 27 novembre 1998 - «Riservatissimo non aprire», e dovrà essere recapitato a mezzo raccomandata AR al Comando 14<sup>a</sup> Legione della Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione via dei Marchi n. 2 - 40123 Bologna, entro il termine previsto.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto-legge n. 358.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 4 dicembre 1998, corredata dei relativi capitolati tecnici afferenti ogni singolo lotto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando 14<sup>a</sup> Legione della Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione / sezione conti e cassa, tel. 051/6445233.

Il capo ufficio amministrazione: magg. Mario Pietro Iuliano.

C-27552 (A pagamento).

## COMUNE DI SASSARI

### Risultato gare d'appalto

Ai sensi ex art. 6, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, sono in pubblicazione, all'Albo Pretorio di questo comune, gli esiti delle seguenti gare:

1) asta pubblica per la fornitura di una pensilina per l'autostazione di via XXV Aprile ed opere complementari, importo a base d'asta di gara L. 148.100.000, oltre I.V.A.;

2) licitazione privata per la fornitura di pneumatici nuovi e rigenerati per tutti gli autoveicoli di proprietà del comune di Sassari, importo a base di gara L. 132.500.000, oltre I.V.A..

Sassari, 15 ottobre 1998

Il dirigente: dott. Tullio Serra.

C-27556 (A pagamento).

## ENEL

### Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, 3  
Codice fiscale 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995) (Riferimento gara IAAXA058)*

Società appaltante: ENEL S.p.a., S.I.N., Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita, 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna, Provincia di Cagliari.

Oggetto: Centrale Termoelettrica di Sulcis. Appalto relativo alle sistemazioni finali area denox.

Importo: L. 1.500.000.000 (lire unmiliardocinquecentomilioni) circa. Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il primo semestre 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: E.N.E.L. S.p.a., SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale R. Margherita, 137 - 00198 Roma.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAXA058. Richiesta di partecipazione all'appalto relativo alle sistemazioni finali area denox della Centrale Termoelettrica di Sulcis.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 75.000.000 (lire settantacinquemilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo e pagamento a 90 giorni. È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 (2) per un importo non inferiore a 1500ML. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094656;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: ENEL S.p.a., SIN-AA, viale R. Margherita, 137 - 00189 Roma;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione: «Informazioni sulla gara IAAXA058» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunione di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relativi ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'instatore: vice Direttore generale dell'ENEL S.p.a., che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di acquisti e appalto» domiciliato presso l'ENEL, SIN-AA, viale Regina Margherita, 137 - 00198 Roma.

Data spedizione del bando: 15 ottobre 1998.

p. L'ENEL S.p.a.  
Ingegneria e costruzioni: F. Siciliano

C-27557 (A pagamento).

## REGIONE CAMPANIA

### Azienda Sanitaria Locale SA/3

Vallo della Lucania (SA)

*Avviso di gara - Disinfestazione, disinfezione e derattizzazione territorio A.S.L. SA/3 di Vallo della Lucania*

Questa A.S.L. indice licitazione privata per l'appalto del servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione del territorio dell'A.S.L. per l'anno 1999.

La licitazione sarà espletata ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate devono far pervenire domanda, in bollo, in lingua italiana, esclusivamente a mezzo posta, entro il termine di *giorni trentasette* a decorrere dalla data di spedizione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale CEE.

Possono partecipare anche ditte appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda di invito deve essere corredata di dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, concernente:

a) attestazione che l'azienda non si trova in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

c) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (1995-1996-1997), con il rispettivo importo, data e destinatario;

d) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compreso quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro sessanta giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta da invito.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

Il presente avviso viene inviato in data 26 ottobre 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Il direttore generale: dott. Ennio Logatto.

C-27559 (A pagamento).

**ISTITUZIONI RIUNITE**  
**Residenza Sanitario Assistenziale**  
**Asilo Infantile Scuola Materna**  
Mede (PV), piazza Marconi, 2

*Estratto avviso di gara*

Si rende noto che questa amministrazione intende affidare mediante indizione di asta pubblica i lavori di ristrutturazione ed adeguamento della Residenza Sanitario Assistenziale, stralcio 3° lotto, dell'importo di L. 295.000.000 di cui 235.000.000 per lavori a base d'asta, provvedendo alla aggiudicazione dei lavori da eseguirsi, parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso formulato mediante massimo ribasso sull'elenco presso e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Termine della scadenza della presentazione delle offerte: ore 11 del giorno 30 novembre 1998.

Ogni ulteriore informazione può essere richiesta agli Uffici di amministrazione delle Istituzioni Riunite, piazza Marconi, 2 - 27035 Mede (PV), tel. 0384/820290, fax 0384/805283.

Il responsabile del procedimento:  
dott.ssa Angela Maria Natale

C-27558 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO**  
**MILITARE MARITTIMO**  
Napoli (Base Navale), via Acton, 1

*Avviso di aggiudicazione gara*

In adempimento decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si comunica l'esito della seguente gara di licitazione privata, su prezzo base palese a ribasso:

7 ottobre 1998 «Fornitura di n. 90 stazioni di lavoro per l'automazione d'Ufficio», importo massimo L. 250.000.000 escluso I.V.A..

Ditte invitate n. 15, partecipanti n. 6, aggiudicataria ditta I.T.M. Informatica Telematica Meridionale S.r.l. di Napoli, prezzo offerto L. 201.465.000 escluso I.V.A.

Il direttore a capo servizio amministrativo:  
C.V. Lino Cuffari

C-27561 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CAGLIARI**  
**Assessorato Viabilità e Trasporti - Ufficio Appalti**

*Avviso di gara esperita*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che l'appalto dei lavori di adeguamento SP. n. 2 tratto «Is Pireddas e zona S. Paolo», dell'importo a base di L. 2.410.000.000, finanziamenti con bilancio ordinario, è stato aggiudicato mediante licitazione privata con il procedimento di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, dell'impresa «Sarda Costruzioni», via Guicciardini, 9 - Cagliari, con offerta in ribasso del 20,788%. Alla suddetta gara sono state invitate n. 65 imprese, hanno partecipato n. 49 imprese.

L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è visionabile presso l'Albo Pretorio di questa amministrazione: Uffici di viale Ciusa e piazza Galilei e all'albo pretorio del comune di Cagliari.

L'assessore: dott. ing. Giacomo Guadagnini

Il dirigente di settore: dott. ing. Sandro Cabras

C-27562 (A pagamento).

**CITTÀ DI DOMODOSSOLA**  
**Provincia del Verbano Cusio Ossola**

*Bando di gara per estratto*

Si indice asta pubblica per l'affidamento delle prestazioni di Assistenza tecnica e terapia della riabilitazione presso la residenza assistenziale flessibile «Casa di Assistenza per Anziani» di Domodossola per il triennio 1999-2001.

Alla gara possono partecipare Cooperative sociali iscritte all'Albo Regionale, sezione A, e ditte estere con pari caratteristiche.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il plico contenente la documentazione inerente la gara dovrà essere indirizzata al comune di Domodossola, piazza Repubblica dell'Ossola, 1, e pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 dicembre 1998.

L'asta si terrà nella sala Consigliare alle ore 10 il giorno 16 dicembre 1998.

Il capitolato d'appalto è in visione c/o l'Ufficio direzione della Casa di assistenza per anziani di Domodossola, via Romita n. 22 - 28845 Domodossola (VB), tel. 0324/241299, fax 0324/249225 e la copia del bando è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Domodossola.

Il responsabile del procedimento e servizio:  
Quagliaroli Maria Cecilia

C-27571 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 - CHIAVARESE**  
Chiavari, via G. B. Ghio n. 9  
Tel. 0185/3291 - Fax 0185/304795

Ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, l'A.S.L. n. 4 di Chiavari indice gara licitazione privata mediante procedura ristretta accelerata per l'affidamento del servizio Tesoreria per il periodo gennaio 1999 - dicembre 2001. È facoltà di questa A.S.L. prorogare con apposito e successivo provvedimento l'affidamento del servizio per un periodo massimo di ulteriori tre anni.

La gara sarà aggiudicata mediante la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo n. 157/1995 a favore dall'offerta più vantaggiosa non solo in termini economici, ma anche in riferimento alla qualità delle prestazioni ed alla funzionalità tecnica del servizio.

La domanda intesa ad ottenere l'invito a partecipare alla gara; redatta su carta legale ed in lingua italiana dovrà pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 10 novembre 1998 esclusivamente a mezzo servizio postale, anche in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.TT. al seguente indirizzo: A.S.L. n. 4 «Chiavarese» - Ufficio protocollo - Via G. B. Ghio, 9 - 16043 Chiavari (GE). Il plico dovrà recare all'esterno, oltre il nominativo dell'offerente la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per l'affidamento del servizio tesoreria».

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

Le condizioni indispensabili per la partecipazione alla gara, il cui possesso dovrà essere esplicitamente ed analiticamente dichiarato nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione, sono le seguenti:

a) presenza sul territorio del comune di Chiavari di almeno un ufficio che abbia caratteristica di filiale o agenzia;

b) servizio offerto a titolo completamente gratuito con esplicita rinuncia alla provvigione per la compilazione, ove occorra, dei prospetti dell'art. 30 della legge n. 468 del 5 agosto 1978 e di quelli previsti all'art. 9 decreto-legge n. 663 del 30 dicembre 1979, convertito in legge n. 33 del 29 febbraio 1980 o analoghe documentazioni dovute a seguito dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale (Decreto legislativo n. 502/1992 e 517/1993 e legge regione Liguria n. 10/1995);

c) essere in grado di effettuare il pagamento delle retribuzioni ai dipendenti nonché l'accettazione di eventuali riscossioni a favore dell'A.S.L. in ciascuna delle città di: Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, Rapallo, Santa Margherita Ligure.

Si evidenzia che alla gara possono partecipare anche impresa appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità e condizioni stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; il presente bando di gara è stato inviato in data 14 ottobre 1998 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno inviate entro trenta giorni dalla data stabilita per la ricezione delle domande di partecipazione.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Domenico Francesco Crupi.

C-27596 (A pagamento).

### COMUNE DI TERZIGNO Servizio Istruzione e Assistenza (Provincia di Napoli)

#### Avviso di gara per estratto

Ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio-decreto n. 827/1924 e la procedura di cui al successivo art. 76, comma 2 stesso regio decreto, con il massimo ribasso sul prezzo a base d'asta, questo Ente ha stabilito con deliberazione di C.S. n. 175 del 28 settembre 1998 di indire gara d'appalto «Refezione scolastica alunni scuola elementare periodo gennaio 1999 - maggio 1999. Importo complessivo L. 249.400.000, I.V.A. compresa. Prezzo medio per pasto a base d'asta, L. 4.135 oltre I.V.A. La gara si espletterà il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 10. Le ditte che intendono partecipare alla gara, dovranno, obbligatoriamente, prendere visione del Capitolato speciale d'appalto e dell'avviso integrale di gara (dove sono specificate norme, condizioni e documentazione da presentare con relativo termine di scadenza) in pubblicazione all'albo pretorio di questo Ente per giorni 10 a partire dal 26 ottobre 1998 presso l'ufficio pubblica istruzione - Assistenza.

Il responsabile del servizio - Ass. soc. Luisa Parisi.

C-27588 (A pagamento).

### PROVINCIA DI PADOVA

#### Servizio Gare e Contratti

Padova, piazza Antenore n. 3

Tel. 049/8201682 - Fax 8201621

#### Avviso di gara esperita

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che in data 25 agosto 1998 e 21 settembre 1998, è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici centrali e periferici della Provincia, periodo 1° ottobre 1998-30 settembre 2001. Importo a base d'appalto L. 1.297.296.000.

Elenco imprese che hanno partecipato alla gara:

1) Coase a r.l., Roma; 2) Cometa S.r.l., Roma; 3) Coop. Il Melograno a r.l., Piove di Sacco; 4) Cooperativa Solidarietà a r.l., Padova; 5) Diamante, Catanzaro; 6) Ecolux Consorzio d'Imprese, Roma; 7) Eurocoop a r.l., Palmanova; 8) Forte Servizi S.r.l., Verona; 9) Hepta S.r.l., Camposampiero (PD); 10) I.G.S. Impresa General Services, Roma; 11) La Piramide S.n.c., Roma; 12) Limidor S.r.l., Vicenza; 13) Miles Cons. Servizi Integrati, Roma; 14) Padania Service S.c.r.l., Rovigo; 15) Pedus Service S.r.l., Bolzano; 16) Promacs Italia S.r.l., Venezia; 17) S.I.C.E.S. Soc. Coop. a r.l., Mazara del Vallo (TP); 18) So.Ge.Ma. S.r.l., S. Maria Capua Vetere (CE); 19) Team Service S.c. a r.l., Roma; 20) 3 N S.r.l., Napoli; 21) Unicoop S.c.r.l., Padova.

Escluse in fase di ammissione: le imprese sopraindicate con i numeri: 5, 6, 7 e 13.

Hanno presentato offerta risultata anomala le imprese indicate con i numeri: 2, 4, 12, 20 e 21.

Impresa aggiudicataria: So.Ge.Ma. S.r.l., S. Maria Capua Vetere (CE).

L'asta si è svolta con le modalità di cui all'art. 23, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con esclusione delle offerte risultate anomale in applicazione dell'art. 25 dello stesso decreto.

Padova 15 ottobre 1998

Il dirigente: dott. Gian Paolo Turcato.

C-27560 (A pagamento).

### ENIACQUA CAMPANIA - S.p.a. >

Centro Direzionale Is. B/5 - 80143 Napoli

#### Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto l'esito della licitazione privata per l'esecuzione dei lavori: opere di completamento dello schema acquedotto della Campania Occidentale - «Alimentazione area litoranea Domitiana Nord e Massicana».

Data di aggiudicazione: 3 luglio 1998. Importo a base d'asta: L. 17.131.443.407.

Imprese invitate:

1) Raffaele Pianese Costruzioni generali S.p.a. - Napoli; 2) Hera S.p.a. - Agrigento; 3) Costruzioni Dondi S.p.a. - Rovigo; 4) Ritonnaro Costruzioni - Salerno; 5) Schiavo & C. S.p.a. - Valle della Lucania (SA); 6) Igeco S.r.l. - Galugnano di S. Donato (LE); 7) Safab S.p.a. - Roma; 8) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 9) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. - Musile di Piave (VE); 10) Iter Gestioni e Appalti S.r.l. - Casoria (NA); 11) Ingg. Carriero e Baldi S.p.a. - Napoli; 12) Bonatti S.p.a. - Parma; 13) A.T.I. Giustino Costruzioni S.p.a. - Gepco Salc S.p.a. - Napoli.

Imprese partecipanti: n.6 di cui nn. 1,3,4,7,10,13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta. (Decreto legislativo n. 158/1995, legge 109/1994, decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997). Impresa aggiudicataria: Ritonnaro Costruzioni, via Comunale Vesola (zona industriale) - Salerno; con il ribasso del 38,82%.

• Napoli, 15 ottobre 1998

Il presidente: dott. Pietro Celletti.

C-27586 (A pagamento).

**A.R.I.N.****Azienda Risorse Idriche di Napoli**

Napoli, via S. M. di Costantinopoli n. 98

*Avviso di aggiudicazione - Gara pubblica per l'affidamento delle forniture di tubazioni di ghisa sferoidale e relativi pezzi speciali*

Questa azienda rende noto che per la gara in oggetto, esperita il giorno 8 settembre 1998, hanno fatto pervenire offerta le seguenti ditte:

1) Tubi Ghisa S.p.a. di Genova; 2) Jannone Arm S.p.a. di Napoli; 3) Fonderie Pisano & C. S.p.a. di Salerno; 4) Fondedil Chemical S.r.l. di Foggia.

È risultata aggiudicataria la società Fonderie Pisano & C. S.p.a. di Salerno che ha offerto il prezzo complessivo più basso ammontante a L. 432.828.600 oltre I.V.A.

Il direttore generale: dott. ing. Giuseppe Bruno.

C-27589 (A pagamento).

**A.R.I.N.****Azienda Risorse Idriche di Napoli**

Napoli, via S. M. di Costantinopoli n. 98

Tel. 081/7818111

**Bando di gara**

Oggetto: fornitura di n. 20.000 contatori per acqua fredda da 3 mc/h. Importo a base d'asta L. 650.000.000 oltre I.V.A.

Questa azienda indice una gara pubblica da esperirsi mediante licitazione privata per l'affidamento della fornitura in oggetto. La gara sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari. Le ditte dovranno essere in grado di fornire esclusivamente i contatori conformi alle prescrizioni contenute nel «Foglio delle condizioni» che sarà loro inviato insieme alla lettera d'invito. Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire, a pena di esclusione dall'invito, entro e non oltre le ore 15 del giorno 20 novembre 1998 all'A.R.I.N. in via Costantinopoli n. 98 - 80138 Napoli, presso l'ufficio di segreteria generale, apposita domanda corredata da referenze, anche autocertificate con l'autentica della firma del rappresentante legale, attestanti che la ditta abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio, almeno una fornitura di contatori per acqua fredda per importo non inferiore a L. 260.000.000 oltre I.V.A., oppure due forniture analoghe per un importo globale non inferiore a L. 325.000.000 oltre I.V.A. Al tutto deve essere allegata una dichiarazione, da rendersi a cura del rappresentante legale della ditta o da suo procuratore speciale, ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, attestante che la ditta non si trovi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e che né a carico della ditta, né a proprio carico sussistano le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'allegato 1 al decreto legislativo n. 490/1994. Ulteriori chiarimenti a riguardo potranno essere richiesti all'Area Acquisti, tel. 081/7818144 - 081/5493169. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il giorno 27 novembre 1998. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 dell'ultimo giorno ferialmente antecedente quello fissato per la gara e dovranno essere inviate allo stesso indirizzo innanzi citato. Le ditte, per partecipare alla gara, dovranno costituire nei modi di legge una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di appalto. L'aggiudicataria verserà la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione prima dell'emissione, da parte dell'azienda, dell'ordine di fornitura. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, al B.U.R.C. e agli Albi pretori del comune di Napoli e dell'azienda in data 16 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Giuseppe Bruno.

C-27590 (A pagamento).

**COMUNE DI SESTRI LEVANTE**

(Provincia di Genova)

Piazza Matteotti n. 3

*Appalto del secondo stralcio dell'intervento di ristrutturazione dell'edificio denominato «Negrotto Cambiaso», da destinarsi a centro polifunzionale turistico culturale.*

Scelta del contraente - Criteri di aggiudicazione: asta pubblica; aggiudicazione al concorrente che avrà prestato il maggior ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara - Disciplina essenziale: artt. 73, lett. c), e 76, commi 1, 2 e 3, regio decreto n. 827/1924; 21, comma 1, legge n. 109/1994 e ss.mm.ii.

Importo netto a base d'asta: L. 2.453.432.872.

Iscrizione all'A.N.C.: categoria G1 (cat. 2 del sistema previgente), per importo adeguato.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 16 novembre 1998.

Gara: ore 9 del 17 novembre 1998 - Sala consiliare.

Informazioni: servizio legale contratti - Tel. 0185478211 - 0185478403 - Fax 018541064.

Sestri Levante, 12 ottobre 1998

Il segretario generale: dott. Enzo Gotelli

Il sindaco: dott. Mario Chella

C-27597 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA****Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria****Settore Assistenza Ospedaliera****Bando di gara**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Campania - Provveditorato - Via P. Metastasio n. 25/29 - 80125 Napoli - Tel. 081/7964524-4558 - Fax 081/7964505.

2. Appalto concorso ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, per un importo di L. 55.000.000.000 (cinquantacinquemiliardi) oltre I.V.A., avente ad oggetto la fornitura, gestione e manutenzione del sistema integrato per l'emergenza sanitaria (Sires), addestramento del personale, come da capitolato di appalto e relativo allegato tecnico, che sono pubblicati contestualmente al bando integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 19 ottobre 1998.

3. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 14 a mezzo di raccomandata A.R. del servizio postale, o a mano, avvalendosi del corso particolare previsto dall'art. 1090. del regolamento delle poste o tramite agenzia di recapito entro il 37° giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara sul B.U.R.C., in conformità con le prescrizioni del bando. Ai fini della scadenza farà fede la data di arrivo apposta sulla domanda dal settore di cui al punto 1).

4. L'Amministrazione aggiudicatrice, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione, rivolgerà ai soggetti ammessi a partecipare alla gara l'invito a presentare l'offerta, che dovrà pervenire entro 90 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

6. Il bando è stato spedito via fax alla G.U.C.E. in data 19 ottobre 1998.

L'assessore: Marco Cicala.

C-27606 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VARESE**

Piazza Libertà n. 1

Il dirigente del servizio edilizia scolastica, visto l'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995, rende noto:

- 1) è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 per il servizio di pulizia degli istituti scolastici provinciali - zone nord, centro e sud e delle Aule «Sepilli» per il periodo 1° ottobre 1998 - 30 settembre 2001;
- 2) cat. 14 - CPC 874 Tabella all. 1 decreto legislativo n. 157/1995;
- 3) data di aggiudicazione: 22 settembre 1998;
- 4) il servizio è stato aggiudicato a favore della ditta che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 5) sono pervenute n. 7 offerte;
- 6) il servizio è stato aggiudicato alla S.G.S. S.r.l. di Milano, via degli Olivetani n. 41;
- 7) importo di aggiudicazione: L. 5.345.556.591 (I.V.A. esclusa);
- 8) il bando di gara è stato pubblicato nel supplemento n. 199 della Gazzetta Ufficiale C.E.E. alla pagina 129 in data 6 giugno 1998 numero doc. 68868;
- 9) il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. il 6 ottobre 1998;
- 10) il presente bando è stato ricevuto dalla Gazzetta Ufficiale C.E.E. il 6 ottobre 1998.

Varese, 8 ottobre 1998

Il dirigente del servizio edilizia scolastica:  
arch. Roberto Bonelli

C-27604 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA  
Avvocatura e Contratti***Bando di pubblico incanto*

Ente appaltante: Amministrazione Comune Torre Annunziata - Settore Avvocatura e Contratti - Corso V. Emanuele III - 80058 Torre Annunziata (NA) - Italia - Tel. e fax 081-5365293.

Categoria di servizio e descrizione, numero CPC 64.

Fornitura e distribuzione di pasti agli alunni delle scuole materne, elementari e medie, incluso operazioni di pulizia e sanificazione dei tavoli destinati al consumo, delle aule refettorio e allontanamento dei rifiuti alimentari a fine pasto.

Il servizio per l'intera durata prevede la fornitura di circa 527.050 pasti.

Costo unitario pasto a base d'asta: L. 6.061, I.V.A. esclusa.

Valore complessivo presunto dell'appalto: L. 3.194.450.050, I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: Torre Annunziata, elenco scuole riportato nella normativa di gara.

Riferimento a disposizioni legislative: per l'igiene dei prodotti alimentari si rinvia al decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 155, attuativo Direttive 93/43/C.E.E. e 96/3/C.E.E.

Obbligo di indicare nome e qualifiche degli incaricati: solo dei soggetti indicati nel capitolato.

Durata del contratto: l'appalto avrà durata per il residuo anno scolastico in corso (1998/1999), con avvio fissato presuntivamente al 7 gennaio 1999, e per i successivi anni scolastici 1999/2000-2000/2001.

Richiesta di documenti: capitolato, normativa di gara e tutti gli atti approvati con la delibera G.M. n. 456/98, possono essere richiesti a: Comune Torre Annunziata - Settore Avvocatura e Contratti, ore 9-13, giorni feriali sabato escluso.

Costo e modalità di pagamento delle somme dovute per tali documenti: versamento L. 10.000 su c/c/p. n. 22992804, intestato B.N.L. filiale Torre Annunziata, Tesoreria Comunale, causale: «Spese rilascio documenti appalto refezione». Presentare attestazione avvenuto versamento per rilascio copie.

Personae ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti ditte concorrenti.

Data, ora e luogo seduta di gara: giorno 9 dicembre 1998, ore 12 presso Comune.

Cauzioni: 10% importo di aggiudicazione prima del contratto.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi comunali; pagamento mensile posticipato dei pasti effettivamente erogati.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario: possono partecipare imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, nel qual caso, giusta disposizione della predetta norma, si applica la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pertanto, il consorzio è tenuto ad indicare l'esatta denominazione di tutti i consorziati.

Informazioni e formalità per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono dettagliatamente elencate nella normativa di gara e nel capitolato speciale che saranno trasmessi a tutti gli aspiranti concorrenti che ne faranno richiesta.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 60 dall'apertura dell'offerta senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con la verifica delle offerte che, ai sensi del successivo art. 25, risultino anormalmente basse.

Altre informazioni: i plichi contenenti documentazione e offerta, in lingua italiana, dovranno pervenire, esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata, entro il termine perentorio delle ore 14,00 del 7 dicembre 1998, all'indirizzo riportato al punto 1.

Sussistendo la necessità di contenere il bando entro il limite di 650 parole, giusta disposizioni normativa comunitaria, le modalità di presentazione dell'offerta e l'elenco della documentazione richiesta per la partecipazione all'incanto sono riportati nella normativa di gara nel capitolato speciale che, come già indicato al punto 8.a) e c), saranno rilasciati agli aspiranti concorrenti che ne faranno richiesta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Penali: per disservizio L. 500.000, per contestazioni igienico-sanitarie dei pasti L. 1.000.000 senza pagamento dei pasti contestati.

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 ottobre 1998.

Torre Annunziata, 13 ottobre 1998

Il capo settore: avv. Davide Frega.

C-27607 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE - S.p.a.  
Filiale di Bergamo***Avviso di gara*

1. Poste Italiane S.p.a., filiale di Bergamo - Area PAL, via Pascoli n. 6 - 24121 Bergamo, tel. 035/21.75.24 - 24.78.77, fax 035/24.47.38 e telex 300211,

2. Cat. 4 - Servizi Trasporto postale - C.P.C. 71235. Servizio di Trasporto postale interurbano linee Bergamo e provincia e urbano a Treviglio, con carico, scarico, consegna e ritiro D.P.S. recapito pacchi e servizio vuotatura cassette e viaggi appoggio portalelettere, suddiviso in 10 (dieci) lotti per un valore complessivo di L. 892.765.463.

Ciascuna impresa potrà concorrere per tutti i lotti o anche per uno soltanto, l'ordine di esame dei lotti avverrà mediante preventivo sorteggio in sede di gara.

3. Luogo esecuzione servizio: Bergamo/Gorle e agenzie viciniori.

4. a) Autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi (art. 1, comma 6, legge 23 dicembre 1997 n. 454);

b) decreto legislativo n. 358/1992, regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente Poste Italiane approvato con decreto ministeriale 16 gennaio 1995.

5. Non prevista facoltà di presentare offerte parziali.

6. Non previsto il numero minimo e massimo di prestatori invitati.

7. Divieto di varianti.

8. Durata contratti: anni 2 (due) rinnovabile per un anno.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.). In caso di aggiudicazione ad un R.T.I. si applica il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 355/1992.

10.a) Si ricorre alla procedura ristretta accelerata di cui all'art. 10/8 del decreto legislativo n. 157/1995 per motivi di urgenza e precisamente il riappalto del servizio alla scadenza dei contratti in atto;

b) termine ultimo per presentazione delle domande di partecipazione entro le ore 12 del 12 novembre 1998, in busta opportunamente sigillata su cui dovrà risultare la denominazione dell'impresa e la dicitura: «istanza di partecipazione alla gara internazionale per il servizio di trasporto urbano/interurbano» e recapito;

c) da inviare a: Poste Italiane S.p.a. - Filiale di Bergamo - Area PAL - Via Pascoli n. 6 - 24121 Bergamo;

d) domanda da redigere in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramate entro il 20 novembre 1998.

12. Sono previste la cauzione provvisoria a corredo dell'offerta e la cauzione definitiva (1/10 importo di aggiudicazione) a garanzia dell'appalto.

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata a pena l'esclusione la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza, ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, o, per imprese straniere nelle forme di cui all'art. 11, terzo comma, del decreto legislativo n. 358/1992 attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante con la quale viene esposto quanto richiamato nell'art. 14 lettera a), d) e g) del decreto legislativo n. 157/1995;

d) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante contenente l'impegno ad utilizzare, in caso di aggiudicazione, autofurgoni idonei all'esecuzione dei servizi in appalto e immatricolati da non più di 2 (due) anni dalla data dell'offerta;

e) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992);

f) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante concernente l'importo del fatturato negli ultimi 3 (tre) anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 2.678.296.389, I.V.A. compresa, nonché l'importo globale del fatturato realizzato nei predetti anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli a cui si riferisce l'appalto che non dovrà essere inferiore a L. 2.142.637.111, I.V.A. compresa, (art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992).

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni rappresentante dovrà presentare tutta la documentazione di cui al punto 13. Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad una impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato. Le poste si riservano, a loro insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria, di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste. Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, anche in presenza di una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data spedizione del bando: 9 ottobre 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 9 ottobre 1998.

Il direttore della filiale: De Fazio dott. Antonio.

C-27613 (A pagamento).

## AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto n. 25/98

1. Ente appaltante: Autocamionale della Cisa S.p.a., via Camboara n. 26/A, 43010 Ponte Taro (PR), Italia - Tel. (0521) 613711 - Fax (0521) 613762.

2. Oggetto e luogo di esecuzione dei lavori: consolidamento delle pile del viadotto Roccaprebalza dell'autostrada della Cisa-A15, nel comune di Berceto (PR).

3. Importo dei lavori a base d'asta e categoria A.N.C.: L. 11.566.079.467 I.V.A. esclusa; categoria G3 (D.M. 304/1998).

4. Termine di esecuzione dei lavori: 540 giorni.

5. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso con valutazione offerta anomala (art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994), individuate con le modalità di cui al D.M. 18 dicembre 1997; esclusione delle offerte in aumento; aggiudicazione anche in presenza di n. 1 offerta.

6. Capitolati e documenti complementari: sono in visione nei giorni feriali dalle 9 alle 12 presso l'ufficio tecnico della Società, previo accordo, e possono essere ritirati, a spese dei richiedenti, presso l'Eliofototecnica Barbieri S.n.c., V. Reggio n. 3/A, Parma - Tel.(0521) 944911; inoltre sono richiedibili per iscritto alla società, anche a mezzo fax, non oltre 20 giorni prima del termine di ricezione delle offerte, dopo l'avvenuto versamento di L. 700.000 presso il c/c postale n. 216432 intestato alla Committente. La documentazione sarà inviata entro quattro giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

7. Soggetti ammessi alla gara: le imprese non italiane aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991; Associazioni Temporanee e Consorzi, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e i soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994.

8. Svincolo dell'offerta: dal 60° giorno successivo alla gara.

9. Finanziamenti e pagamenti: il pagamento a carico del bilancio societario, avverrà su emissione di stati di avanzamento bimestrali.

10. Termine e modalità di ricezione delle offerte: la gara, in seduta pubblica si terrà il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 10 presso la Società. I partecipanti faranno pervenire tramite servizio postale entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 1998 il plico contenente a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) l'offerta, in busta sigillata in lingua italiana del ribasso percentuale (in cifre ed in lettere) sui prezzi di elenco e corredata dalle giustificazioni delle seguenti voci e corrispondenti codici: 201a, 201b, 203, 204, 205, 206, 208, 209, 210a, 210b, 211, 213, 214;

b) dichiarazione, corredata da fotocopia di un documento di identità con la quale l'offerente, attesti:

b.1) di aver preso visione delle condizioni del capitolato speciale d'appalto e del piano di sicurezza; di essersi recata sul posto e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dell'opera;

b.2) che l'offerta comprende gli oneri previsti per i piani di sicurezza;

b.3) le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cotimo e l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirle.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 34 della legge n. 109/1994;

b.4) di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione dalle procedura di appalto, di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 4061/1991;

b.5) la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) negli ultimi tre esercizi per un importo pari al meno a L. 23.123.158.934 e L. 17.349.119.201;

b.6) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria G3 per un importo pari almeno a L. 6.939.647.681;

b.7) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria G3 per un importo rispettivamente non inferiore a: L. 4.626.431.787 e L. 5.783.039.734. Per i lavori di cui ai punti b.6), b.7) deve indicarsi la parte contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di partecipazione), specificando: titolo, opere principali, committente ed estremi contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti b.5), b.6), b.7) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

b.8) l'organico medio annuo e il numero dei dirigenti nell'ultimo triennio, con il costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

b.9) la proprietà o la disponibilità (indicando nominativo ed indirizzo del concedente) delle seguenti attrezzature idonee all'esecuzione dell'appalto, indicate nell'elenco prezzi unitari: n. 2 idrodemolitori, n. 2 ponteggi mobili;

b.10) non sussistere alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti;

c) certificato di iscrizione A.N.C. alla categoria G3 per l'importo di L. 15.000.000.000; per le imprese non italiane aventi sede in uno Stato della CEE le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584, e successive modificazioni;

d) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno un istituto di credito;

e) cauzione provvisoria, prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta;

f) originale dell'attestato di conoscenza degli elaborati contrattuali, di ritiro del piano di sicurezza e di effettuazione del sopralluogo;

g) certificato C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi; per i non residenti in Italia è sufficiente un equipollente certificato.

11. Garanzie dell'aggiudicatario: art. 4 capitolato d'appalto.

12. Altre informazioni: saranno ritenuti validi i requisiti relativi ai lavori eseguiti in una delle categorie 4, 6, 8 di cui al D.M. n. 770/1982.

13. Data invio e ricezione bando alla CEE: 12 ottobre 1998.

Ponte Taro, 12 ottobre 1998

Il presidente: dott. Sergio Conti.

C-27615 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
REPARTO AUTONOMO  
Servizio Amministrativo  
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti  
Sezione Contratti  
Roma, viale Romania n. 45**

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo, Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - I - 00197 Roma - codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80982269.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di apparecchiature (videoregistratori, vetroscopio-oscilloscopio, titolatrice, distributore video, scanner, sezionatori video/audio, radiomicrofoni, gruppo di continuità, ecc.) necessarie per le esigenze dello Studio Televisivo del Comando Generale. La fornitura è suddivisa in lotti come sarà dettagliatamente specificato con lettera d'invito.

3. Luogo di consegna ed installazione: presso la sede del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: in unico lotto, franco lo studio televisivo del Comando Generale, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale.

b) consegna dei materiali: non prevista, trattandosi di fornitura già installata.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione 9 novembre 1998.

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 18 novembre 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11 comma 1 lettere a), b), d) e e), dell'art. 12, all'art. 13, lettere a), c) ed all'art. 14 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza è ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e, nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) ristretta: licitazione privata in ambito nazionale;

b) accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, la continuità funzionale dello Studio Televisivo del Comando Generale;

c) aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73, lett. c) ed art. 76, commi 1, 2, 3 del regio decreto n. 23 maggio 1924, n. 827).

10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

c) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982087.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-27736 (A pagamento).

## COMUNE DI VOBARNO (Provincia di Brescia)

*Licitazione privata per la fornitura di specialità medicinali  
(etiche e parafarmaco) per la farmacia comunale*

Prot. n. 9147

Oggetto della licitazione è la fornitura di specialità medicinali (etiche e parafarmaco) per la farmacia comunale per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000.

L'importo presunto della fornitura è di L. 1.200.000.000 (I.V.A. inclusa).

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

La gara verrà esperita mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese interessate potranno inoltrare domanda di partecipazione, in competente bollo, entro le ore 12 del giorno 9 novembre 1998, al comune di Vobarno, piazza Ferrari n. 1 - 25079 Vobarno (BS), allegando:

copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro delle imprese per la categoria relativa all'oggetto della gara o, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato; in luogo di detti certificati è ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione in carta semplice ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968;

dichiarazione su carta legale con firma del legale rappresentante della ditta, attestante:

che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione di forniture analoghe a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

la cifra di affari globali dell'impresa negli ultimi tre anni.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee e ricevuto in data 14 ottobre 1998.

Vobarno, 14 ottobre 1998

Il responsabile del servizio:  
Maggini dott.ssa Mariagrazia

C-27738 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### Avviso di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino - Via Verdi n. 8 - 10124 Torino - Telex n. 220225 UNIVTO-I - Telefax 011/6702439 - Tel. 011/6702442-50.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i. con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara;

b) —;

c) appalto a corpo.

3.a) Luogo di esecuzione: corso Regina Margherita (area ex officine Italgas) - Torino;

b) natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un edificio interfaccoltà per aule e spazi per il diritto allo studio.

Importo a base di gara: L. 9.865.336.651 più I.V.A. di legge - A.N.C. cat. G1. Importo lire 9.000 milioni.

L'importo a base di gara comprende i seguenti lavori:

lavori categoria prevalente L. 7.097.125.803;

lavori di terra, demolizioni e sterri L. 257.123.406. A.N.C. Cat. S1, importo lire 300 milioni;

carpenteria metallica L. 103.054.480. A.N.C. cat. S18, importo lire 150 milioni;

impianti termici, di ventilaz. e condizionam., impianti elettrici, telefon. e simili L. 1.903.664.062. A.N.C. cat. G11, importo lire 3.000 milioni;

impianti igienici, idrico-sanitari, impianti di sicurezza (antincendio) L. 421.004.900. A.N.C. cat. S3, importo lire 750 milioni;

impianti di ascensori e trasportatori L. 83.364.000. A.N.C. cat. S4, importo lire 75 milioni;

c)-d) —.

4. Termine di esecuzione: seicentossessanta giorni.

5. Sono ammesse a partecipare riunioni di imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e di imprese, secondo gli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e artt. 10 e segg. della legge n. 109/1994 e s.m.i.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, pena esclusione dell'impresa che partecipa singolarmente.

Sono vietati le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. concomitanti o successivi all'aggiudicazione.

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 18 novembre 1998 a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale debbono essere trasmesse: vedere punto 1, Servizio Protocollo. La domanda deve pervenire in busta chiusa, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato o tramite agenzia di recapito o mediante consegna in corso particolare. Sulla busta contenente la domanda apporre la dicitura: Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per la costruzione di un edificio interfaccoltà in corso Regina Margherita (area ex officine Italgas). Indicare nella domanda l'indirizzo a cui inviare la corrispondenza relativa alla gara. Per informazioni rivolgersi al Settore Contratti - Tel. (011) 6702442-50;

c) lingua in cui debbono essere redatte: italiano.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: 8 gennaio 1999.

8. Cauzione e garanzia richieste: cauzione provvisoria di L. 197.306.734 (2% importo lavori) ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m.i. All'aggiudicatario verrà richiesta una polizza assicurativa che tenga indenne l'Università da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: finanziamento con i fondi assegnati ai sensi delle leggi n. 331/1985 e n. 910/1986. Pagamenti in acconto in corso d'opera, ogni qualvolta il credito netto dell'appaltatore raggiunga la cifra di L. 500.000.000.

10. La domanda di partecipazione, in carta legale da L. 20.000, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa (o del consorzio) ovvero dai legali rappresentanti delle imprese riunite nel caso in cui il raggruppamento non sia ancora stato costituito alla data della suddetta domanda e deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, da verificarsi successivamente, sul possesso dei requisiti minimi di preselezione:

a) iscrizione all'A.N.C. cat. G1 importo L. 9.000 milioni. Nel caso di impresa straniera si applica l'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

a1) imprese singole: iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica di cui sopra;

a2) imprese riunite: ciascuna impresa riunita deve essere iscritta all'A.N.C. cat. G1, ovvero nel rispettivo Albo Nazionale nel caso di impresa straniera, per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte all'A.N.C. deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base di gara.

Nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti, nel caso di imprese riunite, si applica il beneficio dell'aumento del quinto rispetto all'importo di iscrizione all'A.N.C.;

b) assenza delle condizioni ostative previste dall'art. 24, primo comma, direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993;

c) referenze bancarie: la documentazione dovrà essere rilasciata in busta sigillata dagli istituti di credito o banche indicati dall'impresa. Nel caso di imprese riunite tali referenze dovranno essere prodotte da ciascuna delle imprese partecipanti;

d) aver raggiunto nell'ultimo triennio (1995-1997) una cifra d'affari globale pari a 2 volte l'importo a base di gara ed una cifra in lavori pari a 1,50 l'importo a base di gara;

e) aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1993-1997) lavori nella cat. G1 per un importo complessivo pari a 0,60 volte l'importo a base di gara;

f) avere eseguito nell'ultimo quinquennio (1993-1997) un lavoro nella cat. G1 di importo pari a 0,40 volte l'importo a base di gara oppure due lavori di importo pari a 0,50 volte l'importo a base di gara.

I lavori valutabili di cui alle lettere e) ed f) sono quelli indicati dall'art. 6, commi 2 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991;

g) aver sostenuto negli ultimi tre esercizi (1995-1997) un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

h) impegno a produrre la certificazione prevista dalla legge n. 46/1990 con riferimento alle parti impiantistiche comprese nell'appalto;

i) dichiarazione che l'impresa non partecipa a consorzi, oppure, nel caso in cui l'impresa dichiara di appartenere a consorzi, l'indicazione dei medesimi. In caso di partecipazione in forma di consorzio, occorre produrre, a pena di esclusione, un elenco delle imprese che fanno parte dello stesso.

Nel caso di imprese riunite il possesso dei requisiti di cui alle lettere d), e), f), g) è disciplinato dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui ai punti b), h), i) dovranno essere rese da ciascuna delle imprese partecipanti.

11.-12. —

13. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto della legge n. 675/1996.

14. Non è stata pubblicata la preinformazione.

15. Data di spedizione del bando : 7 ottobre 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 7 ottobre 1998.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-27737 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.L. RM-F

### Bando di gara per pubblico incanto

È indetto un pubblico incanto per la gestione dei servizi di ristorazione per gli Ospedali di Civitavecchia e Bracciano, comprese le mense aziendali e la fornitura di cestini, per un periodo di anni cinque con decorrenza presunta 1° gennaio 1999 e con le procedure di cui al decreto legislativo n. 157/1995.

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. RM-F, via Terme di Traiano n. 39/a - 00053 Civitavecchia, tel. 0766/5911 - Fax 0766/591604.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di ristorazione per gli Ospedali di Civitavecchia e Bracciano (comprese le mense aziendali), con ristrutturazione delle rispettive cucine.

3. Procedura di aggiudicazione: decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, lett. b); non sono ammesse offerte parziali.

4. Luoghi di preparazione e distribuzione: Ospedale di Civitavecchia, largo Donatori di Sangue, Civitavecchia (RM); Ospedale Civile di Bracciano, via delle Coste s.n.c., Bracciano (RM).

5. Termine di esecuzione dell'appalto: cinque anni.

6. Importo presunto annuale: L. 1.640.000.000 I.V.A. esclusa.

7. Acquisizione documenti: il capitolato di appalto, le planimetrie ed ogni altro documento complementare, possono essere richiesti all'Ufficio Progetti Speciali dell'Azienda U.S.L. RM-F in via Terme di Traiano, 39/a di Civitavecchia (RM), tel. 0766/591656 tutti i giorni lavorativi (escluso sabato) dalle ore 9 alle ore 13, previa istanza in carta semplice corredata dalla ricevuta di versamento di L. 50.000 effettuata presso la tesoreria della A.S.L. RM-F, Banca di Roma Ag. di Civitavecchia, piazza Vittorio Emanuele, indicando chiaramente la causale.

8. Termine per la richiesta ed il ritiro dei documenti: il termine ultimo per la richiesta ed il ritiro dei documenti è fissato perentoriamente al 13 novembre 1998 ore 12.

9. Responsabile del procedimento: Settimio Paciotti.

10. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a: Azienda U.S.L. RM-F, via Terme di Traiano, 39/a - 00053 Civitavecchia (RM) entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 dicembre 1998 (pena esclusione dalla gara), per posta raccomandata r.r., a mano o tramite corriere e redatte in lingua italiana; i rischi e le spese inerenti la formulazione e la presentazione delle offerte sono a totale carico delle ditte concorrenti.

11. Data, ora, luogo di apertura delle offerte: i plichi pervenuti verranno aperti il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 10 presso la sede legale dell'Azienda U.S.L. RM-F in via Terme di Traiano 39/a in Civitavecchia (RM); in tale sede si procederà alla ammissione ed alla consegna degli elaborati progettuali alla Commissione Tecnica per la valutazione di competenza; successivamente il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 10 sempre nella stessa sede, si procederà alla apertura delle offerte economiche, acquisizione dei punteggi tecnici dalla Commissione Tecnica ed alla consequenziale aggiudicazione. Alla apertura dei plichi contenenti le offerte sono ammessi ad assistere i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati.

12. Cauzioni: la ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione o prestare fidejussione secondo le modalità di legge nella misura del 5% (cinquepercento) dell'importo complessivo annuo dell'appalto.

13. Modalità di pagamento: rate mensili di acconto e conguaglio a fine anno, pagamento entro 90 giorni dalla presentazione della fattura.

14. Associazioni temporanee di imprese: è ammesso il ricorso alla associazione temporanea di imprese (art. 10 decreto legislativo n. 358/1998).

15. Capacità economica, finanziaria e tecnica: come da artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992; in particolare: gestione di servizi di ristorazione per presidi ospedalieri pubblici o privati, con importo non inferiore a L. 12.000.000.000 complessivi negli ultimi tre anni (periodo 1995-1997) e con un minimo di 350 posti letto per tre anni negli ultimi cinque esercizi. Le ditte dovranno produrre il certificato del proprio sistema di qualità ai sensi della serie UNI EN 29000 certificato da organismo conforme alla serie di norme europee UNI EN 45000.

16. Periodo di vincolo alla offerta: centocinquanta giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte.

17. Subappalti: nella offerta dovrà essere contenuta l'indicazione di quale parte intende subappaltare ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

18. Offerta unica: si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

19. Requisiti di ammissibilità: documentazione di rito specificata nel capitolato, anche sotto forma di autocertificazione secondo la normativa vigente in materia.

20. Data di spedizione del bando di gara: il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 16 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Luigi Giunti.

C-27739 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA N. 9****«VALLE DEL LIRI»**

Cassino, via G.B. Vico n. 6

Telefono 0776 32681 - Fax 0776 24297

*Bando di gara a procedura aperta*

Oggetto dell'appalto: affidamento servizio di tesoreria dell'ente, da realizzare in comune di Cassino (FR).

Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto offerta più vantaggiosa ai sensi della lettera b), comma 1°, art. 23 decreto legislativo n. 157/1995.

Soggetti ammessi alla gara: istituti di credito autorizzati (ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385).

Visione atti di gara e consegna documenti: il capitolato, d'oneri e gli atti per la partecipazione alla gara potranno essere ritirati dagli interessati nella sede consortile dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato. Previo versamento in contanti o assegno n.t. lire 50.0000 (cinquantamila) detti documenti, se richiesti almeno otto giorni prima del termine stabilito per la ricezione dell'offerta, potranno anche essere inviati.

Presentazione dell'offerta: entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1998.

Gara: ore 10 del giorno 21 dicembre 1998 presso la sede del Consorzio.

Il presidente: dott. Armando Del Greco.

C-27740 (A pagamento).

**COMUNE DI VENEZIA**  
**Settore Contratti**
*Bando di gara per appalto di servizio*  
 (Direttiva UE 97/52 del 13 ottobre 1997) - *Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia - Settore Contratti, fax 041/2748626.

2. Categoria di servizio: 1. Numero di riferimento CPC: 886. Descrizione: gara n. 47:

in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 11 giugno 1998 n. 1042/67746, divenuta esecutiva per decorso del termine il 3 luglio 1998, si intende appaltare il seguente: Servizio di sorveglianza, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione, di cogenerazione e trasformazione, di gruppo elettrogeno, antincendio, antintrusione e di elevazione degli edifici di competenza comunale. Importo complessivo presunto dell'appalto: L. 41.538.650.000, oneri fiscali esclusi.

3. Luogo di esecuzione: Venezia Centro Storico e Isole, territorio della Terraferma, compreso il litorale del Cavallino.

5. Facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: dovrà essere presentata offerta unica per l'intero servizio.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: l'appalto si svolgerà in cinque annualità.

8.a) Richiesta dei documenti: le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica, nonché avere copia del bando integrale presso il Settore Contratti e presso l'ufficio Tecnico LL.PP. - Servizio Metodologie e Qualità - Gestione Servizi Tecnologici (tel. 041/2748518). Responsabile del procedimento: ing. Paolo Felletti Spadazzi;

c) all'occorrenza, costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti. La suddetta documentazione si acquista presso il Centro di Produzione Multimediale - Cartografia - Centro Stampa, San Marco n. 4136, tel. 041/2748329 - fax 041/2748347, previa prenotazione via fax delle copie e versamento della somma di L. 140.750.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 10 dicembre 1998;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Comune di Venezia, Settore Contratti, San Marco n. 4136, tramite il Protocollo Generale;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: lingua italiana.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura dei plichi avverrà il giorno 11 dicembre 1998, alle ore 10, presso la Sede Municipale di Cà Farsetti, San Marco n. 4136 - Venezia, in seduta pubblica.

11. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: secondo le modalità indicate - rispettivamente - agli articoli B.2.d.1 e B.1.b.2 del capitolato d'oneri.

12. Finanziamento: la spesa sarà finanziata con fondi propri del bilancio comunale. Pagamento: secondo le modalità indicate all'art. B.4 del capitolato d'oneri.

13. All'occorrenza, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Modalità di presentazione delle offerte e documentazione richiesta relativa alla posizione dei prestatori di servizi: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire direttamente o a mezzo posta, un plico, sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Asta pubblica del giorno ..... per l'appalto di (vedi oggetto)». Tale plico dovrà contenere tre distinte buste contrassegnate rispettivamente con le lettere A) «Documenti e dichiarazioni», B) «specifiche tecniche e organizzazione aziendale» e C) «offerta economica», anch'esse sigillate con ceralacca, timbrate e controfirmate sui lembi di chiusura, contenenti le seguenti dichiarazioni e documentazione:

A) Documenti e dichiarazioni:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta su carta legale sottoscritta dai sottoelencati soggetti: titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale; legale rappresentante, se trattasi di società, ente o consorzio; nel caso di riunione temporanea d'imprese, dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi e dovrà essere presentata sia dalle mandanti che dalla mandataria. Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore (artt. 2203 e segg. del Codice civile), del procuratore (artt. 2209 e segg. del Codice civile), o del procuratore speciale, l'istanza di ammissione di cui sopra, può essere sottoscritta dagli stessi i cui poteri andranno comprovati da procura inserita nella documentazione di gara.

Ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge 191/1998, è altresì consentita, in luogo della autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

A) la generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

B) l'iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

C) l'iscrizione all'albo nazionale delle ditte abilitate alla raccolta e trasporto in conto terzi di rifiuti speciali, inclusivo del trasporto di materiali contenenti amianto;

D) il possesso del certificato di abilitazione alla manutenzione degli impianti termici ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46;

E) l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per le seguenti categorie e importi: Cat. S3 illimitata; Cat. G11 9000 milioni; Cat. S5 300 milioni; Cat. S4 1500 milioni; Cat. S22 1500 milioni. La categoria prevalente è la S3;

F) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

G) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

H) di aver preso visione del capitolato d'oneri e di accettare, nessuna esclusa, tutte le condizioni in esso contenute;

I) di aver preso visione generale degli impianti da gestire e di aver ottenuto dagli Uffici del Comune di Venezia preposti, tutte le informazioni ritenute necessarie per la stesura dell'offerta. (Tale dichiarazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara dalle certificazioni rilasciate dal funzionario incaricato relative ai sopralluoghi effettuati presso gli impianti specificati nell'elenco 0.14 del capitolato d'oneri, secondo le modalità previste al punto 17 del presente avviso);

L) assumere su di sé ogni e qualsiasi responsabilità, sia in sede civile che penale per danni che avessero a derivare per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, a persone e/o cose dagli impianti in consegna o dall'esecuzione dei lavori o prestazioni inerenti comunque il presente appalto, tenendo sollevata l'amministrazione da ogni conseguenza diretta o indiretta;

M) impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire nel territorio comunale, qualora non già esistente, una propria sede come descritto al paragrafo B.2.a del capitolato d'oneri;

N) aver precisamente valutato ed aver ricompreso nell'offerta economica eventuali oneri relativi alla possibile organizzazione del servizio in oggetto in due unità separate, una per Venezia Centro Storico e Isole e l'altra per Mestre e Terraferma, ciascuna rispondente a una separata Direzione Lavori;

O) accettazione della divisione dell'appalto nel caso si giungesse alla divisione del Comune di Venezia come indicato al paragrafo B.1.c. del capitolato d'oneri;

P) l'eventuale dichiarazione della parte del servizio che si intende subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995, indicando i subappaltatori candidati ad eseguire il servizio nel numero da 1 a 6;

Q) che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro;

R) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

S) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, partita I.V.A. e numero di matricola INPS dell'impresa;

T) di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

2. N. 2 referenze bancarie.

3. Copia dei bilanci o estratti dei bilanci, riferiti agli ultimi tre anni.

4. Eventuale idonea procura notarile (solo nel caso in cui l'offerta non sia sottoscritta dal legale rappresentante).

B) Specifiche tecniche e organizzazione aziendale: la documentazione riguardante l'offerta tecnica è dettagliatamente specificata al punto N.1.c. del capitolato d'oneri e dovrà essere inserita nella busta secondo le modalità previste al punto 14 del presente bando.

C) Offerta economica: l'offerta economica dovrà essere formulata compilando la scheda allegata al capitolato d'oneri, su cui sarà apposta una marca da bollo da L. 20.000 e dovrà essere sottoscritta dai soggetti indicati al punto A).1 del presente bando (titolare, legale rappresentante o procuratore). In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Inoltre l'offerta dovrà indicare l'impresa designata capogruppo. L'eventuale anomalia dell'offerta verrà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1°, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio di cui all'art. 23, comma 1°, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi valutabili in ordine decrescente di importanza:

- 1) prezzo, punteggio massimo 60;
- 2) organizzazione aziendale, punteggio massimo 15;
- 3) merito tecnico, punteggio massimo 15;
- 4) tempi di esecuzione, punteggio massimo 4;
- 5) certificazione di qualità, punteggio massimo 6.

17. Altre informazioni: i cittadini di Stati membri della U.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza. Tutti i documenti e dichiarazioni dovranno essere in lingua italiana, ovvero dovrà essere allegata traduzione giurata effettuata da traduttore abilitato e registrato presso un tribunale italiano. I soggetti interessati potranno concordare con il Settore LL.PP. Venezia - Servizio Metodologie e Qualità - Gestione Servizi Tecnologici (Venezia: sig. Luciano Perini - tel. 041/2748151; Mestre: sig. Giuseppe Rossi - tel. 041/2749707), le modalità di accesso ai luoghi per ottenere le certificazioni previste al punto I) dell'istanza di ammissione e che dovranno

non essere inserite nella busta A - Documenti del presente bando. Si specifica che oltre ai titolari delle ditte individuali ed ai legali rappresentanti delle società, enti o consorzi saranno ammessi ai sopralluoghi anche i direttori tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti titolari delle ditte individuali e dai legali rappresentanti delle società. Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate, controllate o aventi identici rappresentanti legali, a pena di esclusione dalla gara di tutte le diverse offerte presentate. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma, del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto 9.a) del presente bando, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta. L'impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà concorrere a titolo individuale o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione delle diverse offerte presentate. In caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e quello riportato nel capitolato d'oneri, debesi considerare valido quello del bando. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare, altresì verranno escluse le offerte incomplete, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare entro venti giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.

18. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee o menzione della sua mancata pubblicazione: Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19. Data d'invio del bando: 16 ottobre 1998.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 16 ottobre 1998.

Venezia, 16 ottobre 1998

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-27741 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale Civile di Legnano Legnano, via Candiani, n. 2

### *Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di tesoreria*

In applicazione del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, l'Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano indice licitazione privata per l'affidamento del servizio di Tesoreria di durata triennale, eventualmente prorogabile per un altro triennio. La procedura di aggiudicazione prescelta è quella stabilita dall'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Procedura accelerata per improrogabili esigenze di servizio.

Gli Istituti di Credito di cui agli artt. 10 e 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni, aventi i requisiti di legge, possono richiedere di essere invitati alla gara.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere indirizzate a: Direttore Generale, Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano», via Candiani n. 2, 20025 Legnano, in busta chiusa recante la dicitura: «Richiesta di invito gara affidamento servizio tesoreria».

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente entro e non oltre le ore 17, del giorno 10 novembre 1998, pena esclusione dalla gara. La domanda di partecipazione dovrà includere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, le seguenti indicazioni riguardanti la situazione dell'istituto di credito concorrente:

1. la denominazione, la forma giuridica assunta, la data di costituzione e gli estremi delle pubblicazioni richieste dalle vigenti disposizioni;

2. il capitale o fondo di dotazione e le riserve secondo le risultanze dell'ultimo bilancio;

3. la sede centrale e quella delle filiali;

4. il nominativo, la qualifica e i poteri del rappresentante che parteciperà alla gara e sottoscriverà la relativa offerta.

Il servizio verrà aggiudicato all'Istituto di Credito che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi e dei punteggi dettagliatamente descritti nella lettera di invito.

Per quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di contratti delle Aziende Ospedaliere e di tesoreria degli Enti Pubblici.

Ulteriori notizie in merito potranno essere richieste alla U.O. Acquisti e Appalti tel. 0331/449.255/6.

Legnano, 19 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-27742 (A pagamento).

### U.S.L.L. 13 MIRANO

Mirano (VE), via Mariutto, n. 76

Direzione gare, contratti

Tel. 041/5139401, Fax 041/5795239

#### Bando di gara - Procedura accelerata

Licitazione privata per l'affidamento triennale (decorrenza: ore 24 del 31 dicembre 1998), dei seguenti servizi assicurativi:

lotto 1: Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori lavoro, R.C.A. libro matricola, furto, importo annuo presunto: L. 1.250.000.000;

lotto 2: Infortuni guidatori veicoli, donatori sangue, portatori di handicap, alcolisti, danni autoveicoli, incendio, furto, rapina, eventi speciali; importo annuo presunto: L. 130.000.000.

Possono partecipare imprese e raggruppamenti d'impresе operanti nel settore dell'assicurazione (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995) ovvero rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e paesi CEE, costituite in società di capitale, non commissariate, che possiedono autorizzazioni di legge all'esercizio dei rami assicurativi oggetto del presente appalto. In caso di raggruppamento d'impresе, per la sottoscrizione del 100% del rischio: offerta congiunta e sottoscritta da tutte le raggruppate, con impegno se aggiudicatarie di conformarsi alla disciplina (art. 10, decreto legislativo n. 358/1992); le singole imprese del raggruppamento dovranno conferire mandato speciale alla capogruppo, con scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dal Paese in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo con lo stesso contratto di mandato o con separata scrittura privata autenticata. Saranno escluse dalla gara le imprese che presenteranno contemporaneamente domanda di partecipazione singolarmente e in raggruppamenti d'impresa.

È ammessa la presentazione di offerte per l'assunzione dei rischi assicurativi in coassicurazione tra più imprese (art. 1911 Codice civile), purché ognuna di esse possieda requisiti tecnici, come successivamente riportato.

Le domande dovranno pervenire esclusivamente dalla Direzione Generale dell'Impresa all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S., all'indirizzo sopracitato, entro le ore 13 del 6 novembre 1998, pena l'esclusione dalla gara. L'istanza di partecipazione dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, recante all'esterno la dicitura «contiene domanda di partecipazione alla gara per la copertura assicurativa: lotto n. 1» (ovvero lotto n. 2, ovvero lotti n. 1 e n. 2).

L'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) domanda redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o dai legali rappresentanti di tutte le imprese in caso di raggruppamento o coassicurazione, con l'indicazione dell'impresa mandataria, firma autenticata (art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15);

b) dichiarazione, resa nella forma sopracitata, dal legale rappresentante dell'impresa, attestante: - il possesso della prescritta autorizzazione rilasciata dal competente Ministero, o autorità dello stato aderente alla U.E., all'esercizio dell'attività assicurativa, ramo danni; - che la Compagnia ha incassato nell'esercizio 1997, per rami danni, premi superiori a lire 200.000.000.000; - la inesistenza a carico dell'impresa rappresentata delle condizioni di esclusione (art. 12, decreto legislativo n. 157/1995); - il possesso o l'impegno a dotarsi, al momento della stipulazione del contratto, di idonea struttura con sede nella Provincia di Venezia per la gestione e liquidazione dei sinistri.

Nel caso di imprese riunite, la capogruppo dovrà presentare per ciascuna di esse la documentazione di cui al punto precedente. Unitamente alla domanda la capogruppo dovrà presentare procura rilasciata con lo stesso contratto di mandato o con separata scrittura privata autenticata. Nel caso di imprese in coassicurazione, ciascuna dovrà presentare la documentazione di cui al punto precedente. Nel caso l'impresa risultasse aggiudicataria con offerta solo per il lotto 2, l'U.L.S.S. si riserverà, ad insindacabile giudizio, di far partecipare al 50% del rischio altre imprese, con preferenza fra quelle effettuate offerte anche per il lotto 1 e che accettassero di adeguare la propria offerta a quella dell'aggiudicataria del lotto 2.

L'invito alla gara sarà trasmesso entro il 10 dicembre 1998.

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

L'U.L.S.S. si avvale, nella fase precedente la gara e in quella successiva, della consulenza della Società di brokeraggio Assidoge S.r.l. di Mirano.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto il 15 ottobre 1998 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Mirano, 15 ottobre 1998.

Il direttore generale: Valdo Mellone.

C-27743 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA «ISTITUTI OSPITALIERI» DI CREMONA

#### Procedura aperta

1. Denominazione indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona viale Concordia, 1, 26100 Cremona, Italia, tel. 0372/405111, fax 0372/431975.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) forma dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 7, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo della consegna: Presidio Ospedaliero Cremonese, viale Concordia n. 1, Cremona.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: ecografo color doppler di ultima generazione occorrente al servizio di radiologia del presidio Ospedaliero Cremonese, importo presunto: L. 250.000.000 I.V.A. esclusa, pari a Euro 128.380,91;

c) possibili offerte: unica per fornitura indivisibile.

4. Termine di consegna: 60 giorni continui dalla notifica di aggiudicazione.

5.a) Servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari: funzione di provveditorato economato, tel. 0372/405505 - fax 0372/405650;

b) termine per la presentazione di tale richiesta: 10 giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: termine preteritorio a esclusivo rischio del mittente ore 12 del giorno 7 dicembre 1998;

b) indirizzo di invio delle offerte: azienda ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona, viale Concordia n. 1, 26100 Cremona, Italia.

c) lingua di redazione delle offerte: esclusivamente lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona debitamente autorizzata e munita di idonea procura atta ad impegnare formalmente la ditta concorrente.

b) data, ora e luogo dell'apertura: 11 dicembre 1998, ore 10 presso la sede dell'azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona viale Concordia n. 1, Cremona.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: mezzi ordinari di bilancio dell'azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona e donazione Istituto di Credito, pagamento entro 90 giorni data fattura (legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 6, comma 3 e regolamento per le forniture di beni e servizi all'azienda, art. 11, comma 1 e 2).

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

11. Situazione propria del fornitore, condizioni minime di carattere economico tecnico: sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate e a pena di esclusione dalla gara, i documenti specificati all'art. 8, lett. c) del capitolato speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'azienda appaltante.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 16, comma primo, lett. b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

14. Divieto di varianti: divieto di subappalto. Non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitolato speciale.

15. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni: Funzione di Provveditorato Economato, viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona, tel. 0372/405505, fax 0372/405650.

17. Data di spedizione del bando: all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 15 ottobre 1998.

Cremona, 15 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Felice Majori.

C-27744 (A pagamento).

### COMUNE DI SORBOLO

Piazza Libertà n. 1 telefono 0521/669611

Fax 0521/669669 (C.A.P. 43058)

#### Estratto bando di gara

È indetto pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, per l'appalto dei lavori di sistemazione dei viali Gramsci e Martiri della Libertà, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara di L. 793.808.730, I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 e per la classifica sino a L. 750.000.000 di cui rispettivamente al decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304 ed all'art. 5 della legge n. 52/1962. È ammessa la presentazione di certificati di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori rilasciati anteriormente all'8 settembre 1998, data di entrata in vigore del menzionato decreto ministeriale n. 304/1998 ed ancora validi, per una delle categorie 4, 6 ed 8 di cui al decreto ministeriale 25 febbraio 1982, n. 770, ricomprese nella menzionata categoria di cui al decreto ministeriale n. 304/1998.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 13 del 24 novembre 1998.

Copia integrale del bando ed informazioni presso l'ufficio tecnico comunale (tel. 0521/669611) nelle ore d'ufficio.

Sorbolo, 12 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento: geom. Ercole Aimi.

C-27745 (A pagamento).

### COMUNE DI SORBOLO

Piazza Libertà n. 1, telefono 0521/669611

Fax 0521/669669 (C.A.P. 43058)

#### Estratto avviso di avvenuto esperimento

L'avviso di aggiudicazione del pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di una struttura protetta per anziani è pubblicato all'albo pretorio dal 6 ottobre 1998 ed ivi resterà sino al 1° novembre 1998.

Copia integrale dell'avviso ed informazioni presso l'ufficio tecnico comunale (tel. 0521/669611) nelle ore d'ufficio.

Sorbolo, 12 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento: geom. Ercole Aimi.

C-27746 (A pagamento).

### COMUNE DI ORISTANO

(Provincia di Oristano)

*Bando di gara a licitazione privata per appalto del «Servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti». - Procedura ristretta accelerata.*

1. Ente appaltante: Comune di Oristano, piazza Eleonora - 09170 Oristano, Italia - Tel. 0783/7911 - Fax 0783/791229.

2.a) Servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti dell'amministrazione mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati.

2.b) Cat. 17 - Servizi alberghieri e di ristorazione.

2.c) Numero di riferimento CPC: 64.

2.d) Importo presunto: L. 457.920.000 + I.V.A.

3. Luoghi di esecuzione: Comune di Oristano.

4. Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, lett. b).

5. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

6.-7. —.

8. Durata contratto: mesi 24 a decorrere dalla data di stipulazione del contratto, con possibilità di proroga per un ulteriore anno.

9. È ammesso raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e secondo la forma prevista dall'art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata per motivi di urgenza avvio servizio previsto dal C.C.N.L.

10.b) Termine presentazione domande di partecipazione: ore 13, del 10 novembre 1998.

10.c) Le domande di partecipazione e la documentazione richiesta dovranno essere inviate in busta chiusa a mezzo raccomandata A/R al Comune di Oristano - Area amministrativa - Piazza Eleonora - Oristano. Sulla busta dovrà essere indicata la seguente dicitura «Gara servizio sostitutivo mensa».

10.d) Lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il 24 novembre 1998.

12. La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari al 5% del valore complessivo del servizio.

13. A pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa singola, o dai rappresentanti legali delle imprese riunite in associazione temporanea, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e documentazioni di seguito indicate:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A., ovvero certificato equipollente per le ditte con sede in altri Stati CEE, per il servizio oggetto del presente appalto con l'attestazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, che a carico della ditta non risulta pronunciata negli ultimi 5 anni di sentenza di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

b) le cooperative devono provare la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio;

c) attestazioni di almeno due istituti di credito sulle capacità economiche del candidato in relazione al valore del servizio da fornire;

d) dichiarazione temporaneamente sostitutiva in carta semplice senza autentica della firma concernente l'importo del fatturato per gli anni 1995, 1996 e 1997;

e) certificati dei servizi analoghi a quelli del presente bando, eseguiti negli anni 1995, 1996, 1997 rilasciati da enti pubblici per un importo medio annuo non inferiore a quello corrispondente a tre volte l'importo annuo presunto dell'appalto, con indicazione analitica ed inequivoca del committente, della tipologia del servizio, del periodo di esecuzione, nonché dei rispettivi importi e luoghi di esecuzione;

f) dichiarazione in carta semplice contenente:

elenco titoli di studio e professionali dei soggetti responsabili della prestazione del servizio;

indicazione numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati negli ultimi anni 1995, 1996, 1997.

g) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi sei da quella del presente bando riferito al titolare e/o legale rappresentante, a tutti gli amministratori, direttori tecnici, procuratori generali ed a tutti i soci muniti di poteri di rappresentanza. Per le S.n.c. il certificato deve essere prodotto anche per tutti i soci e tutti i procuratori generali se esistenti e per le S.a.s. per i soci accomandatari, per il direttore tecnico e per tutti i procuratori generali se esistenti.

I certificati di cui ai punti a), b), e), g) possono essere sostituiti da copie autenticate e/o da dichiarazioni temporaneamente sostitutive in carta semplice senza autentica della firma ai sensi dell'art. 3, comma 10, della legge n. 127/1997.

In caso di associazione temporanea la documentazione richiesta dovrà riferirsi ad ogni singola impresa.

14. Aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni possono essere richieste all'area amministrativa, responsabile del procedimento: sig.ra Massa Maria Bonaria.

16. Data di invio del bando: 15 ottobre 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 15 ottobre 1998.

Il dirigente dell'area amministrativa e del personale:  
dott. Enrico Massidda

C-27747 (A pagamento).

## CENTRO SERVIZI PER ADOLESCENTI SS. PIETRO E MATTEO

Reggio Emilia, via Lusenti n. 1/1  
Tel. 451376

*Bando di gara per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione, ampliamento e messa a norma, di palazzina in Reggio Emilia, via Rossena n. 8.*

Si rende noto che l'asta pubblica indetta dal Centro Servizi per Adolescenti SS. Pietro e Matteo di Reggio Emilia per l'esecuzione dei lavori suindicati, ha avuto luogo in data 3 settembre 1998.

Partecipanti alla gara:

Ediltirrena S.r.l., Brescello (RE); M.G. Costruzioni S.r.l., Brescello (RE); Geoedilizia S.r.l., Gattatico (RE); Impresa Orlandini S.n.c., S. Polo D'Enza (RE).

Impresa aggiudicataria: Ediltirrena S.r.l., Brescello (RE).

Sistema di aggiudicazione adottato: massimo ribasso.

Importo aggiudicazione lavori: L. 219.351.542.

Tempi previsti di esecuzione dell'opera: 5 mesi circa.

Direttore lavori designato: ing. Francesco Giudici - Reggio Emilia.

Il presidente: prof. Gina Pedroni.

C-27748 (A pagamento).

## COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara  
Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo, servizio amministrativo uff. contratti, viale Romania, 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585. Tel. (06) 80982269.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di buffetteria così suddivisa:

n. 18.000 bandoliere, di cui 2.000 da Maresciallo e n. 16.000 da carabinieri;

n. 20.000 gibernette portamanette;

n. 6.000 borse portacaricatori in cuoio nero per pistola mitragliatrice Beretta mod. 12.

3. Luogo di consegna: franco le sedi dei reparti che saranno segnalati dal Comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un unico lotto, presso la ditta fornitrice, entro 150 (centocinquanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi che verranno indicate dal Comando generale, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 novembre 1998;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 novembre 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 (lett. a), c) ed all'art. 14 (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e, nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autenticata della certificazione di qualità ISO 9002/UNI EN 29002, oppure una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/1968, attestante il possesso da parte dell'impresa della citata certificazione di qualità o che i prodotti in fornitura verranno realizzati in conformità ai requisiti previsti dagli standard relativi al sistema di controllo qualità ISO 9002/UNI EN 29002.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica della ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) ristretta: licitazione privata in ambito CEE/OMC (ex GATT);  
b) accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'approvvigionamento di buffetterie per le inderogabili esigenze operative dell'Arma;

c) aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;  
al prezzo più basso (art. 16 comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992).

d) prezzo base palese: L. 1.182.970.000 più I.V.A.;

e) è prevista la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio per L. 59.140.000 da parte di tutte le ditte invitate alla gara e la prestazione di un deposito cauzionale definitiva, pari al 5% del valore contrattuale, da parte della ditta aggiudicataria.

10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) il bando di gara è stato inviato in data 21 ottobre 1998 per la pubblicazione sul supplemento nella Gazzetta Ufficiale della CEE;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982396.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-27749 (A pagamento).

### COMUNE DI CAIVANO (Provincia di Napoli)

#### Bando di gara (Estratto)

Ente appaltante: Comune Caivano, piazza Battisti, categoria, n. riferimento, descrizione: n. 17, CPC 64: Servizi Alberghieri/Ristorazione.

Oggetto: licitazione privata art. 23 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso) per gestione cucina centralizzata e somministrazione pasti caldi alunni scuole materne, elementari e medie per anni scolastici triennio 1999-2000, 2000-2001, 2001-2002.

Importo presunto a base d'asta: L. 3.106.359.000, I.V.A. esclusa, per intero periodo contrattuale.

Termine ultimo presentazione domande di partecipazione: entro e non oltre il 37° giorno a partire dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E.

Cauzioni: provvisoria pari al 5% importo complessivo a base d'asta, da prestarsi nei modi e forme di legge.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 14 ottobre 1998.

Il bando integrale, il Capitolato speciale d'appalto ed ogni utile documento potranno essere richiesti a: Ripartizione Assistenza - Comune di Caivano, tel. 081/8323250/8323253/8353881.

Il responsabile ripartizione assistenza:  
dott. Salvatore Riccardi

C-27752 (A pagamento).

### COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

La gara per la fornitura di n. 400 televisori a colori non inferiori a n. 21 pollici, n. 10 videoregistratori da tavolo VHS e n. 10 complessi HI-FI, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 79 del 4 aprile 1998, è stata aggiudicata alla ditta Ital C.I.D.A. S.p.a. di Sorbolo (PR) al prezzo di L. 151.104.000 + I.V.A., contratto n. 7473 di rep. del 15 ottobre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982462,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-27750 (A pagamento).

### MINISTERO DELL'INTERNO (Prefettura di Grosseto)

#### Bando di gara

La prefettura di Grosseto, codice fiscale n. 80006840534 con sede in piazza Bosselli n. 1 - C.A.P. 58100, tel. 0564-433491, fax 0564-433666, intende appaltare il servizio di mensa, comprensivo anche del reperimento delle derrate, per il personale della Polizia di Stato di Grosseto, per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1999.

La gara sarà effettuata nella forma della licitazione privata con procedura ristretta ed aggiudicazione in base al criterio del maggior ribasso rispetto all'importo posto a base d'asta di L. 135.000.000 I.V.A. esclusa, calcolato su 18.000 pasti annui complessivi (art. 23, 1° comma, decreto legislativo n. 157/1995). Sarà comunque applicato, per l'aggiudicazione definitiva, il criterio di valutazione della offerta anomala (art. 25, decreto legislativo n. 157/1995).

Le ditte interessate dovranno inviare la propria richiesta di essere invitate a partecipare alla gara, a firma del rappresentante legale della ditta, allegando:

a) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dal quale si evinca lo svolgimento dell'attività di mensa, l'anno di costituzione e che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non risultando fallita né in stato di liquidazione, di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

b) certificati di iscrizione all'I.N.P.S., ed all'I.N.A.I.L. di data non anteriore a sei mesi di tutti gli addetti compresi il titolare;

c) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, necessari a dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare;

d) certificazione da cui risulti che negli ultimi due anni e per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, sono state fatturate somme almeno pari alla base d'asta.

Le certificazioni di cui alle lettere b), c), d) potranno essere autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, fermo restando che la ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di sostituire, con certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato.

Le domande medesime dovranno pervenire a questa Prefettura in plico chiuso recante la dicitura «contiene domanda di partecipazione per il servizio di mensa della Polizia di Stato di Grosseto» entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 novembre 1998, a pena di esclusione.

Le lettere invito saranno spedite alle imprese ammesse entro il 9 novembre 1998.

p. Il prefetto: Petrucci.

C-27751 (A pagamento).

**I.N.P.D.A.P.****Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica***Bando di gara con procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (INPDAP).

2. Categoria descrizione del servizio: Ctg. 14 CPC 874 - pulizia dei locali e rifacimento letti - presso alcuni dei propri convitti. Superficie complessiva di mq 28.500 circa.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata e con le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. L'appalto verrà aggiudicato, alla società miglior offerente, a lotto unico comprendente tutte le Comunità elencate al seguente punto 4.

4. Luoghi di esecuzione:

a) convitto unificato di Spoleto, piazza Campello n. 5 - Spoleto (PG);

b) convitto «Principe di Piemonte», via Giacomo Matteotti, 2 - Anagni (FR);

c) convitto «Regina Elena», via S. Bartolomeo n. 1 - Sansepolcro (AR);

d) convitto «S. Caterina», via Garibaldi, 165 Arezzo.

5. Saranno invitate a partecipare alla gara fino a quindici concorrenti, secondo l'ordine di graduatoria delle ditte idonee, definito in base alla capacità economica, finanziaria e tecnica.

6. Durata del contratto: tre anni.

7. È ammessa la partecipazione di imprese riunite in temporaneo raggruppamento. Non saranno ammesse a partecipare imprese singole, qualora facciano contestualmente parte del raggruppamento.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 11 novembre 1998.

9. Indirizzo al quale la domanda redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo di raccomandata con a/r o consegnata a mano: Direzione Generale dell'INPDAP - Protocollo Generale - Via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma. Sul plico, firmato, a pena di esclusione, sui lembi di chiusura, oltre all'indicazione del mittente dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Richiesta invito alla licitazione privata per affidamento servizio di pulizia e rifacimento letti presso i convitti dell'INPDAP».

10. Deposito cauzionale provvisorio: le ditte invitate a partecipare dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 20.000.000 (ventimilioni) nelle forme indicate nella lettera di invito a gara.

11. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di R.T.I., dall'impresa qualificata capogruppo, se già regolarmente costituito o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare. Le sottoscrizioni, a pena di esclusione, dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 modificata con legge n. 127/1997.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificati di correttezza contributiva, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di cui al punto 8, rilasciati dall'INPS e dall'INAIL e riguardanti tutte le posizioni aperte presso gli istituti stessi, che siano attinenti con il servizio oggetto della gara;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) o, per le imprese straniere, all'equivalente registro previsto nello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di cui al punto 8;

c) dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e sue modificazioni o, per le imprese straniere, dichiarazione equipollente, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

d) dichiarazione di avere o di impegnarsi a costituire in caso di aggiudicazione una struttura operativa in ciascuna città (o sua provincia) sede dei convitti di cui al punto 4;

e) dichiarazioni bancarie, in originale, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente;

f) dichiarazione del legale rappresentante rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e sue modificazioni o per le imprese straniere con modalità equipollenti previste nel Paese di residenza, dalla quale risulti:

1) il fatturato globale ed il fatturato concernente i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre anni (1995 - 1996 - 1997). Non saranno prese in considerazione richieste di imprese il cui fatturato globale sia stato, in tale periodo, inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) I.V.A. esclusa ed il fatturato relativo ai servizi, cui si riferisce l'appalto, inferiore a L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa;

2) Elenco dei servizi cui si riferisce l'appalto prestati nell'ultimo triennio. Non saranno prese in considerazione richieste di imprese che, nel periodo di riferimento non abbiano avuto almeno un appalto di importo annuo pari o superiore a L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa;

3) il numero dei dipendenti (impiegati ed operai) e l'organizzazione tecnica.

In caso di partecipazione di R.T.I.:

la documentazione di cui sopra ai punti a), b), c), e), f) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento mentre la dichiarazione di cui al punto d) sarà unica e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

i raggruppamenti temporanei di imprese, se già costituiti, dovranno presentare originale o copia autenticata dell'atto costitutivo ovvero, se ancora non costituiti, una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituirsi R.T.I. in caso di aggiudicazione della gara;

il requisito concernente il fatturato globale di cui sub. F.1 dovrà essere posseduto nella misura minima del 50% dalla impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese e nella misura minima del 20% dalle mandanti ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto;

il fatturato minimo relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto (sub. F.1) ed il requisito minimo concernente l'importo contrattuale di cui sub. F.2 dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo.

12. L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà proposto l'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

13. Data di invio del bando alla CEE: 19 ottobre 1998.

14. Data di ricevimento del bando da parte della CEE: 19 ottobre 1998.

15. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'INPDAP. Per informazioni rivolgersi al n. 06.51018854.

Il dirigente: avv. Giovanni Petretta.

C-27753 (A pagamento).

**I.N.P.D.A.P.****Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica***Bando di gara con procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (INPDAP).

2. Categoria e descrizione del servizio: cat. 17 CPC 64 servizio di ristorazione e servizi ausiliari di cucina e refettorio presso alcuni dei propri convitti e casa di soggiorno per anziani.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata ed aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, primo comma, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995). L'appalto verrà aggiudicato, alla società miglior offerente, a lotto unico comprendente tutte le Comunità elencate al seguente punto 4.

4. Luoghi di esecuzione del servizio:

a) convitto unificato di Spoleto - Piazza Campello, 5 - Spoleto (PG);

b) convitto «Principe di Piemonte» - Via Giacomo Matteotti, 2 - Anagni (FR);

c) casa di soggiorno per anziani - Via Mondragone, 9 - Monteporzio Catone (RM);

d) convitto «Regina Elena» - Via S. Bartolomeo n. 1 - Sanselpolcro (AR);

e) convitto «S. Caterina» - Via Garibaldi, 165 Arezzo.

5. Saranno invitate a partecipare alla gara fino a quindici concorrenti, secondo l'ordine di graduatoria delle ditte idonee, definito in base a:

precedenti servizi di ristorazione presso Enti o Comunità con relativi importi annui;

capacità tecnica;

capacità economica e finanziaria.

6. Durata del contratto tre anni.

7. È ammessa la partecipazione di imprese riunite in temporaneo raggruppamento. Non saranno ammesse a partecipare imprese singole, qualora facciano contestualmente parte del raggruppamento.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 12 novembre 1998.

9. Indirizzo al quale la domanda redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo di raccomandata con a/r o consegnata a mano.

Direzione generale dell'INPDAP - Protocollo Generale - via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma. Sul plico, controfirmato sui lembi di chiusura, oltre all'indicazione del mittente dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Richiesta invito alla licitazione privata per affidamento servizio di ristorazione presso alcuni Convitti e Casa di soggiorno per anziani dell'INPDAP».

10. Deposito cauzionale provvisorio: le ditte invitate a partecipare dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 20.000.000 (ventimilioni) nelle forme indicate nella lettera di invito a gara.

11. La domanda di partecipazione redatta in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di R.T.I., dall'impresa qualificata capogruppo del raggruppamento se già costituito con atto pubblico o scrittura privata autenticata o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare. Le sottoscrizioni, a pena di esclusione, dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e sue modificazioni. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificati di correttezza contributiva, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di cui al punto 8, rilasciati dall'INPS e dall'INAIL e riguardanti tutte le posizioni aperte presso gli Istituti stessi, che siano attinenti con il servizio oggetto della gara;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) o per le imprese straniere, all'equivalente registro previsto nello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di cui al punto 8;

c) dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e sue modificazioni o, per le imprese straniere, dichiarazione equipollente, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

d) dichiarazioni di avere la disponibilità di un centro di cottura che sia in grado di garantire la continuità dello svolgimento del servizio nei casi in cui, per qualsiasi motivo, si verificano, condizioni d'inagibilità delle cucine;

e) dichiarazioni bancarie in originale, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente;

f) dichiarazione del legale rappresentante rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e sue modificazioni o, per le imprese straniere con le modalità equipollenti previste nel Paese di residenza, dalla quale risulti:

1) il fatturato globale ed il fatturato concernente i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre anni (1995 - 1996 - 1997). Non saranno prese in considerazione richieste di imprese il cui fatturato globale sia stato in tale periodo, inferiore a L. 10.000.000.000 I.V.A. esclusa, ed il fatturato relativo ai servizi, cui si riferisce l'appalto, inferiore a L. 2.000.000.000 (I.V.A. esclusa);

2) elenco dei servizi cui si riferisce l'appalto prestati nell'ultimo triennio. Non saranno prese in considerazione richieste di imprese che, nel periodo di riferimento, non abbiano avuto almeno un appalto di importo annuo pari o superiore a L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa);

3) Il numero di dipendenti e l'organizzazione tecnica.

In caso di partecipazione di R.T.I.:

la documentazione di cui sopra ai punti a), b), c), e), f), dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento mentre la dichiarazione di cui al punto d) sarà unica e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

i raggruppamenti temporanei di imprese, se già costituiti dovranno presentare originale o copia autenticata dell'atto costitutivo ovvero, se ancora non costituiti, produrranno una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti contenente l'impegno a costituirsi R.T.I. in caso di aggiudicazione della gara;

il requisito minimo concernente il fatturato globale di cui sub f.1 dovrà essere posseduto nella misura minima del 50% dalla impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese e nella misura minima del 20% dalle mandanti ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto;

il fatturato minimo relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto (sub. f.1) ed il requisito minimo concernente l'importo contrattuale di cui al sub. f.2 dovranno essere posseduti dalla impresa capogruppo.

12. Data di invio del bando alla CEE: 19 ottobre 1998.

13. Data di ricevimento del bando da parte della CEE: 19 ottobre 1998.

14. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'INPDAP. Per informazioni rivolgersi al n. 06.51018854.

Il dirigente: avv. Giovanni Petretta.

C-27754 (A pagamento).

## PROVINCIA DI BRESCIA

1. Ente appaltante: Provincia di Brescia, piazza Paolo VI, 29, palazzo Broletto - Brescia, tel. 030/3749986, fax 030/374980.

2. Categoria di servizio: 17. Numero di riferimento: CPC 64. Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente della Provincia di Brescia, tramite buoni pasto elettronica, gestito da terzi attraverso una rete di ristoranti, self-service, mense, pizzerie, tavole calde e fredde ed esercizi analoghi convenzionati.

3. Luogo di esecuzione: Brescia e provincia.

4.a) La prestazione del servizio non è riservata ad una particolare professione;

b) riferimenti legislativi e regolamentari: regio-decreto n. 827/1924, decreto legislativo n. 157/1995.

5. Importo complessivo: L. 3.045.000.000 (oneri fiscali 4% inclusi).

6. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 (tre anni).

7. Soggetti partecipanti: raggruppamenti imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

8.a) Motivazione procedura d'urgenza: avvio del servizio 1° gennaio 1999;

b) termine ultimo per la presentazione della domanda: non oltre le ore 12 del giorno: 6 novembre 1998;

c) indirizzo al quale vanno inviate: le domande in lingua italiana e in carta legale sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire con la documentazione richiesta all'indirizzo di cui al punto 1 in busta sigillata esclusivamente a mezzo raccomandata postale con indicato: mittente, oggetto e dicitura «Prequalifica».

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro novanta giorni dalla data del presente bando.

10. Condizioni minime:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata o, documento equipollente per le imprese non aventi sede in Italia. In luogo di tale certificato le imprese potranno produrre dichiarazione sostitutiva a firma del titolare o legale rappresentante.

Tale dichiarazione, quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato;

b) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, attestante i seguenti requisiti:

1) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) che la società non è incorsa nella propria attività professionale in alcuna risoluzione di contratti d'appalto con la pubblica amministrazione per gravi e/o ripetute inadempienze;

3) l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione di servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, di cui almeno uno effettuato per Enti pubblici, ovvero aziende private, con minimo 1000 dipendenti, realizzati negli ultimi tre esercizi, con la certificazione, da parte del committente ai sensi dell'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

4) che il volume di affari complessivo degli ultimi tre anni, per servizi analoghi a quello oggetto della gara, supera L. 15 miliardi;

5) di impegnarsi ad avviare il servizio dal 1° gennaio 1999;

c) certificato ISO 9002.

Nel caso di riunione di imprese i requisiti di cui sopra devono essere possedute dalla riunione. Le dichiarazioni o certificati di cui ai punti A/C dovranno essere prodotte da tutte le imprese del raggruppamento, mentre ogni impresa singola dovrà produrre per la parte di competenza, le dichiarazioni di cui al punto B.

Tutti i documenti di cui sopra dovranno essere prodotti in bollo.

11. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, con esclusione di offerte in aumento, art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in base ai seguenti criteri di valutazione:

prezzo risultante fino a 30 punti;

capacità tecnico/gestionale complessivi fino a 45 punti;

soluzione informatica fino a 25 punti.

12. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non saranno prese in considerazione le domande incomplete o mancanti della prescritta documentazione.

Per altre informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio economato, via Musei, 32 - Brescia, tel. 030/3749981.

13. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE 16 ottobre 1998.

14. Data ricevimento del bando dal Gazzetta Ufficiale CEE 16 ottobre 1998.

Il dirigente del servizio economato:  
P.a. Paolo Ferrari

Il dirigente del Servizio contratti:  
dott. Innocenzo Sala

C-27755 (A pagamento).

## COMUNE DI VILLADOSE (Provincia di Rovigo)

Villadose, piazza A. Moro, 24  
Partita I.V.A. 00196480297

**Avviso d'asta pubblica - Appalto dei lavori di realizzazione nuova viabilità e sistemazioni stradali: 1° stralcio esecutivo**

Importo a base d'asta: L. 129.039.740 L.V.A. esclusa.

Opere principali da eseguire: lavori stradali, pubblica illuminazione, fognature, recinzione, opere a verde.

Data/luogo della gara: 18 novembre 1998 ore 9 Sede municipale.

Presentazione offerte: entro le ore 13 del 17 novembre 1998.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso su L. 129.030.740.

Contratto: a corpo e a misura (contratto misto), art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Requisiti richiesti: iscrizione all'A.N.C. categoria 6 (prevalente) per la classifica d'importo fino a L. 15.000.000.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Comunale.

Per informazioni rivolgersi all'U.T.C., tel. 0425/405240.

Villadose, 15 ottobre 1998

Il segretario comunale: dott. A. Ballarin.

C-27756 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda Speciale USL Nord di Bressanone

*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Azienda Speciale USL Nord di Bressanone, via Dante 51 - 39042 Bressanone, tel. 0472-200032/34, fax 200045.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo della consegna: Ospedale di Bressanone;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio delle apparecchiature attive della rete di trasmissione dati e messa in funzione del sistema nel complesso edifici dell'Ospedale di Bressanone; importo globale stimato: L. 1.527.166.700 (L.V.A. esclusa);

c) divisione in lotti: unico lotto;

d) —.

4. Termine di consegna: il tempo utile per dare ultimate tutte le forniture e montaggi sarà sessanta giorni naturali e consecutivi dalla data della stipulazione del contratto.

5.a) Richiesta di documenti: Azienda Speciale USL Nord, via Roma 7, II piano, Bressanone, ripartizione patrimoniale-tecnica. invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) termine per la presentazione della richieste: 27 novembre 1998;

c) modalità di pagamento dei documenti: documentazione completa L. 60.000.

Versamento sul c/c postale n. 10438398, intestato al Tesoriere dell'azienda Speciale USL Nord, Banca popolare dell'Alto Adige, Bastioni Maggiori n. 1 - 39042 Bressanone (BZ).

Consultazione gratuita della completa documentazione presso l'Ufficio Tecnico dell'Azienda Speciale USL Nord, via Roma 7, II piano a Bressanone. Le spese di trasmissione degli elaborati sono a carico dell'impresa concorrente.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 9 dicembre 1998, ore 17;

b) indirizzo: vedi punto 1, direzione amministrativa;

c) lingua o lingue: italiano o tedesca.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 11 dicembre 1998, ore 9 presso l'Ufficio Tecnico dell'azienda Speciale USL Nord, via Roma 7, II piano, a Bressanone.

Successivamente un'apposita commissione di esperti valuterà la qualità dei beni offerti. La data dell'apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente alle imprese concorrenti.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara: L. 76.359.000; cauzione definitiva 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolo speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti d'impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato al capo I del capitolo condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data dell'apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta con il metodo di cui all'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri:

- prezzo, punteggio massimo 50;
- qualità, punteggio massimo 20;
- capacità tecnica, punteggio massimo 20;
- servizio successivo alla fornitura, punteggio massimo 10.

14. Varianti: è ammessa una offerta alternativa.

15. —.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invito del bando: 14 ottobre 1998.

18. Data di ricevimento del bando: 14 ottobre 1998.

Bressanone, 13 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Siegfried Gatscher.

C-27757 (A pagamento).

### I.N.P.D.A.P.

#### Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

##### Bando di gara con procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (I.N.P.D.A.P.).

2. Categoria descrizione del servizio: ctg. 25-26, CPC 93-96;

a) per i convitti: assistenza serale, notturna e festiva a favore dei Convittori e Convittrici:

- attività ludico, ricreativa, sportiva e sostegno didattico;
- assistenza sanitaria, psicologica e sociale;

b) per la casa di soggiorno per anziani:

- assistenza sanitaria e psicologica.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata e con le modalità di cui al decreto legislativo 13 marzo 1995, n. 157. L'appalto, verrà aggiudicato, alla società miglior offerente, a lotto unico comprendente tutte le comunità elencate al seguente punto 4.

4. Luoghi di esecuzione:

a) Convitto Unificato di Spoleto, piazza Campello, 5, Spoleto (PG);

b) Convitto «Principe di Piemonte», via Giacomo Matteotti, 2 - Anagni (FR);

c) Convitto «Regina Elena», via S. Bartolomeo, 1, Sansepolcro (AR);

d) Convitto «S. Caterina», via Garibaldi, 165, Arezzo;

e) Casa di Soggiorno per Anziani, via Mondragone, 9, Monteporzio Catone (RM).

5. Saranno invitate a partecipare alla gara fino a quindici concorrenti, secondo l'ordine di graduatoria delle ditte idonee, definito in base a:

precedenti servizi analoghi a quelli oggetto della gara prestati presso enti o comunità;

- struttura organizzativa;
- capacità economica e finanziaria.

6. Durata del contratto: tre anni.

7. È ammessa la partecipazione di imprese riunite in temporaneo raggruppamento. Non saranno ammesse a partecipare imprese singole, qualora facciano contestualmente parte del raggruppamento.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 13 novembre 1998.

9. Indirizzo al quale la domanda redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo di raccomandata con a/r o consegnata a mano: Direzione Generale dell'I.N.P.D.A.P., Protocollo Generale, via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma. Sul plico, firmato, a pena di esclusione, sui lembi di chiusura, oltre all'indicazione del mittente dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Richiesta invito alla licitazione privata per affidamento attività ludico-ricreativa ed assistenza sanitaria presso i convitti e casa di soggiorno dell'I.N.P.D.A.P.».

10. Deposito cauzionale provvisorio: le ditte invitate a partecipare dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 15.000.000 (quindicimilioni) nelle forme indicate nella lettera di invito a gara.

11. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della impresa ovvero, in caso di R.T.I., dall'impresa qualificata capogruppo, se già regolarmente costituito o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare. Le sottoscrizioni, a pena di esclusione, dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 modificata con legge n. 127/1997.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificati di correntezza contributiva, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di cui al punto 8, rilasciati dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L. e riguardanti tutte le posizioni aperte presso gli istituti stessi, che siano attinenti con il servizio oggetto della gara;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) o per le imprese straniere, all'equivalente registro previsto nello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di cui al punto 8;

c) dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e sue modificazioni o, per le imprese straniere, dichiarazione equipollente, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

d) dichiarazioni bancarie, in originale, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente;

e) dichiarazione del legale rappresentante rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e sue modificazioni o, per le imprese straniere con le modalità equipollenti previste nel paese di residenza, dalla quale risulti:

1) il fatturato globale ed il fatturato concernente i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre anni (1995-1996-1997). Non saranno prese in considerazione richieste di imprese il cui fatturato globale sia stato in tale periodo, inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi) I.V.A. esclusa ed il fatturato relativo ai servizi, cui si riferisce l'appalto a L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa);

2) elenco dei servizi cui si riferisce l'appalto prestati nell'ultimo triennio. Non saranno prese in considerazione richieste di imprese che, nel periodo di riferimento, non abbiano avuto almeno un appalto di importo annuo pari o superiore a L. 500.000.000 I.V.A. esclusa;

3) il numero dei dipendenti e la struttura organizzativa;

In caso di partecipazione di R.T.I.:

la documentazione di cui sopra ai punti a), b), c), d), e) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento mentre la dichiarazione di cui al punto d) sarà unica e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

i raggruppamenti temporanei di imprese, se già costituiti dovranno presentare originale o copia autenticata dell'atto costitutivo ovvero, se ancora non costituiti, una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituirsi R.T.I. in caso di aggiudicazione della gara;

il requisito concernente il fatturato globale di cui sub E 1 dovrà essere posseduto nella misura minima del 50% dalla impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese e nella misura minima del 20% dalle mandanti ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto;

il fatturato minimo relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto (sub. E 1) ed il requisito minimo concernente l'importo contrattuale di cui al sub E 2 dovranno essere posseduti dalla impresa capogruppo.

12. L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà proposto l'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13. Data di invio del bando alla CEE: 19 ottobre 1998.

14. Data di ricevimento del bando da parte della CEE: 19 ottobre 1998.

15. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'I.N.P.D.A.P. Per informazioni rivolgersi al n. 06-51018854.

Il dirigente: avv. Giovanni Petretta.

C-27759 (A pagamento).

**11ª DIREZIONE GENIO MILITARE PALERMO***Estratti avvisi di gara - Pubblico incanto*

1. Codice gara: 286898+001. Località: Messina ex Cas. Sabato. Oggetto: demolizione e ricostruzione del muro di sostegno del piazzale antistante. Importo base d'asta: L. 299.000.000 escluso I.V.A. 20% Cat. A.N.C. G3 (ex ANC 4;6;8) con potenziale 2 e cat. A.N.C. S21 (ex A.N.C. 19C) con potenziale 2 (entrambe le categorie). Gara il 13 novembre 1998 alle ore 9 offerte entro le ore 12 del 12 novembre 1998.

Modalità di aggiudicazione: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dal decreto legge n. 101/1995, convertito con legge n. 216/1995 con l'individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare di appalto che è fissato nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (giusto decreto del Ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997) e decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997 *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e preso cui sarà esposto il pubblico incanto: Palermo - 11ª Direzione Genio Militare, via Emanuele La Loi n. 6 - 90129.

Visione capitolato: le condizioni tecniche e amministrative sono specificate nell'apposito capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la 11ª Direzione Genio Militare di Palermo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il capitolato e il bando integrale di gara possono essere acquistati presso la tipografia Nuova Eliografica S.n.c., via E. Basile n. 158 Palermo al prezzo di L. 48 a copia I.V.A. compresa.

Responsabile del procedimento  
Il direttore: col. Carmelo Rotondo

C-27758 (A pagamento).

**ARCISPEDALE «S.M. NUOVA»  
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia**

*Bando di gara per licitazione privata*

1.A) Arcispedale «S. Maria Nuova» Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, sede amministrativa via Sani n. 15 - 42100 Reggio Emilia - Protocollo generale (Tel. 0522/296832 - Telefax n. 0522/296837).

B) L'appalto sarà affidato a mezzo di licitazione privata da esperirsi con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, come modificata dal D.L. n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995: massimo ribasso espresso con offerta unica percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Il limite di anomalia delle offerte sarà determinato ai sensi del decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei lavori pubblici, sempre che il numero delle offerte valide sia pari a superiore a cinque. Si procede all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

C) Le opere saranno realizzate in Reggio Emilia, viale A. Murri (area prospiciente l'Arcispedale «S. Maria Nuova» sito in Reggio Emilia, viale Risorgimento n. 80). L'appalto comprende l'esecuzione di tutte le opere e la fornitura di tutte le provviste occorrenti per l'intervento di restauro architettonico e recupero funzionale del palazzo «Rocca-Saporiti» e sue pertinenze rustiche, di proprietà dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, da destinare a Museo di Storia Ospedaliera e Biblioteca Scientifica dell'Azienda Ospedaliera medesima.

L'importo a base di gara è di L. 3.253.041.000, oltre l'I.V.A. L'opera non è suddivisa in lotti. La categoria A.N.C. prevalente, ai sensi del D.M. n. 304/1998, è la G2, per una classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (importo lavori di restauro, recupero e consolidamento L. 2.160.000.000).

Sono opere scorporabili:

1) impianti termici, di condizionamento ed impianti elettrici, per un importo di L. 627.211.000: Cat. G11, per una classifica non inferiore a L. 750.000.000.

2) impianti igienici, idrosanitari e antincendio per un importo di L. 312.665.000: Cat. S3, per una classifica non inferiore a L. 300.000.000.

3) impianti antintrusione per un importo di L. 63.165.000: Cat. S5 per una classifica di almeno L. 75.000.000;

4) impianti ascensori, per un importo di L. 90.000.000: Cat. S4 per una classifica di almeno L. 75.000.000.

D) Il tempo previsto per l'esecuzione è di n. 605 (seicentocinque) giorni naturali e consecutivi.

E) Cauzioni e garanzie ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

F) Modalità di finanziamento delle opere: fondi ordinari di bilancio e contributi regionali. Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile. Si applicherà l'istituto del «prezzo chiuso» con le modalità di cui all'art. 26, comma 4, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i corrispettivi di appalto verranno erogati secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale d'appalto, sulla base di stati di avanzamento lavori bi-mestrali.

G) Sono ammesse a partecipare alla gara imprese, oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea o in consorzio, secondo le prescrizioni della vigente normativa. In riferimento all'art. 23, secondo comma, decreto legislativo n. 406/1991 (associazioni di tipo orizzontale), i requisiti finanziari e tecnici richiesti devono essere posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura del 10% di quanto richiesto cumulativamente. Non è ammessa la partecipazione a più raggruppamenti o consorzi ovvero come impresa singola e contemporaneamente partecipante ad un raggruppamento e/o consorzio.

H) Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro centottanta giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

I) Qualora nell'esecuzione dei lavori l'impresa partecipante all'appalto intenda o debba (per carenza di iscrizioni all'A.N.C.) far ricorso al subappalto o al cottimo, la stessa dovrà dichiarare, in sede di offerta, le opere che eventualmente intende subappaltare ed i subappaltatori, secondo prescrizioni e limiti indicati dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e legge n. 216/1995. Si precisa altresì che l'Amministrazione non risponderà direttamente ai subappaltatori l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, nel corso dell'appalto troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

L) Non sono ammesse offerte in aumento; nelle stesse si dovrà precisare che si è tenuto conto degli oneri previsti per l'attuazione dei piani di sicurezza.

M) Le imprese straniere aventi sede in uno stato della C.E.E. e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse alla gara alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

2. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, e la relativa documentazione dovranno pervenire a mezzo di raccomandata A.R. o in corso particolare o a mano o mediante altro modo consentito, in busta chiusa indicante «Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di recupero palazzo Rocca-Saporiti e sue pertinenze rustiche» ed il mittente, entro le ore 13 del giorno 18 novembre 1998 presso il seguente indirizzo: Arcispedale «S. Maria Nuova» Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia - Ufficio protocollo generale, via Sani, n. 15 - 42100 Reggio Emilia. Non saranno ammesse alla prequalificazione le richieste di partecipazione anticipate ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 406/1991 e spedite entro i termini stabiliti dal presente bando, qualora l'originale dell'istanza con l'unita documentazione non pervenga in busta chiusa entro le 48 ore successive alla citata scadenza.

3. Gli inviti saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

4. Unitamente alla domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo esclusivamente in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere prodotto, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. in corso di validità (o copia conforme o dichiarazione sostitutiva) oppure documento equivalente ai sensi degli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991 per le imprese stabilite in altri paesi C.E.E.;

b) dichiarazione indicante, con riferimento all'ultimo quinquennio, la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta così come definita all'art. 4, comma 2, del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari almeno ad 1,50 volte l'importo a base di appalto;

c) dichiarazione indicante il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto b).

Nel caso il rapporto risulti inferiore si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del D.M. 9 marzo 1989, n. 172;

d) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

e) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e, successive modificazioni ed integrazioni;

f) dichiarazione di non avere forme di controllo e collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

g) dichiarazione che il concorrente partecipa alla gara nel rispetto delle condizioni di cui al quarto comma dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e legge n. 216/1995.

Le suddette dichiarazioni, sottoscritte da chi presenta l'istanza, potranno essere rese anche in atto unico e, nel caso di imprese riunite, dovranno essere prodotte da ciascuna impresa costituente l'associazione.

Lì, 19 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Massimo Pieratelli.

C-27760 (A pagamento).

**ARCISPEDALE «S.M. NUOVA»**  
**Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia**  
 Sede amministrativa Reggio Emilia, via Sani n. 15

*Bando di gara per l'appalto della manutenzione annua degli edifici/servizi dell'Azienda Ospedaliera, Arcispedale «S. Maria Nuova» di Reggio Emilia nel triennio 1999-2000-2001.*

Si rende noto che questa azienda intende indire n. 2 distinte licitazioni private per l'affidamento in appalto dei lavori necessari per la manutenzione dei propri edifici/servizi in Reggio Emilia.

1. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 216/1995 (massimo ribasso sull'elenco prezzi). Il limite di anomalia delle offerte ad ognuna delle licitazioni sarà determinato ai sensi del decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei lavori pubblici, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque. Si procede all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

**2. Oggetto dell'appalto:**

1ª licitazione (non suddivisa in lotti): lavori manutentivi nel settore edile: importo presunto (I.V.A. esclusa) a base annua di L. 1.750.000.000 per il 1999, L. 1.750.000.000 per il 2000 e L. 1.750.000.000 per il 2001. La categoria A.N.C. prevalente è la G1 (D.M.LL. PP. n. 304 del 15 maggio 1998) per una classifica non inferiore a L. 1.500.000.000 (importo presunto annuo lavori edili ed affini di L. 1.400.000.000).

Sono scorporabili le opere di tinteggiatura e verniciatura per un importo presunto annuo di L. 350.000.000. Iscrizione A.N.C. Cat. S7 per una classifica non inferiore a L. 300.000.000;

2ª licitazione (non suddivisa in lotti): lavori manutentivi nel settore elettrico-termoidraulico ed idrosanitario: importo presunto (I.V.A. esclusa) a base annua di L. 1.100.000.000 per il 1999, L. 1.100.000.000 per il 2000 e L. 1.100.000.000 per il 2001. La categoria A.N.C. prevalente è la G11, per una classifica non inferiore a L. 1.500.000.000 (importo presunto annuo lavori elettrotecnici L. 500.000.000 e lavori termoidraulici L. 500.000.000).

Sono scorporabili i lavori relativi agli impianti idrosanitari, del gas, antincendio. Iscrizione A.N.C. alla Cat. S3 per una classifica di almeno L. 150.000.000 (importo presunto di L. 100.000.000 annue per lavori nel settore).

3. Natura delle prestazioni: le opere necessarie per la manutenzione, in Reggio Emilia, del complesso ospedaliero e dei fabbricati di competenza dalla Azienda Ospedaliera; fornitura di mano d'opera, di materiali, noleggio di attrezzature e opere compiute per manutenzione, ripristini, modifiche e ampliamenti.

4. Durata di ciascun appalto: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001.

5. Subappalto: qualora nell'esecuzione dei lavori l'impresa partecipante all'appalto intenda o debba (per carenza di iscrizioni all'A.N.C.) far ricorso al subappalto o al cottimo, la stessa dovrà dichiarare, in sede di offerta, le opere che eventualmente intende subappaltare ed i subappaltatori, secondo prescrizioni e limiti indicati dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e legge n. 216/1995. Si precisa altresì che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, nel corso dell'appalto troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

6. Soggetti ammessi: è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie e le classifiche sopraindicate o ad albo o lista di Stato aderente alla C.E.E. per gli stessi importi. Possono partecipare alla gara, oltre ad imprese singole, anche consorzi di imprese nonché raggruppamenti temporanei di impresa con le modalità di cui agli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Ove alla data di partecipazione alla preselezione il raggruppamento non sia ancora costituito, la domanda stessa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa. Non è ammessa la partecipazione a più raggruppamenti o consorzi ovvero come impresa singola e contemporaneamente partecipante ad un raggruppamento e/o consorzio.

7. Modalità di finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

8. Modalità di pagamento: secondo la normativa di cui alla legge regionale Emilia Romagna n. 22/1980, sulla base di fatturazioni trimestrali.

9. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

10. L'offerta è vincolante per i concorrenti per un periodo di 90 (novanta) giorni. Nella formulazione della stessa le ditte partecipanti dovranno tenere conto degli oneri previsti per l'attuazione dei piani di sicurezza.

11. Modalità di richiesta a partecipare: le domande di partecipazione, in lingua italiana e competente bollo, ciascuna per ogni singolo appalto, complete della prevista documentazione ed a firma del legale rappresentante della ditta o consorzio oppure, in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, sottoscritta da parte del legale rappresentante di ciascuna impresa facente parte al raggruppamento, dovranno essere indirizzate all'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia - Segreteria generale, via Sani n. 15 - 42100 Reggio Emilia (tel. 0522/296832 - Fax 0522/296837) e pervenire, in busta chiusa, entro le ore 13 del giorno 18 novembre 1998, tramite raccomandata A.R. del servizio postale o in corso particolare o a mano o mediante altra forma consentita. Sulla busta dovrà essere specificato l'oggetto della domanda («Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori manutentivi settore «.....» anni 1999-2001») ed il mittente. Non saranno ammesse alla prequalificazione le richieste di partecipazione anticipate ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 406/1991 e spedite entro i termini stabiliti dal presente bando, qualora l'originale dell'istanza con l'unita documentazione non pervenga in busta chiusa entro le 48 ore successive alla citata scadenza. Gli inviti alla gara saranno diramati entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Ad ognuna delle domande dovrà essere allegato:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria e classe richieste come sopra specificato, di data non anteriore ad un anno rispetto alla data di pubblicazione del presente bando, oppure copia autenticata nelle forme previste o dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, resa ai sensi della legge n. 15/1968, e legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente categoria/e di iscrizione, importo, numero di matricola, nominativo o nominativi del/dei direttore/i tecnico/i e di essere in regola con l'obbligo di revisione all'A.N.C. previsto dalla vigente normativa;

b) dichiarazione in carta semplice, per ognuno degli appalti, a firma del legale rappresentante, nella quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) dichiarazione di non avere forme di controllo e collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

d) dichiarazione che il concorrente partecipa alla gara nel rispetto delle condizioni di cui al quarto comma dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e legge n. 216/1995.

12. Le dichiarazioni in riferimento ai predetti punti a), b), c), e d) del precedente comma potranno essere rese cumulativamente.

13. Nel caso di imprese riunite i documenti di cui sopra, dovranno essere prodotti, oltre che dall'impresa capogruppo, anche da ognuna delle imprese mandanti.

14. Altre informazioni: da richiedersi al Dipartimento attività tecniche (tel. 0522/296303 - fax 0522/296401) dell'Azienda Ospedaliera.

15. Il presente bando viene anche affisso all'Albo pretorio del comune di Reggio Emilia e all'Albo dell'Azienda Ospedaliera Arcispedale «S. Maria Nuova» di Reggio Emilia.

Lì, 19 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Massimo Pieratelli.

C-27761 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA SAN LUIGI DI ORBASSANO

Orbassano (TO), regione Gonzole n. 10  
Tel. 011/90.26.388-657 - Fax 011/9026541

#### Pubblico incanto

L'amministrazione intestata indice gara a pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 per la fornitura di farmaci. Periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000.

Valore di stima complessivo L. 7.944.000.000 I.V.A. escl., pari a L. 3.972.000.000 (I.V.A. escl.) annui.

L'aggiudicazione avverrà a singola forma farmaceutica, ai sensi dell'art. 16, p. 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 (prezzo più basso).

Il capitolato potrà essere richiesto presso l'U.O.A. provveditorato entro il 9 dicembre 1998.

La consegna dovrà essere effettuata presso il magazzino dell'U.O.A. Farmacia dell'Azienda intestata entro 7 gg. da ordine.

La richiesta del capitolato a mezzo Fax dovrà essere corredata della ricevuta del versamento di L. 9.900 effettuato nei seguenti modi:

a) versamento presso la tesoreria dell'azienda intestata, Banca C.R.T. S.p.a. sportello 373;

b) versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO) - causale «ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 15 dicembre 1998.

Le offerte devono essere inviate all'Azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: i giorni 17, 18, 21 dicembre 1998 alle ore 9,30 presso l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro 90 gg. dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Requisiti minimi: le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta all'art. 12 del capitolato speciale:

a) una unica dichiarazione riguardante:

1) qualità di legale rappresentante;

2) inesistenza delle cause di esclusione dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

3) di non aver riportato condanne penali di cui all'art. 32-*quater* C.P.;

4) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

5) di essere iscritto nel registro delle cooperative rilasciato dalla prefettura o competente ufficio straniero, per questa categoria di aziende;

6) soggetti dotati del potere di rappresentanza;

7) ufficio II.DD;

8) di aver valutato le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali;

9) presa visione e accettazione del capitolato;

10) di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e la commercializzazione dei prodotti offerti;

b) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi art. 13 comma 1, lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) elenco delle principali forniture prestate negli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (capacità tecnica dei concorrenti);

d) almeno una referenza rilasciata da pubbliche amministrazioni o privati.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal pubblico incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 19 ottobre 1998.

Orbassano, 16 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-27762 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA SAN LUIGI DI ORBASSANO

Orbassano (TO), regione Gonzole n. 10  
Tel. 011/90.26.657-388 - Fax 011/9026541

#### Pubblico incanto

L'amministrazione intestata indice gara a pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, p. 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per il servizio di abbonamento a riviste nazionali ed estere. Periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001.

Valore di stima complessivo L. 930.000.000 I.V.A. escl., pari a L. 310.000.000 annui.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, p. 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Il capitolato potrà essere richiesto presso l'U.O.A. provveditorato entro il 4 dicembre 1998.

La consegna dovrà essere effettuata presso l'ASO San Luigi.

La richiesta del capitolato a mezzo Fax dovrà essere corredata della ricevuta del versamento di L. 9.000 effettuato nei seguenti modi:

a) versamento presso la tesoreria dell'azienda intestata, Banca C.R.T. S.p.a. sportello 373;

b) versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO) - causale «ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 11 dicembre 1998.

Le offerte devono essere inviate all'Azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 9,30 presso l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro 90 gg. dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Requisiti minimi: le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta all'art. 12 del capitolato speciale:

- a) una unica dichiarazione riguardante:
- 1) qualità di legale rappresentante;
  - 2) inesistenza delle cause di esclusione dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;
  - 3) di non aver riportato condanne penali di cui all'art. 32-*quater* C.P.;
  - 4) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;
  - 5) di essere iscritto nel registro delle cooperative rilasciato dalla prefettura o competente ufficio straniero, per questa categoria di aziende;
  - 6) soggetti dotati del potere di rappresentanza;
  - 7) ufficio ILDD;
  - 8) di aver valutato le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali;
  - 9) presa visione e accettazione del capitolato.
- b) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi art. 13 comma 1, lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;
- c) elenco delle principali forniture identiche negli ultimi 3 anni, (1995 - 1996 - 1997);
- d) almeno una referenza rilasciata da pubbliche amministrazioni o privati.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal pubblico incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 19 ottobre 1998.

Orbassano, 16 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-27763 (A pagamento).

### MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione Provinciale del Lavoro

Reparto Risorse Finanziarie e Strumentali

Napoli, via Vespucci n. 172

Telef. nn. 081/5508167-170 - Telefax n. 081/2258146

*Avviso di gara ristretta - Servizio di vigilanza uffici del lavoro alla via A. Vespucci n. 172 in Napoli anno 1999*

Quest'amministrazione periferica del lavoro intende procedere ad una gara ristretta (licitazione privata ex RR.DD. nn. 2440/23 e 827/24, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e decreto legislativo n. 157/1995) per l'aggiudicazione, al prezzo più basso, dei servizi di vigilanza per l'anno 1999 degli uffici del lavoro siti nell'edificio demaniale alla via Vespucci, 172, in Napoli.

L'importo massimo presunto della gara sarà di L. 330.000.000 più I.V.A.

Il bando integrale di gara sarà disponibile presso l'amministrazione aggiudicatrice sino al giorno 11 novembre 1998.

Le aziende interessate potranno chiedere di partecipare, secondo le modalità previste nel bando integrale di gara, sino alle ore 12 del 12 novembre 1998.

Napoli, 12 ottobre 1998

Il dirigente preposto: dott. Felice Coppola.

C-27766 (A pagamento).

### MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione Provinciale del Lavoro Reparto Risorse Finanziarie e Strumentali Napoli, via Vespucci n. 172 Telef. nn. 081/5508167 - Telefax n. 081/2258146

*Avviso di gara ristretta - Servizio di pulizia uffici del lavoro della provincia di Napoli anno 1999*

Quest'amministrazione periferica del lavoro intende procedere ad una gara ristretta (licitazione privata ex RR.DD. nn. 2440/23 e 827/24, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e decreto legislativo n. 157/1995) per l'aggiudicazione, al prezzo più basso, dei servizi di vigilanza per l'anno 1999 degli uffici del lavoro siti nella provincia di Napoli.

L'importo massimo presunto della gara sarà di L. 300.000.000 più I.V.A.

Il bando integrale di gara sarà disponibile presso l'amministrazione aggiudicatrice sino al giorno 11 novembre 1998.

Le aziende interessate potranno chiedere di partecipare, secondo le modalità previste nel bando integrale di gara, sino alle ore 12 del 12 novembre 1998.

Napoli, 12 ottobre 1998

Il dirigente preposto: dott. Felice Coppola.

C-27767 (A pagamento).

### MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Savona

*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Savona, piazza Saffi n. 1, cap. 17100, telefono 019/802071, telefax 019/821755.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl. 660 di gasolio da riscaldamento.

3.c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: la fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine di consegna delle forniture: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1999 - 31 marzo 2000.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 37 giorni dalla data indicata al punto 12.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6.c) Lingua di redazione delle offerte: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: entro quindici giorni dalla data di completamento delle operazioni di ammissione alla gara.

8.a) Cauzione provvisoria richiesta: 2,50% del valore del contratto.

8.b) Cauzione definitiva richiesta: 5% del valore del contratto.

8.c) Misura di garanzia nei pagamenti: 5% del fatturato.

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere:

9.a) Documentazione, non anteriore a sei mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 11, 12, 13 lettera a) e 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

9.b) Capacità tecnica: documentazione comprovante l'esecuzione di forniture per ciascuno degli ultimi tre anni di gasolio da riscaldamento per un importo almeno pari a L. 85.000.000.

9.c) La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, costituito dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da applicare sul prezzo che risulta dal «Listino dei prezzi all'ingrosso» pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano alla data di ciascuna consegna, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A.

Data di invio del bando: 15 ottobre 1998.

Il prefetto: M. Tolu.

C-27768 (A pagamento).

### PROGETTO VOBARNO - S.r.l.

Società a capitale pubblico e privato  
per il recupero delle aree dismesse ex Falck

#### Avviso di integrazione di bando di asta pubblica

Ente appaltante: Progetto Vobarno S.r.l., sede legale, piazza Ferrari, 1 - 25079 Vobarno (BS) sede amministrativa via Roma, 40 - 25077 Roè Volciano (BS) - Tel. 0365/63365 fax 0365/63441.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica da espletarsi con i criteri di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni mediante offerta di massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Oggetto: appalto, a corpo e misura, dei lavori di realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e di ricostruzione capannoni a destinazione produttiva su aree dismesse ex Falck-Settore 1, in comune di Vobarno (BS).

Importo a base d'asta: L. 16.267.409.445.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria G1 per L. 15.000.000.000.

Integrazione: le offerte dovranno essere corredate sin dalla presentazione dalle giustificazioni relative a tutte le voci previste nella stima dei lavori (allegato B) del progetto.

Nuovo termine di presentazione offerte: le offerte devono pervenire presso la sede amministrativa dell'ente appaltante o a mezzo servizio postale o mediante consegna a mano entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1998 (antecedente la gara).

Vobarno, 15 ottobre 1998

Il presidente: dott. Aurelio Bizio.

C-27764 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### DOMPÉ - S.p.a.

Sede sociale in L'Aquila, via Campo di Pile  
Capitale sociale L. 80.000.000.000  
Codice fiscale n. 01241900669

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità, Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1013.

Titolare: Dompé S.p.a., via Campo di Pile - 67100 L'Aquila.

Specialità medicinale: OKi Sol - Soluzione 150 ml collutorio (AIC n. 028511107).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-27554 (A pagamento).

### EUROFARMACO - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58  
Capitale sociale L. 99.000.000  
Codice fiscale n. 08136530582

#### Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 28 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità e confezione	N. AIC	Classe SSN	Prezzo
AUDEC 225 Retard, 20 cps 225 mg	028942023	B/2	19.500
AUDEC 450 Retard, 20 cps 450 mg	028942035	B/2	38.900

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Aldo Olivieri

A-1304 (A pagamento).

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

I signori Mascherpa Enrica e Boselli Luigino (C.F. MSC NCR 38D51 G6500 - BSL LGN 38P02 G650H) hanno presentato in data 2 luglio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/sec. 6 di acqua sotterranea da n. 2 pozzi in territorio del comune di Pieve Porto Morone di cui al fg. 13 mapp. 466 e fg. 4 mapp. 87, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8125 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Direzione Generale Affari Generali**  
**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale**  
**Ufficio del Genio Civile di Lodi**

L'azienda agricola Negri Ferruccio (P.I. 04047950151) ha presentato in data 19 dicembre 1997 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,02 (l/s 2) di acque sotterranee da n 2 pozzi (fg. 1 mapp. 11 b) in territorio del comune di Borgo San Giovanni per uso zootecnico

Lodi, 25 agosto 1998

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-27569 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-21705 riguardante la società TRASPORTI INTERNAZIONALI TRANSMEC - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 230 del 2 ottobre 1998 alla pag. 4 al primo rigo del testo dove è scritto: «In data 23 novembre 1997 ...» si deve leggere: «In data 23 dicembre 1997».

Invariato il resto.

C-27769.

Nell'avviso B-789 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172, del 25 luglio 1998, alla pag. 29 dove è scritto: «... Marco Destefani De Stefani nato a Bologna il 5 settembre 1949 ...» leggasi: «... Marco Destefani De Stefani nato a Bologna il 6 settembre 1949 ...».

Invariato il resto.

C-27770.

Nell'avviso S-22680 riguardante ARTIGIANCASSA - Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241, del 15 ottobre 1998 alla pag. 4, alla data dove è scritto: «Roma, 8 ottobre 1996» leggasi: «Roma, 8 ottobre 1998».

Invariato il resto.

C-27771.

Nell'avviso M-7843, riguardante la società AEDES S.p.a. Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 235 dell'8 ottobre 1998 a pag. 30 dove è scritto: «..., del ramo d'azienda costituito da beni immobili e negli allegati ...» leggasi: «..., del ramo d'azienda costituito da beni immobili di natura residenziale ed abitativa descritto nel progetto e negli allegati ...».

Invariato il resto.

C-27772.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUE CARCACI DEL FASANO - S.p.a. ....	14
AERONAVALE - S.p.a. ....	25
AGROLOGICA - S.p.a. ....	8
AIMERI - S.p.a. ....	32
ALBERGO DI RUSSIA - S.p.a. ....	6
AMONN FOOD - S.r.l. ....	34
ARGENT - S.r.l. ....	37
AUTOSTRADA TORINO-MILANO - S.p.a. ....	26
AVIM FARMACEUTICI - S.p.a. ....	15
BANCA ARDITI GALATI - S.p.a. ....	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	27
BANCA DI CREDITO COOP. DON STELLA DI RESUTTANO Società Coop. a resp. lim. ....	17
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a. ....	17
CALCESTRUZZI - S.p.a. ....	25
CANNETO - S.r.l. ....	24
CAPO PASSERO - S.p.a. ....	2
CARGO TRANS EXPRESS - S.r.l. ....	31
CARLO RAIMONDI FU RODOLFO - S.p.a. ....	8
CASA DI CURA «SILENO E ANNA RIZZOLA» - S.p.a. ....	5
CASA GIARDINO N. 1 - S.r.l. ....	22

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a. ....	17	F.M. PALLETS - S.p.a. ....	2
CEDIS IZZI - S.p.a. ....	18	FAIT - S.r.l. ....	37
CENTRO AUTOPORTO MARCIANISE - S.r.l. ....	18	FEINROHREN - S.p.a. ....	7
CENTRO GRAFICA di Cappello Pietro & C. - S.n.c. ....	21	FILATURA CAPITOL - S.r.l. ....	36
CHANEL - S.r.l. ....	38	FINAM - S.r.l. ....	36
CHEMITALIA COLORI - S.p.a. ....	11	FINAMM - S.r.l. ....	28
CHIAPPELLA Società in nome collettivo di Chiapella Liliana, Confalonieri Giorgio e C. ....	28	FINTEX - S.p.a. ....	8
CIELO E CAMPO 2 - S.p.a. ....	9	FISCHER & PORTER ITALIANA - S.p.a. ....	2
CO.GE.MA. (Costruzioni Generali Marinesi) - S.r.l. ....	35	FONDERIA VIRGINIO BOTTARINI - S.p.a. ....	30
CO.GE.MA. GAS - S.p.a. ....	15	FORTE ITALIA - S.p.a. ....	23
COGECOS - S.r.l. ....	29	FRESCHI & SCHIAVONI - S.r.l. ....	31
COLEMAN - S.p.a. ....	3	FRETTE - S.p.a. ....	9
COPROGET - S.r.l. ....	35	GE.CO.IM. - S.r.l. Generali Costruzioni Immobiliari ....	35
CREAZIONI ELLELLE - S.p.a. ....	15	G.L.M. IMMOBILIARE - S.r.l. ....	28
DANDOLO 83 - S.r.l. ....	29	GENERAL CASA - S.p.a. ....	36
DB VITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita ....	12	GIORDANO - FORNITURE ELETTRICHE - S.r.l. ....	32
DEUTSCHE BANK FACTORING Società per azioni ....	8	GRAND HOTEL - S.r.l. ....	32
DIEMME - INDUSTRIA CAFFÈ TORREFATTI - S.p.a. ....	7	GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA - S.p.a. ....	8
DINAMICA - S.r.l. ....	27	GRAZIOLI - S.p.a. ....	24
E. COLLAVINI VINI E SPUMANTI - S.p.a. ....	5	GRAZIOLI - S.p.a. ....	24
EDILADIGE - S.r.l. ....	29	HARRY - S.p.a. ....	10
EDILINDUSTRIA RIVELLI - S.p.a. ....	16	I.A.F. INIZIATIVE AGRICOLE FINANZIARIE - S.r.l. ....	28
ELETTROFORNITURE A.L. - S.r.l. ....	32	I.T.A.F. INIZIATIVE TURISTICHE ALBERGHIERE FIORENTINE - S.r.l. ....	28
ELETTROMECCANICA TIRONI - S.r.l. ....	28	I.P.I. - S.p.a. ....	1
ENEAL - S.p.a. ....	10	I.S.P.A. - Impresa Servizi Pubblici Appaltati - S.p.a. ....	32
ESOMENA - S.p.a. ....	29	IL PUNTO - S.r.l. ....	18
ETE ITALIANA - S.p.a. ....	2	IMMOBILIARE EL-PA - S.p.a. ....	20
ETRURIA - S.r.l. ....	21	IMMOBILIARE MAX - S.r.l. ....	29
F.I.M. Finanziaria Investimenti Mobiliari - S.p.a. ....	6	IMMOBILIARE MONDADORI S.r.l. ....	29
		IMPRESA MADDALENA - S.p.a. ....	32
		IMPRESE TURISTICHE DEL GOLFO DI POLICASTRO - S.p.a. ....	14

	PAG.		PAG.
INDUSTRIE BIZZARRO TRASPORTI - S.r.l. ....	18	NATCO - S.p.a. ....	14
INDUSTRIE NATUZZI - S.p.a. ....	14	NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC ....	30
INTERGEST CAPITAL MARKETS - S.p.a. ....	6	NEWELL - S.p.a. ....	12
ISOLA VERDE - S.p.a. ....	37	NUOVA ICT - S.r.l. ....	30
ISTITUTO CHEMIOTERAPICO - S.p.a. ....	30	OGILVY & MATHER - S.p.a. ....	9
ITALCALCESTRUZZI - S.p.a. ....	25	OGILVYONE WORLDWIDE - S.p.a. ....	9
ITALIA - S.r.l. ....	33	PANTA MARKET FONDI - S.r.l. ....	18
J.F. AMONN HOLDING - S.r.l. ....	34	PARK - S.r.l. ....	34
KONTINENTAL - S.r.l. ....	21	PASTIFICIO LUCIO GAROFALO - S.p.a. ....	35
LA MAGNOLIA - S.r.l. ....	33	PATTODIFOGGIA - Società consortile per azioni ....	13
LAZARD - S.r.l. ....	26	PEGASO - S.r.l. ....	22
LAZARD VITALE BORGHESI & C. - S.r.l. ....	26	PIAZZETTA ZANCHI - S.r.l. ....	22
LITOGRAFIA SERRANI - S.a.s. ....	25	PINCAR - Società in accomandita per azioni di Sergio Pininfarina & C. ....	3
LUCIANO MANARA - S.p.a. ....	29	PLASCO - CONTENITORI IN PLASTICA - S.r.l. ....	24
LUSI - S.r.l. ....	28	PLASCOFIN - S.r.l. ....	24
M.I.T.A. Mediterranea Iniziative Turistiche Alberghiere - S.p.a. ....	23	PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.a. ....	4
MANIFATTURA MAFFEIS INDUSTRIA FILATI - S.p.a. ....	16	PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.a. ....	19
MANIFATTURA MARELLI & BERTA - S.r.l. ....	23	PRIME - S.p.a. ....	11
MARELLI & BERTA - S.p.a. ....	22	PRIME CONSULT SIM - S.p.a. ....	11
MARELLI & BERTA FINISSAGGIO - S.r.l. ....	23	PRIME INVESTMENT MANAGEMENT SIM - S.p.a. ....	11
MARELLI & BERTA TESSITURA - S.r.l. ....	23	PRIMEGEST - S.p.a. ....	11
MAX - S.r.l. ....	33	PROFUMERIE DI LUSSO - S.r.l. ....	38
MAXCOM PETROLI - S.r.l. ....	25	PROINCO - S.p.a. ....	20
MECFIN - Meccanica Finanziaria - S.p.a. ....	3	PROTEO - S.r.l. ....	34
MEDIPACK - S.p.a. ....	5	QUARENGHI - S.r.l. ....	36
MITEDIL DUE - S.p.a. ....	6	RICARD - S.p.a. ....	12
MITTEL GENERALE INVESTIMENTI - S.p.a. ....	10	S.A.C.A.I.M. - S.p.a. ....	4
MOBILNOVO - S.r.l. ....	21	S.A.E. - S.p.a. Società Autoturistica Europea ....	6
MOBY INVEST - S.p.a. ....	16	S.E.L.I. - S.p.a. Società Esecuzione Lavori Idraulici ....	4
MONETA - S.p.a. - Impianti ed Engineering ....	10	S.I.B.A. Società Immobiliare Benacense Alberghi - S.r.l. ....	32
MOTTA - S.r.l. ....	37		

	PAG.		PAG.
S.I.DI.GAS - S.p.a. Società Irpina Distribuzione Gas .....	3	SYSTEM - S.p.a. ....	13
S.N.I.R.C.C. - S.p.a. ....	2	TECNO COSTRUZIONI ZELLA - S.r.l. ....	21
S.T.I. - S.p.a. ....	7	TECNOTES - S.r.l. ....	37
SEDIM - S.r.l. ....	20	TESSERLANA - S.p.a. ....	20
SERRANI - S.r.l. ....	25	TEXFIMA - S.p.a. ....	16
SINPEL - S.r.l. ....	36	THE NETWORK - THE OGILVY MEDIA COMPANY - S.p.a. ....	9
SOCIETÀ CAMPEGGIO DEL BENACO - S.p.a. ....	15	TONELLI IMMOBILIARE - S.r.l. ....	34
SOCIETÀ GENERALE DEGLI ALBERGHI DI MONTECATINI SPATZ-SUARDI - S.p.a. ....	12	TRAFILERIE CARLO GNUTTI - S.p.a. ....	16
SOCIETÀ ISTRUMENTI MACCHINE UTENSILI S.I.M.U. - S.p.a. ....	33	TYG EUROPE - S.p.a. ....	5
SOCIETÀ SPORTIVA SCHIA MONTE CAIO - S.p.a. ....	13	UFFICI TECNICI ASSICURATIVI UTA WILLIS CORROON - S.p.a. ....	7
STED ENGINEERING - S.p.a. ....	7	VALLE ESINA - S.p.a. ....	14
STELLRAM - S.p.a. ....	13	VANTI 4 - S.p.a. ....	3
SUPERMERCATO MARGHERITA - S.r.l. ....	18	ZOOTECNO - S.r.l. ....	37

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe ..... L. 115.000 L. 133.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... L. 38.400 L. 44.400

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe ..... L. 30.300 L. 35.300

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... L. 15.100 L. 17.600

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura  
da 68 a 77 caratteri/riga

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (\*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 5 0 0 9 8 \*

L. 12.400